

ABBONAMENTI: Italia Lire 120 all'anno, 60 al semestre, 30 al trimestre. - Estero (Posti composti nell'Unione Postale Libera Italiana) Lire 150 all'anno, 75 al semestre, 37 al trimestre. - Pubblicità: Commissioni: 1.° 2.° 3.° 4.° 5.° 6.° 7.° 8.° 9.° 10.° 11.° 12.° 13.° 14.° 15.° 16.° 17.° 18.° 19.° 20.° 21.° 22.° 23.° 24.° 25.° 26.° 27.° 28.° 29.° 30.° 31.° 32.° 33.° 34.° 35.° 36.° 37.° 38.° 39.° 40.° 41.° 42.° 43.° 44.° 45.° 46.° 47.° 48.° 49.° 50.° 51.° 52.° 53.° 54.° 55.° 56.° 57.° 58.° 59.° 60.° 61.° 62.° 63.° 64.° 65.° 66.° 67.° 68.° 69.° 70.° 71.° 72.° 73.° 74.° 75.° 76.° 77.° 78.° 79.° 80.° 81.° 82.° 83.° 84.° 85.° 86.° 87.° 88.° 89.° 90.° 91.° 92.° 93.° 94.° 95.° 96.° 97.° 98.° 99.° 100.°

IL BILANCIO DEGLI INTERNI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

I discorsi di due deputati veneti

Presidenza del Presidente MARCONI.
La seduta comincia alle 11.5.

Le automotrici sulle ferrovie

DALL'INTERROGAZIONE DI UNA INTERROGAZIONE DI UN DEPUTATO VENETO, L'ON. MARCONI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, HA DATO LE SEGUENTI RISPOSTE:
DALL'INTERROGAZIONE DI UNA INTERROGAZIONE DI UN DEPUTATO VENETO, L'ON. MARCONI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, HA DATO LE SEGUENTI RISPOSTE:
DALL'INTERROGAZIONE DI UNA INTERROGAZIONE DI UN DEPUTATO VENETO, L'ON. MARCONI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, HA DATO LE SEGUENTI RISPOSTE:

Circa il riposo festivo

FACCA risponde alla seguente interrogazione dell'on. Santini che vuol sapere se l'applicazione della legge sul riposo festivo debba essere fatta in modo da non pregiudicare il servizio delle ferrovie, e se, in caso contrario, si debba ricorrere ad altre misure per evitare l'interferenza del servizio ferroviario con l'osservanza della legge sul riposo festivo.

Il Bilancio dell'Interno

Seguita la discussione del bilancio dell'Interno.
CHIMENTI nota che nel conflitto fra capitale e lavoro si viene affermando la prevalenza dell'elemento anarchico, invadendo che il socialismo paventa come tutti gli altri partiti, e che, in conseguenza, si è venuta formando una classe di persone che non hanno forza e che si agitano nella paura.

NOTE ALLA SEDUTA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Le Interrogazioni e le Risposte degli Interni

(30) - Seduta tranquilla, con poche interruzioni. Alla presidenza dell'on. MARCONI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, HA DATO LE SEGUENTI RISPOSTE:
DALL'INTERROGAZIONE DI UNA INTERROGAZIONE DI UN DEPUTATO VENETO, L'ON. MARCONI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, HA DATO LE SEGUENTI RISPOSTE:

Le dimissioni di Rubini

A proposito delle dimissioni dell'on. Rubini da presidente della Giunta generale del bilancio, il Giornale d'Italia ha pubblicato una notizia che ha suscitato una certa eccitazione fra i deputati veneti.

La ricerca archeologica nel Foro Romano

Una esplorazione topografica di grande importanza si sta facendo nel Foro Romano, accanto all'Arco di Tito, fra il tempio di Venere e Roma e quello di Giove Statore. Essa ha per scopo di rintracciare i resti dell'antico foro, e di stabilire la sua estensione.

Bollettino Militare

Brandi colonnello direttore dell'artiglieria di Torino e comandante del forte di Moncalieri è stato nominato comandante della divisione militare di Perugia.

IL COMITATO PERMANENTE DEL LAVORO

Altro deliberazione circa il riposo festivo

Il Comitato permanente del lavoro ha tenuto quest'ultima volta di massima importanza la questione del riposo festivo. I membri del comitato, riuniti in una seduta straordinaria, hanno deliberato di adottare le seguenti risoluzioni:

Casi di valvole a Roma

L'ufficio municipale d'igiene pubblica ha qualche giorno fa, in una sua relazione, parlato di una epidemia di valvole che si sta diffondendo in Roma. Tale epidemia, che si manifesta in forma di febbre, di vomito e di diarrea, ha già causato diverse morti.

Congresso degli agricoltori a Roma

Stamane nella assemblea degli agricoltori italiani a Roma il prof. Bruci, direttore dell'ufficio sperimentale di coltura, ha riferito sui mezzi di estrazione dell'olio d'oliva.

Casi di valvole a Roma

L'ufficio municipale d'igiene pubblica ha qualche giorno fa, in una sua relazione, parlato di una epidemia di valvole che si sta diffondendo in Roma. Tale epidemia, che si manifesta in forma di febbre, di vomito e di diarrea, ha già causato diverse morti.

DOPO LA CONDANNA DELL'ALTA CORTE CONTRO L'EX MINISTRO NASI

Il dispositivo della sentenza

Ecco il testo della sentenza dell'Alta Corte nella causa contro Nasi e Lombardo. La sentenza, pronunciata in un'audienza pubblica, ha condannato Nasi a sei mesi di carcere, e Lombardo a sei mesi di carcere, e ha condannato entrambi a restituire il peculato.

Il rapporto del sen. Manfredi contro vari testi

La Tribuna dice che il presidente dell'Alta Corte ha già rimesso al Procuratore generale la causa contro Nasi e Lombardo. Il rapporto del sen. Manfredi, che ha presentato la causa, è stato letto in un'audienza pubblica.

Il rapporto del sen. Manfredi contro vari testi

La Tribuna dice che il presidente dell'Alta Corte ha già rimesso al Procuratore generale la causa contro Nasi e Lombardo. Il rapporto del sen. Manfredi, che ha presentato la causa, è stato letto in un'audienza pubblica.

Il rapporto del sen. Manfredi contro vari testi

La Tribuna dice che il presidente dell'Alta Corte ha già rimesso al Procuratore generale la causa contro Nasi e Lombardo. Il rapporto del sen. Manfredi, che ha presentato la causa, è stato letto in un'audienza pubblica.

Ringraziamento

Il commendatore Vincenzo Bonanno, armatore del piroscafo denominato « Vincenzo Bonanno » qui recatosi per l'incidente avvenuto a bordo dello stesso piroscafo, ed il signor Davide Della Porta, quale Agente generale, in seguito ai rapporti avuti dal comandante Bonanno Adolfo, ringraziavano vivamente tutte le autorità locali per l'aiuto prestato, e specialmente ringraziavano il Comandante in Capo di questo Dipartimento, il Cavaliere Municipale dei Vissiti al fuoco e la classe R. Capitaneria. Esprimono per ultimo la massima riconoscenza personale ai signori cav. Gaspari, comandante ing. Sansoni e cav. Fincati che tanto si adoperarono nell'opera di soccorso.

Venezia, 29 febbraio 1908.

[illegible]

Alle Signore
Per ventrese di qualunque modello
calza elastiche per variati - busti interi

Armando Vianello
di Cesare

TREVISO - Via Re Umberto, Piazza E.
RIPARTI SEPARATI PER PROVA
Rivolgersi ai Negozi Gamma Elastic
Per le signore ed i bambini la prov
viene fatta da una donna dalle 3 alle
tutti i giorni meno i festivi.

Roma - Hotel Oriente
CENTRALISSIMO
Camera da L. 3 a persona - Pausone da L. 5 visto camera
Luce elettrica - Bagno
Ascensore - Riscaldamento
Omnibus azzurro
GUIDO GUNTE

DENTI e DENTIERE
Cabin. Dentistico **CAVENAGO Specialista**
VENEZIA - Porta Accademia 1923

Malattie d'ORECCHIO, GOLA e NAS
P. VITALBA Pratica tutti i giorni
dalle 15 alle 17 e lunedì
e martedì, mercoledì
e venerdì dalle 11-13.
INGEGNERE D'INVENTIVA
VENEZIA - Calle Avvocati 3900 - Tel. 96
PADOVA Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle
15 alle 18 - Via S. Francesco 4

COMUNICATO

Nella campagna elettorale della quale

Fabbriche di Birra annunciano la loro entrata in commercio, tutto garantiscono, loro qualità superiore alle Birre di Pilsen, Monaco, Vienna, Lageresi ed i Gesi.

Nessuno però ebbe l'ardire di affermare la qualità migliore della

BIRRA DI PUNTIGAM

che ormai si può proclamare che al confronto di qualunque altra Birra del mondo, migliore è d'impono.

All'inizio della nuova stagione i signori esercenti faranno bene per loro interesse, prima di impegnarsi con altre case, di indirizzarsi al sottoscritto il quale oltre offrire tutte le geranze, fornirà speciali e nuovi macchinari, superiori a tutti i consimili, per il buon servizio, ed sicuro sviluppo della medesima BIRRA PUNTIGAM.

GIUSEPPE RIMONI
Agente Generale per l'Italia della Grande
Fabbrica Birra di Puntigam — Graz

Cereassi esclusivi depositari in ogni piccolo paese.

MATRIMONI, BATTESIMI, CRESEME, ONOMASTICI, ecc.

Per risparmiare nella suddetta occasione all'illustre cliente sarà bene che faccia visita alla rinomata

Confetteria e Bottiglieria di

VINCENZO ZAVAGNO - Venezia
Merceria S. Giuliano, 730
 ove trovarsi ciò che ad uso è utile ed a
 buon mercato.
 Splendidi biscottini in rose molte pe-
 norse a 1/2, 7/10 la dozzina.
Prumati Biscoll (Biscottini)
Specialità Veneziana.



**Società di Navigazione a Vapori
 del Lloyd Austriaco**

La partenza per Trieste
 del Piroscalo

" METCOVICK "
 di martedì 3 Marzo a. c. N.
 MANE SOPRESA.

SAVOY RESTAURANT

ANGLO AMERICAN BAR

San Marco - VENEZIA - Bacino Orseolo

ULTIMI GIORNI DI CARNEVALE

Ogni giorno Concerto delle

"DAME VIENNESI"

dalle ore 16 alle 18 e dalle 20 alle 23 - Tutte le domeniche e giorni festivi matinée dalle ore 16 alle 18 e dalle 20 alle 23.

APERTO TUTTA LA NOTTE

Pranzi Colazioni e Cene a prezzi modici

SERVIZIO ALLA CARTA A TUTTE LE ORE

Ritrovo dell' Eletta Società Cittadina, Nazionale ed Estera

La Birra SPIESS-PILSEN è la favorita dei buon gustai

Prop.: ALFREDO LEUPOLD

Direttore: A. S. PRENESTINI

Lunedì

ABBONAMENTI E

INSEZIONI: SI

LE IN

Dio ci liberi
Dovrebbe essere
mancia da qua
non sapiamo
le nuove inven
I fiori sono
figlio di Maria
versile inven
more. Almeno
mo, avvenim
camere, vi
cambia un
anche la pa
torna sotto u
Dalla battaglia
torna verso il
mulo.

Quando detti
noma degli an
per esempio,
mani e Carlo
che non sent
ne sentim
stando sulla
combattenti en
quando sono c
e si lavora di
la canicola, al
la fuga sta pe
ria sia per le
la morte guizz
far molto, gli
volere e a
co denti il ro
cchiere a il su
tegiuente
Tutti gli or
lano e arbon
come nel ciclo
suoni, i lampi
venti, così e tr
sono la battag
l'incendio d
il fuoco, il tan
no e resta sen
una parte im
vite umane e
viene per le
La battaglia
di vedere) la
non si sent
non e, gli uom
una specie di
organismi int
appalto in qu
si piantano su
dell'avversari
sibile e col m
riferi. Nel co
direbbe Shale
se che il mio
è già morto:
che e passato
cuore, e mos
vollella tende

O diciamo
A supporre po
me ad nocer
che già il pro
ci accorziand
rincorrono a
Ci fu un temp
far più lavoro
vero le navi
clima, che il
tempo presto
no bisogno di
nulli gli autom
collo passa ag
rato al lung
tempo che ave
vicendevoli di
distanza; ma
da fuoco sen
sarà davvero
star la guerra
straordinario,
giornali, qua
fatto tanto or
rivoltella sen
come il naut
simi, e avve
mondo d'al
senza più ris
che l'uomo c
quell'arma, e
leggiere con
rumore; danc
partita il col
tra era l'uccis
La natura e
segreto dalla
si riservava
spetto che in
senza produr
to rumore, la
rumore! Col
vollella. Ogn
zionato pass
dirende che
uno organo

Lo sciopero

Summe l
tratto il se
del Carmine
del lavoro in
co il direttore
sto a riasc
registi ed e
di delinquenti

Dopo l'im
stato approv
to e l'assom
qu che la con
travolti ad
l'idea che l
coano alla
di intendere
assa uccid
Venti per l'op
di Firenze

Il comit
Visto a r
colle finit
senza incide

La domenica

Ogni villa
Via di Roma
bluiozo rizi
otto le mas
di, animato
Verso sera
Caporand
ma il tempo
vivace la so
lesche.

Un militare a

Parcechi
guento dispa
29: Si annu
signor Mac
niere e uno
l'America, o
volvente la
vedova Carl
tende che co
gli dell'edile

**TRA IL VERO E IL FALSO MARIO CALVINO
UNO PERDE IL PASSAPORTO L'ALTRO LA TESTA**

Implicati:
I sette rivoluzionari condannati a morte per attentato al Granduca Nicola sono stati implicati stamane.

Questore di Roma che nessuno del Calvino siciliano ha il nome di Mario. Il questore ha inoltre stabilito che esiste

Implicati
Pietroburgo, 1
I sette rivoluzionari condannati a morte per attentato al Granduca Nicola sono stati implicati stamane.

IL MORSO DELLA SANGUISUGA

NELLE MEMORIE DI SIR ROBERT LACATA

INTELLIGENTE CARO DELLA POLIZIA INGLESE

UNA VERSIONE AUTENTICA DELL'INGLES

DI AGOSTO FOA

«Quando arresta l'atto intermedio questa mia, rivolgo uno sguardo al passato e poi dite se non è vero che io ho fatto di voi un validissimo strumento per i miei fini.

«Dunque, ritornando in argomento, alcuni anni or sono io pensai che se i delinquenti isolati potessero essere riuniti in una sola vastissima e ben disciplinata corporazione, con un comandante dal ferreo senso e dal polso di ferro, l'industria del furto poteva diventare assai remunerativa. Un poco di riflessione mi convinse della possibilità di tale combinazione. Non mi richiedeva che del tempo ed un uomo d'una intelligenza superiore.

«Del tempo, chiunque ne ha a propria disposizione; ed io avevo un'intelligenza superiore.

«La creazione d'un "trust" del del-

itto fu il mio sogno. Per me sognare qualunque cosa, vuol dire porla ad esecuzione. Io sono lento a muovermi, ma quando mi muovo, voi stesso l'ammetterete sono un turbine.

«Prima che io parlai da Giava, la armatura era eretta, e quando ritornai in Inghilterra, l'edificio stava innalzandosi sulle fondamenta.

«Volete avere qualche notizia circa la mia organizzazione — la mia armata — la mia Banda delle Sanguisughe, come la mia fantasia l'ha battezzata? Io so che voi siete stato non poco imbarazzato trovandovi tutto attorno da sanguisughe.

«La sanguisuga, mio caro Lacata, vive del sangue delle proprie vittime. Il denaro e il sangue della società. Noi viviamo di denaro. L'idea mi balenò a Giava, ed ecco come.

«Le jungle ed i sentieri che attraversano le foreste sono coperti di quelle simpatiche bestiole; e tutti coloro che, per loro occupazioni, o per piacere, percorrono quelle jungle o quei sentieri, sogliono prendere molte precauzioni per sottrarsi al morso delle sanguisughe, che si appiccicano a centinaia al loro piedi ed alle loro gambe.

«Infondete della forza nelle sanguisughe, foggiatele in forma umana, ed allora l'uomo non potrà più difendersi contro di loro. Se voi restate più forte

Il delinquente, come la società potrà difendersi contro di lui?

«Sempre a Giava, appresi un'altra cosa, che doveva insegnarmi di non poca utilità. Quando un indigeno vuole di sfarsi di un odiato rivale, e di una moglie infedele, prende una sanguisuga per più giorni la nutre d'una certa porzione liquida di cui è molto avida, che ne rende velenosa la puntura. Poi, quando il tragico momento è giunto, attacca l'animale al braccio del rivale o sul seno dell'infedele, e la velenosa si compie istantaneamente senza speranza di salvezza per la vittima.

«Temo d'allontanarmi dal mio scopo principale, che è quello di mostrarvi come voi abbiate servito ai miei intenti, pur tuttavia le poche nozioni di chimica fisiologica che io allego a questa mia, possono essere lette a questo punto, si da farvi comprendere come il fortunato finanziere (come lo stesso mi chiamano) non disdegna alcuna branca dell'umano sapere. Tutto serve a questo mondo.

«E se voi non capite un'acca di queste nozioni, datele a qualche dottore: egli potrà trovarvi qualcosa che lo interesserà. Si potrà così ricordare della sublimata morte di lord Craven, di sir Michael Voodstock, di Rowena, duchessa di Tonden, e del generale Torquill MacLennan, per nominare soltan-

to le notabilità inglesi che hanno avuto l'onore d'esperimtare il mio sistema.

«Ma è tempo di ritornare a bomba. L'onore di sperimentare il mio sistema. Quando sbarcai in Olanda (accompagnato da John Oxenford) un governatore sconosciuto mi fece barone — il barone von der Neuwikierkeon. Sotto questo nome io figurai siccome proprietario del yacht "Hirudo" (di nuovo la sanguisuga in ballo!) che mentre voi leggevate questa lettera trasportava me e mia moglie alla nuova patria.

«Dall'Olanda feci ritorno in Inghilterra, ove scesi, alla luce del giorno, la libera e prospera carriera dell'uomo di mondo, del senatore, del creatore di società e del finanziere, e segretamente quella di comandante in capo della mia armata di sanguisughe umane. Questo furono reclutate in tutte le classi della società. L'ultimo vagabondo può avere il numero di matricola immediatamente seguente a quello di un membro del Parlamento o di un astro della aristocrazia.

«Per esempio, l'elenco dei soci, di cui mi servo per l'ultima volta per darlo a voi, vi mostrerà come il socio che precede immediatamente Clayton Oxenford sia un tabaccaio di Fleet Street; mentre quello che segue il nostro povero defunto amico è un certo signor Wrangler i cui furti con scasso sono così ma-

trascinandamente corrotti e brutti come i suoi "Saggi di economia politica".

«Io conosco tutti i soldati della nostra armata, mentre per contro soltanto alcuni dei principali ufficiali mi conoscono per quel che sono.

«Io m'assicurai della loro lealtà e fedeltà con un mezzo semplicissimo: feci tagliare il braccio di ognuno con la impronta del morso della sanguisuga (vedete sino a che punto arriva la mia insensurabile fantasia!), così le sue iniziali, il suo numero di matricola e la data del suo arruolamento. I soli due segni di riconoscimento siamo io e mia moglie: noi abbiamo una anticipata innata per i tatuaggi.

«Ebbi la idea di ricorrere a questo sistema, prevedendo dovesse spuntare il giorno in cui l'armata sarebbe divenuta troppo numerosa, avesse ad ammutinarsi, a ribellarsi alla mia autorità; ed allora mi sarei liberato da ogni impaccio, abbandonando nelle potenze braccia della polizia tutta la mia famiglia di sanguisughe. Desideravo evitare la sorte di Frankenstein.

«Cio che io avevo preveduto avvenne realmente: la mia armata si fece irrequieta, si ribellò — non l'armata in corpo, ma i singoli membri che la componevano.

(Continua).

ORARIO DELLE FERROVIE

ARRIVE	PARTENZE
Venezia 1.00	Catania 1.00
Genova 1.10	Venezia 1.10
Milano 1.20	Pontebba 1.20
Bologna 1.30	Bologna 1.30
Verona 1.40	Pontebba 1.40
Padova 1.50	Catania 1.50
Trieste 2.00	Venezia 2.00
Udine 2.10	Genova 2.10
Portofino 2.20	Milano 2.20
Genova 2.30	Bologna 2.30
Verona 2.40	Verona 2.40
Padova 2.50	Padova 2.50
Trieste 3.00	Trieste 3.00
Udine 3.10	Udine 3.10
Portofino 3.20	Portofino 3.20
Genova 3.30	Genova 3.30
Verona 3.40	Verona 3.40
Padova 3.50	Padova 3.50
Trieste 4.00	Trieste 4.00
Udine 4.10	Udine 4.10
Portofino 4.20	Portofino 4.20
Genova 4.30	Genova 4.30
Verona 4.40	Verona 4.40
Padova 4.50	Padova 4.50
Trieste 5.00	Trieste 5.00
Udine 5.10	Udine 5.10
Portofino 5.20	Portofino 5.20
Genova 5.30	Genova 5.30
Verona 5.40	Verona 5.40
Padova 5.50	Padova 5.50
Trieste 6.00	Trieste 6.00
Udine 6.10	Udine 6.10
Portofino 6.20	Portofino 6.20
Genova 6.30	Genova 6.30
Verona 6.40	Verona 6.40
Padova 6.50	Padova 6.50
Trieste 7.00	Trieste 7.00
Udine 7.10	Udine 7.10
Portofino 7.20	Portofino 7.20
Genova 7.30	Genova 7.30
Verona 7.40	Verona 7.40
Padova 7.50	Padova 7.50
Trieste 8.00	Trieste 8.00
Udine 8.10	Udine 8.10
Portofino 8.20	Portofino 8.20
Genova 8.30	Genova 8.30
Verona 8.40	Verona 8.40
Padova 8.50	Padova 8.50
Trieste 9.00	Trieste 9.00
Udine 9.10	Udine 9.10
Portofino 9.20	Portofino 9.20
Genova 9.30	Genova 9.30
Verona 9.40	Verona 9.40
Padova 9.50	Padova 9.50
Trieste 10.00	Trieste 10.00
Udine 10.10	Udine 10.10
Portofino 10.20	Portofino 10.20
Genova 10.30	Genova 10.30
Verona 10.40	Verona 10.40
Padova 10.50	Padova 10.50
Trieste 11.00	Trieste 11.00
Udine 11.10	Udine 11.10
Portofino 11.20	Portofino 11.20
Genova 11.30	Genova 11.30
Verona 11.40	Verona 11.40
Padova 11.50	Padova 11.50
Trieste 12.00	Trieste 12.00
Udine 12.10	Udine 12.10
Portofino 12.20	Portofino 12.20
Genova 12.30	Genova 12.30
Verona 12.40	Verona 12.40
Padova 12.50	Padova 12.50
Trieste 1.00	Trieste 1.00
Udine 1.10	Udine 1.10
Portofino 1.20	Portofino 1.20
Genova 1.30	Genova 1.30
Verona 1.40	Verona 1.40
Padova 1.50	Padova 1.50
Trieste 2.00	Trieste 2.00
Udine 2.10	Udine 2.10
Portofino 2.20	Portofino 2.20
Genova 2.30	Genova 2.30
Verona 2.40	Verona 2.40
Padova 2.50	Padova 2.50
Trieste 3.00	Trieste 3.00
Udine 3.10	Udine 3.10
Portofino 3.20	Portofino 3.20
Genova 3.30	Genova 3.30
Verona 3.40	Verona 3.40
Padova 3.50	Padova 3.50
Trieste 4.00	Trieste 4.00
Udine 4.10	Udine 4.10
Portofino 4.20	Portofino 4.20
Genova 4.30	Genova 4.30
Verona 4.40	Verona 4.40
Padova 4.50	Padova 4.50
Trieste 5.00	Trieste 5.00
Udine 5.10	Udine 5.10
Portofino 5.20	Portofino 5.20
Genova 5.30	Genova 5.30
Verona 5.40	Verona 5.40
Padova 5.50	Padova 5.50
Trieste 6.00	Trieste 6.00
Udine 6.10	Udine 6.10
Portofino 6.20	Portofino 6.20
Genova 6.30	Genova 6.30
Verona 6.40	Verona 6.40
Padova 6.50	Padova 6.50
Trieste 7.00	Trieste 7.00
Udine 7.10	Udine 7.10
Portofino 7.20	Portofino 7.20
Genova 7.30	Genova 7.30
Verona 7.40	Verona 7.40
Padova 7.50	Padova 7.50
Trieste 8.00	Trieste 8.00
Udine 8.10	Udine 8.10
Portofino 8.20	Portofino 8.20
Genova 8.30	Genova 8.30
Verona 8.40	Verona 8.40
Padova 8.50	Padova 8.50
Trieste 9.00	Trieste 9.00
Udine 9.10	Udine 9.10
Portofino 9.20	Portofino 9.20
Genova 9.30	Genova 9.30
Verona 9.40	Verona 9.40
Padova 9.50	Padova 9.50
Trieste 10.00	Trieste 10.00
Udine 10.10	Udine 10.10
Portofino 10.20	Portofino 10.20
Genova 10.30	Genova 10.30
Verona 10.40	Verona 10.40
Padova 10.50	Padova 10.50
Trieste 11.00	Trieste 11.00
Udine 11.10	Udine 11.10
Portofino 11.20	Portofino 11.20
Genova 11.30	Genova 11.30
Verona 11.40	Verona 11.40
Padova 11.50	Padova 11.50
Trieste 12.00	Trieste 12.00
Udine 12.10	Udine 12.10
Portofino 12.20	Portofino 12.20
Genova 12.30	Genova 12.30
Verona 12.40	Verona 12.40
Padova 12.50	Padova 12.50
Trieste 1.00	Trieste 1.00
Udine 1.10	Udine 1.10
Portofino 1.20	Portofino 1.20
Genova 1.30	Genova 1.30
Verona 1.40	Verona 1.40
Padova 1.50	Padova 1.50
Trieste 2.00	Trieste 2.00
Udine 2.10	Udine 2.10
Portofino 2.20	Portofino 2.20
Genova 2.30	Genova 2.30
Verona 2.40	Verona 2.40
Padova 2.50	Padova 2.50
Trieste 3.00	Trieste 3.00
Udine 3.10	Udine 3.10
Portofino 3.20	Portofino 3.20
Genova 3.30	Genova 3.30
Verona 3.40	Verona 3.40
Padova 3.50	Padova 3.50
Trieste 4.00	Trieste 4.00
Udine 4.10	Udine 4.10
Portofino 4.20	Portofino 4.20
Genova 4.30	Genova 4.30
Verona 4.40	Verona 4.40
Padova 4.50	Padova 4.50
Trieste 5.00	Trieste 5.00
Udine 5.10	Udine 5.10
Portofino 5.20	Portofino 5.20
Genova 5.30	Genova 5.30
Verona 5.40	Verona 5.40
Padova 5.50	Padova 5.50
Trieste 6.00	Trieste 6.00
Udine 6.10	Udine 6.10
Portofino 6.20	Portofino 6.20
Genova 6.30	Genova 6.30
Verona 6.40	Verona 6.40
Padova 6.50	Padova 6.50
Trieste 7.00	Trieste 7.00
Udine 7.10	Udine 7.10
Portofino 7.20	Portofino 7.20
Genova 7.30	Genova 7.30
Verona 7.40	Verona 7.40
Padova 7.50	Padova 7.50
Trieste 8.00	Trieste 8.00
Udine 8.10	Udine 8.10
Portofino 8.20	Portofino 8.20
Genova 8.30	Genova 8.30
Verona 8.40	Verona 8.40
Padova 8.50	Padova 8.50
Trieste 9.00	Trieste 9.00
Udine 9.10	Udine 9.10
Portofino 9.20	Portofino 9.20
Genova 9.30	Genova 9.30
Verona 9.40	Verona 9.40
Padova 9.50	Padova 9.50
Trieste 10.00	Trieste 10.00
Udine 10.10	Udine 10.10
Portofino 10.20	Portofino 10.20
Genova 10.30	Genova 10.30
Verona 10.40	Verona 10.40
Padova 10.50	Padova 10.50
Trieste 11.00	Trieste 11.00
Udine 11.10	Udine 11.10
Portofino 11.20	Portofino 11.20
Genova 11.30	Genova 11.30
Verona 11.40	Verona 11.40
Padova 11.50	Padova 11.50
Trieste 12.00	Trieste 12.00
Udine 12.10	Udine 12.10
Portofino 12.20	Portofino 12.20
Genova 12.30	Genova 12.30
Verona 12.40	Verona 12.40
Padova 12.50	Padova 12.50
Trieste 1.00	Trieste 1.00
Udine 1.10	Udine 1.10
Portofino 1.20	Portofino 1.20
Genova 1.30	Genova 1.30
Verona 1.40	Verona 1.40
Padova 1.50	Padova 1.50
Trieste 2.00	Trieste 2.00
Udine 2.10	Udine 2.10
Portofino 2.20	Portofino 2.20
Genova 2.30	Genova 2.30
Verona 2.40	Verona 2.40
Padova 2.50	Padova 2.50
Trieste 3.00	Trieste 3.00
Udine 3.10	Udine 3.10
Portofino 3.20	Portofino 3.20
Genova 3.30	Genova 3.30
Verona 3.40	Verona 3.40
Padova 3.50	Padova 3.50
Trieste 4.00	Trieste 4.00
Udine 4.10	Udine 4.10
Portofino 4.20	Portofino 4.20
Genova 4.30	Genova 4.30
Verona 4.40	Verona 4.40
Padova 4.50	Padova 4.50
Trieste 5.00	Trieste 5.00
Udine 5.10	Udine 5.10
Portofino 5.20	Portofino 5.20
Genova 5.30	Genova 5.30
Verona 5.40	Verona 5.40
Padova 5.50	Padova 5.50
Trieste 6.00	Trieste 6.00
Udine 6.10	Udine 6.10
Portofino 6.20	Portofino 6.20
Genova 6.30	Genova 6.30
Verona 6.40	Verona 6.40
Padova 6.50	Padova 6.50
Trieste 7.00	Trieste 7.00
Udine 7.10	Udine 7.10
Portofino 7.20	Portofino 7.20
Genova 7.30	Genova 7.30
Verona 7.40	Verona 7.40
Padova 7.50	Padova 7.50
Trieste 8.00	Trieste 8.00
Udine 8.10	Udine 8.10
Portofino 8.20	Portofino 8.20
Genova 8.30	Genova 8.30
Verona 8.40	Verona 8.40
Padova 8.50	Padova 8.50
Trieste 9.00	Trieste 9.00
Udine 9.10	Udine 9.10
Portofino 9.20	Portofino 9.20
Genova 9.30	Genova 9.30
Verona 9.40	Verona 9.40
Padova 9.50	Padova 9.50
Trieste 10.00	Trieste 10.00
Udine 10.10	Udine 10.10
Portofino 10.20	Portofino 10.20
Genova 10.30	Genova 10.30
Verona 10.40	Verona 10.40
Padova 10.50	Padova 10.50
Trieste 11.00	Trieste 11.00
Udine 11.10	Udine 11.10
Portofino 11.20	Portofino 11.20
Genova 11.30	Genova 11.30
Verona 11.40	Verona 11.40
Padova 11.50	Padova 11.50
Trieste 12.00	Trieste 12.00
Udine 12.10	Udine 12.10
Portofino 12.20	Portofino 12.20
Genova 12.30	Genova 12.30
Verona 12.40	Verona 12.40
Padova 12.50	Padova 12.50
Trieste 1.00	Trieste 1.00
Udine 1.10	Udine 1.10
Portofino 1.20	Portofino 1.20
Genova 1.30	Genova 1.30
Verona 1.40	Verona 1.40
Padova 1.50	Padova 1.50
Trieste 2.00	Trieste 2.00
Udine 2.10	Udine 2.10
Portofino 2.20	Portofino 2.20
Genova 2.30	Genova 2.30
Verona 2.40	Verona 2.40
Padova 2.50	Padova 2.50
Trieste 3.00	Trieste 3.00
Udine 3.10	Udine 3.10
Portofino 3.20	Portofino 3.20
Genova 3.30	Genova 3.30
Verona 3.40	Verona 3.40
Padova 3.50	Padova 3.50
Trieste 4.00	Trieste 4.00
Udine 4.10	Udine 4.10
Portofino 4.20	Portofino 4.20
Genova 4.30	Genova 4.30
Verona 4.40	Verona 4.40
Padova 4.50	Padova 4.50
Trieste 5.00	Trieste 5.00
Udine 5.10	Udine 5.10
Portofino 5.20	Portofino 5.20
Genova 5.30	Genova 5.30
Verona 5.40	Verona 5.40
Padova 5.50	Padova 5.50
Trieste 6.00	Trieste 6.00
Udine 6.10	Udine 6.10
Portofino 6.20	Portofino 6.20
Genova 6.30	Genova 6.30
Verona 6.40	Verona 6.40
Padova 6.50	Padova 6.50
Trieste 7.00	Trieste 7.00
Udine 7.10	Udine 7.10
Portofino 7.20	Portofino 7.20
Genova 7.30	Genova 7.30
Verona 7.40	Verona 7.40
Padova 7.50	Padova 7.50
Trieste 8.00	Trieste 8.00
Udine 8.10	Udine 8.10
Portofino 8.20	Portofino 8.20
Genova 8.30	Genova 8.30
Verona 8.40	Verona 8.40
Padova 8.50	Padova 8.50
Trieste 9.00	Trieste 9.00
Udine 9.10	Udine 9.10
Portofino 9.20	Portofino 9.20
Genova 9.30	Genova 9.30
Verona 9.40	Verona 9.40
Padova 9.50	Padova 9.50
Trieste 10.00	Trieste 10.00
Udine 10.10	Udine 10.10
Portofino 10.20	Portofino 10.20
Genova 10.30	Genova 10.30
Verona 10.40	Verona 10.40
Padova 10.50	Padova 10.50
Trieste 11.00	Trieste 11.00
Udine 11.10	Udine 11.10
Portofino 11.20	Portofino 11.20
Genova 11.30	Genova 11.30
Verona 11.40	Verona 11.40
Padova 11.50	Padova 11.50
Trieste 12.00	Trieste 12.00
Udine 12.10	Udine

DIRT II D'ARTE

ma lasciamo andare. Dovrà essere
una grande stazione, dunque
Ferrovie di Stato dovranno costruire
Ferrovie e Stato: esponenti

to. E lasciamo andare anche così. Ho bandiere d'una solennità sconosciuta per spiegare d' quattro i nostri beatissimo Regno, e i valori del programma rimasero così. E ho bandiere dei loro due mesi, forse al solito programma, e sono più sconosciuti di quanto per la grande marione di Milano in così grave materia fosse permesso. Sarebbe lecito di chiedere i compilatori del programma, e le Ferrovie dello Stato, e il ministero di Giustizia, e il ministero di Agricoltura, e il ministero di Guerra, qui, ma li haria alcuno; e una vicenda la incompetenza patante.

la prova? Eccola.

« E' l'arsena prima facoltà al cliente di scegliere quozio stile e clientela che gli sembrerà meglio e corrisponda agli uni e agli altri del lecito in conformità del programma.

La vita moderna, procurando la
ti di ridurre le forme strane e
emphase la eccessiva ricchezza
nuovi, spesso dimentici nel pletore
ose non è, e può giustificare
della necessità di scollarsi
modi nuovi, e anche di tagio
una vita di vita felice
che Voi dire questo guazzo
il parole? Voi dire che i concetti
arivano stimoli degli, solo che
comino una stazione ferroviaria
stile del Palazzo Ducale o del P
Strozzi, Bologna, ricevute, varie d
di anni fa, la sua stazione imple
Palazzo Strozzi; Milano potrebbe
a nello stile del Palazzo Ducale
e che se in fatto di prudenza l'
non segna difetto. Il proposito
attingere a «difici antichi le esu
un disegno» da cui debba esul-

È provato da anime caute e prudenti. Onde solo battendo conti, e avvertendo gli accoglì alla vita, si può ragionare: «ragione dell'immaginazione»; «stabilità»; «osserva severa».

Perché una stazione, edificio mai per accolta che dovrebbe mai di forme moderne perché moderno, invenzione e l'uso, deve l'idea di una, «svolta stile, e forse nella modernità, quando esso non sia stato non offenda l'armonia e la stabilità.

Tuttociò tradotto in lingua più significa parte, alla quale una persona nuova intera che equivale a stile, l'osservanza delle modernità.

ne si investe, è vero, in surr
l'eccesso, ma questa condizione è
gramma non precisa né può p
lumi e strozza, infrenando
forza a Via Fervore dello Sta
ve, a limitarli a limitare i con
ti di stipendio d'una stazione di
vrebbe tanto cominciare il lu
luzione e le dimensioni, me
che non sia il limite della spesa
dizze corrispondenti alla grav
l'ufficio e all'imponenza del lav
voro e le Fervore, stilate le for

« i progetti premiati si intere-
« passati in parola ed esclusi
« prietà materiale ed artistica
« ministrare come ferroviaria, la q
« di spiora nel mondo che cred
« gli stache non attendoli o

« misura più ampia fino a trasformare radicalmente nel progetto di legge che verrà compilato nella "Iffa". Ed ancora, "Sia r in cui l'Amministrazione territoriale introduca nel progetto premi per le modificazioni, anche importanti, nel caso in cui ritenga d'averli, in tutto o in parte, come necessari, i progettisti non

denominato per reale o preteso
il valore artistico del progetto
la loro non avvenuta esecu-
zione dei progettisti? Mi-
dia) ritenendosi, in modo
che senza alcuna eccezione,
tutti medesimo col fatto del-
l'anno del premio abbiano ri-
ad ogni diritto sulla propri-
età dei progetti ».

Chi leane magari shadatamer
rioni predotti al accomo d'una
che la Ferruvia dello Stato si

Inutile lamentare le parole gentili. Gli artisti e coloro che sono alla pure un tantissimo a torto, d'arte, gli artisti e ogni personaggio che rapisce in cosa con disegno architettonico e sa di solo indevole ove non si possa e tanto meno trasformare radici non vede a occhio nudo l'immensità leone. E trasformare di

criticare ma considerare in q

Non poteva dunque sperare
concorsi al programma che
nelle condizioni essenziali:
non riesci bello. Pochi i co-

scarsissimi i lavori realizzati, quindi andò a monte e i diritti sarebbero stati meglio risistemati avendo concorso e, non qualche proporzioni, nessuno diritto di giudicare. Chè questo caso tipico di protesta legale non sarebbe insorto contro gli

[illegible]

non era
 che un
 non
 lettrici
 dell'In
 bla, a
 famosi
 miglie
 che non
 per la
 feriva. No
 il la
 V. a
 rano
 S. a
 ceco
 Venti
 lui
 una v
 Stede
 D. a
 ote
 clia
 co
 ferri
 de
 (a)
 in politico ed econ

La Pillola Pink contro le febbri

Il chinino è un ottimo febbrifugo, che è incontestabile. Ma, del resto, tutti

[illegible]

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

Falsa testimonianza in giudizio

Tribunale Penale di Venezia
Un'azione per falsa testimonianza già pendente al tribunale di Venezia, ha visto l'arresto di un testimone che, per aver dato una falsa testimonianza, è stato condannato a tre anni di reclusione. Il fatto si è verificato durante un processo per omicidio.

Venezia

Compagnia antipollutrice - Rilevando che la qualità dell'aria è un problema che si pone con sempre maggiore urgenza, la giunta municipale di Venezia ha deciso di istituire una commissione per studiare le misure da adottare per combattere l'inquinamento.

Per insinuazione di infamia

La deliberazione venne oggi pronunciata dal tribunale di Udine. Il fatto si è verificato durante un processo per omicidio. Il giudice ha ritenuto che l'imputato ha commesso il reato di insinuazione di infamia.

La stagione palmaristica

La stagione palmaristica è ormai cominciata. I palazzi di Venezia sono adornati di palme, che attirano ogni anno migliaia di turisti. La tradizione è molto antica e ha origini antiche.

Per Adelfa Ruffini

Per Adelfa Ruffini, la donna che ha fatto scandalo con il suo comportamento, il tribunale di Venezia ha pronunciato una sentenza. La donna è stata condannata a tre anni di reclusione.

Borsa di Venezia 4 febbraio

Table with 2 columns: Title and Price. It lists various financial instruments and their current market prices.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Nel porto di Venezia

Arriva il 2 marzo. Sapeva che il porto di Venezia è un luogo di grande importanza commerciale. Ogni giorno arrivano molte navi con merci e passeggeri.

Borse Italiane (Chiusura)

Table with 2 columns: Title and Price. It shows the closing prices of various Italian stock exchanges.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

Il cav. Luigi Baschiera

Il cav. Luigi Baschiera, un uomo di grande esperienza, ha deciso di ritirarsi dalla vita pubblica. Ha dedicato tutta la sua vita al servizio della comunità.

« Innanzi tutto la nostra cultura, filozofica e commercialmente religiosa, si sforza di ricordarci come il colosso della nostra civiltà, più diffusa e più grande, non accoglie con entusiasmo, ma con ostilità, le nostre aspirazioni veramente contenute religiose, come la Divina Commedia, la *Gravissima Libertà*, i *Promessi Sposi*, gli *Inni sacri*, ora perché al fanciullo nella scuola elementare non insegnano quei precetti religiosi che portano in grado di comprendere più tardi quelle mirabili creazioni letterarie? Ma un altro largo terreno di educazione estetica si apre a fanciullo con quell'insegnamento, il dominio dell'arte (il prosa *Immerso nel faticoso*, che ha delle arti con sacro culto, come il *Don Quixote* di Cervantes, di Giotto e di Donatello), la nostra grande scultura da Niccolò Pisano a Lorenzo Bartolini (e, potrei aggiungere, al Cristo di Leonardo Bistoni), la nostra grande architettura (per citare due punti estremi della parròia) dal Duomo di Monreale al Duomo di Milano: sono espressioni in massima parte di sentimento religioso ed io mi sembra che noi non dimentichiamo il nostro fanciullo inerte a ricevere nel cuore e nella mente le impressioni estetiche e morali di queste grandi arti, quando in scuola non gli parliamo di queste arti, della quale tanto il sacerdote, l'artista, il contadino continuano ad approfittare ».

« Poi Ferraris combatte ancora la tentazione dell'on. Nitti, — che egli dice in un — dove, su 2.675.000 abitanti, ben 3.540.000, o, il 97 per cento, si sono dichiarati cattolici, è assurdo non venga conservata l'istruzione religiosa nelle scuole primarie ».

Ma Nitti, il Ferraris, ribatte il principio affermato dall'on. Fanti, giacché il quale, lo Stato rappresentando nella sua unità organica ogni ordine di potere, non possa farsi banditore o maestro di un determinata, preciso indirizzo religioso ».

E così scrive:

« Ma lo domanda all'on. Fanti, ma quando interverrà lo Stato se non interviene per impedire un disguido nella qualità della nostra popolazione? Qual altro pubblico istituto può consigliarci come giovevole a più larga produzione di abitanti? Certamente questo, lo Stato. A ciò di logica, il principio dell'on. Fanti porterebbe a condannare ogni azione e opera dello Stato per la sanificazione degli operai, perché risponde a utilità della sola classe dei lavoratori manuali, ogni azione e opera di pubblica beneficenza perché va a profitto dei soli poveri, ogni azione e opera per la istruzione superiore, perché vantaggiosa per una élita ma sconsigliata di cittadini, ogni azione e opera a favore di qualche regione, perché ricade a vantaggio di tutto il territorio nazionale, e, infine dicendo: Ma questo sarebbe la negazione dello Stato moderno! Quando un bisogno è sentito da un grande gruppo della popolazione, esser è un bisogno collettivo e lo Stato può e talora deve intervenire per contribuire al suo soddisfacimento ».

La Tribuna ha da Napoli che i padroni forni in segno di protesta, contro la imposizione del calmiere hanno fatto la serrata. Esaurita tutta la provvista di pane confezionato durante la notte, tutti i forni sono stati chiusi. Il Comune avendo avuto nel pomeriggio l'assicurazione che nessuna prova di resistenza contro il calmiere sarebbe stata presa prima di domani, non aveva preso nessun provvedimento per oggi. Soltanto gli acquirenti più mattutini hanno potuto provvedersi del pane. Numerosi incidenti, alcuni abbastanza comici si sono verificati. Ad un forno di via Monte Calvario che al stava per chiudere erano rimasti disponibili pochi bicciotti e alcuni pezzi di pane. Una fila enorme saputo della serrata, si precipitò nel forno disputando quanto era rimasto. Gli altri forni, dopo avere rifiutato i propri bicciotti, hanno aperto delle botteghe provvisorie in piena o in qualche entrato di casa vendendo il pane. Se secondo il calmiere avrebbe dovuto valere 36 centesimi al chilogramma, a 50, 60 e perfino una lire al chilogramma. Il Comune ha chiesto telegraficamente del pane ai Comuni di Roma, Palermo e Messina e agli altri limitrofi di Napoli, e anche al comando della divisione militare di Napoli. Il pane richiesto è già in viaggio. La maggior parte proviene da Roma. Il panificio militare di Napoli lavora a tutt'oggi per provvedere pane quanto è più possibile.

Questa notte verrà affissa una ordinanza sindacale con cui si impone il calmiere ai padroni panettieri. Il pane non potrà essere venduto a un prezzo superiore ai 36 centesimi al chilogramma. Da domani saranno applicati i prezzi comunali per la vendita del pane. Si sono prese tutte le disposizioni per garantire l'ordine e perchè il pane venga fornito dalle altre città.

Il corso mascherato a Milano
Milano, 20
Ogni tanto da una bella giornata di sole, ha avuto luogo il primo corso mascherato del carnevale. Vi hanno partecipato una dozzina di carri ed una grande quantità di carrozze illuminate, l'animazione delle vie è viva il getto dei gettoni e delle stelle filanti. Generalmente si nota quest'anno uno slancio

Tragedia su strada di Genova
I fanciulli periti sono 128
Cavotani, 5.

La gravità della catastrofe è molto maggiore di quanto in principio si credeva. Da informazioni fornite dai parenti risulta che l'economico riaperta, dopo un'ispezione, provò l'incendio nel sottotetto della scuola, che venne ben presto invasa dal denso fumo. I genitori si impadronirono dei 380 alunni, i maschi e le femmine trovatisi in quel momento nelle classi situate nei tre piani dell'edificio. Il personale addetto alla scuola, perdeva la testa e licenziò gli alunni che si precipitarono verso le porte e le finestre in un disordine indecifrabile. Gli alunni delle classi situate al pianterreno poterono per la maggior parte guadagnare la strada, ma quelli trovatisi al secondo ed al terzo piano, giunti alle porte si gettarono su quelle non ancora uscite, conche avvenne una vera spaventata. Molissimi ragazzi si persero, schiacciati fra le uccise o per le porte, e quelli che venivano di dietro vedendo la folla impossibile dalla parte ritornarono indietro e guadagnando le finestre, parecchi di loro, senza attendere che si andasse a soccorsi, saltarono nella strada sfrecciando. Tra i cadaveri ritrovati si trova una femmina, un'altra manca. Si crede che un grande numero di cadaveri si trovino nel sottotetto, i letti ed i pavimenti sono infatti crollati, solo i muri restano in piedi.

E' stato assolutamente impossibile ai pompieri di lottare contro le fiamme, perché al loro arrivo la scuola di Santeramo non formava più che un immenso incendio. I soccorsi furono per i pompieri impediti a soccorrere i loro fanciulli era raccapricciante. La polizia ho dovuto adoperare la forza per impedire loro di avvicinarsi all'edificio. Le donne piangevano e singhiozzavano mentre gli uomini imprecaivano. I pompieri dichiarano che al momento in cui i pavimenti crollarono essi poterono vedere distintamente attraverso le fiamme e le colonne di fumo un grande numero di vittime precipitare nel sottotetto. Non è dubbio che i fanciulli fossero ancora vivi in quel momento. Non fu che due ore dopo che i pompieri poterono espellere le macerie. Essi si trovarono di fronte a cadaveri carbonizzati di cui le membra ed i crani si sfacciarono al minimo urto. La maggior parte dei fanciulli non poterono essere riconosciuti dai loro parenti se non per mezzo di piccoli brandelli di stoffa o di piccoli oggetti trovati nelle tasche dei loro abiti. Parecchi fanciulli sono rimasti feriti saltando dalle finestre e sono stati trasportati all'ospedale.

La scuola era una vecchia costruzione già da molto tempo destinata a scuola.

Pare che i fanciulli periti siano 128.

Il poeta Richespin, il matematico Foccarte e il giornalista Francis Chommes, direttore del *Revue des Deux Mondes* sono stati eletti membri della accademia francese.

Sotto accusa di Campbell Banermann

Parigi, 5

Il Times ha da Londra che Sir Campbell Banermann ha comunicato al Re il suo desiderio di dare le dimissioni. Soltanto in seguito alla insistenza del Sovrano egli ha acconsentito di conservare fino al ritorno del Re la presidenza del Consiglio. La situazione sarà quindi regolata appena il Re sarà di ritorno.

**Incendio in una miniera
Ventidue morti?**

Birmingham, 5.

E' scoppiato un incendio nella miniera di carbone locale Hazelewood, situata presso Birmingham. Si teme che vi siano rimasti rinchiusi 22 minatori.

L'attacco del forte di Capo di Matigues

Monrovia, 5.

Il teatro di forte è completamente circondato. Soltanto la parte rimasta in piedi, La Subintesa e in gran parte distrutta. Il guardaparco e i soldati si sono salvati. In buona parte questi si erano lasciati morire per terminare verso le navi e le barche che terminano verso le navi e le barche verso le ore 2.30 il teatro era in fiamme. Si ritiene che il fuoco al sia sviluppato nel sottosuolo ove si trovava l'impianto centrale del riscaldamento. Il fuoco fu così violento che gli incendi dei pompieri e delle truppe furono inutili.

La fusione di Muley Abd va crescendo

Becca, 5.

Telegrafiamo da Tangori alla Morning Post: Si annuncia da Mozambic che Muley Abd ricevette rinforzi da Mocul-

bez, e il sud di Fes gli fornì una forte divisione comandata da Mohamed El Kitani. L'impressione a Tanenri è che la causa di Mulay Abd progredirà molto, e soon avverranno combattimenti tra i francesi e gli arabi. L'arrivo a Fes di Mulay Abd è solo questione di una settimana.

I dubbi sull'entrate dell'attentato
a Milan Low

Torino, 6
Ho potuto intrattenermi col sig. Gio: sappe Candelli, che è scorso viaggio da Novara a Torino, presente an che l'avv. Vizzini della prefettura di Cremona, col Leroy, uno dei terroristi viaggiatori su l'evento ora fu consumata l'aggrazione contro me Low, il quale fu ammesso al confronto col Meddi, presunto autore dell'attentato. Secondo Candelli, il Leroy disse di aver notato nel Meddi una certa rassomiglianza col aggressore della signorina inglese. Low non lo riconobbe proprio per il vero colpevole, trovando una differenza nella statura. Il giudice insistette col Leroy onde sapere se il Meddi era il biondino notato nella famosa notte onde il Leroy rispose: « E' inutile, non posso affermare che sia veramente lui ».

Disordini studenteschi a Napoli
Roma, 6
Il Giornale d'Italia ha da Napoli che stamane nella scuola Alessandro Volta dopo che l'ispettore municipale Veneziani venuto appontatamente da Roma ha ammesso che in seguito agli ultimi espulsi per correre dalla scuola, i due alunni condotti dai compagni uscirono dalla scuola e non si sono più visti (i veri) ed i bambini nella scuola. I professori hanno invocato l'intervento della forza, ma gli studenti hanno battuto le porte. I carabinieri e le polizie entrano nella scuola hanno dovuto la sciolta delle finestre dalla forza (i professori hanno abbandonato la scuola mentre gli studenti venivano espulsi. La scuola è chiusa.

Il processo per omicidio

Il processo per omicidio

Tribunale Penale di Venezia

Folla enorme accorse ieri mattina al Tribunale per assistere allo svolgimento della «drettissima», contro il marchese Roberto Foa di Villamarina, di anni 40, figlio della Dama d'onore di S. M. la Regina Madre, Marchesa Paola Foa di Villamarina Bergoni. Com'è noto, il marchese fu ucciso da un altro marchese, di circa due mesi, alloggiato all'Hotel «Mona Lisa», era stato arrestato l'ultimo giorno di carnevale per omicidio ai vigili di servizio nel recinto della distribuzione del premio per la prova di beneficenza al «Lavoratore».

Disimparato nel processo non c'è che la qualità della persona che deve essere giudicata.

Poco dopo le dieci, viene introdotto nella sala dei delitti il marchese di Villamarina. Ha allora immediatamente dietro di sé gli aquilotti ottomano e turco di tutti i presunti. È imputato «in un uomo di media statura, dai lineamenti regolari, non molto arisvegliati, dall'aspetto sicuro, non molto nervoso, con una severità dallo imperioso episodio giudiziario, cui egli è protagonista. Suoi difensori sono sei avvocati celebri: Leopoldo Bazzani, Giordano e Madonini».

Il Tribunale è presieduto dal giudice avv. Bazzani, sede al banco dell'accusa è sostituto Procuratore del Re avv. Colpi.

Dopo le solite formalità di legge, il Presidente dà la parola all'imputato.

In sostanza, il marchese di Villamarina, affetto di empietà, si è procurato la vigilia in borghese Pastena, e mette le vivaci parole che scaturì il verbale di denuncia «gli avrebbe pronunciato all'indomani del vizio stesso e del comandante Bazzani».

Presidente: — Quale sarebbe stato il contenuto del vigile in borghese?

Imputato: — Con maniera puzza gentile il vigile m'istitui di uscire, sperando anche una delle signore che non mi conosceva.

Pres: — E lei che disse?

Imputato: — Io chiesi allo scrivano, che fosse, ed egli mi rispose di essere un vigile. Io invitai a mostrarmi la tessera di riconoscimento, ed egli mi dichiarò che non aveva lo scrivano. Allora non lo conobbe per niente? — E lo sconosciuto di rimando. — Se non mi conosceva, la conosco io.

Dal loro con cui era stato pronunciata questa frase, conoscerò il marchese: — Mi feci offeso e mi rivolsi al comandante dei vigili per conoscere il nome del io individuo col quale avevo avuto fa-

Pres: — E il comandante gliel dice? Imputato: — No! Mi rispose, invece, che il vigile aveva fatto il suo dovere, e mi indirizzò per informazioni — nel caso avessi voluto reclamare — ai vigili in Piazza Santa. Quindi mi fu detto che avrei dovuto rivolgermi al scrivano. Non sono più riuscito a chiuderli mi ripresentai al Comandante chiedendogli nuovamente il nome del vigile in borghese. Il comandante mi dichiarò invece, che io mentiva dicendogli che il marchese non aveva detto quello che gli aveva detto. Non sono più riuscito, non conobbe però le sue abitudini

Presidente. — Ella avrebbe detto quasi che cosa di più grave.

Imp. — Dopo la fiasca rivolta al comando della via Circovale, a cui si davano tre battaglioni e guardie di città in dieci subito — In tanti che siete, avete certamente ragione. Ed aggraviando l'accidentale — Mi pare che qui si faccia un consiglio di guerra. — Allora lui arrotolò i documenti e i testimoni di accusa cioè: la virile Pavenna, il comandante Vianelli, Chiodo i vigili Pelazzo, Nobile e Bordini ed il mercenario Marchini. Le loro deposizioni sono concordi nell'escludere che il marchese sia stato provocato e nell'ammettere le parole oltraggiose da lui pronunciate contro gli agenti: — Mi pare che siate dei poveroni!

Essa a difesa sono i coniugi Alfredo ed Emilia D'irey che quel giorno si trovavano nel teatro. Il marchese, dicono, ora sottomette le dichiarazioni che questo ultimo ha già fatte al Presidente. Il professor Vitali che ritiene il marchese un soggetto assai nervoso e quindi facile all'irritazione ed il signor Martinez che informa sulla consistenza complessiva di modi di giudicabili.

Brevissima è la discussione tra l'accusa e la difesa. Il P. M. avv. Culp, dopo essendosi al secolo, fortunatamente che la legge è esente per tutti, non può dire di riuscire di trovarsi di fronte ad uno dei più processi di oltraggio, e dopo avere già mostrato la rilevanza dell'imputato, ne chiede la condanna a 500 lire di multa.

Il giudice, il signor Gradeno non si sente la provocazione.

A mezzogiorno, il Tribunale pronuncia sentenza con la quale ritenuto il marchese a Pea di Villamarina colpevole di reato di oltraggio col consenso delle circostanze attenuanti, lo condanna alla multa di lire 250, al pagamento delle spese della causa di sentenza, non essendogli però il beneficio del perdono.

Il pubblico scelse variamente commentando.

G. B.

La cessione del Congo al Belgio

G. B.

Il Presidente del Consiglio Scholten dopo un'ultima conferenza con il Re, pro-

[illegible]

Cronaca

Studenti della Università
Per la sess. 1936-37 e interpellati Sen. 22
Per la sess. 1937-38 Sen. 170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000

CALENDARIO
4 venerdì Le S. spine di N. S.
7 Sabato - S. Tomaso d'Aquino.
Lava il sole alle 6.11 Tramonti alle 18.11

All'Istituto di Belle Arti

La facoltà del professor Pacioti abbandonata
Un telegramma al ministro

Uffina alle 9 il prof. Pacioti si presentava per le solite lezioni agli allievi del corso preparatorio e primo biennio.

Gli allievi, correnti all'ordine del giorno votato il 15 febbraio, u a si astennero in massa dalle lezioni. Invitati da un bidello a entrare nelle aule, essi risposero che volevano tener fede a quanto avevano stabilito con quel ordine del giorno.

La lezione così ambarcoso deserte.

Ripetutamente il prof. Pacioti alle 15 andò in lezione al II e III corso comune, trovò egualmente le aule vuote e gli allievi assenti tutti quanti. Così anche queste lezioni non si poterono tenere.

Gli alunni dell'Istituto si radunarono poi alle 16 in assemblea generale privata, che durò fino alle 19.

Alla fine della adunanza, dopo ampia trattazione di vari argomenti, ritenendosi dagli studenti che sia rilevante interesse eliminare maggiormente il ministro della P. I. sulle note questioni, deliberarono di inviare al ministro un telegramma così formulato:

« Gli studenti dell'Istituto di Belle Arti, dolenti che l'Inchiesta siano svolti nel periodo in cui essi erano assenti perché l'Istituto chiuso e non siano stati interrogati, mentre potevano addirittura farli importanti per la dignità del loro Istituto e che ritengono siano sfuggiti alla Commissione, rivolgonsi rispettosamente V. E. affinché voglia rinnovare più ampia inchiesta ».

E' assai notevole la fermezza dei giovani che come avevano promesso hanno disertato le scuole del prof. Pacioti continuando nel loro atteggiamento di protesta contro la mancata giustizia.

Si noti che la protesta è compiuta alla spicciolata, classe per classe, dai più giovani alunni ai più anziani; il che dimostra il carattere saldo e serio di questi studenti, che non hanno mai commesso né disordini, né tumulti, né guasti.

Il fatto è assai impressionante e significativo, e non deve sfuggire alla autorità che possono in esso giudicare questa regione e questa costanza sia in questa massa di studenti, che lottano

del decoro del loro Istituto e per la serietà dell'insegnamento.

La querela del prof. Rinaldo

L'Avv. Antonio Marincola, ci scrive:

Venezia, 5 marzo 1908.

Sig. Direttore della «Gazzetta».

In seguito a quanto stamane pubblicavate la «Gazzetta», le trasmetto copia del certificato del Tribunale spedito al Ministero il 21 u. p. e faccio appello alla sua facilità per la pubblicazione.

Avv. A. Marincola.

Ed ecco il certificato:

Il Cancelliere del R. Tribunale Civile Penale di Venezia certifica che dal registro dell'Ufficio d'istruzione risulta che sono state presentate e sono in corso d'istruzione due querela spedita da Rinaldo prof. Vincenzo nelle rispettive date 11 ottobre 1897 e 27 novembre 1898 contro varie guardie notturne nei giorni 21 ottobre 1897 e 2 febbraio 1898 contro il sergente della G. 2274 di Venezia ed eventuali autori per lesioni di difformità del figurante e scritte il N. 2759 anno 1897 e 1898 anno 1898 del registro generale ufficio istruzione.

Il presente si rimanda a richiesta del detto Rinaldo Vincenzo.

Il Cancelliere V. il giudice istruttore
F. L. B. V. 110 PIZZALI

Il Procuratore del Re
F. L. COLPI

Venezia, 21 febbraio 1908.

Siamo dunque invitati a morire. Il prof. Rinaldo ci ha querelati, e il nostro gerente aspetta la citazione di rito. E' inutile aggiungere che noi stiamo dando la battaglia con animo non soltanto tranquillo, ma lieto, nella certezza di poter dimostrare tutte le accuse che abbiamo pubblicate a carico del querelante.

Confidiamo che la battaglia non sia scontentata e che la luce sulla condotta nostra e del prof. Rinaldo possa farsi al più presto.

Le condizioni del giovane Tebakotino

Le condizioni del giovane russo Stepan Tebakotino, che precipitò l'altra mattina dal crinale del Monte Bianco, sono le seguenti:

no notevolmente maggiorate, dimostrandoci medici sperano di poterla dichiarata irrimediabilmente fuori di pericolo.

L'ammalata è assai meno ammorbidita dai medici e dai suori, ed al suo letto costantemente vegliano la mamma ed il fratello che seguono con ansia le fasi della vita. Numerosi suoi giovani amici si sono pure recati a salutarla.

Si apprende che il medico, dopo la caduta da una così considerevole altezza, è venuta in seguito ad aspetto di delirio e di eccidio, potrà alzarsi e muoversi da solo una ventina di passi!

Si sa che il colpo doppiamente si è aggravato, ma che il colpo doppiamente si è attenuato dalla pelliccia. Smentiamo che il Tolosinate non desinava.

**Una buona lingua per
trovar da bere**

L'ultima sera la signora Emma Chierici, milan, carta, abitante al ponte di Canonica, ha fatto la visita di un tale che si dice essere mandato a fare un servizio di procuratore, abitante in calle Lunga, casa Bernabè, coll'incarico di invitarla a recarsi il giorno dopo a casa del padrone, dovendo ricevere la commissione di allenare un cavallo, e di fare il servizio di procuratore. La commissione era qui finita. Il tale stava dunque per andarsene quando notò un buco nell'angolo dello stipite di una porta. Effè fece notare alla Chierici che quella ghiaia era per un cavallo, e che si sa che il tale si offriva per procuratore. Unendo i fatti alle parole trasse di tasca un pezzo di legno, dei chiodi e cominciò a torrarli. La signora lo ringraziò di cuore, ma portò un martello perchè avesse compier meglio la bisogna, infine cominciò a proprio agio un sacco ed un bidone di 5 lire e lo mandava a comprare un vino per offrirne al venteruolo un po' di aiuto.

Questi videro il ragazzo in ufficio al momento che il martello avuto non servisse all'uopo e dichiarano che andava a procurare un altro ragazzino il ragazzo era nell'osteria di un tale che si dice essere Pilaguso e Giacomo si fece consegnare la somma di lire con la stessa di cambiale, per cinque scampare da più torto.

La signora Chierici saputa il caso andò a casa sua e si mise a piangere, e il fratello e quivi seppe che il suo nome, il vilano speciale Giovanni Favaro, da tre giorni latitante alla sorveglianza e perciò ricevuto dalle guardie era stato già arrestato e mandato al Ponte di Canonica, dove sostava.

Un notevole circolare del Prefetto sull'antico proibito.

Il Prefetto Conte Nannini-Rocca ha diramato verso ai Sindaci della Provincia questa circolare che ci piace pubblicare in termini:

Benemerite persone che hanno intrapreso la propaganda contro l'alcolismo, tanto diffuso in questa Provincia, mi sono presentate lagnandosi delle troppe numerose concessioni di licenze di esercizi pubblici, delle larghezze consentite talora nei riguardi della pubblica festività e della blanda applicazione delle disposizioni penali sulla inibizione.

Diventano tali lagnanze sono universalmente ripetute e di frequente trovano eco nelle Grinte. Bensì, quando si tratta di dar voto ad una situazione d'aperta di buono esercizio, importa che i Signori Loro conoscano in qual modo intendendo regolarmi nella materia, e mi sono diviso, come sempre, nell'interesse pubblico. Ho e tanto più accettato in quest'occasione un consiglio trasfuso in pubblico la certezza che le leggi, nel loro complesso, offrono modo di eliminare gli inconvenienti che a prima vista sembrano sfavorevoli, in talto di esercizio delle bevande, siccome dalla norma sul riposo festivo, mi sembra promettere che il principio della libertà cui si uniformano tutte le nostre leggi, visto di poter ostacoli al commercio del vino, limitando arbitrariamente ad un numero ristretto esercizi pubblici, e che, per la stessa via, alcune volte ai Municipali col solo criterio del numero delle bettole esistenti nel borgo in cui misura restrittiva fu adottata, manca qualunque base legale e si risolve piuttosto nella protezione di una propria opinione, che non in un sicuro contro l'eccezione che pur potrebbe dare buoni frutti.

Ne questo protezionismo pratico che altri vantaggi, poiché è evidente che i maggiori o minori consumi di vino sono dipendere dalle abitudini dei bevitori e dalla quantità dei mezzi posseduti di bevitori stessi, anziché dal maggiore o minore numero degli esercizi che sono aperti. Per massima, quando si tratta di limitare il numero degli esercizi aperti, accordare la licenza di apertura nuovi esercizi a chi dimostra di possedere i requisiti legali occorrenti e di adibire a nuovo scopo locali igienicamente e staticamente idonei.

La parte, perchè l'applicazione del principio della libertà, che io debbo per tutti proteggere, non denegarmi in assoluto io debbo reprimere, sarà mia cura che la cessazione dei guochi ora ed in quanto tempo permessi, per la prima volta, non solo non chiavi, serale degli esercizi, i quali non debbono restare aperti oltre quell'ora in cui cessa il bisogno di ristoro e di onesto svago dell'operaio e cominciare l'abbandonamento del vitioso ed il passaggio al sonno, ma anche di limitare il numero, perchè sia esercitata una severa vigilanza sul genere delle bevande che si smerciano al ceto meno abiente, e ciò in applicazione delle leggi sanitarie e di quelle specie che colpiscono le frodi nella fabbricazione del vino.

In attuazione di tali concetti invito i Signori Loro a volere in primo luogo a

accettare le condizioni igieniche e statiche degli esercizi attualmente aperti al pubblico.

Tale accertamento potrà farsi da una commissione di cui dovrà far parte un medico e dovrà compiersi d'ora innanzi anche in linea di istruzione delle nuove domande di apertura di esercizi. Mi sarò così decurati di mano in mano gli esercizi da chiudersi come antieigenici o mal sicuri, e nello invio di nuove domande il fatto renno della visita fatta al locale del giudizio complessivo sulla sua idoneità.

Onorevoli Giunte Municipali dovranno poi riprendere in esame nei orari o vivanti dei pubblici esercizi e fermi le loro proposte sulla loro conferma o modificazione per gli orari di lavoro e per festività nonché sulle condizioni dei ritrovi e sull'orario dei esercizi per la durata di un anno, onde sia preparato e facilitato l'abbandono dell'estera.

Finalmente prego le autorità Municipali a disporre perché gli Ufficiali sanitari, per mezzo dei loro uffici, facciano pervenire ai locali muniti di apposita delegazione provinciale (nei modi indicati negli art. 6 della legge 11 luglio 1904 N. 388 e 14 del regolamento, 5 agosto 1905 N. 4947) a frequentare i ritrovi dei cittadini del vino che smerciano al pubblico, e che occorre coprire le frodi. Ancora quasi sempre impuniti, che si perpetrano a danno della salute dei consumatori. Sarà mio studio di sconfinare in ogni sua parte e con tutti i mezzi di disposizione l'azione che le autorità Municipali dispregheranno nel senso avverso esposto.

Intanto tradirò un cenno di ricevimento alla presente e di assicurazione che verrà quanto prima provveduto in conformità del mio invito. »

stipiti, per pianoforte e arabi: andante appassionato, tempo di marcia. Presto gioia. — Margherita Baccara — N. 4. Verdi. Don Carlos, aria per basso: A. Zoni — N. 5. Liszt, étude de concert, per piano: Baccara — N. 6. Grieg. Danza norvegese, per archi e piano N. 7. A. Principe. Chimeras. Grieg. Danza norvegese N. 8. — N. 9. T. 10. T. 11. T. 12. T. 13. T. 14. T. 15. T. 16. T. 17. T. 18. T. 19. T. 20. T. 21. T. 22. T. 23. T. 24. T. 25. T. 26. T. 27. T. 28. T. 29. T. 30. T. 31. T. 32. T. 33. T. 34. T. 35. T. 36. T. 37. T. 38. T. 39. T. 40. T. 41. T. 42. T. 43. T. 44. T. 45. T. 46. T. 47. T. 48. T. 49. T. 50. T. 51. T. 52. T. 53. T. 54. T. 55. T. 56. T. 57. T. 58. T. 59. T. 60. T. 61. T. 62. T. 63. T. 64. T. 65. T. 66. T. 67. T. 68. T. 69. T. 70. T. 71. T. 72. T. 73. T. 74. T. 75. T. 76. T. 77. T. 78. T. 79. T. 80. T. 81. T. 82. T. 83. T. 84. T. 85. T. 86. T. 87. T. 88. T. 89. T. 90. T. 91. T. 92. T. 93. T. 94. T. 95. T. 96. T. 97. T. 98. T. 99. T. 100. T. 101. T. 102. T. 103. T. 104. T. 105. T. 106. T. 107. T. 108. T. 109. T. 110. T. 111. T. 112. T. 113. T. 114. T. 115. T. 116. T. 117. T. 118. T. 119. T. 120. T. 121. T. 122. T. 123. T. 124. T. 125. T. 126. T. 127. T. 128. T. 129. T. 130. T. 131. T. 132. T. 133. T. 134. T. 135. T. 136. T. 137. T. 138. T. 139. T. 140. T. 141. T. 142. T. 143. T. 144. T. 145. T. 146. T. 147. T. 148. T. 149. T. 150. T. 151. T. 152. T. 153. T. 154. T. 155. T. 156. T. 157. T. 158. T. 159. T. 160. T. 161. T. 162. T. 163. T. 164. T. 165. T. 166. T. 167. T. 168. T. 169. T. 170. T. 171. T. 172. T. 173. T. 174. T. 175. T. 176. T. 177. T. 178. T. 179. T. 180. T. 181. T. 182. T. 183. T. 184. T. 185. T. 186. T. 187. T. 188. T. 189. T. 190. T. 191. T. 192. T. 193. T. 194. T. 195. T. 196. T. 197. T. 198. T. 199. T. 200. T. 201. T. 202. T. 203. T. 204. T. 205. T. 206. T. 207. T. 208. T. 209. T. 210. T. 211. T. 212. T. 213. T. 214. T. 215. T. 216. T. 217. T. 218. T. 219. T. 220. T. 221. T. 222. T. 223. T. 224. T. 225. T. 226. T. 227. T. 228. T. 229. T. 230. T. 231. T. 232. T. 233. T. 234. T. 235. T. 236. T. 237. T. 238. T. 239. T. 240. T. 241. T. 242. T. 243. T. 244. T. 245. T. 246. T. 247. T. 248. T. 249. T. 250. T. 251. T. 252. T. 253. T. 254. T. 255. T. 256. T. 257. T. 258. T. 259. T. 260. T. 261. T. 262. T. 263. T. 264. T. 265. T. 266. T. 267. T. 268. T. 269. T. 270. T. 271. T. 272. T. 273. T. 274. T. 275. T. 276. T. 277. T. 278. T. 279. T. 280. T. 281. T. 282. T. 283. T. 284. T. 285. T. 286. T. 287. T. 288. T. 289. T. 290. T. 291. T. 292. T. 293. T. 294. T. 295. T. 296. T. 297. T. 298. T. 299. T. 300. T. 301. T. 302. T. 303. T. 304. T. 305. T. 306. T. 307. T. 308. T. 309. T. 310. T. 311. T. 312. T. 313. T. 314. T. 315. T. 316. T. 317. T. 318. T. 319. T. 320. T. 321. T. 322. T. 323. T. 324. T. 325. T. 326. T. 327. T. 328. T. 329. T. 330. T. 331. T. 332. T. 333. T. 334. T. 335. T. 336. T. 337. T. 338. T. 339. T. 340. T. 341. T. 342. T. 343. T. 344. T. 345. T. 346. T. 347. T. 348. T. 349. T. 350. T. 351. T. 352. T. 353. T. 354. T. 355. T. 356. T. 357. T. 358. T. 359. T. 360. T. 361. T. 362. T. 363. T. 364. T. 365. T. 366. T. 367. T. 368. T. 369. T. 370. T. 371. T. 372. T. 373. T. 374. T. 375. T. 376. T. 377. T. 378. T. 379. T. 380. T. 381. T. 382. T. 383. T. 384. T. 385. T. 386. T. 387. T. 388. T. 389. T. 390. T. 391. T. 392. T. 393. T. 394. T. 395. T. 396. T. 397. T. 398. T. 399. T. 400. T. 401. T. 402. T. 403. T. 404. T. 405. T. 406. T. 407. T. 408. T. 409. T. 410. T. 411. T. 412. T. 413. T. 414. T. 415. T. 416. T. 417. T. 418. T. 419. T. 420. T. 421. T. 422. T. 423. T. 424. T. 425. T. 426. T. 427. T. 428. T. 429. T. 430. T. 431. T. 432. T. 433. T. 434. T. 435. T. 436. T. 437. T. 438. T. 439. T. 440. T. 441. T. 442. T. 443. T. 444. T. 445. T. 446. T. 447. T. 448. T. 449. T. 450. T. 451. T. 452. T. 453. T. 454. T. 455. T. 456. T. 457. T. 458. T. 459. T. 460. T. 461. T. 462. T. 463. T. 464. T. 465. T. 466. T. 467. T. 468. T. 469. T. 470. T. 471. T. 472. T. 473. T. 474. T. 475. T. 476. T. 477. T. 478. T. 479. T. 480. T. 481. T. 482. T. 483. T. 484. T. 485. T. 486. T. 487. T. 488. T. 489. T. 490. T. 491. T. 492. T. 493. T. 494. T. 495. T. 496. T. 497. T. 498. T. 499. T. 500. T. 501. T. 502. T. 503. T. 504. T. 505. T. 506. T. 507. T. 508. T. 509. T. 510. T. 511. T. 512. T. 513. T. 514. T. 515. T. 516. T. 517. T. 518. T. 519. T. 520. T. 521. T. 522. T. 523. T. 524. T. 525. T. 526. T. 527. T. 528. T. 529. T. 530. T. 531. T. 532. T. 533. T. 534. T. 535. T. 536. T. 537. T. 538. T. 539. T. 540. T. 541. T. 542. T. 543. T. 544. T. 545. T. 546. T. 547. T. 548. T. 549. T. 550. T. 551. T. 552. T. 553. T. 554. T. 555. T. 556. T. 557. T. 558. T. 559. T. 560. T. 561. T. 562. T. 563. T. 564. T. 565. T. 566. T. 567. T. 568. T. 569. T. 570. T. 571. T. 572. T. 573. T. 574. T. 575. T. 576. T. 577. T. 578. T. 579. T. 580. T. 581. T. 582. T. 583. T. 584. T. 585. T. 586. T. 587. T. 588. T. 589. T

La morte di S. Servolo

Adesso verso le quattro del pomeriggio si avvia a passare non molto lontano da Manicampio di San Servolo un sandalo montato da due virili e un caporale turco. I due erano recati a bacino San Marco per un giro di ispezione.

Ad un tratto il colpo un fatto straripante. Vedere cioè un uomo aggrappato sulla ruota del mezzo. Intorno a un edificio in cianza del Lido. Tutto ad un tratto, il viril si lasciava cadere nell'acqua. Il nuotante vigorosamente si diresse al fondo dove effettivamente approdava al suo tempo e scompariva.

I virili fecero forza di rem per raggiungere il fuagistivo pensando fosse un naufrago del Manicampio, ma essendoli, si accorgendo la distanza che ne li separava e riuscirono, arrivati al Lido per cui, a seguirne le tracce.

Perciò si recarono al Manicampio dove li formavano la Direzione di quanto a vamo visto. Venne detto dalle uniche capi reparto perché verificassero se tutti i ricoverati erano presenti. Ad operazione finita risultò che nessuno mancava.

Chi poteva dunque essere il misterioso? Un peccatore, ciò che è improbabile od un male intenzionale?

Comunque del fatto vennero avvertite autorità e si faranno indagini per appurare la faccenda.

Sui fatti di vostri artisti

Diciamo ieri a proposito del furto oggettivo di vostro scoperta dalla polizia, mentre di Cannaregio, che mentre a persone erano state arrestate perché sospettati di ricettazione dolosa altro non stato invece soltanto denunciare per stesso reato.

Dobbiamo oggi aggiungere ad onore vero che per quest'ultima il reato è unicamente in linea giuridica, perché è e specialmente le signorine Armani e i liani acquistarono un solo oggetto per prima non sospettando affatto l'origine, credendo in buona fede al venditore e la garanzia di aver vinto la merce a piazza di Piazza San Marco.

Il caso Ferrarini

Si avverte che fu ripreso il servizio per lo scalo di Rastumina della via Mistrich Oseduri delle ferrovie triestine dello Stato.

LETTURE

Giosué Carducci commenta all'Inferno

Cominciando a parlare dinanzi a un pubblico che si pigiava fin sulle sedie della vasta sala, il prof. Giuseppe Agnelli proponeva di salire al posto che lo sole emerge dal cuore — le montagne che non contengono limitazioni.

E fu con affetto di figlio e con serenità di discepolo che egli tracciò la vita di Giosué Carducci. E mosse da una opera di prosatore — andando rievocare il maestro nella vecchia casa borghese di Borgo Gussignani — quando doveva pronunciare il primo poemetto, inneggiando privatamente a poco a poco, pari della povertà e della caduta di Giuseppe Parini, e in questa presenza in quelle norme ora di sottrarre

consolida dello studio dei classici e dello studio delle letterature straniere, e tutti gli elementi della pochezza facoltà di sentirsi che fu la dote più alta e provatore.

E s'egli Giacomo Carducci nella sua opera di critico, che egli consente di rientrarli in ogni più ardida sinuosa di sintassi — e tramuta il nutrimento della schida erudizione in sangue buono, avvivatore della sua opera.

Entrò quindi nella scuola dove il Carducci ha recato col sentimento provato di un dovere le più fulgide idealizzazioni. E la rapida scorre per il Maestro che sa abbozzare in sé il peso e l'ostacolo per accostarsi allo studio del genitore che trascorre alle battaglie delle polemiche, acceso di impetuosi umanismi, e lo lascia un gesto di severità, e si arrende al conforto di Gambaldi — e l'oratore di S. Stefano, il giunco alquanto politico — illustrandone i vari e talora contraddittori atteggiamenti — da Novara a Marsala, Marsala a Venezia e a Roma — e lo studio le manifestazioni religiose mostrando come il Carducci sia stato essenzialmente e sempre poeta — e la poesia abbia attinto ogni forza — e tutta la vita trascinando un'onda di vera forte poesia.

Ne tralascio di presentarvi l'opera nella intimità — alle prese con la verità che l'Italia recava generosamente anche agli insorgenti dei suoi Alzani, come poeta di immagini sulla quale brillava la loro retitudine — e di Carducci glielo dispiace — e s'egli provato dal dolore — tutto bambino davanti al Aglio, parlò.

Quindi accennando al voto del Parlamento che decretò una tomba in San Croce del poeta della terza Italia rivedendosi a Bologna l'onore di capitale — tutto il Bologno sole.

Con le parole del poeta, al quale temo un giorno l'anima nel terrore e non si rinovano per la loro infanzia ricordi storici, le tribolazioni di

ella sembrata a coprire — con parole del poeta, il conferenziere che passare un brivido nell'uditorio, augurandosi che su quel giorno venisse a Milano dei cenari di Giuseppe Carducci, voga dei protetti della nostra schiatta pubblica che aveva trascurato all'unanimo ogni segno di approvazione come tentativo di rompere il filo inviolabile che lo teneva incatenato alle orme al conferenziere, scoppio alla fine in un applauso fragoroso, scoppiò alla fine degli avvertiti della comune riconoscenza per l'omaggio solenne tributato.

Poesia

Conferenza Manzuos.

Domenica ed ore 15, nella sala magna del Circolo Filologico, terra una conferenza in lingua tedesca una colossale gentile slancio, e la sua audace, più Manzuos, insegnante valente corrispondente di riviste anglo-americane e germaniche, accento di lavori filologici, filologici, traduttore delle prose leopoldine, conduttore dell'opera di Manzuos. La signora Manzuos è un uccello di benevolenza, tra noi, autrice di una guida di Venezia che non solo delle solite compilazioni, ma un lavoro originale e prezioso di più — porta un nome greco, che a carissimi veneziani per la memoria del venerato colonnello Manzuos, l'amico del Tommaseo, poeta greco, suo patriota italiano e suo nemico, specie le sue forze migliori fu presidente dei nostri Veterani.

La signora Manzuos, tedesca di nascita, di una fantele figura di donna danese, Cornelia Goethe, la sorella, la quale collaboratrice affettuosa del grande Poeta.

Ricordiamo che al Circolo oggi, venerdì ed ore 15, avrà luogo la prima lezione della musica che sarà tenuta da sergenta prof. Antonietta Galvani.

Università Popolare.

Non potendo il prof. Berghini tenere questa sera l'annunziata lezione di storia delle lezioni dall'U. P., seguirà domenica con la seconda conferenza dedicata ai Caraceni sul contratto di lavoro.

Fanciotti Fanciotti ed altri.

Una rappresaglia della rincomata Casa Schiedt e di Pianofortefabrik e K. K. K.

[illegible]

Quanto, poi, siamo a fare o meno a che guamo) e che pubblicheremo sediamo, non al 1955, ma al 1956, in proposito im-plantare in autunno, da derivare.

Tosse di

Abbiamo altri

Ministero di la, dove si face che i Concorsi di la, che la presenzia vinciale Annunzio, e a cui la ta a quindici, e dopo la morte, sotto la della morte.

INCUTE - C

Alla sua ra p. di la, in la offer a m bellissime, e la loro affet a gli me e a la alla stessa, e la ha saputo ed intrinse e amore da ripi mo giungo im-

COLLEGE -

Iluminazio

municato che Eletticità av- Sino primarie l'energia a l'essere a l'edifici a com- a l'XO a com- dell'Università

Possono a
sta, si andan
io tuelfe de
o mercurio
favore, i pic
Le nuove la
vizi e mol
re in via ab
lora potrà d
lora grando
Sa Serrà Tal
tra la pover
e sarà pr
ti mesi
Il macchin
delle più r
Sivori - e o
ri da 3000
ordinari
E inutile
portanza di
più che
Ponte della
distribuzio
ed a tale sc
già ottenut
azione per l
Il compia
scienza del
tamente ven
lanza indust
sta Regione
E giacché
scuolare che
portantissim
cedono alcun
ranza che si
infranti
Scuola Ind
Federici Pre
glianza delle
in seguito al
del Ministero
entamente
stato indust
rida a titolo
si «estingu
ne di sei an
Tale sem
piatore fin l
i numerosi
co e chian
indispensabi

LA SCUOLA DI IDRAULICA A PADOVA

Completare ormai quasi un anno dopo fu approvata la legge sul Magistero alle Acque, ed è dovere riconoscere che l'istituzione di una scuola di idraulica è stata una delle più efficaci iniziative prese dal nostro governo per la preparazione dei tecnici che dovranno occuparsi della manutenzione e dell'edificazione delle opere idrauliche.

La scuola di idraulica a Padova, che ha per direttore il professor R. Scuderi, ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

Il professor Scuderi ha già tenuto alcune lezioni, e ha dimostrato che la scuola di idraulica a Padova è una delle più importanti istituzioni scientifiche che il nostro paese possiede.

La scuola di idraulica a Padova ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

Il professor Scuderi ha già tenuto alcune lezioni, e ha dimostrato che la scuola di idraulica a Padova è una delle più importanti istituzioni scientifiche che il nostro paese possiede.

La scuola di idraulica a Padova ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

Il professor Scuderi ha già tenuto alcune lezioni, e ha dimostrato che la scuola di idraulica a Padova è una delle più importanti istituzioni scientifiche che il nostro paese possiede.

La scuola di idraulica a Padova ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

Il professor Scuderi ha già tenuto alcune lezioni, e ha dimostrato che la scuola di idraulica a Padova è una delle più importanti istituzioni scientifiche che il nostro paese possiede.

La scuola di idraulica a Padova ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

Il professor Scuderi ha già tenuto alcune lezioni, e ha dimostrato che la scuola di idraulica a Padova è una delle più importanti istituzioni scientifiche che il nostro paese possiede.

La scuola di idraulica a Padova ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

Il professor Scuderi ha già tenuto alcune lezioni, e ha dimostrato che la scuola di idraulica a Padova è una delle più importanti istituzioni scientifiche che il nostro paese possiede.

La scuola di idraulica a Padova ha già cominciato le sue lezioni. Il corso di studio è diviso in due parti: la prima, che ha per oggetto la teoria dell'idraulica, e la seconda, che ha per oggetto la pratica dell'idraulica.

IL CONVEGNO DI VENEZIA FRA RE VITTORIO E GIUGLIANO

L'imperatore sarà visitato anche a Francesco Giuseppe

Si annuncia da buona fonte che l'imperatore Guglielmo avrà una visita a Venezia con il Re Vittorio Emanuele a Venezia ove l'imperatore passerà per imbarcarsi per Cortina. Tale visita avrà carattere privato. È probabile che l'imperatore Guglielmo faccia al suo ritorno da Cortina una visita all'imperatore Francesco Giuseppe, visita che pure avrà carattere di intimità.

Il significato dell'incontro fra le due squadre italiane a Venezia

Il Giornale d'Italia commenta l'annuncio del prossimo incontro a Venezia fra il Re Vittorio e l'imperatore Guglielmo, dice che l'imperatore Guglielmo tornerà a Venezia dopo quattro anni di assenza, durante i quali avrà avuto occasione di trattare con i due governi italiani, e che l'incontro a Venezia avrà un significato politico.

L'incontro di Venezia ha quindi un'importanza politica che non è dissimulata dall'affermazione ufficiale che l'incontro avrà carattere privato.

Il Giornale d'Italia dice poi che l'imperatore Guglielmo non sarà accompagnato a Venezia dal cancelliere di Germania, ma dal ministro degli Esteri, e che l'imperatore quando non viaggerà ufficialmente non è mai accompagnato da un rappresentante del governo.

Il Giornale d'Italia osserva che questi successivi incontri dell'imperatore di Germania con i Sovrani dei due Stati aderenti alla Triplice alleanza ha, evidentemente, un carattere politico.

La storica estate dell'anno scorso durante la quale si ebbero nel Mare del Nord incontri di Sovrani appartenenti ad altre costellazioni politiche, abbiamo quantunque una prima volta triplice, in questa traversata di vecchio e nuovo tronco dell'alleanza.

Il Giornale d'Italia dice che il ministro Rava, dopo essersi reso conto dell'importanza delle questioni relative alla collezione di stampe riguardanti il Risorgimento nazionale che facevano parte della collezione di Francesco Crispi, ne ha deliberato in questi giorni l'acquisto con la concordia voto del Consiglio dei ministri addizionale di un contratto con gli eredi dell'illustre statista.

Notevoli sono nella collezione i quadri di Francesco Crispi, e del 1848 e del 1849: vi è una raccolta dei manifesti pubblicati a Venezia nel periodo repubblicano del 1848 e quella del giornale "L'Ugola del Popolo" fondato a Milano da Mazzini, con alcune postille autografe dello stesso Mazzini. Importante nella collezione è una raccolta di fogli volanti tra cui l'interessantissimo quello degli avvisi pubblici emanati durante la guerra civile.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Bertini ha ricevuto una commissione del terzo Congresso della Associazione Nazionale dei ferrovieri diplomatici accompagnata dall'on. Pansini. Il ministro ha accolto la commissione con la massima cortesia e ha dichiarato che lo avrebbe sottoposto all'attenzione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, la quale non meno che il ministro è animata dal vivo desiderio di provvedere, secondo che lo consentano le possibilità del servizio e le esigenze finanziarie, ad una equa concessione di carriera alle varie categorie del personale.

Nella seduta antimeridiana di oggi del Congresso dei ferrovieri diplomatici presieduta dal ragioniere Porcili-Campana, la Commissione incaricata della verifica dei poteri ha presentato la sua relazione, che è stata approvata all'unanimità. Quindi si è proceduto alla elezione del presidente della Commissione. Il Consiglio centrale ha eletto il signor Pansini, presidente del Consiglio centrale, ha fatto una minuta dichiarazione dell'andamento morale della Associazione. Dopo brevi osservazioni di ordine generale dei rappresentanti di Firenze, Genova, Foggia, Ancona su questo argomento, è stato approvato all'unanimità l'operato del Consiglio centrale.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Bertini ha ricevuto una commissione del terzo Congresso della Associazione Nazionale dei ferrovieri diplomatici accompagnata dall'on. Pansini. Il ministro ha accolto la commissione con la massima cortesia e ha dichiarato che lo avrebbe sottoposto all'attenzione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, la quale non meno che il ministro è animata dal vivo desiderio di provvedere, secondo che lo consentano le possibilità del servizio e le esigenze finanziarie, ad una equa concessione di carriera alle varie categorie del personale.

Nella seduta antimeridiana di oggi del Congresso dei ferrovieri diplomatici presieduta dal ragioniere Porcili-Campana, la Commissione incaricata della verifica dei poteri ha presentato la sua relazione, che è stata approvata all'unanimità. Quindi si è proceduto alla elezione del presidente della Commissione. Il Consiglio centrale ha eletto il signor Pansini, presidente del Consiglio centrale, ha fatto una minuta dichiarazione dell'andamento morale della Associazione. Dopo brevi osservazioni di ordine generale dei rappresentanti di Firenze, Genova, Foggia, Ancona su questo argomento, è stato approvato all'unanimità l'operato del Consiglio centrale.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Bertini ha ricevuto una commissione del terzo Congresso della Associazione Nazionale dei ferrovieri diplomatici accompagnata dall'on. Pansini. Il ministro ha accolto la commissione con la massima cortesia e ha dichiarato che lo avrebbe sottoposto all'attenzione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, la quale non meno che il ministro è animata dal vivo desiderio di provvedere, secondo che lo consentano le possibilità del servizio e le esigenze finanziarie, ad una equa concessione di carriera alle varie categorie del personale.

GLI ECHI DELLA FACCENDA NASI

Proteste ministrate accompagnate dal ministro della P. I.

Il Giornale d'Italia dà la notizia di una strana domanda che è stata presentata ieri al Senato in connessione al processo Nasi. Così viene esposta la famiglia Gaglioli di Trieste inviava alcune ministrate rappresentative i personaggi della famiglia. Dato che il Senato di Milano propendeva l'acquisto per vendimila lire. L'invio fu fatto per mezzo della posta e i ricorrenti affermarono di essere in possesso delle ricevute di ritorno. Passarono alcuni mesi e all'insistenza dei Gaglioli si rispose dal Ministero che non si trovavano più. In seguito fu spedita quella contro il Senato, alla regia Procura. La querela fu accolta quando fu aperto il procedimento contro l'on. Nasi e ora dopo la sentenza dell'Alta Corte è querela gli hanno presentato ricorso alla presidenza del Senato. Questa però non ricominciando di avere alcuna veste per accogliere della cosa rinvia senz'altro la domanda e gli allegati al Ministero di Grazia e Giustizia senza entrare in merito, ma prima che l'autorità giudiziaria possa procedere per il caso nuovo fatto occorre che essa attenda la prossima deliberazione della Camera sullo stato dell'on. Nasi. Diversamente il Ministero di Grazia e Giustizia dovrebbe insistere nella domanda alla Presidenza della Camera per ottenere la restituzione autorizzatoria.

Per i comizi di Nasi a Venezia

Il Corriere d'Italia pubblica che il ministro di Grazia e Giustizia on. Orlando ha ricevuto dal presidente del Senato un elenco contenente vari giornali ed un opuscolo, nel quale la sentenza di condanna di Nasi è commentata in modo ottimismo per il Senato il quale è accompagnato da una lettera nella quale il vice presidente anziano del Senato, on. Bissolati, segnala al Guardasigilli gli articoli ottimismo per i provvedimenti del caso. Il Corriere d'Italia dice che con molta probabilità l'insediamento finirà nell'archivio.

Il partito radicale e l'agitazione sociale

Si è adunata in Roma la Associazione del partito radicale che prese molte decisioni di ordine interno relative alla propaganda in Italia per la quale sono rimasti conformi l'on. Ferra e l'avvocato Cirio. Essendo poi stato segnalato che qualche associazione a qualche giornale siciliano partecipano alla agitazione per Nasi, ha deliberato come appresso:

«La direzione centrale del partito radicale, considerato che la legalità e la moralità dei suoi sempre prevalere nella pubblica coscienza; che la lotta contro i sistemi amministrativi e politici di clientela, di parassitismo, di ambiguità, e delle tradizioni giosofiche del partito radicale; che in tal modo la legalità della Sicilia gruppi o persone aderenti al partito radicale aderiscono all'attuale agitazione che supera le forme ed i limiti di un giustificato sentimento di pietà; delibera di pronunciare con tutte le forze la continuazione dell'opera apuratrice e dannosa al sistema di Governo per modo che siano reintegrati i rapporti della coscienza giuridica e morale dello Stato, senza riguardo a ragione o a persone».

L'inchiesta alla Minerva

La Ragione dice che con tutta probabilità il decreto di nomina della Commissione per la inchiesta alla Minerva sarà sottoposto dall'on. Rava domenica prossima alla firma reale.

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso del prof. Sinigaglia

Il Giornale d'Italia dice che oggi è stato alla quarta sessione del Consiglio di Stato si discute il ricorso del professor Sinigaglia contro il decreto ministeriale, con il quale si bandisce il ricorso al posto di direttore della biblioteca di Brera. Il prof. Sinigaglia domandava l'annullamento o quanto meno la sospensione del decreto. Il prof. Sinigaglia aveva scelto a suo rappresentante l'on. Riccardo Lombardi, il quale non è intervenuto. Il ministro della P. I. era rappresentato dal dottor Antonio Pansini, che presentava una memoria illustrata della questione. Il Consiglio di Stato accogliendo le conclusioni dell'avvocato civile ha respinto la domanda di sospensione.

La questione della morte di Ercole Costantini

Il governo imperiale delle Corti non ha ancora deciso se concedere l'indulto a Ercole Costantini, non ha ancora deciso se concedere l'indulto a Ercole Costantini, non ha ancora deciso se concedere l'indulto a Ercole Costantini.

La lotta armata per l'indulto di Costantini

È stata distribuita alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio sul disegno di legge presentato dal ministro Tittoni per lo stanziamento di lire 78.300 nel bilancio del Ministero degli Esteri per la costruzione di una barca automobile ad uso della regia ambasciata di Costantinopoli.

Il sen. Nesi colpito da contravvenzione alla disciplina del quadripartito

Giovetti propone la commissione permanente di accusa del Senato sarà di cinque nell'atto del Senato stesso per giudicare i senatori De Sio, D'Avall, Valde e Rossi di Schio. I quali devono rispondere di contravvenzione alla disciplina del quadripartito. L'ordine è stato emesso a voce e la contravvenzione è stata emessa a voce e la contravvenzione è stata emessa a voce.

La convocazione del Senato

Il Senato è convocato in seduta pubblica per martedì 17 alle ore 11 con il seguente ordine del giorno:

1. Discussione del disegno di legge sulla abolizione del lavoro a turno nell'industria della raffinazione e nella metallurgia.

2. Relazione della Commissione per il regolamento interno del Senato.

IL BILANCIO DELLA GUERRA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La questione delle fortificazioni alla frontiera

La soluzione dell'incidente per la mancata relazione dell'on. Pais

Presidente del Senato MARCONI. La seduta comincia alle 10.5.

Interrogazioni

POZZO, sottosegretario di Stato, risponde all'on. Lucifero Alfano il quale desidera sapere quanto prometterà a discutere il disegno di legge sul regolamento della giurisdizione e per la difesa gratuita dei poveri. Assicura che fra pochi giorni il Guardasigilli presenterà il primo disegno di legge, ma dichiara che non si può ancora dire se il disegno va anche il compromesso fra la R. Marina e la Società dei Cantieri Navali riuniti per la compra di terreni nel golfo di Spezia.

Il Bilancio della Guerra

La proposta complessiva

Si procede alla discussione del bilancio della guerra.

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

IL BILANCIO DELLA GUERRA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La questione delle fortificazioni alla frontiera

La soluzione dell'incidente per la mancata relazione dell'on. Pais

Presidente del Senato MARCONI. La seduta comincia alle 10.5.

Interrogazioni

POZZO, sottosegretario di Stato, risponde all'on. Lucifero Alfano il quale desidera sapere quanto prometterà a discutere il disegno di legge sul regolamento della giurisdizione e per la difesa gratuita dei poveri. Assicura che fra pochi giorni il Guardasigilli presenterà il primo disegno di legge, ma dichiara che non si può ancora dire se il disegno va anche il compromesso fra la R. Marina e la Società dei Cantieri Navali riuniti per la compra di terreni nel golfo di Spezia.

Il Bilancio della Guerra

La proposta complessiva

Si procede alla discussione del bilancio della guerra.

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

IL BILANCIO DELLA GUERRA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La questione delle fortificazioni alla frontiera

La soluzione dell'incidente per la mancata relazione dell'on. Pais

Presidente del Senato MARCONI. La seduta comincia alle 10.5.

Interrogazioni

POZZO, sottosegretario di Stato, risponde all'on. Lucifero Alfano il quale desidera sapere quanto prometterà a discutere il disegno di legge sul regolamento della giurisdizione e per la difesa gratuita dei poveri. Assicura che fra pochi giorni il Guardasigilli presenterà il primo disegno di legge, ma dichiara che non si può ancora dire se il disegno va anche il compromesso fra la R. Marina e la Società dei Cantieri Navali riuniti per la compra di terreni nel golfo di Spezia.

Il Bilancio della Guerra

La proposta complessiva

Si procede alla discussione del bilancio della guerra.

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

IL BILANCIO DELLA GUERRA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La questione delle fortificazioni alla frontiera

La soluzione dell'incidente per la mancata relazione dell'on. Pais

Presidente del Senato MARCONI. La seduta comincia alle 10.5.

Interrogazioni

POZZO, sottosegretario di Stato, risponde all'on. Lucifero Alfano il quale desidera sapere quanto prometterà a discutere il disegno di legge sul regolamento della giurisdizione e per la difesa gratuita dei poveri. Assicura che fra pochi giorni il Guardasigilli presenterà il primo disegno di legge, ma dichiara che non si può ancora dire se il disegno va anche il compromesso fra la R. Marina e la Società dei Cantieri Navali riuniti per la compra di terreni nel golfo di Spezia.

Il Bilancio della Guerra

La proposta complessiva

Si procede alla discussione del bilancio della guerra.

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

Il Bilancio della Guerra

100

Domeni
ABBONAMENTI
INSEIZIDA

IL SIGN

100

V. C. J. P.

Chester, N.Y., Oct. 10, 1907

My dear Mr. Brewster:

I have been thinking of you very much lately, and wondering how you are getting on. I hope you are well and happy. I am still in the same old place, but I am doing as well as can be expected. I am still interested in the study of birds, and I am still trying to do something for them. I am still hoping that I may be able to do something for you some day.

Very truly yours,

Wm. Brewster

Ma l'ora
 che
 di
 l'ora
 Ma l'ora
 che
 di
 l'ora
 Ma l'ora
 che
 di
 l'ora

1.

Venezia 8 Marzo 1908.

p. Il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Cav. Rag. PIETRO PAGINETTI

Il Direttore
Rag. Pasquale Gialata

TRIVULZI

tro i mali di testa d'ogni
genere, influenza e feberi

dal Regno.
Fingere fac. originale colla
MARCA LEONE.

МАШИНОСТРОИТЕЛЬНЫЙ
ФАКТОРИЯ

A MEMORIA DELLA
AGENZIA DE PAOLI
CONSEGNA A DOMICILIO merci grande velocità
L. 0.50 per chilometro, da consegna di L. 0.50 (senza de-
duplicazione delle ferrovie).
CONSEGNA A DOMICILIO
velocità L. 0.50 chilometro L. 0.50 per le merci a piccola
quantità.
Numero 1000 - 427

...di un'alternanza anche il grandissimo vantaggio. Ma così, purtroppo, si rischia di appannarsi, di averne, alla fine, di non averne. L'alternanza De Paoli ci fa i grandi, occupandosi per i suoi clienti, che si danno il massimo, come pratica per il ritiro merci.

Un altro dell'Alternanza De Paoli si chiama Paolo e ha fatto il porto del suddetto Indirio; ed è riuscito ad agganciare ai milioni della spedizione.

RICORDATI del tempo della mamma: quando, come al tempo De Paoli,

bile e il re-
nato. I suoi
scortate dal
Quirinale.

IL SIGNIFICATO DELLA VOTAZIONE SUL BILANCIO DELLA GUERRA

Vi è da parecchi anni una questione che viene agitata con vari intendimenti e con varie fortune davanti all'opinione pubblica italiana: la questione della guerra, difesa militare.

Al punto cui siamo giunti, anzi, è stata già, da personalità illuminate e insospettabili, fornita la dimostrazione che l'esercito non sarà posto in grado di rispondere al suo fine senza radicali riforme — e che la difesa dei nostri confini presenta una soluzione di continuità in corrispondenza alla frontiera orientale.

Ma tutto questo non pare commuovere sufficientemente la opinione pubblica, che vi pare accusata ripetutamente di disinteresse di tutti i problemi essenziali della vita nazionale. E anche nelle brevi fasi, che chiameremo di crisi, quando la frena poco minaccia di un funzionario ufficiale — e l'occasione si presenta di un uomo di vista, o la fervida iniziativa di un poeta, o l'ardore di un lampo nuovo e una magnifica forza di richiamo, — pare a tutti che l'effervescenza prodotta, avesse carattere troppo filitico e spazioso, e che la dirittura all'Italia che non ha ancora preso.

La guerra, realmente, il sistema di una ininterrotta tolleranza, o è piuttosto l'effetto di una iniziativa presidenziale? Non è oggi che è possibile rispondere? Le risposte non possono essere fornite che dalla storia e la storia nostra ora per ora nelle profondità più riposte del cuore dei popoli. Carlo è però che lo spettacolo offerto dalla Camera mentre discute il bilancio della Guerra ha un significato incompensabile per chi volesse guardare a toccare il paese di indifferenza.

I precedenti della discussione sono molti.

L'on. Palla, redattore del bilancio, aveva fatto occasione dalla esposizione che egli era chiamato a fare alla Camera, per chiedere alcune dichiarazioni della nostra difesa, o forse, semplicemente, poiché nulla di preciso è trapelato, per sottoporre al Governo alcune domande relative circa il suo programma in ordine alla nostra difesa. Ed ecco il Ministro della Guerra — un vecchio parlamentare onerosissimo delle aperture costituzionali — trova l'opportunità nella pubblicazione di alcuni punti della relazione, ecco il presidente della giunta del Bilancio intervenire con tutta la sua autorità per disinnescare il bilico di Palla dall'istituzione, e così il presidente della Camera, proveniente dalla fila del più avanzato partito democratico, pronunciarsi per la soppressione della relazione e consentire che il bilancio venga approvato senza la relazione stessa.

Segue la discussione. L'on. Turilli, solleva la questione di forma e in vista della mancanza di una relazione propone la sospensione — l'on. Marazzi appoggia la sospensione, sostenendo non essere l'urgenza di discutere il bilancio e lamentando che nel bilancio presentato non esista traccia di provvedimenti contro la debolezza troppo nota del nostro organismo militare e del nostro assetto difensivo.

Il giorno 1. Presidente del Consiglio, si era per fare appello al patriottismo del socialista con. Turilli e al senso di opportunità del suo avversario realista, on. Marazzi.

E basta questo. L'on. Palla, del qua-

le il senso della difesa e della difesa politica nessuno vorrebbe porre in dubbio, prova il bisogno di ragionare da un'angoscia che nessuno ha formulata, ma che probabilmente sente nell'aria, e dichiara, fra le approvazioni, che egli ha creduto di compiere il suo dovere.

L'on. Turilli ritrae la proposta di sospensione, l'on. Marazzi vi si oppone, e, finalmente, l'on. Palla, noncurante della apparenza incoerenza del proprio atto, consente a prendere il suo posto di relatore — e il bilancio può essere discusso — e il Governo non ha avuto bisogno di prendere impegni formali per riassumere la Camera. In quale, per non manifestare in modo esplicito, aveva dimostrato il suo pieno consenso alla preoccupazione dell'on. Palla.

Ebbene, a riprova del procedimento di questa discussione, occorre qualche cosa di più dell'accordo varie volte deplorato, ma indifferente, che l'on. Giolitti esercita sulla sua maggioranza. E vi è in tutto il contenuto della Camera, in questa circostanza, un momento che il Governo deve intendere.

Pari a questo alle grandi tradizioni della Camera Italiana, un rappresentante nazionale ha voluto dire al Governo. Noi abbiamo il sentimento che il Governo non faccia tutto quello che è indispensabile per assicurare il paese sulla sua situazione militare, ma noi non vogliamo che una discussione di argomento così delicato possa creare imbarazzi al Governo — possa impedirci di spiegare tutta la sua attività — o possa esaminare il significato dei provvedimenti proposti — che sono provvedimenti di pura e naturale e doverosa cautela. Pertanto noi ci spogliamo del diritto che pure ha la costituzione di accettare — noi invieremo al Governo il diritto di scegliere la forma di discussione che meglio conviene all'interesse dello Stato e noi gli delichiamo ad un tempo il potere deliberativo e quello esecutivo — dunque con ciò la più alta prova di fiducia che un Parlamento possa dare al Governo del suo paese.

Ma appunto per questo, la vostra responsabilità diviene più alta e assoluta. Noi non abbiamo inteso di rinunciare alla nostra, ma abbiamo fatto sacrificio delle prerogative che il permesso di maggioranza.

In altri termini noi vi abbiamo commesso il più geloso degli uffici — rimettendoci interamente a voi — indipendentemente da una delle intenzioni della efficace espressione del mandato che vi affidiamo.

La Camera, il paese che la Camera rappresenta ripone ora sulla vostra saggezza e sulla vostra onestà — e voi ne rispondete direttamente al Paese.

Questo, e non altro significa, il contegno della Camera. Guai al Governo se egli non lo intendesse, e si credesse autorizzato a lasciare insoluta una questione la quale turba la coscienza nazionale e memora, fino a che resti insoluta, la fede necessaria nella incolumità e nella integrità della patria. Non è con un corpo di parole, o con una maggioranza più o meno addossata, che il Governo dovrà fare i conti, ma con un giudice che non conosce pietà e non si piega a blandizie, poiché si chiama la Storia.

LA SCOMUNICA MAGGIORE ALL'ARTE LOISY

L'Onorevole Romano pubblica stasera un decreto della Commissione che pronuncia la scomunica maggiore nei confronti di un artista contro l'arte, Loisy, disprezzando nella sua arte la scomunica pubblica, dichiarando assolutamente che è da evitare e che deve essere evitato da tutti il decreto di cui che l'arte Loisy ha ricevuto, scritto e pubblicato, nulla che non lo stesso fondamento della fede cristiana. Vi era la speranza che il Loisy, forse immunito più dall'amore di novità che da perversità di animo, si sarebbe conformato alle dichiarazioni e si fosse accostato al contrario, poiché disprezzando tutto, il Loisy non solo non ha abbandonato i suoi errori, ma anzi con delle lettere dirette ai suoi superiori non si è pentito di conformarsi religiosamente. Constatando dunque la contumacia del Loisy dopo le formali canoniche ingiunzioni, l'acquisizione, per mandato del Papa, pubblica il decreto di scomunica.

Da parte mia vi aggiungerò che la scomunica — la quale ha prodotto vera impressione — era preveduta ed attesa dopo che monsignor Amleto Arcevescovo di Vienna aveva già prodotto la lettera del Vangelio Santissimo l'ultima opera dell'arte francese. La guerra opera il Loisy era stato accusato di aver ridotto la figura di Cristo peggio di quella che religiosamente parlando l'aveva ridotta Renan. Alfredo Loisy è anche autore di altre numerose opere di carattere, come «I Vangeli e la Chiesa», «La Religione d'Israele» tutte opere che sollevano al loro apparire un grande clamore, che fanno colpire il Loisy con una grande condanna di sospensione a divinis. Egli si sottrasse, ma con una formula che non piacque al Vaticano, vi era la discussione fra la sua parte vi era la discussione fra la sua parte vi era la discussione fra la sua parte vi era la discussione fra la sua parte.

Per il monumento di V. E.

La sottocommissione tecnico-artistica per il monumento a Vittorio Emanuele III si è adunata sotto la presidenza dell'on. Rinaldi con l'intervento di tutti i suoi membri. La commissione ha, fra l'altro, approvato definitivamente il modello a un decimo del basamento della statua equestre del Re ed ha deliberato di assegnare gli otto bassorilievi raffiguranti la Fama e la Vittoria, da collocarsi nei fianchi esterni ed interni dei pedoni, agli scultori Facci Ugo, Romagnoli, Bertoni, Laurenti, Guastalla, Fontana e Trabacchi. Rispondendo infine ad un voto rivoltato dal ministro on. Pietro Bertolini, ha incaricato il vice-presidente prof. Macrini, i tre architetti direttori ed il segretario dello schema del programma del concorso per la presentazione del bozzetto relativo alla decorazione del sotto basamento della statua equestre e raffiguranti con i due soggetti fin qui discussi, cioè il 18 Settembre e il plebiscito e i grandi precursori del Risorgimento italiano, come i soggetti di libera iniziativa dei concorrenti. Il programma del concorso dovrà poi essere discusso dalla sottocommissione nella seduta che terrà nel prossimo aprile, e poi sottoposto alla commissione plenaria che sarà all'atto convocata entro lo stesso mese.

La cultura di gruppo di Roma

Il Messaggero dice che il Principe di Monaco arriverà a Roma il 26 marzo, per leggere la conferenza sulla Comunità, la quale sarà tenuta al teatro Argentina il giorno 25 corrente. Il Principe ripartirà il giorno 26 successivo alle 4 pomeridiane, per fare ritorno a Monaco dove si trova attualmente in vista della indagine sulla sua condotta.

L'on. Palla conferma il suo dimissioni

Il Giornale d'Italia dice che contrariamente a quanto si è detto ieri l'on. Palla ha confermato le sue dimissioni da presidente della commissione del Bilancio della Guerra e della Marina. Sembrava anzi che egli sia intenzionato di dimettersi da membro della Giunta, e che sarà chiamato ogni qualvolta intorno al suo nome.

L'insurrezione della parte dell'on. Gatto

Quali, anniversario della morte del ministro Nicola Gallo, le autorità civili e politiche si sono radunate a dovere fare la commemorazione ufficiale. La cerimonia si è svolta con solennità e ha avuto luogo nella sala della Camera.

Nella Magistratura

Il Corriere d'Italia pubblica che il cav. Nacci Giorgi, procuratore del Re, è stato nominato sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Palermo. Precedeva la stessa Corte sono designati a consiglieri di appello i cav. Trini e i cav. Traversari rispettivamente della Corte di appello di Ancona e di Roma.

INTORNO ALLA GRAZIA A RUMZO NASI

L'insurrezione al ministero della Pubblica Istruzione.

Non sempre vi è disaccordo intorno alla grazia da accordarsi all'insurrezione. Rumzo Nasi, che la grazia non sarà accordata come si è visto il 14 marzo. Il ministro guardasigilli non prenderà alcuna decisione prima che la Camera non si sia pronunciata intorno alla decadenza del mandato politico di Rumzo Nasi come deputato del collegio di Trapani.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza del Presidente MARCONI. La seduta comincia alle ore 10.

Interrogazioni

CITARELLI risponde alon. De Felice. Interroga sul progetto di legge per la riforma dell'istruzione superiore. Il progetto di legge è stato approvato dalla Camera il 14 marzo.

IL PRINCE DI MONACO. Il Principe di Monaco è arrivato a Roma il 26 marzo, per leggere la conferenza sulla Comunità, la quale sarà tenuta al teatro Argentina il giorno 25 corrente.

Bilancio di agricoltura e commercio

COMANDINI si intrattiene sull'insediamento. Interroga sul progetto di legge per la riforma dell'istruzione superiore. Il progetto di legge è stato approvato dalla Camera il 14 marzo.

Note alla Seduta

Soi — Aula e tribuna discretamente affollate malgrado il tempo indovinito. L'unico incidente della giornata è avvenuto fuori dall'aula. Mentre si stava per incominciare la seduta, il vicesegretario della Camera, on. Montanari, è caduto dalla tribuna.

Lo svolgimento delle interrogazioni procede calmosamente; altrettanto la discussione del bilancio di Agricoltura e Commercio. Vi ha soltanto qualche interruzione durante i discorsi dell'on. Montanari.

Ad un certo punto del suo discorso, il socialista Giacomino Ferri disse: — La Camera dei deputati, che ha il dovere di lavorare ha dato allo Stato la prova che ha abolito i deputati appaltatori e una delle più notevoli riforme del bilancio dello Stato. Benemerito sono delle amministrazioni dello Stato le Cooperative di lavoro.

Montanari, interrotto: — Già, come la Cooperativa dei ferrovieri che non paga più quasi nulla.

Ferri Giacomino: — Costerà sempre meno allo Stato questa Cooperativa di lavoro che non siano le Società che hanno esercitato la Ferrovia (rumori).

Chi ha guadagnato non sono i lavoratori, non è la produzione nazionale, ma la speculazione abile di forti ditte al danno della debbonazione dello Stato e della dedizione ad interessi politici immediati.

Libertini Giacomino, interrompe prestando.

Ferri Giacomino: — Io a trappola al danno del livello comune perché meriti una mia risposta (rumori, proteste, etc.).

Prendiamo: — On. Ferri, come si esprime? — Mi ha interrotto in modo da non meritare altra risposta (rumori, proteste, etc.).

L'on. Montanari-Guarneri fa vivace come al solito. Egli disse fra l'altro: — Degli altri che la Camera di regola si è astenuta dalle grandi questioni economiche e si appassiona soltanto a quelle politiche. La Camera, appena costituita, si è data un governo che meglio desidero e poi l'ha dato al governo tutto le cure ossessive che specialmente si sono date l'Estrema Sinistra, e che dei socialisti non sono presenti che gli storici.

Tacca e Ferri Giacomino.

Ferri: — In proporzione siamo più noi di voi. Il gruppo socialista è di 25 (risata).

La seduta finisce tranquillamente dopo che l'on. Bertolini ha ottenuto che nella seduta di giovedì prossimo si discutano le interpellanze di argomento ferroviario.

PER I PROFESSORI DELLE UNIVERSITÀ

Due pregiudiziali di Speranza.

La sottogintia del bilancio per gli organismi ed i consueti si è oggi riunita per esaminare il disegno di legge a favore dei professori universitari. Erano presenti alla riunione i tre commissari onorevoli Cascardi, Aguglia e Manno che la sottogintia aveva precedentemente incaricato di esaminare il disegno di legge. Riferì brevemente sui lavori della sottocommissione l'on. Aguglia. Parlo poi l'on. Speranza, che, allievo, due pregiudiziali: la prima, per sapere se non si è il caso di sentire il ministro del Tesoro prima di portare a compimento le numerose leggi di lavoro organici e di far sentire da lui le condizioni del Tesoro per quanto questo nuovo aggravio; la seconda pregiudiziale riguarda l'insediamento dell'Assemblea di senile del Governo come possono considerarsi tutti questi nuovi organismi che la legge vuole per i miglioramenti economici a favore degli impiegati delle amministrazioni civili. La sottogintia decise di chiamare il Governo per chiarire i due punti messi in luce dall'on. Speranza e rinviò la discussione in merito al disegno di legge per il miglioramento dei professori universitari.

IL NUOVO ORGANICO PER I FERROVIARI

Metodi miglioramenti di lavoro.

Dal giornale La Provincia di Roma togliamo qualche notizia relativa al nuovo organico ferroviario, in quale, da informazioni assunte, risulterebbe fondato.

Il nuovo organico verrà la fine nel prossimo mese di giugno, ed avrà applicazione, per quanto riguarda la tabella organica, dal 1.° gennaio 1908.

In molti punti come il base sul regolamento organico in vigore presso l'amministrazione delle poste e dei telegrafi, specialmente nella parte riguardante il sistema delle promozioni, che avranno luogo metà — anzianità e metà per esame.

Si avrà pertanto la soppressione di parecchie qualifiche che resteranno ad persone per gli assenti che non sono attualmente previsti, come quella di ispettore capo, di capo ufficio e di apilatore principale.

Sicché le tabelle organiche resteranno così costituite:

I grado, capo servizio, stipendio minimo lire 12.000, stipendio massimo lire 15.000;

II grado, capo servizio, stipendio minimo lire 9.000, stipendio massimo lire 12.000;

III grado, capo divisione, stipendio minimo lire 7.500, stipendio massimo lire 11.000;

IV grado, ispettore principale, stipendio minimo lire 5.000, stipendio massimo lire 7.500;

V grado, ispettore, stipendio minimo lire 3.500, stipendio massimo lire 5.000;

VI grado, ispettore in prova, stipendio minimo lire 2.000, (dopo cinque anni ispettore a 3.500); capo ispettore, stipendio minimo lire 3.000, stipendio massimo lire 5.000;

VII grado segretario di 1.ª classe (corrispondente alle attuali qualifiche di capo ufficio e capo sezione amministrativa), stipendio minimo lire 2.500, stipendio massimo lire 3.500;

VIII grado, segretario di 2.ª classe (corrispondente all'attuale applicato principale), capo stazione di 2.º grado, capo gestione, stipendio minimo lire 2.000, stipendio massimo lire 3.000;

IX grado, capo stazione di terzo grado, capo deposito di primo grado, stipendio minimo lire 1.500, stipendio massimo lire 2.500;

X grado, vice segretario in prova, stipendio lire 1.500; vice segretario stabile (attuale qualifica di applicato) stipendio minimo lire 1.900, stipendio massimo lire 2.900;

XI grado, ufficiale ferroviario in prova, stipendio lire 1.200; ufficiale ferroviario stabile (attuale qualifica di aiutante applicato), stipendio minimo lire 1.500, stipendio massimo lire 2.500; macchinisti minimo 1.500, massimo 2.500; capo uccello minimo 1.500, massimo 2.500;

XII grado, focaiuti minimo 1.000, massimo 1.500; capo focaiuti, minimo 900, massimo 1.500; conduttore, minimo 800, massimo 1.500; uccello, minimo 1.000, massimo 1.500;

XIII grado, operaio, minimo 1.000, massimo 1.500; portieri minimo 900, massimo 1.500; guardie, minimo 900, massimo 1.500; capo guardie, minimo 1.000, massimo 1.500; capo guardie, minimo 1.000, massimo 1.500;

XIV grado, guardie, minimo 1.000, massimo 1.500; capo guardie, minimo 1.000, massimo 1.500; capo guardie, minimo 1.000, massimo 1.500;

XV grado, manovali, paga giornaliera minimo 2.00, massimo 3.25; guardie e cantinieri, paga giornaliera minimo 1.80, massimo 3.00;

XVI grado, guardie-barriere, paga giornaliera minimo 0.50, massimo 0.75.

Sebbene deciso che per le tre qualifiche di ispettore capo e di ufficiale, gli stipendi iniziali sopra esposti vengano con forti dopo tre mesi di anzianità gratuita.

Siamo anche in grado di annunciare che l'amministrazione delle ferrovie ha pensato a disciplinare in modo conveniente le promozioni, ed ha quindi stabilito che gli agenti muniti di licenza giuniorale o tecnica (ufficiali ferroviari) possono aspirare a coprire come incaricati soltanto i posti compresi nel grado VII; per quelli muniti di licenza liceale o di Istituto tecnico la carriera è limitata al grado VI, inclusive, mentre i primi quattro posti di dirigenza, e quello di direttore generale, sono esclusivamente riservati agli agenti licenziati.

Con questo nuovo organico, indubbiamente l'amministrazione delle ferrovie dello Stato tende a semplificare in troppo complicata e vecchia gerarchia del suo personale e a renderla più agile e spigliata. Contemporaneamente mostra di aver preso in considerazione i giusti desideri delle varie categorie del personale stesso, specialmente di alcune, dapprima completamente dimenticate.

Ma una cosa sembra poco felice nel nuovo organico. Perché stabilisce il limite massimo di promozione? Perché i vice segretari non possono superare il grado V, e gli ufficiali ferroviari non possono superare il grado VII?

Non è forse dato a tutti di aspirare alle più alte cariche nell'amministrazione di cui fanno parte?

Assai spesso si è veduto un sordido impiegato elevarsi ai più alti gradi per meriti acquistati tanto nel servizio, quanto con lo studio assiduo e intelligente di ciò che poteva interessare l'amministrazione da cui dipendeva.

Senatore ferroviario a Sarona

Milano, 7.

Stanotte, poco dopo le 12, presso il disco della stazione di Sarona un treno merci della Ferrovia del Nord del giungere cozzava contro la coda di un altro treno merci partito poco prima da Milano. L'urto fu violentissimo. Alcuni vagoni andarono in frantumi. Due ferrovieri rimasero feriti. La linea è rimasta ingorghiata e si deve far il transito dei viaggiatori. Sul posto si sono date le autorità di Sarona per impedire che un incidente.

La duchessa di Genova Madre a Roma

Ritornata alle ore 10.30 a Genova, la Duchessa di Genova, madre della Regina Margherita. Erano all'attesa alla stazione il Re e la Regina Elena, il generale Brusati, il conte Trivigi e il marchese Del Grillo. La Regina Margherita giunse alla Stazione quando la Duchessa di Genova era già arrivata. La Regina Margherita si affrettò a scendere dall'automobile e corse incontro alla madre che si trovava nella sua reale abitazione e baciandola e baciandola. Quindi la Regina Margherita e la Duchessa di Genova si recarono alla duchessa di Villamagna e al marchese Guicciardi salirono in automobile e si recarono al palazzo di Via Veneto. I Sorani in lancia, scoperti, arrivati dai sorani, fecero ritorno al Quirinale.

La duchessa di Genova Madre a Roma

Ritornata alle ore 10.30 a Genova, la Duchessa di Genova, madre della Regina Margherita. Erano all'attesa alla stazione il Re e la Regina Elena, il generale Brusati, il conte Trivigi e il marchese Del Grillo. La Regina Margherita giunse alla Stazione quando la Duchessa di Genova era già arrivata. La Regina Margherita si affrettò a scendere dall'automobile e corse incontro alla madre che si trovava nella sua reale abitazione e baciandola e baciandola. Quindi la Regina Margherita e la Duchessa di Genova si recarono alla duchessa di Villamagna e al marchese Guicciardi salirono in automobile e si recarono al palazzo di Via Veneto. I Sorani in lancia, scoperti, arrivati dai sorani, fecero ritorno al Quirinale.

La duchessa di Genova Madre a Roma

Ritornata alle ore 10.30 a Genova, la Duchessa di Genova, madre della Regina Margherita. Erano all'attesa alla stazione il Re e la Regina Elena, il generale Brusati, il conte Trivigi e il marchese Del Grillo. La Regina Margherita giunse alla Stazione quando la Duchessa di Genova era già arrivata. La Regina Margherita si affrettò a scendere dall'automobile e corse incontro alla madre che si trovava nella sua reale abitazione e baciandola e baciandola. Quindi la Regina Margherita e la Duchessa di Genova si recarono alla duchessa di Villamagna e al marchese Guicciardi salirono in automobile e si recarono al palazzo di Via Veneto. I Sorani in lancia, scoperti, arrivati dai sorani, fecero ritorno al Quirinale.

LA SCOMUNICA MAGGIORE ALL'ARTE LOISY

L'Onorevole Romano pubblica stasera un decreto della Commissione che pronuncia la scomunica maggiore nei confronti di un artista contro l'arte, Loisy, disprezzando nella sua arte la scomunica pubblica, dichiarando assolutamente che è da evitare e che deve essere evitato da tutti il decreto di cui che l'arte Loisy ha ricevuto, scritto e pubblicato, nulla che non lo stesso fondamento della fede cristiana. Vi era la speranza che il Loisy, forse immunito più dall'amore di novità che da perversità di animo, si sarebbe conformato alle dichiarazioni e si fosse accostato al contrario, poiché disprezzando tutto, il Loisy non solo non ha abbandonato i suoi errori, ma anzi con delle lettere dirette ai suoi superiori non si è pentito di conformarsi religiosamente. Constatando dunque la contumacia del Loisy dopo le formali canoniche ingiunzioni, l'acquisizione, per mandato del Papa, pubblica il decreto di scomunica.

Da parte mia vi aggiungerò che la scomunica — la quale ha prodotto vera impressione — era preveduta ed attesa dopo che monsignor Amleto Arcevescovo di Vienna aveva già prodotto la lettera del Vangelio Santissimo l'ultima opera dell'arte francese. La guerra opera il Loisy era stato accusato di aver ridotto la figura di Cristo peggio di quella che religiosamente parlando l'aveva ridotta Renan. Alfredo Loisy è anche autore di altre numerose opere di carattere, come «I Vangeli e la Chiesa», «La Religione d'Israele» tutte opere che sollevano al loro apparire un grande clamore, che fanno colpire il Loisy con una grande condanna di sospensione a divinis. Egli si sottrasse, ma con una formula che non piacque al Vaticano, vi era la discussione fra la sua parte vi era la discussione fra la sua parte vi era la discussione fra la sua parte vi era la discussione fra la sua parte.

Per il monumento di V. E.

La sottocommissione tecnico-artistica per il monumento a Vittorio Emanuele III si è adunata sotto la presidenza dell'on. Rinaldi con l'intervento di tutti i suoi membri. La commissione ha, fra l'altro, approvato definitivamente il modello a un decimo del basamento della statua equestre del Re ed ha deliberato di assegnare gli otto bassorilievi raffiguranti la Fama e la Vittoria, da collocarsi nei fianchi esterni ed interni dei pedoni, agli scultori Facci Ugo, Romagnoli, Bertoni, Laurenti, Guastalla, Fontana e Trabacchi. Rispondendo infine ad un voto rivoltato dal ministro on. Pietro Bertolini, ha incaricato il vice-presidente prof. Macrini, i tre architetti direttori ed il segretario dello schema del programma del concorso per la presentazione del bozzetto relativo alla decorazione del sotto basamento della statua equestre e raffiguranti con i due soggetti fin qui discussi, cioè il 18 Settembre e il plebiscito e i grandi precursori del Risorgimento italiano, come i soggetti di libera iniziativa dei concorrenti. Il programma del concorso dovrà poi essere discusso dalla sottocommissione nella seduta che terrà nel prossimo aprile, e poi sottoposto alla commissione plenaria che sarà all'atto convocata entro lo stesso mese.

La cultura di gruppo di Roma

Il Messaggero dice che il Principe di Monaco arriverà a Roma il 26 marzo, per leggere la conferenza sulla Comunità, la quale sarà tenuta al teatro Argentina il giorno 25 corrente. Il Principe ripartirà il giorno 26 successivo alle 4 pomeridiane, per fare ritorno a Monaco dove si trova attualmente in vista della indagine sulla sua condotta.

L'on. Palla conferma il suo dimissioni

Il Giornale d'Italia dice che contrariamente a quanto si è detto ieri l'on. Palla ha confermato le sue dimissioni da presidente della commissione del Bilancio della Guerra e della Marina. Sembrava anzi che egli sia intenzionato di dimettersi da membro della Giunta, e che sarà chiamato ogni qualvolta intorno al suo nome.

L'insurrezione della parte dell'on. Gatto

Quali, anniversario della morte del ministro Nicola Gallo, le autorità civili e politiche si sono radunate a dovere fare la commemorazione ufficiale. La cerimonia si è svolta con solennità e ha avuto luogo nella sala della Camera.

Nella Magistratura

Il Corriere d'Italia pubblica che il cav. Nacci Giorgi, procuratore del Re, è stato nominato sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Palermo. Precedeva la stessa Corte sono designati a consiglieri di appello i cav. Trini e i cav. Traversari rispettivamente della Corte di appello di Ancona e di Roma.

INTORNO ALLA GRAZIA A RUMZO NASI

L'insurrezione al ministero della Pubblica Istruzione.

Non sempre vi è disaccordo intorno alla grazia da accordarsi all'insurrezione. Rumzo Nasi, che la grazia non sarà accordata come si è visto il 14 marzo. Il ministro guardasigilli non prenderà alcuna decisione prima che la Camera non si sia pronunciata intorno alla decadenza del mandato politico di Rumzo Nasi come deputato del collegio di Trapani.

Il Messaggero dice che la grazia alon. Nasi per il rimando della pena che deve ancora scattare sarà fatta al momento quando la Camera avrà dichiarato la decadenza del mandato politico di Rumzo Nasi come deputato del collegio di Trapani.

La Camera dei deputati, che ha il dovere di lavorare ha dato allo Stato la prova che ha abolito i deputati appaltatori e una delle più notevoli riforme del bilancio dello Stato. Benemerito sono delle amministrazioni dello Stato le Cooperative di lavoro.

Montanari, interrotto: — Già, come la Cooperativa dei ferrovieri che non paga più quasi nulla.

Ferri Giacomino: — Costerà sempre meno allo Stato questa Cooperativa di lavoro che non siano le Società che hanno esercitato la Ferrovia (rumori).

Chi ha guadagnato non sono i lavoratori, non è la produzione nazionale, ma la speculazione abile di forti ditte al danno della debbonazione dello Stato e della dedizione ad interessi politici immediati.

Libertini Giacomino, interrompe prestando.

Ferri Giacomino: — Io a trappola al danno del livello comune perché meriti una mia risposta (rumori, proteste, etc.).

Prendiamo: — On. Ferri, come si esprime? — Mi ha interrotto in modo da non meritare altra risposta (rumori, proteste, etc.).

L'on. Montanari-Guarneri fa vivace come al solito. Egli disse fra l'altro: — Degli altri che la Camera di regola si è astenuta dalle grandi questioni economiche e si appassiona soltanto a quelle politiche. La Camera, appena costituita, si è data un governo che meglio desidero e poi l'ha dato al governo tutto le cure ossessive che specialmente si sono date l'Estrema Sinistra, e che dei socialisti non sono presenti che gli storici.

Tacca e Ferri Giacomino.

Ferri: — In proporzione siamo più noi di voi. Il gruppo socialista è di 25 (risata).

La seduta finisce tranquillamente dopo che l'on. Bertolini ha ottenuto che nella seduta di giovedì prossimo si discutano le interpellanze di argomento ferroviario.

Vi sono altri...
L'osservazione...
del m...

IL PENSIERO E LA MANO.
Le mani hanno una loro propria e...
L'osservazione...
del m...

REGIA MARINA
Mettimento di navi in allarme...
L'osservazione...
del m...

Teatri e Concerti
La "Salem", all' "Argentine".
L'osservazione...
del m...

La Carina non è a Rapallo
L'osservazione...
del m...

Una grande fazione in San Pietro
L'osservazione...
del m...

Una Camera del Lavoro
L'osservazione...
del m...

OLIO SASSO MEDICINALE

" " JODATO -
" " EMULSIONATO

ricostituente sovrano

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con
ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Ilorselli
ecc. ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, Produttori anche
dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina.

Per imparare le lingue moderne

Sono in vendita le COLLEZIONI COMPLETE del
Poliglotta Moderno
del Rag. ERNESTO DA-NOVA
per imparare senza maestro le lingue
FRANCESE - TEDESCA - INGLESE - SPAGNUOLA

La collezione di tre volumi di cui si compone il corso delle lingue Francese, Tedesco e
Inglese e di due volumi di quella Spagnuola, costituisce il solo metodo necessario per l'ap-
prendimento della lingua stessa.

Vi si comprendono infatti:
1) Un testo di grammatica con abbondanti esempi.
2) Un dizionario con traduzione e pronuncia di ogni vocabolo.
3) Esercizi di versione e retroversione, coi compiti correnti.
4) Un manuale di conversazione.
5) Una breve storia della letteratura.
6) Un libro di lettura, fra: racconti, romanzi, poesie.
7) Un manuale di corrispondenza familiare e commerciale nelle due lingue.
8) Un album figurato dei principali elementi fino al maneggio della lingua letteraria
e scientifica, lo studiano trova appieno ogni difficoltà, risolto ogni dubbio, reso attento
e sicuro.

Il successo ottimale ottenuto dal Poliglotta Moderno si rinnoverà anche nel corso com-
pleto, col quale ognuno sarà in grado di superare da sé, presto e bene le lingue moderne.

Sono in vendita le collezioni complete per le lingue
FRANCESE - TEDESCA - INGLESE - SPAGNUOLA

La raccolta completa di tre volumi Francese, Inglese e Tedesco, L. 12.50 per ogni
lingua. Per la lingua Spagnuola composta di due volumi, L. 10.

Inviare Vaglia-Carolina alla Società Editrice Sonzogno in Milano, Via Pasquolo, 14
indicando chiaramente quale lingua si desidera acquistare. — Gratuito il CATALOGO GENE-
RALE ILLUSTRATO delle sue pubblicazioni.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima - Capitale Sociale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 12.424.938,10

Sede in Milano

Emissione di N. 3000 Obbligazioni al 4.50 o/o

da L. 500 nominali ciascuna, rimborsabili mediante 37 estrazioni annuali a cominciare dal 1911

DELLA

SOCIETÀ TOSCANA PER IMPRESE ELETTRICHE

Antica per Azioni - Sede in FIRENZE - Capitale L. 4.000.000.00 interamente versato

La Società Toscana per Imprese Elettriche, costituita in Firenze sul finire del 1897 con un capitale iniziale di L. 2.000.000, allo scopo di im-
piantare una centrale per distribuzione di energia elettrica, sia per illuminazione che per motori industriali, ha acquistato i suoi mezzi, elevando il
capitale azionario in due riprese agli attuali 4 milioni interamente versati e procedendo, al principio del 1905, ad un'emissione di Obbligazioni 4.50
per cento per l'importo di L. 2.500.000 che a suo tempo vennero assunte dalla Banca Commerciale Italiana e cedute nella sua intera
Le previsioni che si facevano allora per l'ulteriore favorevole sviluppo dell'utilizzazione degli impianti della Società Toscana, si sono pienam-
ente avverate. Infatti la Società, che già all'epoca della prima emissione delle sue obbligazioni, era entrata in un periodo di solidamente rima-
nente alle sue azioni, avendo distribuito per gli esercizi 1904 e 1905 rispettivamente il dividendo del 4 e del 5 per cento, e entrata nel due anni
in esercizi nell'era delle prosperità, avendo potuto, dopo lunghi ammortamenti, distribuire l'8 per cento nel 1906 ed il 9 per cento nel 1907.
Alli scopi di sopprimere al fabbisogno creato dalla sempre crescente richiesta di energia elettrica nella sua sfera d'azione la Società Toscana per
Imprese Elettriche ha tentato l'idea di assicurare a buone condizioni i fondi necessari con sufficiente larghezza, mediante l'emissione di altre Nu-
mero 3.000 Obbligazioni 4.50 per cento identiche alle N. 3000 dell'emissione 1905.

La Società si è infatti di contrarre qualsiasi debito che possa accrescere il patrimonio sociale, sia in totale che su parte di esso, maggiori diritti
di quelli spettanti ai portatori delle Obbligazioni del suddetto prestito.
Tanto sotto l'aspetto della sicurezza, quanto sotto quello del reddito, tali Obbligazioni rappresentano un titolo d'investimento tranquillo e rima-
nente, quindi perfettamente consigliabile.

Il prestito sarà regolato dalle norme seguenti:

1. — Il Prestito sarà diviso in 3.000 Obbligazioni da L. 500 ca-
dauna, rappresentate da 1.000 titoli unitari al Portatore N. 1.801
al 2.800 e da 400 titoli quintupli al Portatore N. 2.801-3.200.

2. — Le Obbligazioni godranno, a partire dal 1° gennaio 1908
l'interesse del 4.50 per cento all'anno, al netto di qualunque im-
posta e tassa presente o futura ed aumento delle stesse. L'inter-
esse sarà pagabile in rate semestrali scadenti al 1° luglio e al
1° gennaio di ciascun anno, contro consegna del relativo ta-
glio. Il primo tagliando avrà la scadenza del 1° luglio 1908.
Ogni titolo sarà munito di 40 tagliandi semestrali, emessi qua-
si tutti provvisti dalla Società e muniti le obbligazioni di un
numero serie di tagliandi.

3. — I tagliandi saranno presentati a favore della Società nel
termina di 5 anni dal giorno della loro scadenza.

4. — Le Obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale,
di L. 500 ciascuna in base a sorteggio annuale da effettuarsi il
1° dicembre di ciascun anno, secondo la tabella d'ammortam-
ento stampata sui titoli. La prima estrazione a sorte avrà lu-
go il 1° dicembre 1910, l'ultima il 1° dicembre 1946. I titoli e-
stratti saranno pagabili al 1° gennaio successivo all'estrazione.

La Società si riserva, diritto, a cominciare dal 1° gennaio
1916, di aumentare il numero delle obbligazioni da rimborsarsi
e anche di rimborsare in ogni epoca totalmente questo Prestito,
mediante denuncia anticipata di tre mesi, da inserirsi nella Gi-
ornale Ufficiale del Regno d'Italia.

Le estrazioni a sorte avranno luogo presso la Sede della So-
cietà in Firenze, nell'intervento di un Notaio, che dell'avvenuta e-
strazione redigerà verbale per atto pubblico.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA mette le suddette Obbligazioni in vendita e riceve le relative PRENOTAZIONI, accompagnate da un
importo di L. 25 per ciascuna Obbligazione prenotata a titolo di caparra, presso la sua Cassa di Milano e di tutte le sue Filiali, dal giorno 11 al 21
Marzo 1908.

al prezzo di L. 499

può interessare maturati dal 1° gennaio di ogni anno.
Resta in facoltà della Banca Commerciale Italiana di chiudere la sottoscrizione anche prima del termine come sopra stabilito.
Il risultato del riparto verrà annunciato a tutti i prenotanti entro il 25 marzo e sarà in facoltà dell'acquirente di ritirare i titoli a sua scelta
dal 2 aprile al 31 maggio coll'aggiunta degli interessi maturati dettati, entro al giorno del ritiro.
Al pari delle Obbligazioni emesse nel 1905 anche quelle della attuale emissione saranno quotate nel listino Ufficiale della Borsa di Milano, ed il
servizio delle cedole ed Obbligazioni estratte sarà fatto dalla Banca Commerciale Italiana in tutte le sue Filiali.

ECONOMICI

Contatti & alla parità

Min. Quot. 90

Fidi

STANZA bella ammobiliata

BELLA camera mezzogiorno

CONIUGI civili senza figli

CAMBIANDO casa per tre

Vendite

TERRENO LIDO vendesi

PRESSO Peschiera sul Gar-

OGGAS. FAVOREVOLE

LIDO Venditori metri 1000 cir-

OFFERTA d'impiego

FONDERIA di ghisa del Ve-

Società Anonima Buffonelli

CONEGLIANO

Capitale L. 400.000.00

Si avvisa i Soci che il dividendo dell'E-

cominciare dal 15 corrente verso presentazione

delle due cedole N. 1 specificate per dividendo

e per interesse 1907.

Conegliano, 6 Marzo 1908.

Il Consiglio d'Amministrazione

FARMACIE

Dott. GIO. BALDISSEROTTO

(Casa fondata nel 1813)

Venezia

1. FARMACIA - Via Garibaldi	Telefono 109
2. " " Vicino all' Arsenale	" 109 a
3. " " Campo San Stin	" 185
4. " " " Cini, San Tomà	" 1601
5. " " Lido, Stabilimento Balneare	" 894
6. " " Malamocco, Servizio Municip.	" 584
7. " " Centrale, S. Maria Formosa	" 115

Aperta tutta la notte con lo stesso servizio come di giorno e con servizio
medico sempre pronto a richiesta telefonica.

N.B. - Nelle Farmacie del Dott. Baldisserotto si praticano, come sem-
pre, prezzi di tutta convenienza, compatibilmente colla purezza di
prodotti ed alla perfetta esecuzione delle ricette mediche.

PREMIATO

Laboratorio Chimico-Farmaceutico

a Motore Elettrico VIA GARIBALDI

Numerose Specialità Proprie

Nuove Preparazioni:

PITIOLE - Essenza di Caframe - (Tossi, Catarrhi, Raucedini) L. 1.00

EMULSIONE D'OLIO DI MERLUZZO al Solfoquajaco-

lato di Potassa (Afezioni bronchiali e polmonari) al flac. " 2.50

TYLEXERION Liquido - barattolo " 0.60

Estirpatore dei Calli Cerotto - alla scheda " 0.30

MALATTIE SEGRETE
Capsule di Santal Solol Emory
Conosciute universalmente come il più
potente antiliberatorio in virtù dell'azione del
Santalolo purissimo al Solololo vero antiliber-
torio della via urinaria. Non temete le artifi-
ciali insinuazioni delle concorrenza. Garanzione rapidissima -
Guardarsi dalle imitazioni. Deposito Generale: Stabilimento chi-
mico-farmaceutico C. Bonaventura & C. - S. Margherita & C. -
Venezia. Vendita in tutte le Farmacie e Drogherie.

ANEMIA
CLOROSI
COLONI PALLIDI
NEVRASTENIA ecc.
con vino con l'uso della goccia di
NEVRASTOL
preparazione speciale del Prestito
Laboratorio Chimico D. BALDISSEROTTO
L. 2.50 franco in tutta Italia

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società Riunita FLORIO-RUBATTINO
Capitale Sociale L. 80.000.000
"LA VELOCE" "ITALIA"
Navigazione Italiana a Vapore Società di Navigazione a Vapore
Capitale Sociale L. 11.000.000
SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New York e
Toccoando Napoli e Palermo tutta la settimana
Partenze da Genova per Buenos Ayres
Toccoando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro
Tutti i giovedì ed ogni secondo sabato
Servizi Informazioni della "Navigazione Generale Italiana"
Per Aden-Bombay Hong-Kong
Toccoando Napoli e Palermo da Genova il 18 d'ogni mese, ore 8
da Napoli il 16 d'ogni mese, ore 10
Per Alessandria d'Egitto
Toccoando Livorno, Napoli e Palermo da Genova ogni sabato, ore 10
da Napoli ogni mercoledì, ore 10
Toccoando Ancona e Brindisi da Venezia al 15 e al 18 d'ogni mese, ore 10
Per Massima
Toccoando Livorno, Napoli e Palermo da Genova ogni 4 martedì, ore 10
da Genova ogni sabato, ore 10
Per gli scali della Siria
Toccoando Napoli e Palermo da Genova ogni sabato, ore 10
Per Malta e Tripoli
Toccoando Napoli . . . da Genova ogni mercoledì, ore 10
Per Patras, Piree e Costantinopoli
Toccoando Ancona, Bari e Brindisi da Venezia ogni sabato, ore 10
Per Patras
Toccoando Corfù . . . da Brindisi ogni domenica e martedì, ore 10
Per Piree Costantinopoli e Odessa
Toccoando Napoli, Palermo, Brindisi e Palermo da Genova, ogni mar-
tedì, ore 10
Per Tamsi
Toccoando Livorno e Cagliari . . . da Genova ogni venerdì, ore 10
Toccoando Palermo e Tripoli . . . da Napoli ogni lunedì, ore 10
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Isola di Pianosa
Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos
Toccoando Napoli, Tamsi e San Vincenzo . . . ogni mese
Partenze da Genova per Porto Linceo e Colon
Toccoando Mariglia, Barcellona e Tamsi . . . al primo d'ogni mese
Per informazioni ed opuscoli biglietti rivolgersi agli Uffici
delle Società.
U. E. - I dipendenti del presente servizio non espongono né so-
stengono dalla Società non vengono né sono a tale.

Lo SCARABEO

Unica versione autorizzata dell'opera
DI AUGUSTO FOA

Non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta...

...non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta...

...non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta...

...non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta...

...non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta... non si sa se quel punto non fosse una donna? Vedeva una volta...

ORARIO DELLE FERROVIE

ARRIVI	PARTENZE
Vienna (Lomb.) 1.43	Cannes (Lomb.) 1.43
Milano (Lomb.) 2.25	Portofino (Lomb.) 2.25
Bologna (Lomb.) 3.10	Verona (Lomb.) 3.10
Padova (Lomb.) 3.55	Trieste (Lomb.) 3.55
Verona (Lomb.) 4.40	Genova (Lomb.) 4.40
Trieste (Lomb.) 5.25	Portofino (Lomb.) 5.25
Genova (Lomb.) 6.10	Verona (Lomb.) 6.10
Portofino (Lomb.) 6.55	Padova (Lomb.) 6.55
Verona (Lomb.) 7.40	Bologna (Lomb.) 7.40
Padova (Lomb.) 8.25	Milano (Lomb.) 8.25
Bologna (Lomb.) 9.10	Vienna (Lomb.) 9.10
Milano (Lomb.) 9.55	Portofino (Lomb.) 9.55
Vienna (Lomb.) 10.40	Verona (Lomb.) 10.40
Portofino (Lomb.) 11.25	Padova (Lomb.) 11.25
Verona (Lomb.) 12.10	Trieste (Lomb.) 12.10
Padova (Lomb.) 12.55	Genova (Lomb.) 12.55
Trieste (Lomb.) 13.40	Portofino (Lomb.) 13.40
Genova (Lomb.) 14.25	Verona (Lomb.) 14.25
Portofino (Lomb.) 15.10	Padova (Lomb.) 15.10
Verona (Lomb.) 15.55	Bologna (Lomb.) 15.55
Padova (Lomb.) 16.40	Milano (Lomb.) 16.40
Bologna (Lomb.) 17.25	Vienna (Lomb.) 17.25
Milano (Lomb.) 18.10	Portofino (Lomb.) 18.10
Vienna (Lomb.) 18.55	Verona (Lomb.) 18.55
Portofino (Lomb.) 19.40	Padova (Lomb.) 19.40
Verona (Lomb.) 20.25	Trieste (Lomb.) 20.25
Padova (Lomb.) 21.10	Genova (Lomb.) 21.10
Trieste (Lomb.) 21.55	Portofino (Lomb.) 21.55
Genova (Lomb.) 22.40	Verona (Lomb.) 22.40
Portofino (Lomb.) 23.25	Padova (Lomb.) 23.25
Verona (Lomb.) 24.10	Bologna (Lomb.) 24.10
Padova (Lomb.) 24.55	Milano (Lomb.) 24.55
Bologna (Lomb.) 25.40	Vienna (Lomb.) 25.40
Milano (Lomb.) 26.25	Portofino (Lomb.) 26.25
Vienna (Lomb.) 27.10	Verona (Lomb.) 27.10
Portofino (Lomb.) 27.55	Padova (Lomb.) 27.55
Verona (Lomb.) 28.40	Trieste (Lomb.) 28.40
Padova (Lomb.) 29.25	Genova (Lomb.) 29.25
Trieste (Lomb.) 30.10	Portofino (Lomb.) 30.10
Genova (Lomb.) 30.55	Verona (Lomb.) 30.55
Portofino (Lomb.) 31.40	Padova (Lomb.) 31.40
Verona (Lomb.) 32.25	Bologna (Lomb.) 32.25
Padova (Lomb.) 33.10	Milano (Lomb.) 33.10
Bologna (Lomb.) 33.55	Vienna (Lomb.) 33.55
Milano (Lomb.) 34.40	Portofino (Lomb.) 34.40
Vienna (Lomb.) 35.25	Verona (Lomb.) 35.25
Portofino (Lomb.) 36.10	Padova (Lomb.) 36.10
Verona (Lomb.) 36.55	Trieste (Lomb.) 36.55
Padova (Lomb.) 37.40	Genova (Lomb.) 37.40
Trieste (Lomb.) 38.25	Portofino (Lomb.) 38.25
Genova (Lomb.) 39.10	Verona (Lomb.) 39.10
Portofino (Lomb.) 39.55	Padova (Lomb.) 39.55
Verona (Lomb.) 40.40	Bologna (Lomb.) 40.40
Padova (Lomb.) 41.25	Milano (Lomb.) 41.25
Bologna (Lomb.) 42.10	Vienna (Lomb.) 42.10
Milano (Lomb.) 42.55	Portofino (Lomb.) 42.55
Vienna (Lomb.) 43.40	Verona (Lomb.) 43.40
Portofino (Lomb.) 44.25	Padova (Lomb.) 44.25
Verona (Lomb.) 45.10	Trieste (Lomb.) 45.10
Padova (Lomb.) 45.55	Genova (Lomb.) 45.55
Trieste (Lomb.) 46.40	Portofino (Lomb.) 46.40
Genova (Lomb.) 47.25	Verona (Lomb.) 47.25
Portofino (Lomb.) 48.10	Padova (Lomb.) 48.10
Verona (Lomb.) 48.55	Bologna (Lomb.) 48.55
Padova (Lomb.) 49.40	Milano (Lomb.) 49.40
Bologna (Lomb.) 50.25	Vienna (Lomb.) 50.25
Milano (Lomb.) 51.10	Portofino (Lomb.) 51.10
Vienna (Lomb.) 51.55	Verona (Lomb.) 51.55
Portofino (Lomb.) 52.40	Padova (Lomb.) 52.40
Verona (Lomb.) 53.25	Trieste (Lomb.) 53.25
Padova (Lomb.) 54.10	Genova (Lomb.) 54.10
Trieste (Lomb.) 54.55	Portofino (Lomb.) 54.55
Genova (Lomb.) 55.40	Verona (Lomb.) 55.40
Portofino (Lomb.) 56.25	Padova (Lomb.) 56.25
Verona (Lomb.) 57.10	Bologna (Lomb.) 57.10
Padova (Lomb.) 57.55	Milano (Lomb.) 57.55
Bologna (Lomb.) 58.40	Vienna (Lomb.) 58.40
Milano (Lomb.) 59.25	Portofino (Lomb.) 59.25
Vienna (Lomb.) 60.10	Verona (Lomb.) 60.10
Portofino (Lomb.) 60.55	Padova (Lomb.) 60.55
Verona (Lomb.) 61.40	Trieste (Lomb.) 61.40
Padova (Lomb.) 62.25	Genova (Lomb.) 62.25
Trieste (Lomb.) 63.10	Portofino (Lomb.) 63.10
Genova (Lomb.) 63.55	Verona (Lomb.) 63.55
Portofino (Lomb.) 64.40	Padova (Lomb.) 64.40
Verona (Lomb.) 65.25	Bologna (Lomb.) 65.25
Padova (Lomb.) 66.10	Milano (Lomb.) 66.10
Bologna (Lomb.) 66.55	Vienna (Lomb.) 66.55
Milano (Lomb.) 67.40	Portofino (Lomb.) 67.40
Vienna (Lomb.) 68.25	Verona (Lomb.) 68.25
Portofino (Lomb.) 69.10	Padova (Lomb.) 69.10
Verona (Lomb.) 69.55	Trieste (Lomb.) 69.55
Padova (Lomb.) 70.40	Genova (Lomb.) 70.40
Trieste (Lomb.) 71.25	Portofino (Lomb.) 71.25
Genova (Lomb.) 72.10	Verona (Lomb.) 72.10
Portofino (Lomb.) 72.55	Padova (Lomb.) 72.55
Verona (Lomb.) 73.40	Bologna (Lomb.) 73.40
Padova (Lomb.) 74.25	Milano (Lomb.) 74.25
Bologna (Lomb.) 75.10	Vienna (Lomb.) 75.10
Milano (Lomb.) 75.55	Portofino (Lomb.) 75.55
Vienna (Lomb.) 76.40	Verona (Lomb.) 76.40
Portofino (Lomb.) 77.25	Padova (Lomb.) 77.25
Verona (Lomb.) 78.10	Trieste (Lomb.) 78.10
Padova (Lomb.) 78.55	Genova (Lomb.) 78.55
Trieste (Lomb.) 79.40	Portofino (Lomb.) 79.40
Genova (Lomb.) 80.25	Verona (Lomb.) 80.25
Portofino (Lomb.) 81.10	Padova (Lomb.) 81.10
Verona (Lomb.) 81.55	Bologna (Lomb.) 81.55
Padova (Lomb.) 82.40	Milano (Lomb.) 82.40
Bologna (Lomb.) 83.25	Vienna (Lomb.) 83.25
Milano (Lomb.) 84.10	Portofino (Lomb.) 84.10
Vienna (Lomb.) 84.55	Verona (Lomb.) 84.55
Portofino (Lomb.) 85.40	Padova (Lomb.) 85.40
Verona (Lomb.) 86.25	Trieste (Lomb.) 86.25
Padova (Lomb.) 87.10	Genova (Lomb.) 87.10
Trieste (Lomb.) 87.55	Portofino (Lomb.) 87.55
Genova (Lomb.) 88.40	Verona (Lomb.) 88.40
Portofino (Lomb.) 89.25	Padova (Lomb.) 89.25
Verona (Lomb.) 90.10	Bologna (Lomb.) 90.10
Padova (Lomb.) 90.55	Milano (Lomb.) 90.55
Bologna (Lomb.) 91.40	Vienna (Lomb.) 91.40
Milano (Lomb.) 92.25	Portofino (Lomb.) 92.25
Vienna (Lomb.) 93.10	Verona (Lomb.) 93.10
Portofino (Lomb.) 93.55	Padova (Lomb.) 93.55
Verona (Lomb.) 94.40	Trieste (Lomb.) 94.40
Padova (Lomb.) 95.25	Genova (Lomb.) 95.25
Trieste (Lomb.) 96.10	Portofino (Lomb.) 96.10
Genova (Lomb.) 96.55	Verona (Lomb.) 96.55
Portofino (Lomb.) 97.40	Padova (Lomb.) 97.40
Verona (Lomb.) 98.25	Bologna (Lomb.) 98.25
Padova (Lomb.) 99.10	Milano (Lomb.) 99.10
Bologna (Lomb.) 99.55	Vienna (Lomb.) 99.55
Milano (Lomb.) 100.40	Portofino (Lomb.) 100.40
Vienna (Lomb.) 101.25	Verona (Lomb.) 101.25
Portofino (Lomb.) 102.10	Padova (Lomb.) 102.10
Verona (Lomb.) 102.55	Trieste (Lomb.) 102.55
Padova (Lomb.) 103.40	Genova (Lomb.) 103.40
Trieste (Lomb.) 104.25	Portofino (Lomb.) 104.25
Genova (Lomb.) 105.10	Verona (Lomb.) 105.10
Portofino (Lomb.) 105.55	Padova (Lomb.) 105.55
Verona (Lomb.) 106.40	Bologna (Lomb.) 106.40
Padova (Lomb.) 107.25	Milano (Lomb.) 107.25
Bologna (Lomb.) 108.10	Vienna (Lomb.) 108.10
Milano (Lomb.) 108.55	Portofino (Lomb.) 108.55
Vienna (Lomb.) 109.40	Verona (Lomb.) 109.40
Portofino (Lomb.) 110.25	Padova (Lomb.) 110.25
Verona (Lomb.) 111.10	Trieste (Lomb.) 111.10
Padova (Lomb.) 111.55	Genova (Lomb.) 111.55
Trieste (Lomb.) 112.40	Portofino (Lomb.) 112.40
Genova (Lomb.) 113.25	Verona (Lomb.) 113.25
Portofino (Lomb.) 114.10	Padova (Lomb.) 114.10
Verona (Lomb.) 114.55	Bologna (Lomb.) 114.55
Padova (Lomb.) 115.40	Milano (Lomb.) 115.40
Bologna (Lomb.) 116.25	Vienna (Lomb.) 116.25
Milano (Lomb.) 117.10	Portofino (Lomb.) 117.10
Vienna (Lomb.) 117.55	Verona (Lomb.) 117.55
Portofino (Lomb.) 118.40	Padova (Lomb.) 118.40
Verona (Lomb.) 119.25	Trieste (Lomb.) 119.25
Padova (Lomb.) 120.10	Genova (Lomb.) 120.10
Trieste (Lomb.) 120.55	Portofino (Lomb.) 120.55
Genova (Lomb.) 121.40	Verona (Lomb.) 121.40
Portofino (Lomb.) 122.25	Padova (Lomb.) 122.25
Verona (Lomb.) 123.10	Bologna (Lomb.) 123.10
Padova (Lomb.) 123.55	Milano (Lomb.) 123.55
Bologna (Lomb.) 124.40	Vienna (Lomb.) 124.40
Milano (Lomb.) 125.25	Portofino (Lomb.) 125.25
Vienna (Lomb.) 126.10	Verona (Lomb.) 126.10
Portofino (Lomb.) 126.55	Padova (Lomb.) 126.55
Verona (Lomb.) 127.40	Trieste (Lomb.) 127.40
Padova (Lomb.) 128.25	Genova (Lomb.) 128.25
Trieste (Lomb.) 129.10	Portofino (Lomb.) 129.10
Genova (Lomb.) 129.55	Verona (Lomb.) 129.55
Portofino (Lomb.) 130.40	Padova (Lomb.) 130.40
Verona (Lomb.) 131.25	Bologna (Lomb.) 131.25
Padova (Lomb.) 132.10	Milano (Lomb.) 132.10
Bologna (Lomb.) 132.55	Vienna (Lomb.) 132.55
Milano (Lomb.) 133.40	Portofino (Lomb.) 133.40
Vienna (Lomb.) 134.25	Verona (Lomb.) 134.25
Portofino (Lomb.) 135.10	Padova (Lomb.) 135.10
Verona (Lomb.) 135.55	Trieste (Lomb.) 135.55
Padova (Lomb.) 136.40	Genova (Lomb.) 136.40
Trieste (Lomb.) 137.25	Portofino (Lomb.) 137.25
Genova (Lomb.) 138.10	Verona (Lomb.) 138.10
Portofino (Lomb.) 138.55	Padova (Lomb.) 138.55
Verona (Lomb.) 139.40	Bologna (Lomb.) 139.40
Padova (Lomb.) 140.25	Milano (Lomb.) 140.25
Bologna (Lomb.) 141.10	Vienna (Lomb.) 141.10
Milano (Lomb.) 141.55	Portofino (Lomb.) 141.55
Vienna (Lomb.) 142.40	Verona (Lomb.) 142.40
Portofino (Lomb.) 143.25	Padova (Lomb.) 143.25
Verona (Lomb.) 144.10	Trieste (Lomb.) 144.10
Padova (Lomb.) 144.55	Genova (Lomb.) 144.55
Trieste (Lomb.) 145.40	Portofino (Lomb.) 145.40
Genova (Lomb.) 146.25	Verona (Lomb.) 146.25
Portofino (Lomb.) 147.10	Padova (Lomb.) 147.10
Verona (Lomb.) 147.55	Bologna (Lomb.) 147.55
Padova (Lomb.) 148.40	Milano (Lomb.) 148.40
Bologna (Lomb.) 149.25	Vienna (Lomb.) 149.25
Milano (Lomb.) 150.10	Portofino (Lomb.) 150.10
Vienna (Lomb.) 150.55	Verona (Lomb.) 150.55
Portofino (Lomb.) 151.40	Padova (Lomb.) 151.40
Verona (Lomb.) 152.25	Trieste (Lomb.) 152.25
Padova (Lomb.) 153.10	Genova (Lomb.) 153.10
Trieste (Lomb.) 153.55	Portofino (Lomb.) 153.55
Genova (Lomb.) 154.40	Verona (Lomb.) 154.40
Portofino (Lomb.) 155.25	Padova (Lomb.) 155.25
Verona (Lomb.) 156.10	Bologna (Lomb.) 156.10
Padova (Lomb.) 156.55	Milano (Lomb.) 156.55
Bologna (Lomb.) 157.40	Vienna (Lomb.) 157.40
Milano (Lomb.) 158.25	Portofino (Lomb.) 158.25
Vienna (Lomb.) 159.10	Verona (Lomb.) 159.10
Portofino (Lomb.) 159.55	Padova (Lomb.) 159.55
Verona (Lomb.) 160.40	Trieste (Lomb.) 160.40
Padova (Lomb.) 161.25	Genova (Lomb.) 161.25
Trieste (Lomb.) 162.10	Portofino (Lomb.) 162.10
Genova (Lomb.) 162.55	Verona (Lomb.) 162.55
Portofino (Lomb.) 163.40	Padova (Lomb.) 163.40
Verona (Lomb.) 164.25	Bologna (Lomb.) 164.25
Padova (Lomb.) 165.10	Milano (Lomb.) 165.10
Bologna (Lomb.) 165.55	Vienna (Lomb.) 165.55
Milano (Lomb.) 166.40	Portofino (Lomb.) 166.40
Vienna (Lomb.) 167.25	Verona (Lomb.) 167.25
Portofino (Lomb.) 168.10	Padova (Lomb.) 168.10
Verona (Lomb.) 168.55	Trieste (Lomb.) 168.55
Padova (Lomb.) 169.40	Genova (Lomb.) 169.40
Trieste (Lomb.) 170.25	Portofino (Lomb.) 170.25
Genova (Lomb.) 171.10	Verona (Lomb.) 171.10
Portofino (Lomb.) 171.55	Padova (Lomb.) 171.55
Verona (Lomb.) 172.40	Bologna (Lomb.) 172.40
Padova (Lomb.) 173.25	Milano (Lomb.) 173.25
Bologna (Lomb.) 174.10	Vienna (Lomb.) 174.10
Milano (Lomb.) 174.55	Portofino (Lomb.) 174.55
Vienna (Lomb.) 175.40	Verona (Lomb.) 175.40
Portofino (Lomb.) 176.25	Padova (Lomb.) 176.25
Verona (Lomb.) 177.10	Trieste (Lomb.) 177.10
Padova (Lomb.) 177.55	Genova (Lomb.) 177.55
Trieste (Lomb.) 178.40	Portofino (Lomb.) 178.40
Genova (Lomb.) 179.25	Verona (Lomb.) 179.25
Portofino (Lomb.) 180.10	Padova (Lomb.) 180.10
Verona (Lomb.) 180.55	Bologna (Lomb.) 180.55
Padova (Lomb.) 181.40	Milano (Lomb.) 181.40
Bologna (Lomb.) 182.25	Vienna (Lomb.) 182.25
Milano (Lomb.) 183.10	Portofino (Lomb.) 183.10
Vienna (Lomb.) 183.55	Verona (Lomb.) 183.55
Portofino (Lomb.) 184.40	Padova (Lomb.) 184.40
Verona (Lomb.) 185.25	Trieste (Lomb.) 185.25
Padova (Lomb.) 186.10	Genova (Lomb.) 186.10
Trieste (Lomb.) 186.55	Portofino (Lomb.) 186.55
Genova (Lomb.) 187.40	Verona (Lomb.) 187.40
Portofino (Lomb.) 188.25	Padova (Lomb.) 188.25
Verona (Lomb.) 189.10	Bologna (Lomb.) 189.10
Padova (Lomb.) 189.55	Milano (Lomb.) 189.55
Bologna (Lomb.) 190.40	Vienna (Lomb.) 190.40
Milano (Lomb.) 191.25	Portofino (Lomb.) 191.25
Vienna (Lomb.) 192.10	Verona (Lomb.) 192.10
Portofino (Lomb.) 192.55	Padova (Lomb.) 192.55
Verona (Lomb.) 193.40	Trieste (Lomb.) 193.40
Padova (Lomb.) 194.25	Genova (Lomb.) 194.25
Trieste (Lomb.) 195.10	Portofino (Lomb.) 195.10
Genova (Lomb.) 195.55	Verona (Lomb.) 195.55
Portofino (Lomb.) 196.40	Padova (Lomb.) 196.40
Verona (Lomb.) 197.25	Bologna (Lomb.) 197.25
Padova (Lomb.) 198.10	Milano (Lomb.) 198.10
Bologna (Lomb.) 198.55	Vienna (Lomb.) 198.55
Milano (Lomb.) 199.40	Portofino (Lomb.) 199.40
Vienna (Lomb.) 200.25	Verona (Lomb.) 200.25
Portofino (Lomb.) 201.10	Padova (Lomb.) 201.10
Verona (Lomb.) 201.55	Trieste (Lomb.) 201.55
Padova (Lomb.) 202.40	Genova (Lomb.) 202.40
Trieste (Lomb.) 203.25	Portofino (Lomb.) 203.25
Genova (Lomb.) 204.10	Verona (Lomb.) 204.10
Portofino (Lomb.) 204.55	Padova (Lomb.) 204.55
Verona (Lomb.) 205.40	Bologna (Lomb.) 205.40
Padova (Lomb.) 206.25	Milano (Lomb.) 206.25
Bologna (Lomb.) 207.10	Vienna (Lomb.) 207.10
Milano (Lomb.) 207.55	Portofino (Lomb.) 207.55
Vienna (Lomb.) 208.40	Verona (Lomb.) 208.40
Portofino (Lomb.) 209.25	Padova (Lomb.) 209.25
Verona (Lomb.) 210.10	Trieste (Lomb.) 210.10
Padova (Lomb.) 210.55	Genova (Lomb.) 210.55
Trieste (Lomb.) 211.40	Portofino (Lomb.) 211.40
Genova (Lomb.) 212.25	Verona (Lomb.) 212.25
Portofino (Lomb.) 213.10	Padova (Lomb.) 213.10
Verona (Lomb.) 213.55	Bologna (Lomb.) 213.55
Padova (Lomb.) 214.40	Milano (Lomb.) 214.40</

**NUMERO
MANCANTE
VEDI BOBINE
SUPPLEMENTARI**

1. — Biglietto di andata e ritorno valido quattro mesi da qualunque stazione d'Italia a Napoli o Messina, col RIBASSO DEI

1. - 40 e 4 per cento secondo la distanza (tariffa differenziale B).
 2. - Scontrino gratuito per un biglietto di andata e ritorno sul percorso di Navigazione Generale Italiana del MILANO-MI DEL. 40 per cento.
 3. - Libretto di scontrini per otto viaggi di corsa semplice in Sicilia da 4 per cento, fra le stazioni della rete Sicula, col BASSO DEL 75 per cento.
 Il libretto complessivo costa L. 10 e si trova in vendita presso tutte le stazioni ferroviarie d'Italia, presso le agenzie di città autorizzate delle Ferrovie, e presso le Agenzie di viaggi estere e nazionali (Kro securall).
 Le stazioni hanno l'obbligo di vendere pubblicamente questi biglietti speciali a chiunque ne faccia richiesta; tuttavia i viaggiatori forti faranno a prevedere con certa anticipazione sull'ora della partenza sia alle stazioni, sia presso le agenzie di città.
 Per informazioni e chiarimenti, indirizzarsi al Comitato Feste e Riunioni Sportive, oppure a qualunque agenzia viaggi d'Italia ed estera.

correzione della

VISTA

del tuo
di fatto

col suo sistema particolare di lenti

IN VIAGGIO

Quando non si può procurarsi l'assistenza naturale di Vichy-Etat, *Grandes Thermales* di Vichy-Etat, in luogo di bere un'acqua minerale autentica si ha il vantaggio di bere i comprimés *Vichy-Etat* sbriciolati coi sali naturali estratti dalle acque di Vichy-Etat e che permettono di fare da sé stessa, istantaneamente in propria acqua alcalina digestiva e gasosa.

VERO ESTRATTO DI CARNE
di AUSTRALIA

ARRIGNONI

Comestibile - Puro - Gentile
a tutti - Sottacritici, infanti ecc.

Catalogo gratis. **G. Arrignoni & C., Genova.**

BALBUZIO

Corso di cura a Verona il 14 corrente

Dopo i brillanti risultati anche del corso di tenore, lo specialista prof. E. Balbuzio, direttore delle Scuole Correnti di Verona, a Verona per un altro corso di cura guarigione seria e duratura di qualunque difetto di pronuncia. Per la visita e l'iscrizione al corso, presentarsi al fienale Vanni alle Scuole Correnti in Verona.

MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Prof. F. Lussana - Padova
 Riviera The Lido, 10
 Consult.: tutti i giorni dalle 11 alle 12
 pomeridie anche in altro ora.

Savoy-Restaurant
 Anglo-American Bar
 Bacio Orscolo VENEZIA Ponte Goloso

Colazioni e pranzi - Cene a prezzo fisso
 Servizio alla carta a tutto lo scegliere
 Aperto tutta la notte
ORCHESTRA DELLE DAME VIENNESI
 MATTIOLI & S. PIEMONTE

Stabilimento Musicale
E. SANZIN & C.
VENEZIA
 Telefono N. 101

Celle del Fabbri 4007 **Assonolone**

Il più ricco assortimento in pianoforte e musica - strumenti, accessori ecc.

Unica biblioteca musicale nel Veneto
gratita per i Sigg. Clienti.

ERNIOSI

Con il CINTO sistema VIANE
conserva la perfetta consonanza dell'organo, evitando il disturbo dei soliti cinghi e a d' acciaio.

Gabinetto Ortopedico Arnaldo VIANE
Applicazioni di Cinti - Ventriere e so elastiche nei ripari speciali espansi.

In **VENEZIA** - Fruzzetta, 1886 (S. Marco) - tutti i giorni meno il Mercoledì dalle 3 alle 4.
In **TREVISO** - il Martedì e Sabato dalle 4 alle 6.30 - Via S. Umberto (S. Gerardo).

Banca Veneta

di Dep. e Conti Corrente
Silvanese del Conto al 29 Febbraio 1934
Vedi VI pagina

Società Bancaria Italia

Aumento Capitale

(Vedi avvisi in V pagina)

UN COLOSSALE PROGETTO DEL GOVERNO SULLE FERROVIE OTTOCENTO MILIONI DI SPESA IN SEDICI ESERCIZI

OTTOCENTO MILIONI DI SPESA IN SEDICI ESERCIZI

L'esposizione del ministro Bertolini alla Camera dei deputati

[illegible]

La visita è sospesa per alcuni istanti. I parlamentari si sono divisi in due gruppi: uno per la costruzione di un ponte, l'altro per la costruzione di un canale. Il ministro della Guerra risponde alle interpellanze dirette al Ministero della guerra.

Alla fine Cavallotti che reclama la ripresa della guerra spiega il ritardo. Dice che il governo ha deciso di non fare un ponte, ma un canale che anche dal punto di vista militare conviene dar la precedenza all'opera di più urgente necessità come dichiara il ministro della Guerra.

Intanto il ministro della Guerra dice che il governo ha deciso di non fare un ponte, ma un canale che anche dal punto di vista militare conviene dar la precedenza all'opera di più urgente necessità come dichiara il ministro della Guerra.

Intanto il ministro della Guerra dice che il governo ha deciso di non fare un ponte, ma un canale che anche dal punto di vista militare conviene dar la precedenza all'opera di più urgente necessità come dichiara il ministro della Guerra.

Note alla Seduta

Roma.

(20) — Mentre si apre la seduta, il (terzo) grandinata si rivoltano su M. (terzo) — Le vie sono laudate di grande, perché le tribune sono deserte. (terzo) — Invece è molto affollata. (terzo) — Le informazioni si svolgono tutte

battista come Nostromo la intervistò, come Eugenio Vaili al piano nobile della inconfondibile fontana di piazza Cavour, perché mentre il tutto viene chiamato in causa, il suo nome è subito nell'aria del 1917. Con Vaili nella sua replica non si può non procurare un certo imbarazzo, la possibilità di complicazioni fiscali: tutto si limitava ad una perquisizione.

Il sottosegretario Paoletti interviene: Vaili gli omaggia « il ricordo del partito giustizialista e ruralista ancor oggi presente in questo sistema di abitudini, questo sistema dura da più di

Potrebbe replicare ripetendo le prime giustificazioni, gettando la colpa dei fatti addosso alla difesa del Cifar. Lei, aggiunge, ha chiesto al ministro grandisignificati, vorrei vedere lei al posto del grandisignificati.

Valli Eugene non domanda di portare in aula molti interrogatori — dice — ho tenuto la mia risposta nel limite di una grande equità (tre, lo 0,9 per cento) che ha dato ragione ad una parte della risposta, e li insabbiare e la di una giusta misura. Io non ho tirato alla mia autorità giudiziaria e

responsabilità all'innanzi di quella
lato apriti indubbiamente per la
ma lenezza dei processi penali, e
sottoscriviamo non più e non deve
fornire, quando i suoi processi
durano di sole anni e da due an
mezzo (approssimazione).
Posto: — Colpa della difesa in q
così!
Valli Eugenio: — Questa lenezza
si può tollerare, ed il guardasigil
dare disposizioni alle quali l'aut
studiarla in silenzio senza pro
Questa è la verità, niente altro ch
verità.
La discussione sulle interpellanze

**Il Vento nelle caverne e cunicoli
di ferrovia**

Dal disegno di legge "Concessione
dei servizi di ferrovia" annunciato
nel suo discorso e presentato alla
Camera dal Ministro Bertoldi risultano
gli stanziamenti per le costruzioni di
rovie sono pari a 14.114 per la
dal 190-190 al 191-191; 45 una

Ecco le notizie che interessano la
giornata Veneta.

zio 1909-10, per la Progetto-Roma-Verona, sulla ferrovia stazionamento proposto dal bilancio del PP. Per gli esercizi 1909-10, 1910-11 e 1911-12 di lavoro rispettivamente gli stanziamenti seguenti: L. 300.000, L. 2.700.000 e L. 2.000.000.

Circa le ferrovie principali necessarie al completamento della rete di Stato, le concessioni all'industria privata col sistema delle sovvenzioni chilometriche e delle offerte agli enti interessati, ponendo essere limitate alla sola costruzione con riserva allo Stato dell'Espresso col proprio materiale mobile.

Dalla tabella si rileva che l'Espresso, Governo chiede di fondi autorizzati a cedere in sola costruzione le linee Belluno-Cadone, S. Vito-Motta, Portogruaro, nella stessa che le relative sovvenzioni chilometriche non possono eccedere le somme L. 12.200 per la Belluno-Cadone e L. 2.000 per l'altra.

La voce proporzionale del programma L'impressione a Montecitorio

Roma, 12.

(S.) — L'avvenimento del giorno è stato dal grande programma ferroviario annunciato oggi dal ministro Bertolini nel suo discorso alla Camera in risposta alle interpellanze di argomento ferroviario.

Si tratta realmente di un grande piano, pochi i progetti del quale. Per tutti la sua attuazione, che si può paragonare a una spesa complessiva di 800 milioni ripartibili in 16 esercizi.

Le nuove costruzioni ferroviarie (con annunzio, nonché i due milioni al fine di aumento concessi sulle paghe al personale delle Ferrovie dello Stato, graverebbero quindi con una cifra di 60 milioni all'anno sul bilancio. La gravità di queste cifre ha molto impressionato la Camera. Taluno tra i finanziatori di prima linea apparentemente alla Camera, e fra questi il On. Sonnino, si sono tirati indietro preoccupati delle gravissime richieste di fondi, e dei progetti ferroviari presentati oggi. Taluni temono che lo spettro del disavanzo possa nuovamente affacciarsi all'orizzonte della politica italiana, ma i ministri più competenti in materia di finanza, affermano che tali timori sono infondati, poiché le reali condizioni del presente sviluppo economico del paese permettono agevolmente di sopportare la nuova spesa di circa 60 milioni all'anno per le ferrovie; spesa che affermano non indispensabile da continuare.

Ad ogni modo, è da prevedere che i progetti Bertolini susciteranno una viva discussione alla Camera, e forse una discussione per la prima grande discussione che avranno forse avanti le vacanze pasquali. E' incontestabile, però, che la Camera ha fatto oggi le migliori accoglienze alla ampia e completa esposizione ferroviaria del ministro del L. PP. Il discorso dell'on. Bertolini venne infatti salutato da calorosi applausi su quasi tutti i banchi, mentre deputati di ogni partito, escluso quello dell'Entesa, fecero in questa occasione una parte di successo personale per il ministro. Nondimeno è certo che la Camera, per riservare il suo giudizio sull'esame e sui dettagli del grandioso piano oggi esposto, mostra di ritenere che il piano ideato dal governo sia organico e completo.

Scendendo ai particolari del discorso del ministro Bertolini, vi dirò che ha fatto buona impressione l'annuncio dello scioglimento delle tre commissioni permanenti di lavoro, finora presiedute dall'on. Saporiti. Queste commissioni che costavano ingenti somme al bilancio, non riuscendo ad altro che ad affastellare montagne di carta stampata, erano tre: la prima quella sullo ordinamento ferroviario, il cui compito era esaurito essendosi adottato l'esercizio ferroviario di Stato; la seconda, quella dei riscatti ferroviari che aveva pure esaurito il suo compito; la terza quella dei disavanzi ferroviari. Queste tre commissioni vennero sostituite da una unica commissione di lavoro, presieduta dall'on. Saporiti. Giova ricordare che il compito di questa commissione sarà assai limitato, e perciò non si potrà più ricadere nell'errore e soprattutto nelle spese del passato.

Un altro punto importante del discorso è quello annunziato sullo stanziamento di due milioni in più sulle paghe al personale. Questa dichiarazione odierna del governo costituisce una risposta al problema che fra qualche giorno sarà presentato al Parlamento dal Comitato centrale dei ferrovieri. E' da ritenersi che i ferrovieri si ritireranno pacifici dalla concessione governativa.

Due molto importanti sono i provvedimenti oggi annunziati dall'on. Bertolini per favorire gli impianti ferroviari. Questi sono le impressioni suscitate a Montecitorio dall'odierno ardimentoso atto compiuto dal governo.

I deputati ministeriali affermano che la seduta d'oggi della Camera costituisce una buona giornata non soltanto per l'abbondanza di Giffi che dimostrò di lavorare e di lavorare, ma soprattutto per il popolo italiano che è impareggiato di uscire dall'attuale insufficienza dei mezzi di comunicazione.

Vedremo se le previsioni ufficiose si avvereranno. Devo però, per fedeltà di cronaca, segnalare il grave malcontento suscitato fra i deputati piemontesi dagli onori provvedimenti riguardanti il Piemonte contenuti nel discorso dell'on. Bertolini. Di questo malcontento avremo domani un'eco vivace alla Camera.

Il ministro del lavoro al Senato.

L'Assemblea completa stasera le pubblicazioni fatte da altri giornali circa il memoriale che i ferrovieri presentano al Governo. L'Assemblea assicura che il memoriale non sarà presentato il 15 corrente, come alcuni hanno affermato, ma invece il 20 di questo mese. Il lavoro di completamento del memoriale è ancora incompiuto. Oltre alla parte cui altri giornali hanno già accennato, lo Assegni parla della formazione del Consiglio di disciplina. Questo, secondo il memoriale, dovrebbe essere costituito di tre membri a scelta del direttore e di nove membri eletti fra i delegati degli enti per la gestione del servizio. Il memoriale contiene poi le tabelle richieste di ingegneri, maestri e manovali per ogni categoria di opere e di agenti. Accanto alle competenze accademiche della idoneità e di moralità. Infine il memoriale contiene alcune disposizioni transitorie, tra cui la richiesta per tutti gli agenti che percepiscono indennità superiore a quella demandata dal memoriale la domanda conservata del personale.

L'Assemblea dice di essere sorpresa nel veder veduto lanciato nel paese delle notizie allarmistiche sul sciopero, assolutamente destituito di fondamento. L'Assemblea dice di interpretare in ciò anche il pensiero del comitato generale del sindacato dei ferrovieri.

Intorno alla salma di Edmondo De Amicis

La morte dello scrittore narrata dal medico che lo assistette

Torino, 12.

La Stampa riceve da Bordighera la seguente commossa descrizione della morte di Edmondo De Amicis:

« Oggi mentre alla stazione aspettavo l'arrivo di Lino De Amicis ho potuto avere un breve colloquio col dottor Bugno che assisteva Edmondo De Amicis negli ultimi momenti di sua vita. Il dottor Bugno, come già vi ho segnalato, ha chiamato alla Ferriera di la Reine poco dopo mezzanotte. Appena entrato nella camera dell'illustre scrittore, Edmondo De Amicis, che ammalava e temeva di non lamentarsi l'albergo, gli disse:

« Baggio, Baggio, amico mio, io muoio! »

« Il dottor Bugno lo ebbe vicino le labbra e disse che il caso era disperato: il polso era assente, l'inferno era immerso in un bagno di sudore (ed è: tentò nondimeno ogni mezzo per togliere la vita; ricorse agli acidi citati, ma non riuscì a togliere, ma per breve ora, perché subito si rinnovò il suo stato. »

« Miuse, miuse, mi sento morire, ripeteva il malato. »

« Coraggio: è un male, passeggero — lo confortava il buon dottore — No, no, mi sento morire — disse De Amicis. »

« E continuò a dolersi: poi in un nuovo subitaneo con l'occhio fisso come in un punto lontano, gridò: »

« Mio, mio, mio; addio Lino, addio Lino, addio Lino. »

« Che cosa vide in quel momento? »

« Forse il figlio lontano che in quel momento supremo, in cui si sentiva venir meno le forze, desiderava abbracciare. Carlo il pensiero del figlio era in quel momento così presente che si sentiva quasi a portata di mano. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

Intorno alla salma di Edmondo De Amicis

La morte dello scrittore narrata dal medico che lo assistette

Torino, 12.

La Stampa riceve da Bordighera la seguente commossa descrizione della morte di Edmondo De Amicis:

« Oggi mentre alla stazione aspettavo l'arrivo di Lino De Amicis ho potuto avere un breve colloquio col dottor Bugno che assisteva Edmondo De Amicis negli ultimi momenti di sua vita. Il dottor Bugno, come già vi ho segnalato, ha chiamato alla Ferriera di la Reine poco dopo mezzanotte. Appena entrato nella camera dell'illustre scrittore, Edmondo De Amicis, che ammalava e temeva di non lamentarsi l'albergo, gli disse:

« Baggio, Baggio, amico mio, io muoio! »

« Il dottor Bugno lo ebbe vicino le labbra e disse che il caso era disperato: il polso era assente, l'inferno era immerso in un bagno di sudore (ed è: tentò nondimeno ogni mezzo per togliere la vita; ricorse agli acidi citati, ma non riuscì a togliere, ma per breve ora, perché subito si rinnovò il suo stato. »

« Miuse, miuse, mi sento morire, ripeteva il malato. »

« Coraggio: è un male, passeggero — lo confortava il buon dottore — No, no, mi sento morire — disse De Amicis. »

« E continuò a dolersi: poi in un nuovo subitaneo con l'occhio fisso come in un punto lontano, gridò: »

« Mio, mio, mio; addio Lino, addio Lino, addio Lino. »

« Che cosa vide in quel momento? »

« Forse il figlio lontano che in quel momento supremo, in cui si sentiva venir meno le forze, desiderava abbracciare. Carlo il pensiero del figlio era in quel momento così presente che si sentiva quasi a portata di mano. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

Intorno alla salma di Edmondo De Amicis

La morte dello scrittore narrata dal medico che lo assistette

Torino, 12.

La Stampa riceve da Bordighera la seguente commossa descrizione della morte di Edmondo De Amicis:

« Oggi mentre alla stazione aspettavo l'arrivo di Lino De Amicis ho potuto avere un breve colloquio col dottor Bugno che assisteva Edmondo De Amicis negli ultimi momenti di sua vita. Il dottor Bugno, come già vi ho segnalato, ha chiamato alla Ferriera di la Reine poco dopo mezzanotte. Appena entrato nella camera dell'illustre scrittore, Edmondo De Amicis, che ammalava e temeva di non lamentarsi l'albergo, gli disse:

« Baggio, Baggio, amico mio, io muoio! »

« Il dottor Bugno lo ebbe vicino le labbra e disse che il caso era disperato: il polso era assente, l'inferno era immerso in un bagno di sudore (ed è: tentò nondimeno ogni mezzo per togliere la vita; ricorse agli acidi citati, ma non riuscì a togliere, ma per breve ora, perché subito si rinnovò il suo stato. »

« Miuse, miuse, mi sento morire, ripeteva il malato. »

« Coraggio: è un male, passeggero — lo confortava il buon dottore — No, no, mi sento morire — disse De Amicis. »

« E continuò a dolersi: poi in un nuovo subitaneo con l'occhio fisso come in un punto lontano, gridò: »

« Mio, mio, mio; addio Lino, addio Lino, addio Lino. »

« Che cosa vide in quel momento? »

« Forse il figlio lontano che in quel momento supremo, in cui si sentiva venir meno le forze, desiderava abbracciare. Carlo il pensiero del figlio era in quel momento così presente che si sentiva quasi a portata di mano. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

Intorno alla salma di Edmondo De Amicis

La morte dello scrittore narrata dal medico che lo assistette

Torino, 12.

La Stampa riceve da Bordighera la seguente commossa descrizione della morte di Edmondo De Amicis:

« Oggi mentre alla stazione aspettavo l'arrivo di Lino De Amicis ho potuto avere un breve colloquio col dottor Bugno che assisteva Edmondo De Amicis negli ultimi momenti di sua vita. Il dottor Bugno, come già vi ho segnalato, ha chiamato alla Ferriera di la Reine poco dopo mezzanotte. Appena entrato nella camera dell'illustre scrittore, Edmondo De Amicis, che ammalava e temeva di non lamentarsi l'albergo, gli disse:

« Baggio, Baggio, amico mio, io muoio! »

« Il dottor Bugno lo ebbe vicino le labbra e disse che il caso era disperato: il polso era assente, l'inferno era immerso in un bagno di sudore (ed è: tentò nondimeno ogni mezzo per togliere la vita; ricorse agli acidi citati, ma non riuscì a togliere, ma per breve ora, perché subito si rinnovò il suo stato. »

« Miuse, miuse, mi sento morire, ripeteva il malato. »

« Coraggio: è un male, passeggero — lo confortava il buon dottore — No, no, mi sento morire — disse De Amicis. »

« E continuò a dolersi: poi in un nuovo subitaneo con l'occhio fisso come in un punto lontano, gridò: »

« Mio, mio, mio; addio Lino, addio Lino, addio Lino. »

« Che cosa vide in quel momento? »

« Forse il figlio lontano che in quel momento supremo, in cui si sentiva venir meno le forze, desiderava abbracciare. Carlo il pensiero del figlio era in quel momento così presente che si sentiva quasi a portata di mano. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

Intorno alla salma di Edmondo De Amicis

La morte dello scrittore narrata dal medico che lo assistette

Torino, 12.

La Stampa riceve da Bordighera la seguente commossa descrizione della morte di Edmondo De Amicis:

« Oggi mentre alla stazione aspettavo l'arrivo di Lino De Amicis ho potuto avere un breve colloquio col dottor Bugno che assisteva Edmondo De Amicis negli ultimi momenti di sua vita. Il dottor Bugno, come già vi ho segnalato, ha chiamato alla Ferriera di la Reine poco dopo mezzanotte. Appena entrato nella camera dell'illustre scrittore, Edmondo De Amicis, che ammalava e temeva di non lamentarsi l'albergo, gli disse:

« Baggio, Baggio, amico mio, io muoio! »

« Il dottor Bugno lo ebbe vicino le labbra e disse che il caso era disperato: il polso era assente, l'inferno era immerso in un bagno di sudore (ed è: tentò nondimeno ogni mezzo per togliere la vita; ricorse agli acidi citati, ma non riuscì a togliere, ma per breve ora, perché subito si rinnovò il suo stato. »

« Miuse, miuse, mi sento morire, ripeteva il malato. »

« Coraggio: è un male, passeggero — lo confortava il buon dottore — No, no, mi sento morire — disse De Amicis. »

« E continuò a dolersi: poi in un nuovo subitaneo con l'occhio fisso come in un punto lontano, gridò: »

« Mio, mio, mio; addio Lino, addio Lino, addio Lino. »

« Che cosa vide in quel momento? »

« Forse il figlio lontano che in quel momento supremo, in cui si sentiva venir meno le forze, desiderava abbracciare. Carlo il pensiero del figlio era in quel momento così presente che si sentiva quasi a portata di mano. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

« Ormai è inutile, è tardi. »

« E dopo queste ultime parole si spento nella preta consapevolezza della propria sorte, eternamente. »

I tentativi di assassinio di Torino

I morti e i feriti

I giornali recano i seguenti particolari sul grave assassinio automobilistico avvenuto domenica 12 scorso, alla guida del signor Giovanni Castagnino e sulla grande velocità del corso di Francesco Giunio in piazza del Statuto, lo chauffeur non pratico della topografia della città invece di proseguire verso il centro di Torino volò a sinistra credendo d'imboccare via Garibaldi e andò invece a colpire in pieno contro il parapetto del cavalcavia. Il parapetto si alzò e la vettura, lanciata a grande velocità, cadde nella voragine profonda 3-4 metri della ferrovia. L'automobile era guidata dal signor Giovanni Castagnino, che era un grande velocista, e che era stato ucciso sul colpo. L'altra vittima, il signor Giovanni Castagnino, ha riportato la frattura della gamba destra, Guido Castagnino la frattura della spalla destra; l'americano Ramon De Seli la frattura dell'avambraccio destro; lo chauffeur ha riportato la frattura del braccio e versa in condizioni assai più gravi di tutti gli altri.

Lo stato dei feriti

Torino, 13
Lo stato dei feriti della disgrazia automobilistica perdura grave. Si spera però di poter salvare gli uomini, compreso lo chauffeur Francesco Baracchini. La giovane donna ferita è stata operata per certa Caterina Moreau, trunco di anni 25; essa versa in condizioni gravissime. Il medico le ha ricostituito i tessuti lacerati e la commossa e ferita lacerazione multipla. Il giudizio sulla probabilità di guarigione è riservato. Le donne che sono morte sono entrambe la frattura del cranio. I corpi giacciono sulle tavole ancora vuote. Secondo le dichiarazioni dei fratelli Castagnino le vittime sarebbero Maria De Seli di anni 25, e Margherita Klein di anni 25, e una signorina di nazionalità americana e l'altra francese. Si nota tuttavia che al cimitero sono state sepolte la De Seli e una signorina italiana.

I nomi delle vittime

Torino, 13
Si è potuto finalmente stabilire con qualche precisione i nomi delle vittime del disastro automobilistico. Una delle donne è certa, De Seli Maria di anni 25, di Buenos Aires e abitante in detta città. La madre sta da circa un anno a trovarla in Italia dove aveva seguito l'amico suo signor Giovanni Castagnino. L'altra giovane morta è Coe Margherita maritata Klein di anni 25, nativa di Milano (Austria) e abitante a Buenos Aires. Essendo a quanto si crede di una donna aveva stretto relazione con il signor Guido Castagnino. La ragazza, come, nei giorni ultimi, gli amici dell'auto avevano in un'occasione a Nizza e rimase insieme. La donna di cui si chiama Micaela Celleri ed è argentina ed ha 25 anni ed è da un anno e mezzo con il signor De Seli.

Impresario della casa di via Belfegor

Londra, 13
Lord Rosebery intervenne nel pomeriggio di ieri ad una riunione della Lega liberale e pronunciò un discorso in cui disse che l'Inghilterra deve mantenere relazioni amichevoli non soltanto con una sola grande potenza europea, ma con tutte. Questo principio deve essere la base della politica. Deve pure mantenere una forte superiorità navale e curare costantemente i suoi interessi di terra altrimenti si spaventa i pericoli indotti da un grande popolo e pericolosi per lo stesso impero. Bisogna essere imperialisti ma non deve essere l'imperialismo basato sul protezionismo. Rimanevano liberi arabi, si dice che di esseri i nostri stessi clienti, i cui noi loro interessi troverebbero nel nostro impero chiuso un nemico su cui si rivolgerebbero il loro asilo comune. Il protezionismo impedisce ogni vera unione. Tuttavia se in caso vi fosse da accettare la protezione e il socialismo, Rosebery scenderebbe il protezionismo perché il socialismo sarebbe la fine di tutto: della tradizione, del rispetto, della fede, dell'imperialismo e del partito liberale. Rosebery si dichiarò contrario al protezionismo, lasciando l'oratore al meraviglioso di vedere alcuni liberali della stessa governo liberale lasciare la Camera dei lordi di mettere bastoni, ma alcuni fra gli, contro le decisioni non ben ponderate della Camera dei Comuni. La Camera dei lordi è assolutamente necessaria, ma occorre migliorarla.

Cronaca Citta di Torino

Una baracca in Campo della Guerra

Agenti e vigili notturni e loro

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Allo Stato Maggiore

Gronaca

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

I funerali

REGIA MARINA

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

Il ministro della Marina

|| banchet

**QUESTIONI DI
POLITICA ESTERA**

l'annuncio della partenza di una recente nmina: quella dell'ambasciatore britannico destinato a succedere al Paofofo. « Foreign Office » erano da parecchio tempo assai preoccupati dell'entusiasmo di ogni sorta suscitato dal Presidente al barone Sternburg, ambasciatore di Germania. Pare che costui sia amichevole sia nata del giorno in quale, ad una partita di caccia, cometeranno reciprocamente le loro bravate.

Da quel giorno il Presidente e il barone Starnburg divennero degli amici inseparabili e quasi. Furono visti fare assieme delle lunghe passeggiate a cavallo ed a riposare assieme al tramonto. Pare che il Presidente abbia anzi detto in una circostanza una frase che ha nel levato un immenso petto di gioia.

Finalmente, — avrebbe detto, — ho trovato nel barone von Starnburg un uomo, col quale posso parlare da uomo a uomo, e non come da un diplomatico a un diplomatico.

V. de Manteuffel

Commemorazione di Mazzini a Firenze

Firenze, 15.

Questa mattina alle ore 10 Pio Schiavelli ha commemorato nella sala del 380 a Palazzo Vecchio Giuseppe Mazzini. Ammiravano alla commemorazione consiglieri ed onorevoli comunali e molti esponenti del partito popolare e repubblicano con i bandieri. La grande sala era letteralmente gremita di pubblico. L'oratore, tanto durante il discorso, quanto alla fine è stato applaudito.

Al cimitero di Staglieno

Firenze, 15.

Alle ore 15 di oggi da via Milano parte il corteo diretto a Staglieno per deporre una corona sulla tomba di Giuseppe Mazzini che si comporrà di 17 bandiere. Accompagneranno il corteo anche il presidente del consiglio e il sindaco. Alle 16.30 il corteo giunge a Staglieno. Nessun discorso è stato pronunciato.

Esposizione artistica a Firenze

Firenze, 15.

Ha avuto luogo oggi l'inaugurazione dell'esposizione annuale di belle arti in via della Colonna. Intervengono i rappresentanti del sindaco e dei principali comitati artistici. L'esposizione comprende varie sale in cui sono esposti quadri, sculture, disegni, stampe, ecc. La mostra sarà aperta fino a tutto maggio.

La lettera di Maria in fuga

Firenze, 15.

Lo scandalo del porno e la fuga di Maria, Tito Modugno, parroco di Budonno il quale ha fatto tanto debito da toccare quasi le 40 mila lire, non sempre riuscendo ad evitare il Codice Penale.

Egli da anni accudiva agli affari commerciali insieme ad un tal Francesco Bonai di cui (fatto già altra volta) ed anche in di lui compagnia si è lasciato indurre ad affari che hanno avuto cattivi esiti.

Anche il Bonai è fallito, contemporaneamente al Modugno, per circa 50 mila lire, ma egli si è lasciato prendere, mentre il suo socio ha saputo, a quel che si crede, ripulire in tempo all'estero.

Negli affari che il Modugno ha fatto per suo conto esclusivo, specialmente a Budonno, la moglie chiese l'abuso di fiducia commesso contro un suo parroco che gli aveva dato in deposito un suo libretto di risparmio di lire 20 mila. Glielo ha ricambiato quasi tutto! Così pure ha fatto col conte Cesare Cattolico Ruffini di cui, che era a lui affidata, la faccenda completamente vuota.

Una banda di manufatti che intesa la piazza intratteneva in tutti i più loschi affari, corre rischio di perdere un brutto quarto d'ora perché la autorità pigliano questa occasione per veder chiaro nel loro imbroglione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

Alle ore 13.20 una violenta detonazione si udì presso piazza Bancha in viale Vane N. 4. Su una terrazza era scoppiata una bomba in mano del signor Battista Rocca di viale Bancha, un abile e diligente di chimica che rimase gravemente ferito alla testa. L'esplosione gli venne estratta un coperchio di ottone per scostare del peso di 55 grammi.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La questura ha iniziato indagini per accertare la causa dello scoppio.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La notte scorsa verso le 1.30 il guardiano di turno alla Borsa di Roma ed all'interno che si stava facendo una sbarra dell'interfascista della fucina del cammerino attiguo alla camera corazzata. Il custode, armato di una rivoltella, entrò nel camerino e sparò un revolver attraverso l'interfascista, gridando «ai ladri!». Le guardie che stavano in Piazza di Pietra accorsero e trovarono a terra uno scalpo, una lima e un pezzo di piccolo chiodo e un coltellaccio a lama fissa lungo 25 centimetri portato evidentemente per difendersi da una probabile sorpresa. Un barile di ferro era già stato scostato.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

Il corteo giunge alla chiesa del Sacro Cuore alle ore 11.30. Qui si svolge il corteo viene portato in chiesa dove il parroco benedice la funzione, la cui messa viene celebrata dal parroco. Il corteo si sposta in piazza di Pietra.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

Stamane ebbero luogo i funerali della vittima della catastrofe automobilistica. La salma delle due signorine fu sepolta sopra due feretri. L'assoluzione alle salme fu data nella chiesa dell'ospedale. Terminata la funzione le salme vennero trasportate nel cimitero di Staglieno. Qui le ferretti vennero deposte splendidamente corone di fiori freschi. Al corteo funebre partecipò circa un centinaio di persone.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

Oggi alle ore 14 mentre un'automobile percorreva via Merulana, una donna attraversò la strada. Lo chauffeur per evitare l'inseguimento alzò la vettura senza però riuscire nel suo intento, poiché la donna, colpita dall'automobile, venne lanciata a grande distanza, riportando gravi contusioni. La donna è certa Vicini Lucia di anni 30. Venne subito condotta all'ospedale dove le fu somministrata la cura. L'automobile della signora fu sequestrata.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

Una collisione si è verificata a Montebelluna tra una Autobus e un tramway elettrico all'angolo di via d'Entenza e via Richelieu. L'Autobus si è urtato contro il tramway, che si è rovesciato su un marciapiede.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

La stampa di una bomba a Genova

Genova, 15.

La polizia ha arrestato un individuo che si era recato a Montebelluna per fare da guida a un gruppo di turisti. L'individuo era stato visto in compagnia di una donna che era stata arrestata in un'altra occasione.

LA GIORNATA DELLE INTERPELLANZE ALLA CAMERA

LE LEGRE NEL BOLOGNESE E IL CASO MONTEMARTINI

Il gruppo dei Bernini

RAVA risponde a due interrogazioni: una dell'on. Gaudeuri e l'altra dell'on. Santini. Intorno al gruppo dei Bernini che faceva parte della collezione artistica rinvenuta nell'abitazione comunista dello Stato

Dichiarò che il gruppo fu in contatto con il Maseo Boncompagni nel 1904 ed è rimasto in via provvisoria al palazzo Marzetta ove trovò sin da quando il palazzo stesso era di proprietà del Principe Boncompagni sul luogo dove le celeste lo architetto.

Sua fu portato al Museo Nazionale delle Terme perché non trattava di monumenti d'arte classica ma moderna, del Bernini. Allora la galleria Borghese, dove potrebbe aver sede insieme ai tre lavori del Bernini, non era di proprietà dello Stato poiché fu comprata dopo una lunga. Per la ricerca, quando si si trovò un nuovo museo collocamento.

Sull'11 ha dibattuto del resto che la proprietà del gruppo spetta allo Stato. Si è la Regina Maria vuole mettere la Lupa che la indaga e dichiara che sia collocato

contro i documenti prima smentimenti dei proprietari, i quali ora, vinti, invocano l'opinione del Museo.

Consisteva lo sviluppo meraviglioso della cartografia nelle province emiliane e fide che i proprietari si trovano in condizioni di ricchezza continuamente crescenti. E' ben legittimo, dunque, che di questo grande miglioramento proibito anche la

Italia, che i contadini agrari in Emilia hanno ingenuità ma non la potenza di una vera ricchezza quale si pratica in Toscana.

Accennò anche alle misere condizioni dei braccianti ed ai malcontenti che, sia pure in forme massicce, essi ottengono per le loro rivendicazioni.

Si accennò poi a un fatto dei miglioramenti fra i contadini pure l'impossibilità di farlo.

Ma, lo di socializzare con esposta legge e con disposizioni come la posizione di

Afferma che ormai le condizioni di lavoro sono tali che non si possono aprire nuove ricognizioni necessarie per assoluta mancanza di mezzi, il che dipende da troppi sforzi alquanto onerosi autorizzati non solo alle categorie della vita ma anche a quelle dei salariati e dei contadini dello Stato e del Com.

Invoca dunque il pareggiamento dei salari di quelle nostre una maggiore ingenuità di chi non ne può vendere indennità per le loro dure dimore e che si affacciò risolvono ante il problema anche dal punto di vista finanziario al fine di avviare

l'industria la necessità, e la produttività del lavoro concorso dello Stato per la costruzione delle anse neustiche genti se

[illegible][illegible]

non rilevare che se esso fosse stato tollerante verso chi si rifiutava alla libertà del lavoro si sarebbero evitati molti inconvenienti".

Si sono ammessi, infatti, i poteri di violenza da parte di organizzazioni sovrapopolari alle stesse autorità locali.

Le autorità sovietiche si sono non essere valide per la causa dell'ordine.

quanto all'opportunità di disciplinare per legge la costituzione delle leghe operaie (forse, con qualche modifica, il progetto di legge presentato dal Consiglio), ritiene che ormai si appropria e non che un siffatto provvedimento è maturo nell'opinione pubblica.

Infine, ha dell'attentato alla libertà del lavoro tutta e soltanto in varie contrade e che esista di essi e inspiegabilmente l'azione del potere dell'ordine pubblico, come se si dovessero costituire quella delle organizzazioni sindacali.

Difende i proprietari della provincia di Bologna dalle accuse di rappresaglie e di sopraffazioni e rileva anzi che molti di essi, i quali già spontaneamente avevano fatto imposto loro dalle cariche pubbliche, « non sono svenali ».

I TERRI G. nota che se recessi vi sono stati delle due parti le autorità pubbliche (persone) che si sono adoperati nel periodo, credendo così una vera e propria politica di classe. Perciò non può essere soddisfatto.

I funzionari che non rendono omaggio al Re.

SANTINI rivolge la seguente interpellanza al Presidente del Consiglio per conoscere se possa essere consentito al Presidente dello Stato, i quali hanno prelevato il prescripto chiaramente di ritirarsi a fondare il loro potere, ad adoperarsi, fatto imposto loro dalle cariche pubbliche, « non sono svenali ».

La seduta termina alle 10 — domani a quindici ore.

Note alla Seduta

(Se) La seduta movimentata, una...

primo di noi non ostente bollorosi per aver voluto trattare direttamente coi propri comitati anziché con le fedi.

Ricorda che la prima politica socialista di ambasciata si oppone all'azione delle organizzazioni proletarie, ciò per effetto dell'antica tradizione liberista: ma afferma che l'ordine è stato possibile cogliere le riunioni dei comitati e che si è fatto senza scoppiare opposizioni).

Avverte intanto che una parte dei coloni manca del consenso degli attori al suo tentativo di legittimazione, e rammenta la necessità di una disciplina legislativa delle organizzazioni dei lavoratori, senza

Dichiarò di aver rivolta la interpellanza al Capo del governo e di averle al Ministro del Lavoro, ma che quest'ultimo non dovrebbe dimettersi, perché intende fare una questione di persona, ma questione di un alto principio di legge e di dovere del Parlamento.

Ricorda che l'anno scorso un funzionario superiore socialista che è anche assessore del Comune di Roma (il prof. Montanari) si è recato a Roma per incontrare il Capo dello Stato, unico, che pare abbia poi reso in modo chiaro (senza interruzioni e commenti) dimette solo che gli impiegati hanno insistito al di fuori

l'insio l'aula e le tribune, circostanza insolita trattandosi di una seduta mercuriale, «no affidate

Nello svolgimento delle interpellanze all'interesse è concentrato sulla interpellazione del repubblicano Gaetano Caporale, che si è fatto il primo deputato socialista. Bernardi, il capo del gruppo, ha acquistato dallo Stato otto colonie dei Boncompagni. Il gruppo trova (come tutti sanno) a Palazzo Madama.

Giacca

A causa dell'importanza delle inter-

[illegible]

portabili) tirare intesa a permettere le scelte dei lavoratori, secondo di accordare i patti più umani conosciuti della storia, e di dare ai lavoratori la possibilità di lungo e medio termine di democrazia operativa alle uniche forme locali di resistenza di protesta e di lotta che non si esauriscono nel loro stesso trascorrere e che si estendono a tutta la società civile.

Afferma che il conflitto fu assai più duro di quanto si pensi, e che il suo esito fu la sconfitta dei comunisti e dei socialisti, ma non della sostanza dei loro obiettivi.

Invece, il partito comunista si è chiuso a macina sui suoi giuramenti e una persona ligida (illec approvazioni) è quel l'immagine in particolare modo il quale il sindacato ha perduto la sua anima. I comunisti vorrebbero di essere dispiaciuti dal suo ufficio.

Vittime approvazioni

CONTINUA

Il partito comunista ha fatto un'ultima dichiarazione di ostilità contro l'oligarchia, ma non della sostanza dei suoi obiettivi.

Cominciamo le notizie. Parte prima: il partito comunista ha fatto un'ultima dichiarazione di ostilità contro l'oligarchia, ma non della sostanza dei suoi obiettivi.

partiti: ma deplora che il continuo delle autorità non sia stato imparziale in quanto che le autorità politiche e la magistratura mancano di imparzialità nei confronti dei proprietari e furono invece eccessivamente contro i lavoratori.

Tenne che il continuo aumento e aumento ha più altri conseguenze: le forze di polizia sono state aumentate, le forze di polizia sono state aumentate, le forze di polizia sono state aumentate.

Gli stipendi dei maestri

COMANDINI, svolgere una interpellanza al ministro dell'Istruzione pubblica al fine di conoscere gli indiziamenti circa la necessità 1 o di provvedere a rimborsare la spesa per la scuola elementare, e 2° di sapere in cui versano gli insegnanti elementari per la soporazione esistente tra i loro stipendi e il costo della vita e quanto per il loro stipendio. Il ministro rispose: I limiti fissati dall'art. 20 della legge 8 luglio 1924, fissando le aliquote attualmente esisten-

Forse tra tutti i generi di letteratura quello delle memorie è il più piacevole. E' un piacere di leggere la storia della vita in-

[illegible]

...di faceva gran copia di traduzioni
di libri di che, forniva la corrispondenza,
i bullettini e i giornali; ed al sedeva al suo
tavolino che aveva la forma di un
volovoluccio, e li lavori suoi incominciava.
L'imperatore dettava. Ora dettava
una nota diplomatica, ora faceva l'esame
critico di un disegno di fortificazione
o, ora studiava la formazione di un
nuovo corpo d'esercito, ora poneva i fon-
damenti di una discussione di diritto
civile, ora rivedeva lo stato degli introi-
ti e delle uscite del Tesoro, ora carolava
sulla legge dei decreti dei suoi maval-
li in un tempo caldo, ora passava ai lavori
della strada, allo dogana, agli affari del
suo suo casa privata, ed ogni del suo
... e via discorrendo.

« Il mestiere dell'imperatore, diceva
Napoleone, ha i suoi strumenti come
un qualunque altro mestiere. ... E i suoi
strumenti erano i libri dei suoi ministri.
Ogni ministro forniva il libro della
sua gestione ogni quindici giorni, al
massimo ogni mese. C'era il libro della
guerra, il libro degli eserciti stranieri,
il libro del denaro, il libro della
finanza, libro delle derrate e del me-
cato. Attraverso questi Napoleone
rappresentava continuamente la via
dell'impero, e su questi lavorava per
organizzare ogni mattina, di persona,
l'impero e il mondo. Egli era sempre
preparato a correggere tutti i suoi in-
terpreti, ciascuno nella sua materia, so-
steneva sempre, nel momento in cui pen-
sava, parlava, e scriveva, e quelli e quan-
to, e come dove distribuire, erano le fo-
re di l'Europa contro la Francia, e qua-
li e quante, e come e dove distribuirle.
Le forze della Francia contro l'Europa.
Così l'imperatore otteneva l'omnipoten-
za, e l'omnicomprensione per tutto l'impe-
ro. Tornando dal campo di Boulogne si si-
labinò in un manipolo di soldati che
aveva smarrito in strada; domanda loro
il numero del reggimento al quale
appartengono, calcola il giorno della
loro partenza la strada che hanno pre-
so, il cammino che hanno fatto, e dice
loro: « Non fate più lo stesso, voi cre-
ste il vostro battaglione. Il suo esercito
era allora di dugento-mila uomini. Na-
poléone riusciva a rendersi realmente
presente su tutti i punti dell'impero.

« Quando l'imperatore si metteva
racconta il suo segretario, a maneggiare
la carta della sua tavola, mi parve di
vedere aprirsi in fondo al suo gabin-
etto tante finestre d'una lanterna magi-
ca, e mi pareva che allora l'impero
di nessun ufficio sfuggisse alla sua vi-
sta ». E Boumont raccontava, tanto che
con un ardore meraviglioso, tanto che
il gesto che faceva le grandi
inavvicinabili, non sapendo che l'impe-
ratore eccitava sopra i suoi servitori
anche su quelli più lontani, il miracolo
della presenza reale. Io credevo di ve-
derlo dinanzi a me, quando lavorava
chiuso nel mio gabinetto.

Voi sentite nascere di qui la virtù na-
poleonica, il fascino, il dinamismo na-
poleonico. Nasceva dal suo lavoro co-
stantino regolare, ordinato, continuo.

Con questa virtù
che andava congiunta la vastità de' suoi
disegni, egli otteneva, e si otteneva, la
visione dell'animo con cui li eseguiva. Il
suo segretario racconta: « Napoleone
scriveva malissimo; la vicinanza del suo
spirito non poteva sottoporli all'onda-
mento della penna; egli non poteva
trasciare se non de' caratteri imperfec-
ti e non finiva mai né la parola né
la linea, passando senza scrupoli al di-
grasso di tutte le regole dell'ortografia.

Int' questo particolare minuzioso e col-
to, il suo furor metodico, si vedeva quan-
to si può vedere in un uomo. Napoleone
capo dell'ufficio topografico, aveva sulle carte
movimenti degli eserciti. « Spesso la
grande dimensione delle carte obbliga-
va l'imperatore a stendersi con tutta la
sua persona sulla tavola, e d'altra fac-
ce lo stesso. Io ho visto più d'una
volta suoi tutti e due su quella grande
tavola, e li ho viderli interaparsi con
una brusca esclamazione, non più
del loro lavoro, quando in testa dell'un
veniva a cadere l'altro rudemente con-
tro la testa dell'altro ».

Allora davvero doveva aver parso
l'Europa. La « micidiale tigre » stava
pre in sua preda.

Enrico Corradini

Arte e Lettere

Per la morte di Alessandro Vittoria

Il presidente dell'Ateneo Veneto
diceva questa lettera, scrive:

Al Chiar.mo Prof. Alfredo Melani

« Ho letto con vera compiacenza il do-
to e denso articolo che Ella stampò nel
« Corriere » del 25 di lamattina, dove
con sì generosa abbondanza, e senza
materia che a molti critici alar-
rebbe per farne un libro.

La ricchezza della storia che con-
teneva, la ricchezza della penna di un
questo Alessandro Vittoria e più al-
cova perché Ella interpretò il mio pen-
siero di riabilitare quel periodo, che fu
a torto della decadenza, ma che spinse
grande passo nell'arte decorativa, di-
cendosi dalle stampe di un classicismo
venuto sterile ed impudico.

« Ricordo nella mia adolescenza le a-
zioni innumerevoli di alcuni artisti rivolu-
zionari, che si erano posti a capo del
complotto contro l'accademia, non sem-
a buona voce, contro quell'infelice mo-
numento, ma con la forza di una
voce di veri poeti, e mi abbe recato sì
chiesa del Friuli, e di quelle invettive e
me rizzarono nell'animo un sentimento
che quando me ne veniva occasione, nel se-
guito di una vita, non ho mai per-
riccio che ti diede per tanti monum-
fatti ed originali; che, come tutte
fezioni, ha certo peccato, ma del peccato
dei giovani, che sono certo più scusabi-
che quelli del vecchio.

« Ho letto, e con queste memorie
di Vittoria l'Ateneo mostrasse che, se-
bene nato Accademia, non conserva
alcuno dei presidenti accademici, in non
dei quali si voleva altra volta squallidi
centi di vita, e di un'arte, del perma-
bleggiò ed intrinseco.

« La ricchezza poi di avere interpretato
e commentato il nostro pensiero, e mi po-
nuto in tale occasione di dirlo anche
in un'opera di un'arte, e di un'arte
universale che lavora alla grande di
de la civiltà e a tutte le industrie
le manifestazioni dell'arte, qualunque
siano la provenienza, senza domandar
di altra cosa che della bellezza, della
intelligenza del bello.

« Con grato animo, di Lei devoto
E. C. Silenente, Presidente dell'Ateneo
Veneto ».

Notizie meteorologiche

Temperatura di ieri registrata dall'Of-
ficio Centrale di Meteorologia e Geodin-
amica.

Lavora mattina 11.3; minima 7.7; —
1.10. 7.2.2; Milano 11.3; Brescia 8.3; Ve-
nezia 8.4; 2.2; Padova 9.3; 1.7; Airo-
2.4; 0.5; Livorno 12.0; 3.8; Firenze 12.5; Ro-
ma 12.0; 3.5; Napoli 12.5; Messina 12.5; 3.5; Co-
sti 15.0; 5.0.

Eletto. — Piombino — 11.7; Trieste
— 11.7; Amburgo — 11.7; Vienna 11.7; Tri-
este 11.7; Madrid 11.7; Alessandria 11.7; Pa-
ris 11.7; Berlino 11.7; Stettino 11.7; Mos-
covia 11.7; Sofia 11.7.

[illegible][illegible]

capo della divisione e il tenente di vascello Nani prenderà imbarco con la carica di aiutante di bandiera.

Con la data di imbarco sulla nave l'ammiraglio della terza divisione delle forze navali del Mediterraneo, ammiraglio Chierchia, il comandante della nave capitano di vascello Martini assumerà la carica di capo dello stato maggiore della divisione e il tenente di vascello Lottici prenderà imbarco come aiutante di bandiera.

Con la data di imbarco sulla nave l'ammiraglio della quarta divisione del Mediterraneo, ammiraglio Cossiga, il comandante della nave capitano di vascello Trufanti assumerà la carica di capo dello stato maggiore della divisione e il tenente di vascello Manenti prenderà imbarco come aiutante di bandiera.

Alla stacca dalla Stille del contrammiraglio Cherca sbarcano anche i seguenti ufficiali che fanno parte dello stato maggiore del comando della divisione: il torpediniere di riserva: Capitano di vascello Corsi, capo di stato maggiore; tenente di vascello Ceccia, segretario; il tenente di bandiera.

Il tenente di vascello Loda è destinato ad imbarcarsi sulla **Corsa d'Asti** il 26 cor. in sostituzione del pari grado Merolla il quale cesserà di prestar servizio allo stabilimento di artiglieria ed armamenti di Taranto. Il posto utile per essere alla Spina di Brindisi è detto.

Il capitano medico Mazzucchi imbarcherà a Napoli il 17 cor., sul piroscafo **Cenopio** diretto a Boston in servizio di emigratori.

Capitano medico Brunelli imbarcherà a Napoli il 18 cor., sul piroscafo **Geronimo** diretto a Nuova York in servizio di emigratori.

Capitano medico Cavallari imbarcherà a Genova il 17 cor., sul piroscafo **Venezia**, diretto a Buenos Ayres in emigratori.

Capitano medico Ponticorvo imbarcherà a Genova il 17 cor., sul piroscafo **Fornosa** diretto a Buenos Ayres in servizio di emigratori.

L'ECONOMIA

Conferenza di beneficenza all'Ateneo.

Ritendiamo che questa sera alle ore 21 avrà luogo all'Ateneo Veneto la III Conferenza di beneficenza dal ciclo del corrente anno. Il padre Nicolo Dal Fiel partirà sul tema: *Son d'un cervico e il castigo del peccatore* libero.

Varie di Cronaca

Una società di beneficenza.

Si è costituita una società di beneficenza. L'iniziativa è dei signori Lessana, Mariglio e Palliccioli; il titolo venivissimo è «l'ombria benefica». — I soci sono 171, la sede al 94, Apostoli dove si ricevono le ulteriori adesioni e gli abbonamenti del mese.

Anticonsumismo.

Antonio Venturini, d'anni 20, fabbro, abitante a S. P. 121, al presentarsi alla guardia municipale con una ferita lasciata da un colpo di arma da fuoco prodotta da un urto da una persona di cui il ferito non volle dichiarare la generalità. Il dott. Rosada gli prestò le cure del caso dichiarandolo guaribile in dieci giorni.

La cura della guardia medica riprese pure il peatore Pietro Grandi, di anni 17, abitante a S. Maria Formosa, 4999, affetto da una contusione all'occhio sinistra prodotta da un pugno d'improvvisazione a San Sebastiano, dove il presidente alla nomina delle guardie sociali.

Morti e dimissioni.

A mezzo Agenzia De Paoli, Chignone per certo di economia del prezzo. (Vedere pagine).

In Bitta Macola.

famiglie di S. M. la Regina Margherita si opera informare la sua distintissima clientela che entro il corrente mese riaprirà il proprio magazzino Procurato 135 ogni annuncio nitori grande ufficio di Rבודو di oggetti di lusso per regali acquistati di presenza. — Prezzi fissi.

Musica in piazza.

Programma dei pezzi da eseguirsi nella Piazza S. Marco dalla ore 15 alle 17 dalla banda musicale dell'Uso Fanteria:

1. Marcia militare Pozzi — 2. Ouverture «Fiamme» Boethoven — 3. Fantasia «Gialla» G. A. Vivaldi — 4. Finale II «Ave Verdi» — 5. Valzer «Meriggi ardenti» Valentini.

La famiglia Moncalvi, per onorare la memoria del compianto Prof. Vincenzo Maurizi, venivano, 1. e all'Opera Pia «Carlo Lombi» che ripropone:

**** Per onorare la memoria del compianto signor Giuseppe De Rossi, defunto il 29/9 (scatto) all'Educatore Rachiti e, Mrs. Margherita, i signori G. E. Fratelli Zanchi, Antonio Lisacello, Vincenzo Acerbi, Emilio Zeunaro, Giovanni Fratelli Mancini, Giuseppe Paulician, Alessandro Nadini, Guido Romagnoli, Zorzi e Gabrielli; G. A. Mello — Pietro Ve-**

Stato Civile

15 Marzo 1908 — Nascite — Maschi 10 Femmine 3 — Totale 13

Marturoni: — Telespietra Luigi, podestà ex celibe con Volentina Drmitina, peribelli Gibili. — Cassio Vittorio, frangipane, vedovo con Bergantina Rosa, lavandina, nubila — Zardetti Angela, muratore, celibe con Della Valentina Anania, casalinga, nubila — Vinello Ciprino, tessitore, celibe — Palmieri Vittoria, casalinga, nubila — Ricetto Carlo, fabbro, celibe, Annalotti Pierluigi, calzolaio, nubila — Profanese Angelo, falegname, celibe con Laura Abilla straitta, nubila — Dote Castrolibero Celibe, celibe, celibe — Lionello Costa, celibe, celibe, nubila

Decessi: — Spadari Ernesto, 28, lubrificante, Venezia — Ballarín Gio Battista, 53, con, facchino, Venezia — Scorbiali Giulio, — Cassio Vittorio, frangipane, vedovo con Bergantina Rosa, lavandina, nubila — Ricetto Carlo, fabbro, celibe, Annalotti Pierluigi, calzolaio, nubila — Profanese Angelo, falegname, celibe con Laura Abilla straitta, nubila — Dote Castrolibero Celibe, celibe, celibe — Lionello Costa, celibe, celibe, nubila

Bambini al deceto degli anni 3: Marchi Bambini al deceto degli anni 3: — 1-1 mine uni.

Cronaca Rosa

Si sente l'alloro giorno fidanzati il signor Ciro De Maio capo tecnico del nostro Ateneo, con l'avveniente signorina Maddalena Foscati, Auguri e felicitazioni.

Andate forte e disgrazie a Torino

Torino, 16

Certa Maddalena Poletti Reano ritornando a sera nel suo negozio di calzature fu sorpresa di trovare l'uscio aperto. Entrando al trovò di fronte quattro individui, che l'afferrarono al collo minacciandola di strozzarla; poi gettarono contro il muro e fuggirono rubando 250 lire.

Quella sera Pio mosse alcuni signori, arrestati dal capo mastro impietoso, erano intesi a dare gli ultimi tocchi ad una casa in riparazione. I corde che sostenevano il ponte, sul quale si trovavano i muratori, si spezzarono non tardando di fare un'altezza di circa dieci metri. L'imprenditore fu raccolto cadavere; gli altri rimasero feriti.

[illegible]

OLIO SASSO MEDICINALE

" JODATO - "

" EMULSIONATO "

ricostituente sovrano

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere Opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Ilorcelli ecc. ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina.



MALATI DI CUORE
 I malati di cuore avranno rapida guarigione col
CORDICURA
 OTT. CANDELA
 CONCESSIONARI IN ITALIA
 R. BONCINI & C. S. con de-
 posito generale in via Spadari, 18,
 Milano - Chiedere opuscolo gratis - Venduto in tutte le Farmacie.

IMPOTENZA E STERILITA'
 curati nell'ANTICO e PRIVATO Gabinetto D. TENCA con rimedi
 speciali, rinforzanti mediante RIMEDI PROPRI CORROBORANTI
 RIVITALIZZANTI, ed un regime di vita speciale, tutto il sistema ner-
 voso generale Polmonari e Nervosi. Milano, Viale S. Siro, 6
 Anni 45 di esperienza rinomata.
 Consultare per corrispondenza L. 20. Visto dalla 16 alla 21 e
 dalla 24 alla 25. Chiedere il modulo per consulto offrendo l'indirizzo.

NON PIÙ MALATTIE
IPERBIOTINA
 La sola raccomandata da celebrità mediche
 di tutto il mondo per la cura delle malattie
 infettive, tubercolari, e per la cura delle
 Stomatiti, Gengiviti, ecc. Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

MALATTIE DEL RICAMBIO

LA CURA DEI FERMENTI

(MARETTE - KOLA-TRIC - Miazioni della pelle - del tubo gastro-enterico, ecc.)

IL FERMENTIN

La cura dei fermenti, dapprima combat-
 tuta, in seguito seguita con diffidenza, or-
 giacola dalla scienza terapeutica, sem-
 pre più s'afferma e si afferma. Questo lento
 progresso è però spiegabile: oggi solo la
 chimica fisiologica ha affermato il segre-
 to di tutto il processo direttivo ed assimi-
 lativo, ed è riuscita a trovare e qualche
 volta a separare gli intermediari tra la cel-
 lula e le operazioni assimilative e dissimi-
 lative che essa compie.

Tutti i fenomeni della nutrizione non
 è altro che una serie di fermentazioni di
 sostanze organiche complesse in sostan-
 ze più semplici. Quindi tutto il processo
 digestivo dalla chimificazione, alla assimi-
 lazione, fino alle complesse trasforma-
 zioni fisiologiche della cellula è opera-
 to unicamente dai fermenti, le diatesi.

Ma la chimica fisiologica ha ancora ac-
 certato che la fermentazione diastatica a una
 funzione d'ordine generale che caratterizza
 ogni cellula vivente, cioè la cellula dei
 nostri tessuti, come la cellula microbica
 dei fermenti organizzati. E la cellula di
 questi ultimi, ossia i micro-organismi vivi
 di cui sono costituiti, servono come la
 cellula del nostro organismo, delle diatesi
 che si diffondono nell'ambiente alimen-
 tare per trasformare o liquefare gli alimen-
 ti solidi o coagulati, come nei feno-
 meni della digestione.

Furono appunto queste considerazioni,
 questi rapporti di funzioni simili, che de-
 terminarono il modo scientifico ad osser-
 vare, studiare, ed accogliere il principio
 della cura dei fermenti, che già il buco
 senso empirico del popolo aveva intrave-
 stito ed applicato. Ma i primi esperimenti
 si ripetevano nel terreno storico che ac-
 compagna, specie nel campo terapeutico,
 ogni scoperta di nuovi principi. Dal gabi-
 netto dello studioso all'applicazione indu-
 striale il passo non è breve, la difficoltà
 al moltiplicare per via, e l'esperienza ogni
 giorno scopre ostacoli prima non preve-
 duti.

Costi è della storia della cura dei fer-
 menti. Le prime applicazioni al fegato con il
 lievito di birra, anche per il fatto che già
 operai delle fabbriche di birra ne usavano
 per la cura di molti mali cutanei, in spe-
 cie della foruncolosi, ci fecero di separare
 dal suo mezzo di cultura, cioè purifica-
 to, questo agente biologico, di renderlo assimi-
 labile ed agevole. Ma l'esperienza clinica
 mancò in gran parte, e pubblica e uci-
 delli, soffrendosi alle prime osservazio-
 ni senza approfittarne le cause, acciacciò
 nel principio come errore. Quale era
 stata la vera causa della inefficacia del
 lievito di birra? Esso lievito ha bisogno di
 un mezzo di cultura quasi neutro ed a tem-
 peratura, in generale, bassissima giun-
 gendo nella stomaco viene a trovare in-
 vece un ambiente acidissimo e di tem-
 peratura molto elevata, per cui il fermento
 cessa rapidamente di vivere. Cosicché in
 conclusione l'ammistato, invece di ri-
 durare del che si viveva che con la scrag-
 gione delle loro diatesi aiutino o sostitui-
 scano l'intenso lavoro delle diatesi della
 assimilazione organica, introduce corpi
 morti di albumina, anche molto difficili
 alla digestione, per cui il principio
 che faceva fondamento sulla opera-
 zione diastatica della fermentazione non
 aveva modo di esplicarsi e la colpa non
 era da attribuirsi ad un falso fondamento
 di mezzo, ma ad una fallace preparazione
 del mezzo stesso.

Queste osservazioni si fecero a poco a
 poco strada ed allora altri tentavano per
 altre vie di trovare un fermento che su-
 perasse l'infaticabile lavoro della natura
 e che potesse sopravvivere nel mezzo
 in cui veniva introdotto nell'organi-
 smo, la sua evoluzione fermentativa.

Si ebbe così il fermento di uva e fu un
 vero progresso, specie quando si usò un
 lievito di uva, che si trattava dalle uve
 dei paesi caldi ed abituati, quindi ad una
 temperatura non inferiore ai 30 gradi, non
 solo, ma si acclimava questa è la pa-
 rola, a poco a poco ad una acidità assai
 elevata, di maniera che giungendo nel-
 lo stomaco vi si trovò acclimato al grado
 di acidità elevatissimo del succo gastrico.

Certamente il fermento di uva costò il
 suo gran passo alla risoluzione del pro-
 blema, perché, è bene chiarirlo, tutta l'im-
 portanza curativa del fermento, dipende
 dalla loro vita, più questa è rigio-
 sa e pronta, più l'azione è rapida e pro-
 fonda.

Però se il fermento di uva parve dap-
 prima la vera risoluzione del problema, la
 esperienza purtroppo venne dopo con la
 sua insuperabile a gettare nuovi dubbi e
 discreditò al principio. Certamente non si
 poteva negare che effetti benefici in molti
 e variati casi si fossero ottenuti, ma la
 sua inefficacia in moltissimi altri, anche
 in casi lievi era sufficiente a destare lo scet-
 ticismo nel pubblico e l'allarme nel cam-
 po medico.

D'altra parte il fatto indiscutibile di una
 certa efficacia colpì e tentò molti studiosi
 dell'Italia e della Svezia ad approfondire
 le cause dell'insuccesso.

Il difetto del fermento di uva era anche
 in questo caso un difetto di preparazione
 ed un po' anche d'ordine di preparazione,
 perché il criterio industriale di ridurre
 il fermento in forma commercializzabile do-
 veva, per lungo tempo, costringere la
 vita del fermento in un ristretto ambiente,
 ne determinava facilmente la sua poca vi-
 talità. D'ordine, perché non può essere
 formato che in un bel periodo dell'anno,
 all'epoca dei mesi, e quindi il processo
 di conservazione e di riduzione assunse
 ad una difficoltà grandissima ed impossi-
 bile per lunghi periodi.

Per le quali ragioni molte volte esso è
 formato di fermenti morti o molto depre-
 si, causa non lieve di disturbi gastrici. Il
 principio era salvo: il difetto consisteva
 ancora nella fabbricazione.

La ricerca cominciò laboriosa e dopo
 tentativi incerti e vani, finalmente nel 1901
 la Società Salubritas di Amsterdam riuscì
 a dare la forma odierna al potente prin-
 cipio del fermento, trovando apparte alla
 famiglia dei Blastomiceti e al produrre
 la fermentazione delle cellule vegetative
 al microscopio per vedere questi piccoli
 esseri viventi, vitali, in atto di riprodursi
 per gemmazione. Ed il fermento, a con-
 tinua di questo fermento puro,
 fu appunto di questo fermento puro,
 liquido speciale, atto a favorire la sua vi-

talità e tutte le sue funzioni biochimiche
 e fisiologiche.

Per vedere se i germi di un fermento so-
 no vivi o se ne prenda una goccia e la si co-
 lorizza con violetto di anilina: i viventi re-
 stano bianchi e trasparenti, i morti muer-
 ti si fanno violetti. Fate lo stesso esperi-
 mento con lievito di birra, con lievito di
 uva, con fermenti e vi spiegherete la
 ragione della inefficacia dei due primi e
 l'efficacia dell'ultimo.

Ma quello che assicura per sempre la vi-
 talità e la possibilità di conservarli, il
 Fermentin sono appunto le condizioni fa-
 vorabili del suo mezzo ad una facile ri-
 produzione per gemmazione. La difficoltà
 del problema consisteva appunto nel poter
 avere sempre fermenti freschi, nuovi e la
 Società Salubritas può oggi dopo diffici-
 lità senza nome, dire di averli finalmente con-
 sistenza.

Cum preparatione del Fermentin assicu-
 rare la vita dei suoi fermenti per via
 periodica di due mesi, lasciandoli ap-
 punto nel loro mezzo di cultura da dove
 possono trarre l'alimento allo alla conser-
 vazione e dove trovano le condizioni si-
 dette alla loro riproduzione.

La differenza quindi del Fermentin da
 gli altri fermenti è grandissima: esso solo
 può e sa offrire con sicurezza la costante
 vita adatta alla fermentazione, esso solo
 può ricominciare trarre le conseguenze
 del principio curativo dei fermenti, la
 scienza cui esso aveva dato la sua ulti-
 ma parola: mancava il contributo dell'esper-
 ienza, e questo non è tardato a venire.

Robbato accolta con diffidenza, in gran
 parte per le conseguenze dell'esperienza
 degli altri fermenti, ha in breve ottenuto
 vittorie insuperabili e sorprendenti. Specie
 nell'Europa Settentrionale ha ottenuto il
 plauso della scienza e la gratitudine del
 pubblico.

In Italia, introdotto appena da un anno,
 sperimentato in ospedali e su privati, ha
 già provato la sua meravigliosa potenza
 depurativa, come ne fanno fede una in-
 finità di certificati di medici e di malati.
 Quali le sue funzioni?

1. - Triplice è l'efficacia funzionale del Fer-
 mentin, ciò che spiega facilmente la sua
 attività curativa in tanti e così diversi
 mali.

1. - Un potere antistatico che distrug-
 ge l'azione patogena dei microbi che o-
 rano normalmente in molte delle nostre
 carni, o sono prodotti dalle cattive condi-
 zioni della nostra nutrizione generale, che
 indebolisce, rende difficile la resistenza alle
 infezioni.

Infatti, introducendo nell'organismo un
 tanto di Fermentin, s'impediscono tanti
 mezzi viventi di diatesi attiva che ven-
 gono a coadiuvare i nuovi tessuti della loro
 contro i germi patogeni, specie nell'intes-
 tino.

Da ciò deriva la sua rapida e grande ef-
 ficacia nelle gastro-enteriti, nelle diarree
 ricorrenti, nelle disenterie, in tutte le affez-
 ni della pelle derivate da intossicazione.

2. - La potere ricostituente determinato
 dalla quantità di nucleina prodotta dal
 moltiplicarsi straordinario delle cellule del
 fermento, utilizzato sotto il duplice as-
 petto dell'energia e della ricostituzione cel-
 lulare.

E difatti nell'introduzione giornaliera
 continua e moderata di cellule viventi e
 vitali, si introduce contemporaneamente
 una grande quantità di nucleina, che è la
 sostanza più preziosa per eccellenza della
 costituzione del corpo umano. Quali i nostri
 tessuti deperiti dall'effetto delle tossine o
 veleni batterici, prodotti da lunghe e ar-
 tificiali malattie, indeboliti nel corso di affez-
 zioni, o di crisi, trovano una nuova pure e
 fresca che può essere rapidamente assimi-
 lata e che va a rifare le cellule de-
 debilitate. Così si spiega il fatto che l'uso
 continuo del Fermentin in ogni malattia e
 specie nelle convalescenze da tutti le ma-
 lattie, vale a dire in tutti i casi di debolezza
 generale, come nella gravidanza, negli a-
 sturimenti senili.

3. - Un potere sifilico di brinare in
 mitezza più semplice, le molecole complesse
 di alcune sostanze regolate ed animali
 costituenti il nostro materiale alimentare
 sifilico e ripulendolo con l'azione
 sifilica distruggendo le fermenti di diatesi
 del nostro organismo ed impedendo un
 rallentamento della nutrizione generale.
 Questo potere è certo il più importante e
 rende il Fermentin un agente terapeutico
 di primo ordine nelle malattie del ricambio.

Vale a dire: PIETESI, TRICIA, ecc. ecc. com-
 la miasmatica ultima dell'urto con
 l'attività ossidante prodotta dal suo fer-
 mento neutralizzando l'urto che si produ-
 ce normalmente nell'organismo. Il suo po-
 tere ricostituente provvede a ridurre all'or-
 ganismo una normale nutrizione ripara-
 to della ipercellulosa causa di una dissolu-
 zione quantitativa maggiore di sostanze a-
 zotate che nelle condizioni ordinarie.

Nel 1948 il successo del Fermentin
 viene proprio a sostituire la spe-
 cifico fermento prodotto dal pancreas, fer-
 mento in quei mali distrutto o depresso,
 perché egualmente decomponibile, per-
 ché in arido ambiente, quindi privo di quan-
 tità minima di alcool. Ma quello che più
 importa ed è necessario insistere, ridona
 all'organismo la forza prodotta e ridotta il
 normale funzionamento del pancreas nu-
 trito impedendo così il ripetersi delle con-
 seguenze dolorose del diabete.

Dr. T. DWIG

Nuovissima pubblicazione illustrata

L'ITALIA

Descritta ed illustrata



Visione cinematografica di circa
3000 Fototipie
 pubblicata in **DISPENSE DOPPIE**
 di 16 pagine ciascuna

Italia nostra! Nelle città monumentali, nei borghi
 storici, nei paeselli pittoreschi e trascurati, nei monti,
 nelle foreste, nei mari, in tutta la bellezza della natura
 e dell'arte, nelle memorie che suscita, nell'amore che
 ridesta - l'Italia è la grande fascinatoria degli animi,
 l'ispiratrice dei geni di tutto il mondo. E noi pre-
 sentiamo questo nostro paese - come in un cinema-
 tografo nel quale passano rapidamente le fotografie -
 due, tre, quattro, da dieci per pagina - e sono circa
 tremila.

Tutti noi conosciamo questa e quella parte dell'Italia,
 specialmente la città principali; ma pochi abbiamo per-
 corso tutta la penisola che riserva tante grato sorprese
 a chi la visita palmo a palmo, perché ogni marino e
 ogni sassi rappresentano una memoria: e le borgate
 più umili sono state teatro di battaglie e di eroismi,
 sono custodi di tesori d'arte.

In Italia membra che la natura abbia voluto riunire
 tutti gli spettacoli più caratteristici dei paesi del set-
 tentrione perduti fra le nevi e i ghiacci, alle lussu-
 reggianti scene del Mezzogiorno, perché dalla inces-
 sante delle Alpi si passa, attraverso una deliziosa zona
 temperata, alla vegetazione tropicale della Sicilia.

L'opera completa conterrà di 68 dispense **DOPPIE** di 16 pagine in-t grande, riccamente
 illustrate, stampata su carta di lusso. Franco di porto, nel Regno, L. 12.50
 Estero, L. 16.50
Prezzo d'abbonamento all'opera completa: Franco di porto, nel Regno, L. 12.50
Prezzo per ogni dispensa doppia di 16 pagine, Cent. 20
In vendita in tutta Italia
 I signori Abbonati riceveranno gratis, a pubblicazione completa, la copertina per rilegare il volume.
 Per abbonarsi inviare Vaglia-Cartolina alla Società Editrice Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, 14, che spedisce,
 gratis e franco, il Catalogo Generale illustrato delle sue pubblicazioni.

BANCA TRIVIGIANA DEL CREDITO UNITO - TREVISO

Con Ufficio di Cambio Valute

Rappresentante del Banco di Napoli - Corrispondente del Banco di Sicilia

Situazione al 29 Febbraio 1908

ATTIVO			PATRIMONIO DELL'ISTITUTO		
Cassa	Righeletti di Banca - Valore metalli-	175,344.63	Capitale Sociale N. 5000 Azioni e L. 50.-	250,000	
	che - Valigia Cambiali	90,102.06	Riserva ordinaria	250,000	
Portafoglio	Effetti a mano Cambiali	2,541,046.57	Riserva straordinaria	100,500	
	Cambiali accettate	1,448,321.33	Ufficio Cambio	440,500	844,000
Ufficio Cambio Valore	Conti correnti attivi	3,904,838.20			
	- C. Capitale e Conto Corr.	440,500			
Valori pubblici di proprietà	Disponibili in Cassa	143,619.48			
	Presso Istituti d'Emiliazione	808,322.10			
	Cassoni di servizi assunti	286,310.00			
Anticipazioni	Sopra Fondi Pubblici	1,400			
	Sopra Beni	1,200			
Anzianità - Saldo Anziani		3,100			
Conti Correnti con Banche e corrisp. (Baldi debitori)		125,000			
Effetti all'incasso		349,188.03			
Debitori diversi		54,004.37			
Beni stabili		20,817.41			
Cambiali in corso, senza		60,000			
	Fiduciarie	267.40			
Depositi di Titoli	A Cassa	2,390,308.50			
	A Cassa servizio	1,571,014.10			
	di proprietà Fondo Previdenza	90,079.96			
	degli Imp.	4,050,400.26			
Mobili d'Ufficio		67,256.67			
Spese di l. montatura		2,025			
		14,000			
		108,282.64			
Riconto buoni fruttiferi		14,697.46			
Spese da liquidarsi in fine gestione del corrente esercizio		35,837.95			
		1,107,338.37			

OPERAZIONI DELLA BANCA

Ricovero depositi di danaro.
 a Piccola Risparmio, versando l'interesse del 4.00 annuo al limite massimo di L. 500.
 per libretto.
 a Risparmio ordinario, corrispondendo l'inter-
 esse del 3.00 annuo al limite massimo di L. 1000.
 per libretto.
 a Risparmio illimitato, versando l'interesse del 3.00
 annuo al limite massimo di L. 500.
 per libretto.
 a Conto Corrente, con Chèques, al 2.00 annuo
 con facoltà di prelevare a vista L. 5000.
 e versamenti come con libretto ordinario.

Chiedere informazioni alla Banca per tutti i suoi
 depositi e per tutti i suoi servizi.
 Per qualsiasi informazione di Domini, la
 Banca può versare pagamenti straordinari,
 di cui i depositi sono esenti da decurtazione.

La Banca ha anche a disposizione di danaro al
 mezzo di 3 anni, riservandosi di accordare
 anticipazioni, sempreché, con speciali in-
 dicazioni agli agricoltori.

Secondo Cambiali, ed altri effetti di Commercio,
 Couponi, Titoli estratti ecc. sull'In-
 teresse al 5.00 annuo e al 6.00 annuo.

La Direzione
 G. Cavasoli - A. Cominotti

Il Presidente
 A. Marzocchi

Il Ragioniere
 E. Cacci

PER GLI UOMINI DEBOLI
IMPOTENZA - DEBOLEZZA SESSUALE
VIRILITÀ ESAUSTA - MANCATO SVILUPPO
 Effettivamente curato col sistema speciale, certo ed infallibile, col nuovo
 Apparecchio Svituppatore e Rigeneratore delle forze Vitali.
VIS-VITA - CURA ESTERNA - METODO DIRETTO
 Effetto garantito in qualunque caso ed età, ciò che è assolutamente impossibile
 ottenere con qualsiasi rimedio interno a base di eccitanti e di afrodisiaci. I quali
 oltre ad essere di nessun efficacia sono estremamente dannosi all'organismo.
 Inviate schiarimenti che si manda - Illustrazione Dimostrativa - FRANCA
Dr. E. PARKER Co. Via Pasquirolo 3 - MILANO

L'INSUCCESSO DELLA GENDARMERIA IN MACEDONIA

L'opera del generale De Giorgis

Per quanto si ripeta da tutte le parti che la morte improvvisa del generale De Giorgis, non avrà alcuna conseguenza più evidente. Ma l'opera sua si è svolta alla vista di tutti, e se, nemmeno colle persone più fidate egli ha mai

ma e il concetto al quale intendeva ispirare la sua azione. Le riforme erano l'unico suo pensiero, ed i suoi segreti

La sua situazione dell'Italia Macedonia, non è meno vero per questo che la scelta del successore sia tutt'altra che facile, e che, in ogni modo, anche quando la persona adatta sarà trovata, l'azione nostra dovrà subire un'interruzione, per il tempo necessario onde il nuovo capo della nostra organizzazione si renderà conto delle difficoltà di ogni genere, in mezzo alle quali deve agire, e, contro le quali lui lottare per quasi quattro anni il comitato generale. Difficoltà enormi create dalle circostanze, dall'ambiente, dalle persone, dalle rivalità fra le Potenze che, quasi sempre, hanno paralizzato quell'opera, che non certo per mancanza di energia e di buon volere da parte dei De Giorgis, non ha dato rifratto quei risultati che essi a-

Se il perduto generale avesse tenuto un diario della sua missione in Macedonia e questo diario potesse essere pubblicato, anche da tutto ciò che è accaduto per l'organizzazione della Macedonia si vedrebbe chiaro come nel famoso accordo delle Potenze al quale era la proposta inglese, per la nomina di un governatore italiano, minaccia di dar un altro strappo, non sia altro che un espediente per prendere tempo per il tentativo di un altro possibile. Il giorno dei complicazioni, secondo l'avviso di molti, Kiev, cioè, come la nomina di un generale italiano, al comando della gendarmeria, non sia stata che una *ficke de consolation*, data al nostro Paese, quando, all'indomani dell'accordo di Muziej, l'Italia non poté dissimulare il suo risentimento per essere stata lasciata in disparte.

Infatti, e non è forse inopportuno il ricordare che, quando l'armistizio fu

che a questo modo ci si preparò un ben triste risveglio? E non è, forse, render onore alla memoria dei valorosi soldati, il far noto in quali condizioni egli dovette svolgere l'opera sua, onde possa servire di guida al generale che gli succederà, ed all'opinione pubblica, perché possa formarsi un concetto esatto della situazione e della condotta in Macedonia, oggi per l'appunto che la questione delle riforme è nuovamente posta sul tappeto?

Responsabilità degli irresponsabili
I testimoni di una discussione

In uno dei suoi ultimi discorsi sulle relazioni austro-italiane il conte di Torniowski, l'ambasciatore austriaco a Roma, disse una volta che nell'altro mondo si salvava meglio a queste buone regole, e, con una frase che ebbe un certo successo e che fu, dappoi, ripetuta spesso, anche da noi, designò i testimoni.

In fatto di istruzioni agli ufficiali d'armata in Macedonia, il Ministero degli Esteri è stato sempre molto avanti. Anche un altro ufficiale, che aveva un incarico speciale ricevendo l'ordine di partenza, non riuscì a sapere dal Ministero nemmeno se era necessario in un'ordine o in altro che, dopo lui, gli insistenze per avere qualche notizia sul modo come regolarsi, fu inutilmente provvisti di un frak, perché, già d'ora, era la Consola, era assolutamente necessario. Ed è l'unica «istruzione» che riuscì ad avere al Ministero degli Esteri.

Discussioni molto vivaci

della questione ferroviaria-francica si arriva alla enormità di parlare di successi della politica italiana — su abili note e commenti la disamina fra i due discorsi dei Ministri degli Esteri austro-ungarici e italiani non pronunciati per combinarsi, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, in questo modo: «Il primo discorso è per la Giustizia e il riflettore tutto le illumina e qui quell'ora è stato significativo per primi della stampa italiana. L'altro del mio collega ad Amburgo col Go-

Così, mentre il nostro ministro magnificava come un grande trionfo della politica italiana la sua decisione di restituire al comando della pendemia, diciamo bene fosse stata con chi e potesse sia in Italia la posizione, che

le competee, il cui fondamento è la propaganda più grandiosa elogio ai nostri cari e buoni per la prova fatta dalla mafia, insieme a quella che si può considerare come un'ultima parola di questi ultimi non compromette sarebbe in molti casi deplorare, persino il loro silenzio. Che, anzi, e naturale gli irresponsabili parlino, tanto più quanto maggiore è il rischio che s'impongono i repressori sensibili al Governo ed i molteplici "argomenti", nella loro condotta, nella politica, nella stampa.

La penultima ora ha lasciato cadere tutti i modi che non hanno alcun scopo di occuparsi e che hanno addeci da raggiungere e istruzioni dal governo ben diverse da quelle dei ufficiali degli altri paesi. Si è conosciuta l'azione del Senato di New Bazar, con questi uffici di gettandurmi hanno mirato soprattutto a stabilire una continuità di gestione E invece di occuparsi di ge-

«E' precisamente quello che è avvenuto in questi giorni per la discussione del progetto Barilla: il Governo ha fatto la sua proposta, e le forze di sinistra, in un'aula di Montecitorio, l'hanno respinta. Ma la stampa italiana ha richiamato l'attenzione del Paese sulle vere condizioni dell'Italia nella politica internazionale. Ed io amo sperare che pur rimproverando gli «irresponsabili», perché questa è la parte che deve fare il Governo, e in cui sono anch'io, essi non dimentichino che il

no la Gendarmeria, l'alta dignità del Comandante della Gendarmeria, che si due ambasciatori chiesero di essere ammessi all'audience. Il Porte, al cui cospetto si presentò il generale De Giorja, non fu nemmeno consultato sulle opportunità o meno di un tale passo. E, quando il generale dichiarò che, per il momento non vi era assolutamente alcun bisogno di nuovi ufficiali per la riorganizzazione della Gendarmeria, i due ambasciatori d'Austria e di Russia insistettero ugualmente nella loro domanda senza tenere alcun conto della dichiarazione De Giorja.

dire la trepidazione, degli italiani, al concentrarsi, non tanto sulle parole lette dal ministro o dal deputato quanto su quello che... non è stato detto. Senza anticipamenti, il paese non

Costanza, sono stati per-
no non fare conoscere tutto quello, e l'ac-
canto, e non spingerebbe forse co-
me fa fare il Governo, con una quasi u-
nanimità non mai raggiunta poiché an-
che buona parte dell'Estrema Sinistra
ha abbandonato le vecchie falme, a
provvedere alla difesa della nostra
frontiera.

**L'Austria e il comandante
della Gendarmeria**

Coni credo che sia venuto anche il mo-
mento di dire apertamente e senza l'in-
terme cronocronico che l'opera per la or-
ganizzazione della Gendarmeria nel
suo effetto morale, all'intuori di tutto
ciò che può riguardare la formazione di
pochi giorni, all'istruzione alla qua-
li sono dedicati con intelligenza ad a-
more gli ufficiali nostri, e compen-
sare la fatica. E che la missione del Ge-
nerale italiano in Austria, e sarà ap-
punto di migliorare nostre relazioni con
la Russia non faranno mutare le cose
— ben diversa da quella che avrebbe
dovuto avere, di fronte ai due agenti

Una risposta in turco!

E qui comincia il periodo no-
turcolia — come dicevano in Ma-
nia i nemici del compagno generale
ma quello nel quale egli ebbe una
di fiducia in Hilmy pascia. Il qua-
le vero tipo del diplomatico turco,
su abitudine — come fa cronaca
che anni — notiamo — come
parli con ammirazione in questo il p-
del quale il generale De Giorge
ha sofferto i più grandi dispiace-
che perché, abitudine, il von M
avere iniziato su per i giornali let-
le popolazioni macedoni, una vera
pugna contro il De Giorge.
ale, e contro gli altri ufficiali
degli strumenti in
della politica turca e quindi i con-
indiretti della oppressione eser-
dalla mazzaluna contro le popola-
eriane.

La campagna cessò solo quan-
tronte ad alcune nuove velle del
vita qualche effetto. E che rossi
che qualche cosa, anche se non

Il rischio del Generale

Il generale De Giorgis, che ha dato così mirabili prove della sua attività, della sua intelligenza, è stato anche un grande esempio di abnegazione. Invitato tante volte a partire, si è sempre chiuso nel più accorpo riserbo. Solo nel 1904, ha

Né ha mai creduto nemmeno molien-
se il conto di nascondere il suo pensie-
ro, di non lasciare vedere ciò troppo
chiaramente quale era il suo programma.

una sempre di prendere provvedimenti. Ma, alle proteste, non corrispondevano mai i fatti.

La dimissioni del De Giorgio

Venne allora il periodo nel quale il De Giorgio si accorse di essere giuocato da Hlmy Paccia. E' stato il periodo nel quale, finita la organizzazione teorica al posto di quella del regolamento della Gendarmeria, il regolamento fu approvato dalla Sublime Porta e sancito da un'ordinanza che concedeva alla Gendarmeria il diritto di intervenire in qualunque caso e di sindacare la condotta di qualunque funzionario, di qualunque grado.

Quando il De Giorgio lasciò capire che era ormai giunto il momento di rivolgersi al regolamento e in questo senso scrisse a Hlmy Paccia una lettera molto cortese nella forma, ma chiara e abbastanza vibrata, nella sostanza, e che lo ha risposto... una lettera in tutto.

Hlmy Paccia ha anche voluto fare dello spirito? In questa lettera l'ispettore generale delle riforme, in mezzo a un mare di frasi, diceva che la gendarmeria non poteva assolutamente sindacare l'opera dei funzionari militari, e che il De Giorgio esortava dalle sue mansioni di organizzatore; non poteri emettere che ammonizioni al comando, ecc.

Dato l'impossibilità della applicazione del regolamento, era l'ora di finire anche la ragione dell'organizzazione della gendarmeria, e incominciare così quel periodo di inazione assoluta per il De Giorgio e per i suoi ufficiali. Nel mese di aprile del 1908, il generale mandò le sue dimissioni. Anche allora, per quanto tutti asserissero le ragioni che lo avevano determinato a questo passo, non fu il più assoluto silenzio. Solo qualche fatto, interpretando il pensiero, che in lui, ripetendo forse una frase su dimissioni in qualche momento di maggiore amarezza, disse e ripeté a Baldozio, che il generale per tutti gli onori del mondo non poteva rassegnarsi ad ingannare ancora il suo paese e tutta l'Europa che aveva creduto alla possibilità delle riforme. Ma dovette finire col cedere alle pressioni del Governo e rimanere ancora in Macedonia, malgrado la convinzione più assoluta che ormai nulla di efficace si sarebbe potuto fare.

Ufficiali ufficiali in Macedonia

L'ultima ragione di amarezza per il comandante generale fu certamente la mancata attuazione del criterio con cui si procedeva dal Ministero della guerra alla scelta degli ufficiali. I quali — e bene notorio subito — hanno tutti tenuto un contegno esemplare, hanno dato prova di energia, spesso anche di talo in circostanze non facili, come quando feroce quella campagna dimostrativa contro di loro, alla quale ho alluso. Però non tutti sono sempre stati all'altezza della loro missione, perché mandati in Macedonia senza quei criteri che avrebbero dovuto sempre presiedere alla scelta.

Intanto — e non vi è certo bisogno di insistere per dimostrarlo, è sempre un errore il mandare in quei paesi, e data la missione che hanno, degli ufficiali ammontati. Montarsi è ancora un peccato imperdonabile, dove una signora — e di signora allora non ve ne sono che cinque o sei in tutto — non può trovarsi bene. E allora finisce a trovarsi male anche il marito. Tanto che, in massima, il De Giorgio aveva stabilito di lasciare in Macedonia gli ufficiali ammontati. Il che, naturalmente, aveva scatenato qualche malumore.

Anno ripetuto. Per le loro qualità di cuore i nostri ufficiali hanno saputo guadagnarsi la simpatia della popolazione. Hanno il loro servizio con passione. Alcuni studiano, e cercano anche di imparare la lingua del paese. Ma, in generale, sono mandati in Macedonia senza alcuna preparazione, che magari non sanno una parola di francese, per cui, a Salomone, si possono dire pure per amore, da tutti si trovano molto francamente in società, si trovano malissimo. E, in ogni modo, in una condizione di inferiorità di fronte a quelli degli altri paesi conosciuti con un giusto criterio, e che — bisogna dire anche questo — sono pagati molto meglio e possono quindi permettersi qualche spesa di rappresentanza e di figurare nelle solennità di benedizione di un palazzo o di un altro.

Il che in quel paese ha pure la sua importanza. I nostri ufficiali sono stati i soli che sono andati in Macedonia non rifiutando né lo stipendio dell'esercito del loro paese. E' sempre il solito assistito. Si sprecano i milioni e si fanno tutte queste piccole economie a danno del prestigio e del decoro di coloro che in posizione alta, o modesta, rappresentano il paese nostro all'estero.

Il Comandante Hlmy Paccia, cioè il capo degli uomini della zona dove abbiamo i nostri ufficiali, ha una indennità mensile, circa tre mila, di quella che ha il Comandante austro-ungarico.

L'onore Titoni

Tutto questo non abbiamo creduto, come dicevamo, doverlo di far conoscere al pubblico, convinti che l'on. Ministro degli Esteri saprà dare al nuovo comandante istruzioni precise, e seguirle poi, giorno per giorno, l'opera, attendendo a superare difficoltà contro le quali anche il successore del generale De Giorgio dovrà certamente lottare. Abbiamo discusso e continueremo a discutere la politica estera del Titoni; ma nessuno più di noi è disposto a riconoscere i meriti, se, confortato oggi anche dalla Camera, che è stata eloquente nei suoi elenchi e che col suo riepilogo ha mostrato di comprendere la gravità della situazione, riuscirà a rendere meno disastrosa la posizione dell'Italia nel concerto europeo e forse ricompensare davvero il posto che le compete.

Con la discussione che un ministro deve fare, vi è ragione di credere, che della guerra tra il battone l'on. Titoni abbia avuto da qualche tempo l'istinto. E l'istintività con la quale egli ha parlato delle relazioni con la Russia, che da buone sono diventate cattive, lascia sperare che la politica italiana, sebbene tardi, prende quello indirizzo che avrebbe dovuto seguire da un pezzo. Poiché anche l'estrema sinistra ha fatto ammenda delle sue utopie, non saremo certo noi gli ultimi a rallegrarci di questo mutamento e ad incoraggiare il ministro.

Il gen. Crispo succede a De Giorgio

La Tribuna riceve un telegramma da Salomone nel quale si dà come probabile la nomina del generale Crispo, attualmente comandante della scuola di tiro a Parma, a succedere del generale De Giorgio.

Comunque tutto telegrafico, la Tribuna dice che crede prematura ogni designazione e succedere del generale De Giorgio.

Gli avvenimenti ad Haiti

Una dimostrazione francese

Il New York Herald pubblica: Il prefetto Alexis attende con ansietà di conoscere l'attitudine della Francia circa l'istituzione che si riferisce ai fatti avvenuti. Durante un ricevimento che ha avuto luogo ieri sera, egli ha dichiarato che i suoi amici politici non temono una dimostrazione navale che potrebbe, anzi, avrebbero piacere che questa avesse luogo senza ritardi perché altrimenti la situazione minaccerebbe di peggiorare. Nel circolo hanno informati al dice che il governo Haitiano è pronto a impadronirsi a viva forza dei rifugiati che non si vuole consentirgli; malgrado ciò, infine di evitare nuove complicazioni, il presidente ha autorizzato le autorità a lasciare liberamente partire da Haiti le persone alquanto rifugiate nella legazione di Francia. La voce di un invito di forze si diffonde in città. I soldati Haitiani sono pronti ad assediare gli stranieri in porto al loro arrivo sulle navi estere. Si dice pure che allo arrivo del Rhamas la Germania dichiarerà la guerra se le esecuzioni continuano.

Si teme un massacro

Mandato da Porto Principe al Nord. L'arrivo delle navi può determinare una crisi ed i rappresentanti della Francia, dell'Inghilterra e della Germania hanno notificato ai loro Governi che temono un massacro. L'incrocio D'Estree è la nave francese disponibile per difendere i rifugiati a Gonaïves; la Francia dovrà contare sulla cooperazione dell'Inghilterra e della Germania per proteggere i suoi interessi a Porto Principe. L'incrocio tedesco Bremen è stato così.

Quanti sono i fucilati

Il New York Herald ha da Porto Principe: Il totale delle persone fucilate è di 27. Trecento furono giustiziate al cimitero in altre a Salomone.

Gli stranieri impediti nei complotti

Lo Standard ha da New York: Secondo un rapporto del ministro degli Stati Uniti ad Haiti, le persone rifugiate nei consolati esteri lasciavano il paese oggi, il governo Haitiano e i governi esteri, per il quale gli stranieri implicati in complotti contro il governo dovranno essere esiliati.

L'attitudine del Governo inglese

Il corrispondente dell'Echo de Paris da Londra dice di sapere da fonte certa che il Foreign Office è deciso di spiegare tutto il furore necessario circa gli avvenimenti ad Haiti. La comunicazione verrà scambiata nella giornata tra Parigi, Londra e Berlino e tra questi hanno deciso di prestarsi mutualmente man forte nel difendere le legazioni.

La Russia all'Esposizione di Tokio

Il ministro del commercio ha sottoposto al gabinetto il progetto relativo alla partecipazione della Russia all'Esposizione di Tokio del 1912.

Proteste contro lo Sarrailh e Fock

Il giornale Glos Press: annuncia che uno dei funzionari del generale Sarrailh nel suo duello contro il generale Fock, il deputato Portierich dell'Estremo Destra. Si sa che il generale Fock aveva provocato in duello il generale Sarrailh perché questi aveva nel processo Stomel, nel quale depone come testimone, fatto delle critiche sulla condotta del generale Fock durante l'assedio di Port Arthur.

Il ministro della guerra ha autorizzato lo scontro che avrà luogo in questi giorni. I testimoni del generale Sarrailh sono membri della Duma.

Attentato ad altre tre truppe in Russia

Montre passava un treno fu lanciata una bomba contro il vagone postale ove si trovava una compagnia somma appartenente alla società delle ferrovie del Caucaso. La bomba esplose con grande violenza. Il denaro rimase intatto.

Una causa civile

Il ministero della Guerra austriaco per il duello ferito di un tenente.

Il tenente Guglielmo Strowitz ebbe tempo fa in un ristorante un vivace alterco col suo collega Klotz. Il comandante del reggimento l'obbligò a batterlo con la sua pistola. Il tenente Strowitz rispose una lettera per la quale si vide subito l'impetuosità del braccio destro, per cui fu posto a nudo e ripreso con una pesante arma di 1100 lire.

Il tenente Strowitz, basandosi sul fatto che la sua attuale inabilità a qualsiasi servizio, al militare che civile, è stata causata unicamente da un duello imposto dai superiori, ha ora intentato una causa al Ministero della guerra chiedendo un'indennità di 50.000 corone, una provvisoria di 12.000 corone per spese di cura ed una rendita annua di 4000 corone.

La causa di questa causa, che desta vivissimo interesse sia nei circoli militari, sia in quelli civili, doveva aver luogo ieri. Vanno però le dimissioni ad altro giorno da stabilirsi, in seguito ad un incidente sorto sulla competenza del tribunale.

Rissa fra italiani in Francia

La Petite République ha da Brive che l'autorità giudiziaria si è recata a Huguier per procedere ad una inchiesta su una rissa gravissima avvenuta fra italiani. Il brigadiere della gendarmeria di Huguier, intervenendo per ristabilire l'ordine, fu ucciso e colpito ripetutamente ed ha avuto una spalla fratturata. Si teme che la ferita del brigadiere possa essere fatale.

Rostraggio di un vecchio pirata

Nuove angherie.

In seguito ad una tempesta il vapore Villa Reale di 800 tonnellate del porto di Valencia dopo di avere perduto il timone, è naufragato ieri presso la costa. Suo quindici uomini dell'equipaggio sono stati salvati e salvati. Nove sono annegati, fra i quali il capitano, un fuocista e un macchinista, tutti originari della provincia di Valencia. Si sa che i mezzi di salvataggio erano insufficienti.

Il gen. Crispo succede a De Giorgio

La Tribuna riceve un telegramma da Salomone nel quale si dà come probabile la nomina del generale Crispo, attualmente comandante della scuola di tiro a Parma, a succedere del generale De Giorgio.

Comunque tutto telegrafico, la Tribuna dice che crede prematura ogni designazione e succedere del generale De Giorgio.

La università di Roma. I. Kell

Ferrara, 17

Il fallimento di questo tipico Montenegro è una minaccia insostenibile di interessanti notizie.

Egli che era Presidente e tutto nella Cattolica e Roma di Presidio aveva messo la circolazione tutto il portogliesi salafondando tutte le firme del grande consigliere di turno: queste carriere sono in gran parte presso la Banca M. P. di Bondeno meno quelle venute in academia prima del patrar che il Medini aveva messo mano ritirare.

Ora questo da luogo ad una questione giuridica elegante come si dice: la Cassa di Roma difficile regolarmente i detentori a restituire le cambiali in discorso perché non sono altro che compendio di furto... Sarà proprio così?

Un fatto grave viene ora in luce, che mette il Medini nella sua veste di incolorito disonesto di eredità.

E' morto anni addietro, a Bondeno, una signora, ultra religiosa, provvista di circa lire 20 mila di rendita annua; ed ognuno pensava che dovesse trovarsi assai fornita di denaro; lavoro non gliene fu trovato quasi affatto.

Viceversa fu trovato un vecchio testamento ed accanto a questo un secondo più recente, ma per fortuna incompleto, quindi non valido, nel quale il Mons. Medini era nominato erede universale; ed insieme a quest'ultimo testamento, una minuta del medesimo, che era di pugno del Medini... Senza commenti!

Egli fu pure amministratore, fra le tante, di una famiglia Medini, di quattro milioni; ora si è scoperto che a danno di uno di questi, certo signorina Amalia, di anni 23, nell'anno scorso, si truffò per circa lire 10 mila, la precisa metà della sua sostanza.

La signorina doveva farsi monaca, ed egli l'aveva persuaso a dargli L. 5000 per la sua dote e lire 2000 per corredo, che egli avrebbe dovuto versare al convento; più altri lire 3000 potè frudarle con altri registri; ma il convento nulla ha ricevuto e la signorina non ha potuto farsi monaca; forse, dato tutto quel prete del maneggio, derubandola l'aveva salvata da una povera.

Egli è sempre ucciso di bocca; pare sia riparatissimo in Svizzera.

Ieri fu arrestato col un litio che pare abbia avuto molta parte nel reggieri tanto di questo disonesto tipo di prete, quanto del solo di lui, il Francesco Bonif. Il quale è sempre in carcere.

L'abbondanza delle stelle nel torreggio

Ferrara, 17.

In tutto il territorio della Associazione di proprietari, avendo arde a Ravenna, che comprendeva anche i paesi di Casaglia, Porporana e Palentino, di completo e rigoroso abbandono delle stelle da parte di tutti i loro, i quali odire tutto si mostrano risolti ad impedire che altri operi — krumiri! — siano dai proprietari assunti in loro vece... essi pretendono che i proprietari siano obbligati a fare loro stessi il fattoso servizio, nella convinzione che sottoposti a così dura prova finiscano più facilmente col cedere alle loro pretese.

Pare che l'esercito troverà inutilmente di proprietari, avendo arde a Ravenna, che comprendeva anche i paesi di Casaglia, Porporana e Palentino, di completo e rigoroso abbandono delle stelle da parte di tutti i loro, i quali odire tutto si mostrano risolti ad impedire che altri operi — krumiri! — siano dai proprietari assunti in loro vece... essi pretendono che i proprietari siano obbligati a fare loro stessi il fattoso servizio, nella convinzione che sottoposti a così dura prova finiscano più facilmente col cedere alle loro pretese.

Il principe di Monaco a Roma

Roma, 17.

Il principe Alberto proveniente da Parigi arriverà a Roma la mattina del 26 corrente. Alla stazione il principe sarà ricevuto da una rappresentanza del Re e della presidenza della Società Geografica. Il principe partirà per il sud, alla Regina ed alla Regina Madre. Il Re sostituirà la visita. Il Re e il principe si recheranno il giorno 27 in automobile a visitare la tenuta reale di Castel Porziano ove faranno colazione. Alla sera il principe farà, alle ore 16, una presenza della famiglia reale, una conferenza al teatro Argentina su «Le Progre di Oceanografia». Nella sera vi sarà a Corte un pranzo in suo onore nel pomeriggio del giorno 29 il principe partirà per Monaco.

Messa funebre in onore di Re Umberto

Roma, 17.

Stamane nella Chiesa del Rudario è stata celebrata una messa funebre in onore di Re Umberto. La chiesa era riccamente parata a lutto. Nel centro di essa sorreggeva un catafalco sul quale erano deposte delle corone e lo scettro reale. Intorno prestavano servizio d'ordine i corazzieri in alta uniforme. Alla destra del catafalco stava la Regina e la Regina Madre. Il Re sostituirà la visita. Il Re e il principe si recheranno il giorno 27 in automobile a visitare la tenuta reale di Castel Porziano ove faranno colazione. Alla sera il principe farà, alle ore 16, una presenza della famiglia reale, una conferenza al teatro Argentina su «Le Progre di Oceanografia». Nella sera vi sarà a Corte un pranzo in suo onore nel pomeriggio del giorno 29 il principe partirà per Monaco.

Il processo Saparito a Bologna

Bologna, 17.

L'udienza si aprì alle ore 10. Si provò per la rappresentanza dei testi malati. Il telegiornale alcune deposizioni di testi morti. Il teste Giambattista Puma depose sulla congiura del Guss e su quello che era narrato dal teste Medico, che era stato ucciso. Dopo alcune contestazioni, i testi furono ammessi. L'udienza pomeridiana si aprì alle ore 15 con la deposizione del teste Casagrande Paola che depone sulle cure che seguirono il colpo di fucile contro il teste Medico. Quindi, per l'assenza di testimoni, alle ore 15.30 si rinviò l'udienza a domani.

Una lettera sotto stretto di Bologna

Roma, 17.

Il Corriere d'Italia ha da Reggio di Calabria, che da dieci ore supererava un vasto spaventoso di accrocchi accompagnato da grandine. La impetuosità del vento è tale che impediva le corse dei ferry-boats tra Reggio e Messina. Numerosi alberi furono stradicati e molti di case crollarono furono superchiusi. Le campagne sono rimate devastate.

Proseguono per Campoli Bonarroti

Parigi, 17.

ABBONAMENTO DA OGGI

A 31 DICEMBRE 1908

L. 14...

Agli abbonati verrà data in dono la splendida rivista illustrata ARS ET LABOR.

L'Amministrazione della GAZZETTA accetta inoltre abbonamenti con decorrenza da qualunque giorno e per qualunque periodo di tempo in ragione di cent. 5 al giorno (senza il doppio).

Corriere Giudiziario

Il processo per fatti di Vetro

La sentenza.

Il Tribunale Penale di Venezia.

L'ultima giornata di questo lungo processo e il tempo invernale hanno fatto accorere nella sala della Corte d'Assise una folla straordinaria di curiosi. L'udienza del mattino principiò con la lettura della sentenza. I testi di un lato dell'avv. Feder, dalla quale si apprende che il patrocinatore della Parte Civile, improvvisamente colpito da male, non comparve. La presidenza fu quindi di essere stati semplici spettatori al Tribunale.

Parla poi l'avv. Villanova E., ultimo consigliere della difesa. Il Presidente avv. Castelli ponendo l'udienza, avvertendo che la sentenza verrà pronunciata alle 10. A questa ora l'aula delle Assise occupa un pubblico ancora più fitto del mattino, il quale ora attende attento l'esito del processo fatto.

In sostanza il Tribunale ha colpito la maggior parte degli imputati, ma non punte più di mille, concedendo a ventiquattro di essi quasi tutti domine o minorazioni; il beneficio di perdono.

A processo finito senza il più piccolo incidente, in lunga sentenza si viene gentilmente dettata dal cancelliere sig. Giacomelli Eccola.

Trisani Modesto, Vesco Fedele, Ortoli Aurelio, Baldani Maria, Vesco Luisa, Vesco Stella, Piero Silvestro, Costantini Mariano, De Marchi Giovanni, Saccomani Pietro, Nio Giuseppe, Dal Corso Pasqua, Vesco Antonio, condannati a mesi 11, giorni 7 di reclusione e lire 25 di multa.

Chinello Ernesto, Vesco Amalia, Niero Elvira, Niero Italia, Basso Pasquale, — mesi 7, giorni 7 di reclusione e lire 20 di multa.

Zan Carlo, Bovo Maria, Bovo Anastasia, Bovo Angela, Babato Giuda, Niero Antonio, Tabacco Giovanni, Basso Antonio, Basso Luigi, Baldani Maria, Basso Domenico, — mesi 6, giorni 6 di reclusione e lire 12 di multa.

Vesco Antonio, Zampieri Attilio, mesi 12, giorni 12 di reclusione e lire 12 di multa.

Niero Pietro, Vesco Modesto, mesi 11, giorni 7 di reclusione.

Tornello Angelo, mesi due, giorni 15 di reclusione.

Dal Corso Pasqua, mesi 1, giorni 7 di reclusione.

Anna Angiola, Masi Felice e Masi Luigi, mesi due e giorni 15 di reclusione.

Basso Mosè, mesi 15 di reclusione.

Assolti per non prova reità: Bovo Giuseppe, Tomello Gerardo, Scantamburlo Valentino, Omelio Giulio, Celeghin Giovanni, Pionti Giuseppe, Babato Vincenzo, Basso Domenico, Zampieri Attilio, Niero Antonio, Tabacco Giovanni, Basso Antonio, Basso Luigi, Baldani Maria, Basso Domenico, — mesi 6, giorni 6 di reclusione e lire 12 di multa.

Assolti per non prova reità: Bovo Giuseppe, Tomello Gerardo, Scantamburlo Valentino, Omelio Giulio, Celeghin Giovanni, Pionti Giuseppe, Babato Vincenzo, Basso Domenico, Zampieri Attilio, Niero Antonio, Tabacco Giovanni, Basso Antonio, Basso Luigi, Baldani Maria, Basso Domenico, — mesi 6, giorni 6 di reclusione e lire 12 di multa.

Assolti per non prova reità: Bovo Giuseppe, Tomello Gerardo, Scantamburlo Valentino, Omelio Giulio, Celeghin Giovanni, Pionti Giuseppe, Babato Vincenzo, Basso Domenico, Zampieri Attilio, Niero Antonio, Tabacco Giovanni, Basso Antonio, Basso Luigi, Baldani Maria, Basso Domenico, — mesi 6, giorni 6 di reclusione e lire 12 di multa.

CRONACA CITTADINA

Per la Navi

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

La Navi. Per la Navi.

16, 17 • 18 MARZO

si trasferirà in **VENEZIA**
la specialità di Dietroica-Oculistica
Neuschäfer
Cav. UZ. **MASSIMILIANO**
Ricorre in detti giorni dalle 10 alle 12 e
dalle 2 alle 5 all'UFFICIO VITTORIA per la
correzione della **diotroica**
VISTA **diotroica**
col suo sistema particolare di lenti
SOCIETA' DEI BAGNI
DI LIDO
ANONIMA RESIDENTE IN VENEZIA
(Capitale versato L. 4.000.000)

→

Gli Azionisti che avevano chiesto la
convocazione dell'assemblea Generale
straordinaria per proposta di anticipa-
to scioglimento della Società, nomina
dei liquidatori e conseguenziali, hanno
ritirato oggi la loro domanda e la loro
proposta.

Vieno per tanto disdetta la convoca-
zione dell'assemblea generale stessa cri-
tallizzata in data 29 Febbraio a. c. e
pubblicata nella Gazzetta dell'Irriale il 2 e Mar-
zo N. 51 e nel Foglio degli annunci le-
gali della R. Prefettura di Marzo N. 71
per il giorno 19 corrente ed eventual-
mente per il 23 pure corrente.

I Signori Azionisti potranno da do-
mani ritirare le Azioni depositate.

Venezia, il 17 Marzo 1908.

U. LINDA

MARINO D'ORECCIO, COLA e NASO

di Beni Stabili
CON RATE IN ZONA
0.000 interessi versato

Il Consiglio d'Amministrazione
di Beni Stabili
in Roma (Via Poli 48)
L. 40.000.000
L. 40.000.000 a L. 50.000.000

**azioni riservate agli Azionisti
per ciascuna azione**

Istituto Romano di Beni Stabili, avvalendosi degli Azionisti nell'Assemblea Generale Straordinaria del 19 Febbraio corr. ha deliberato di 200 ciascuna alle seguenti condizioni:

1. sono esclusivamente offerte in opzione agli azionisti una azione nuova per ogni quattro azioni possedute.

2. l'operazione è stata deliberata in data 10 Gennaio 1900, in proporzione delle norme di cui al seguente N. 6.

3. l'esercizio del diritto si fa entro il 20 Marzo 1900, pagando (al portatore e nominativo), le quote di cui al presente N. 7.

4. è obbligatoria la dichiarazione «Esercizio opzione» da compilare su apposito modulo in doppia copia, la prima dovrà essere la sua firma.

5. l'esercizio del diritto di opzione entro il 20 Marzo 1900, dà diritto a:

a) la sottoscrizione un numero di azioni nuove pari a quello delle azioni di opzione, in rappresentanza di quanto versato per le azioni di opzione per un quarto di azione nuova.

b) la restituzione del denaro versato, data al portatore, e la consegna delle azioni nuove alle condizioni indicate.

6. i titoli di opzione non presentati al intestatario entro il 20 Marzo 1900, danno diritto di recesso per conseguenza nulli.

... primo a L. 6 per la spesa all'atto dell'op-

terzo e quarto decimo) dal 2 al 11 Gennaio e settimo decimo) dal 1.º al 10 Luglio al 3 al 13 Gennaio 1910
e veramente anticipati sulle azioni.
Inoltre, previo ritiro dei certificati Provvisori della data che il Consiglio di Amministrazione apponno manifestando
ES a partire dal precedente N. 6 par e veramente
A partire dal giorno 15 Maggio 1908 l'Ente
la Cassa della quale venne rilasciata per
Inalativo.
essere effettuati alla Cassa presso la quale
iscrizione e verranno annotati sul certificato
essere eseguiti presso qualsiasi altra delle
ne di avviso alla Direzione Generale del
meo prima dell'epoca come sopra fissata
del Soci.
contando sarà applicato, a partire dalle azioni
interesse di mora superiore dell'1 per cen

...zione come sopra regolata, si potranno
... superiore a quelle da essi sottoscritte

Il Consiglio d'Amministrazione

Duello tra generali russi

Smirnov colpito a morte?
Pietroburgo, 19.
Il duello tra il generale Fock e il generale Smirnov ha avuto luogo nel pomeriggio della guardia. Secondo le ultime notizie sembra che la ferita del generale Smirnov sia mortale.

I particolari sullo scontro

Pietroburgo, 19.
Parecchi ufficiali, guardie e alcune donne assistevano al duello tra i generali Fock e Smirnov, il duello ha avuto luogo a vent'anni. Le condizioni stabilivano che il duello continuasse fino all'effusione di sangue. Gli avversari presero posizione senza salutarli. La seconda palla, tirata dal generale Smirnov, ha attraversato la giacca del generale Fock; la terza palla di Fock ha colpito il gen. Smirnov all'addome. Il combattimento è stato allora immediatamente chiuso. Il ferito è stato trasportato su una barella all'ospedale della guardia. La palla è penetrata in cavità profondamente. Dopo l'esame della ferita per mezzo dei raggi X l'estrazione del proiettile è stata decisa.

Un altro duello

Fock al batter d'un'altra volta
Pietroburgo, 19.

Immediatamente dopo il duello tra Fock e Smirnov, il generale Gorbostovsky, che difendeva pure Port Arthur e che era un amico del generale Smirnov, avendo rifiutato di difendere sino all'estremo l'onore dei suoi compagni d'armi, ha chiesto al generale Fock una seconda volta il duello. Il nuovo scontro avrà luogo in questa settimana dopo che sarà stata data l'autorizzazione del ministero della guerra.

Conflitto fra Duma e Governo

Petroburgo, 19.
I giornali hanno da Pietroburgo che malgrado i discorsi di Solovjov, la Commissione parlamentare della difesa nazionale ricusa di accettare la proposta del Governo. Se la Duma segue i pareri della commissione, un conflitto tra il Governo e la Duma è inevitabile.

I Papa e gli affari di Portogallo

Parigi, 19.
Il Gaulois dice che la voce secondo la quale il Papa avrebbe scritto alla Regina Amelia di Portogallo una lettera il cui tono, sconosciuto, avrebbe dato luogo a proteste da parte dei repubblicani è destituita di fondamento.

Il lavoro notturno dei fornai discusso al Senato

Si dà lettura dei ringraziamenti del senatore Canonico e quindi si passa alla discussione del progetto per l'abolizione del lavoro notturno dei fornai.

CADOLINI ha presentato un emendamento e si dichiara contrario, specie per gli inconvenienti a cui l'applicazione della legge darà luogo nei comuni rurali.

PIERANTONI si avverte che il progetto per spirito umanitario e non per spirito di lucro, ma che i pareri dei Comuni hanno già spontaneamente introdotto la riforma.

ARRIVABENE nota che tutti i Comuni sono appena 300, quasi tutti grandi centri, mentre i piccoli centri sono 10.000. Il progetto, appunto per i gravi inconvenienti accennati dal sen. Cadolini.

Sembra che il disegno di legge celi il progetto d'assorbimento a un vero tribunale di inquisizione in cui si stabiliranno certe norme. Gli art. 6 e 7 legittimano un simile sospetto. Colla legge proposta si vuole trasformare l'orario dalle consuetudini consacrate per la panificazione senza attendere che la scienza suggerisca una corrispondente trasformazione dei metodi di panificazione, consuetudini le quali hanno dimostrato che per molteplici ragioni tecniche, igieniche ed economiche devono preferire per la panificazione il lavoro notturno.

Quanti lavori più faticosi di quello dei fornai dovrebbero avere parità di trattamento perché fatti di notte?

Nell'opera che attiene al lavoro notturno della panificazione non si sono mai sollevate obiezioni alla legge, ma si sono dovute e sollecitate interessamente per parte del legislatore, mentre che le disposizioni contenute nel disegno di legge si attende che il senato diriga la libertà di lavoro, e così diritto che ogni uomo ha di disporre della propria energia come più gli talenta per la necessità della sua vita e della famiglia o dell'ambiente in cui vive (Bene).

In Italia, dove la mano d'opera cresce di pari passo col numero della popolazione, si potrà inferire che la metà della forza di lavoro è costituita da bambini per il solo fatto che essi sono ragazzini fornai che lavorano per guadagnarsi il doppio salario delle ore di giorno.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Arrivabene dice che il progetto di legge non è che un'illusione, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte, che non si può fare a meno di lavorare di notte.

Comunicazione intesa da Alghero

L'atto di Alghero?
Parigi, 19.
Si legge nel Gaulois: Apprendiamo da un'alta personalità, che con le sue funzioni diplomatiche ha avuto una gran parte in tutti i negoziati relativi al Marocco, la seguente notizia: Il governo francese avrebbe deciso di fare annunciare, dopo il prossimo consiglio dei ministri, la formula delle sue intenzioni di denuncia dell'atto di Alghero, e fare a questo riguardo delle comunicazioni internazionali a tutte le potenze interessate, e di chiedere se sia il caso di provocare la riunione di una nuova conferenza, o di portare a questione dinanzi al tribunale dell'Alja, il governo marocchino, o di proporre, prima di tutto, di consultare la Camera marocchina, e di ciò la questione di Alghero. Fu Clemencaux che volle prendere l'iniziativa di una questione così grave, e spiegherebbe al Parlamento che il numero e la importanza del sacrificio consentiti alla Francia per la pacificazione del Marocco, che sarebbe alla vigilia di essere realizzata con la riconciliazione dei due Sultanati, non permetterebbero di accontentarsi per l'avvenire della parte assegnata dall'atto di Alghero. Clemencaux crede che emendando compiuta la missione per la pacificazione, la Francia non debba ritirarsi dal Marocco marocchino, senza assumere a proprio carico la parte considerevole e più scomoda per il sommo dei truppe.

L'italiano Bianchi liberato

La iniziativa per la liberazione del francese Paret e dell'italiano Bianchi, prigionieri della tribù Udrakas, sono giunte alle conclusioni. Essi saranno liberati verso il riscatto che va versato alla Banca locale con la garanzia dei consoli di Francia e d'Italia. I prigionieri si arriveranno domani.

Furto temporale in Sardegna

Il Giornale d'Italia ha da Sassari che in molti paesi della Provincia si lamentano danni immensi causati da un furto temporale. I fiumi Coghinas e Cerdino sono straripati producendo danni alle campagne.

Forte scossa di terremoto a Fano

Fano, 19.
Fu avvertita stamane alle ore 9,34 una forte scossa di terremoto sussultorio della durata di circa quattro secondi in quale fu preceduta da un forte rombo. Grande panico fra la popolazione.

Il processo Sapirito a Bologna

Bologna, 19.
Dopo il tenente dei carabinieri Alfredo Palmieri, il quale dice che si recò a Castelvetrano a sostituire il tenente Lisciani nelle indagini, 35 giorni dopo, detto Ezi in la seconda delle indagini, e del come si formò la convinzione della realtà degli imputati. Narra le contestazioni della moglie del Francesco Gussio e ricorda la storia del complotto e le indagini fatte per ricercare i presunti mandati; accennando anche agli Ampolli. La difesa e gli imputati muovono numerose contestazioni al testo.

Il processo Sapirito a Bologna

Bologna, 19.
La edizione pomeridiana si inizia alle ore 15.
Si richiama il tenente Palmieri per alcune spiegazioni. Quindi si dà lettura dei verbali degli interrogatori. Sorge un vivace dibattito fra il pubblico ministero, parte civile e difesa per la lettura della sentenza della sezione di accusa che presiede l'avv. Ampolli. L'avv. Zampa sostiene a lungo le ragioni della difesa basandosi sulle parole pronunciate dall'avv. Manfredi e dalla parte civile al dibattimento di Teano. Il pubblico ministero replica alle parole della difesa e la discussione si prolunga. L'avv. Manfredi termina pregando il presidente di respingere l'indizione dell'avv. Zampa e replica a sua volta. Alle ore 17,15 il presidente toglie la seduta rimandandola a domani mattina.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Seri un giornale cittadino pubblicava la notizia sensazionale che il fuggitivo Monsignor Tito Medini si fosse suicidato all'estero, dando la qualifica come finta da calvera la informazione.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Era semplicemente uno scherzo di cattiva lega e nessun nostro console all'estero aveva mandato telegrammi di questo genere, né alla questura né al tribunale.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La scienza inventiva ebbe soltanto lo scetticismo della curiosità del pubblico che si affrettò a comprare qualche decina di copie del giornale in più del solito (forse era questo che si voleva) e l'altro effetto, deplorevole di portare per qualche tempo grandissima e dolorosa confusione nella casa del fratello, presso la quale uno strillone col tutto solito andò a gridare la inventiva stupida notizia.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Cui pure sono da mettere nel numero delle notizie tendenziose e da tenerne in quarantena le altre relative agli altri arresti sensazionali. L'Autorità giudiziaria fa le sue operazioni, ma non mette in piazza ciò che ha trovato, né quello che sta per fare.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Quanto alle risultanze del fallimento del Medini non è il caso di aggiungere altro a quello che già fu detto.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
E' ancora oggi una incognita assai la cifra cui potrà salire il deficit, perché, fra l'altro, sappiamo che qualche creditore molto... religioso non denuncerà la sua disprezzo per un senso di rispetto esagerato verso il carattere sacro che il Medini rivestiva e qualche altro non lo farà per pietoso delicato sentire.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Pare che il fallito arciprete avesse ancora in circolazione circa 150 cambiali della sua cattolica Cassa Rurale di Presesti, scontate ad altre Banche; ma queste di esse avanzano delle somme falsifiche.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Non è facile figurarsi al vero la grande calamità che diviene per i proprietari l'abbandono dei bestiami nelle stalle; in brevi giorni i poveri animali, senza custodia, alimentati irregolarmente, deperiscono, vanno a male; e per ovviare a tanto danno le tante famiglie di proprietari si assoggettano a strapazzi senza nome.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Ora quindi al vedono, nella zona del blocco, donne e ragazze di civile condizione destreggiarsi nelle stalle per alimentare e pulire i loro animali, perfino dei professionisti molto noti in città, hanno lasciato i loro affari qui e si sono fatti boari; strigliano i buoi, rimuovono il letame, tirano l'acqua dai pozzi...; ma tutti, uomini e donne, sono mezzo morti di fatica in due giorni.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Sicché tutti pensano a vendere, magari con grave perdita, o a trasferirsi in altri fondi non bloccati tutti i loro bestiami: ma questo sarà poi possibile di fare?... L'eri intanto, a Casaglia, un grosso affittuario, il dottor U. Flucco, da Castagnaro, ne aveva venduti oltre a 200, ma gli uomini, del mercante furono dai legittimi impedimenti di entrare nella tenuta, e quando alla fine si provvide alla morte per istruttoria la mandria, a Pontefoglio, non si sarebbe potuta più far passare sul ponte di chiodi nel Po, perché del resto pare che l'intervento dei carabinieri non sia stato sufficiente a impedire che i bestiami avessero da frichichellare.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Intervengono i nostri carabinieri e la lotta si dispiega: ma in seguito, ad ogni occasione, sarà sempre così!

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
Il capo della P. S. di Parigi, Hémard, ha ricevuto dalla questura di Roma una domanda di informazioni intorno al presunto capo degli assassini del treno diretto Tolosa-Parigi, Albini.

Ancora il krak del Canosio

Ferrara, 19.
La questura di Roma desidererebbe di sapere se l'Albini non si trovasse in Italia nel momento in cui fu assassinato l'ingegnere Arvedi. Può darsi che il Hémard dell'Albini pubblicò dei giornali con il presunto assassinio dell'ingegnere Arvedi.

Gli avvenimenti ad Haiti

Il governo di Port-au-Prince
New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisorio e un appello agli elettori.

Gli avvenimenti ad Haiti

New York, 19.
Il governo ha deciso di permettere ai rifugiati di lasciare il paese. I rappresentanti delle potenze avevano insistito sul fatto che il governo di Port-au-Prince non potesse permettere ai rifugiati di lasciare il paese. Al rifiuto di questa nota al presidente e al gabinetto discusso sulla situazione, più tardi il presidente decise di accondiscendere alle richieste amichevoli delle potenze. Avanti di accondiscendere alla domanda delle potenze il governo Haitiano si era però riservato il diritto di processare dinanzi ai tribunali tutte le persone d'ora innanzi implicate nella rivoluzione e di lasciare perché gli stranieri non lascino i loro consoli, e possono trasformarsi in asilo in caso di salvazione. I rappresentanti esteri avevano precedentemente dichiarato, ma non si può ottenere ufficialmente, che non si rifugiati il permesso di partire, di chiedere le dimissioni del presidente Nord Alexis, la istituzione di un governo provvisor

L'INCHIESTA SULLA MINERVA AL SENATO

giornata

Si approvano gli articoli del disegno di lavoro notturno dei fornai, il sen. **CADORE**.
Al rifiuto il suo emendamento.

Quindi si passa alle interpellanze dei senatori Tassi e Biscaretti e del senatore Visconti Venosta. Poulet ed altri ai ministri della Pubblica Istruzione e del Tesoro e al Presidente del Consiglio sulla inchiesta alla Minerva.

TASSI vuol sapere quali provvedimenti abbia preso o intenda di prendere il ministro contro i dispendenti i quali nel recente dibattito innanzi alla Alta Corte di Giustizia si palestrarono indegni del decoro della loro carica.

Ricorda come aleno vent'anni fa, quando la Corte di Cassazione impallinò il Ministero dell'Istruzione Pubblica a deporre come testimoni in modo falso o reticente i

come persino dei professori e dei provvettori abbiano deposto fatti gravissimi di loro condotta e lo abbiano fatto con l'accertamento che quel spavaldo da provincia, la mala nazione a suo trattenuto dalla città, come Uta specialmente fra essi prof. Ricciardi, il Loucaio Aprile, e provvettori G De Luca Aprile.

Il **domenico** Aprile poi dichiarò di aver usato della somma di lire 2000 per comprare i suoi colleghi e di questo non si è più ferito mai, anche vanto nella pubblica stampa. Infine per ciò che

Afferma che era necessario di toglierlo «costoro dal seno degli insegnanti e dei professori per far loro capire che essi non danno il la agli insegnanti stessi». E alla risposta di dover subire l'impu-

Non crede che gli si possa rispondere
essendo necessario attendere i risultati di
la. Inghena in corso prima di provvede-
re, e ciò per la ragione che si pro-
pone un solo partito che si manifesta-
re di tutti o avanti l'Alta Corte
lesamente indegne del loro ufficio.

Non per essi comprende la necessità di
la inchiesta, mentre la comprende per
persone che si trovano designate nella
la lettera del De Luca Airo, perché
sopporre ancora qualche dubbio sulla
la

colpevolezza. In qualunque modo, è d'obbligo che durante la inchiesta costoro avrebbero dovuto essere allontanati dal loro posto anche in vista del pericolo e, possibilmente, mediante altre segrete corruzioni per sottrarli alla pubblica diffamazione.

che alla Minerva si sono verificate le
glorie più sicché questa istituzione
ad ogni momento meritava gli elogi
che del resto da gran tempo le sono
si, incontrando sempre la pubblica

Si impone, dunque, la necessità di ri-
diarne a fondo l'organismo e le colpe
gli attuali inconvenienti. Di chi sono que-
ste colpe? si domanda l'oratore, e rispo-
de dei sistemi e degli uomini.

...al-
le a-
ulta
e il

Quanto al sistema "pubblico" di
gli altissimi luminari? risalgono però
altri tempi e ad altre tradizioni che
toccano solo i ministri della Pubblica
struzione. E' dunque il sistema che bi-
gna studiare a fondo perchè l'organi-
di quel Ministero come attualmente è

Ritornando all'incidente Petrarolo, la commissione dei falsi mandati, i fatti dell'economato e soggiunge che tutto ciò ha dimostrato come l'intero congegno di quel ministero abbia bisogno di essere rimpia-

RAVA — Ma quando?

Tassi egli ha inteso parlare solo
proposito delle risultanze emerse dal
cesso. Le testimonianze raccolte sull'
ra dell'economia e sui falsi mandati
mostrano la confusione esistente tra
torio e amministrazioni.

cui testimoni avevano dichiarato di essere stati costretti a compiere numerosi illegalità per non aver saputo resistere all'imposizione del ministro slavo venuto dinanzi all'Alta Corte a tentare di giustificare la laguna degli atti compiuti.

In essi si sono riscontrate senza dubbio lesioni gravi e che queste vanno minate sia per ciò che riguarda la qualità e sia per ciò che riguarda la quantità. Ricorda la relazione del ministro Fucini che accompagnò l'organico nello so-

anno e che lamentava la mancanza di braccia per provvedere ai bisogni del ministero della P. I.

Aggiunse che le deficienze si riscoprono però anche nella qualità, ossia nell'intelligenza delle persone. Affermò che la verità deve dirsi intera ed è sicuro

la Commissione di Inchiesta affronta
pertinente la questione. Dice che le
ficienze di qualità sono mirati ed in-
tuali. Le deficienze mirali sono risu-
nel dibattimento del processo Nani; e
le intelligenze) si possono riscontrare

Si afferma a dimostrare come, ma la regola generale per la ammissione gli impiegati dovrebbe essere quella concorde, qua e la invece si risconte

Bel-
rin-
esto
ora

samitando i ruoli, la povera/une.
dir così, e la entrata di favore di ero
ne fidate, come pure lo sbalzament
umili impiegati da diurni a gradi
genti.

Rileva come ogni organico dia una
cia di beni poteri al ministro di o

...che i ministri intendono usare discrezione, ma molte volte avviene esat. per non saper resistere alle pressioni che ricevono, lascino salire più alti gradi gli amici ed i protetti accanto di coloro che rappresentano l'interesse della donna installatori

Saggiamente che le mote in quali sop-
pagnano i fuochi fanno vedere come
chiamarsi dagli impiegati provengono
le scuole, e questa sua affermazione è
sua con particolari esempi.

Parla quindi della Commissione

chiesa recentemente istituita sulla
amministrazione della Minerva ed esprim
timore che taluni hanno manifestato
questa commissione, contenendosi
proporre piccole riforme speciali in
no tranne che dell'amministrazione,
senza rimedio i danni più gravi.

gal- Riferendo questi timori, egli tiene a
chiarare in una specie nella persona

[illegible]

Quasi tutta la giornata d'ieri dello scorso sessione del Tribunale, fu occupata dal processo a carico di Mucelli Cesare (n. 8, d. 24) e di Tatturo della Banca d'Italia di Portofino, accusati d'aver fatto finta di avere emesso un biglietto della Banca d'Italia da lire 50 di cui conosceva la falsità, consumandolo a Tabaro Maria, quale doveva versare la somma di lire 50, in virtù di avere, presso il detto Tabaro, comprato un biglietto di 50 lire, e, mentre era in attesa di essere pagato, aveva fatto finta di imbastire un altro biglietto della Banca d'Italia da lire 50, del quale pure conosceva la falsità. L'imputazione si fondava però, a carico di Mucelli, su accordi così fatti, e non di altri biglietti.

Di fronte a tali addebiti, il giovane fa ritorno ai difesi assicurando di aver agito in buona fede.

Vengono ascritti parecchi testimoni, di cui uno dei più importanti non si affrettò di comparire al Mucelli.

Il P. M. avv. Colpi mantiene l'accusa del solo primo capo d'imputazione, ritenendo la condanna dell'imputato a un anno e mezzo di reclusione, e di un mese di quella di sorveglianza speciale, ma dopo l'elaborato arringhe dei difensori avvocati Ruffini e Carlucci, il Tribunale, pro-

ridotto dall'avv. Castellani, assolve il Miele da ogni reato che imputazioni per non provare reità.

Un'altra condanna a Clocchezza

Il pericolosissimo pregiudicato Clocchezza Giuseppe è assai più sennò ha dimostrato dall'arresto il suo, dopo la condanna di sette mesi di reclusione per aver inferito al proprio genero Albani Giuseppe sei coltellate, — nella sera del giorno stesso della sua liberazione recavasi presso la casa dell'Alfani e perirono due donne, una delle quali morì, — ma non così, il Clocchezza era stato visto aggirarsi per il ghetto Nuovo, agitando un coltello acumato e manifestando il proposito di uccidere tutti i propri parenti, finché colui aveva mania singolaria colpirla esso stessa.

La Questura, di ciò avvertita, fece arrestare il forsennato che, giudicato lessa mattina dal Tribunale per dettissima, al buio altri otto mesi e cinque giorni di reclusione.

Contravvenzione alla legge sugli spiriti

(Corte d'Appello di Venezia)

Santi Enrico le Carlo d'anni 36, capitano di artiglieria, e il suo figlio Rodolfo Adamo di anni 27, d'anni 47, Domo (Riva di Trento, erano stati condannati dal Tribunale di Verona a lire 536 di multa ciascuno per contravvenzione alla legge sugli spiriti.

La Corte accogliendo le ragioni d'appello svolte dagli avvocati Monfio, Caklerato e Mazzi) dichiarò assolti entrambi i ricorrenti per non trovata reità.

Pres. cav. E. Trivetti. P. M. cav. Pitticoni.

[illegible]

pa accanto a questo, tanto più che Fortunato Stefano voleva prendersi la scorta. Io non mi lasciai disarmare e corsi a riporre l'ascetta in cucina. Poi dissi a Stefano e Lino per un momento di ritirarsi e loro per un attimo si ritirarono, ma che uno quando stando sulla porta Fortunato Stefano entrasse una rivoltella spianando la verso l'interno. Corsi per chiudere la porta e le imposte del pianterreno, ma mi sentii respingere i battenti da due uomini, costeché la porta rimase socchiusa. Quindi echeggiò per la casa un grido di fuoco e un altro, un continuo grida di aiuto e attililli di piano di mio padre e di mie sorelle. In quel frangimento, memore delle vecchie minacce, e temendo che vi fosse qualche ferito o ferito, presi il fucile dalla mia camera e la carica di mio padre. Si aprì lo sguardo fuori dal stanzone della finestra e vidi che il Fortunato Stefano con l'ascetta appuntata verso l'interno che gridava: «Ancora da scappare il salgo». Io corsi per salvare i miei cari e nell'intento di disarmare il forense, puntai il fucile contro suo braccio alzato. Invece toccai i capelli che lo avevano preso al petto, cosicché qualche ora dopo il diagraziato cessava di vivere. Io, allora, mi costitui al cimitero.

Il racconto desta profonda impressione tra la folla che assiste all'udienza.

Vengono poi interrogati gli Stefano e nell'interrogatorio incomincia la storia del festino.

La sentenza si avrà domani. Chiodara e il fratello di Simon mi avrà.

Il rapporto e gli Stefano gli avv. Dal Monico e Cutta.

Stasera la compagnia Pabellini-Favre mette in scena al Goddard la nuova commedia di Augusto Novelli «Gli eroi». Essi fu razzismo, e l'altro con pieno successo. L'attore che è venuto a Venezia per assistere alle prove ed alla prima rappresentazione è già noto al pubblico veneziano per altre sue commedie per applaudite. In lui in questi ultimi giorni, e che al primo parlato per il pubblico di far riuscire il nostro spettacolo bene ed favorevole. Il nostro attore è Valentino Soldani, il Novelli scrive una commedia Acqua chiara con la quale la compagnia fiorentina inizia la sua vita. Acqua chiara il regista che a quindici sere di sequenza, e che veramente sborsero per la prima italiana come Firenze. Auguriamo al Vecchio la stessa fortuna di Acqua chiara!

Malibran

Come venne annunciato questa sera la brava signora Gisella Morosini da lei presentata in onore repertorio dell'opera *Torredor*, uno dei migliori successi della presente stagione d'opera. L'artista che si fa valere sulla scena, è la grazie del suo canto, dell'aria, e una avrà certamente del pubblico. Malibran feste cordialissime. La serata, canterà alcune canzoni del suo vasto repertorio.

Spettacoli d'oggi

ROSSINI - *Alfano*
MALIBRAN - *Alfano* e il *Torredor*
VERDI - *Il Trovatore*
MINERVA - (amputazioni, choro e C.
CIN. MARCONI - *Cane fedele*; *Parata* e
CIN. SILDON - *Il Cavaliere del*
CIN. ALDO - *Il Cavaliere del*
CIN. REDDITO - *La Strada* - (Uoglio
CANISINUS-HALLE, concerto alle 20.30

ROSSINI - *Ritorno*.
MALIBRAN 20.45 - « Il Tornaador »
GOLDONI - *Ore 20.45* - « Vecchi Liti »
MINERVA - *Campanulazioni* - « Bandiera »
CIN. MARCONI - *Cane fedele* - *Parigi*
CIN. GOLDONI - « Il Castello del Vento »
CIN. RIDOTTO - *La rivale* - *Vecchio*
CAMBRINUS-MALLE. concerto alle 20.30

Mattinata musicale al Circolo Filologico
Dopo le 10.30 corr. avrà luogo una mattinata musicale a totale e libero accesso. Il titolo è "Il circolo Filologico". La mattinata è l'ultima dell'anno scolastico. Vi accorrete che al solito pubblico che ha sempre assistito a questa bella "mattinata musicale", vi si uniscono anche i signori della "Filaria Taurinaria" i signori Lago Petrucci, il signor Tullio Perini, Domenico Varagnolo che credo per i non soci, che una.

**Colori che cambiano indirizzo sono pronti
di comunicare (e inviando all'Amministrazione
la faccetta con la quale ricevono il Bu-
nole.**

LUCIANO SUGGOLI - Direttore

PANABOTTO LUIGI, gerente responsabile

Tipografia della « Gazzetta di Venezia »

LA NOVITA' TESORO
DELLE FAMIGLIE

*È uno dei giornali mensili di mode più im-
portante e ricco che si pubblichi in Italia in
grande formato, di 300 pagine di testo e disegni
ricchi, stampata su carta elegantissima tipo americano.*
*Ad ogni numero va annesso un grande figurino
colorato, un modello tagliato, una tavola di
patrona, tavole di ricami, ecc., ecc.*

PREZZI D'ANNONCIAMENTO

Fracco di porto nel Regno:
Anno L. 7 — Semestre L. 4 — Trimestre L. 2,50
Estero:
Anno Fr. 10 — Semestre Fr. 6 — Trimestre Fr. 3,50

Un numero separato, nel Regno, Cent. 75

Per abbonarsi inviare vaglia-cartolina alla **Società E-
ditrice Sonzogno**, in Milano, Via l'Angelo, 11,
che s'empie domanda sped. acc. gratis e franco
il **CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO**
di tutte le sue pubblicazioni.

SEGRETO

per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo.
Facile, dato dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti
impostori, rivolgersi GIULIA CONTI, Vice Renta e Totale, a
NAPOLI.

colori distinti, ricorre nel bicchierino il

ricolorore

Apertivo, Anti-
settico - Il re-
dei, LUNICI del
ventricolo e
dei nervi - Si
prende anche
al 50%
Prem. d'Onore
Fiammino Rigo
TRENTO

STRAORDINARIO GUADAGNO GIORNALIERO
Impiego capitale limitatissimo

Adottare Fornace sotterranea per Interni e calce Sistema LAMURZI. Brevettata in Italia ed Estero. Atto Ministeriale 30 Giugno 1902 N. 40. Da materiale di ottima cottura e senza scorie, offre il massimo risparmio di combustibile, tenue spesa d'impianto inferiore ad un conto dell'Hoffmann. Splendide cinte comprovate da oltre 100 impianti. Parecchi proprietari di grandi Stabilimenti s'indagano demolire il Forno Hoffmann per adottare quello LAMURZI.
Chiedere catalogo con biglietti visita al Rappresentante in Italia: PANIZZON ADELFO - SOHO (Milano)

A black and white photograph of a large, oval-shaped, ribbed object, possibly a piece of machinery or a large container, viewed from above. The object has a central longitudinal slot and is surrounded by a grid-like structure.

NELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL MEZZOGIORNO
VIOLENTE INGIURIE DI MORCADI CONTRO LION DE LUCA

Violente incisione di indigeni contro l'Onu de Esora
 3.000 di loro per la Colonia e per la Magistratura

Preside il Presidente MARCORA. — La seduta comincia alle 14.

La "tutela" di Morgari

Vivaci incidenti

MORGARI, svolge una sua interrogazione sul fatto di Arzano di Puglia, i quali provano la conferma, secondo lui, del fatto che specializzati in certe regioni, si è creato un vero e proprio sistema di ricatti.

CHIESA tiene che nella nostra azione al Senato si vedano risentendo gli errori commessi nell'Eritrea alcuni anni fa sono lasciando insensibilmente il paese in un'area di pericolo.

Deplorea che la nostra azione civilizzatrice si esprima in repressioni cruente e ai sommi costi l'odio e si affronti il pericolo di una feroce guerra religiosa.

Carra gli slanciamenti non vorrebbe che di qui a qualche tempo il paese si trovasse in una situazione di estrema incertezza.

CHIESA, accusa una certa inazione per alcuni. Accusa ad alcune parole di cui

Conclude pregando la Camera di votare senz'altro il disegno di legge. (Approvato).

— Gli slanciamenti non sono insensibili e si pensa che non provochino un movimento di reazione, che debba far previsioni più lunghe per una situazione di natura variabile quale è quella coloniale che in proterismo si dimostra la necessità di maggiori sforzi, una campagna di lavoro giudicata il Po. (Sospeso).

CHIESA, accusa che la Camera ha definito l'attuale progetto insufficiente, non il voto reale. (Parla).

Conclude dimostrando l'urgenza

L'amministrazione popolare faceva da 8 anni ottima prova quando nel luglio scorso ha dichiarato per qualcuno l'irregolarità delle elezioni e non si è avvertita alcun

Sulla discussione che poi ebbe luogo davanti al Consiglio di Stato emiliano-giovanassense, tanto che l'avvocato carlinale potè sostenere il decreto di scioglimento dovuto ricorrere ai così detti motivi di ordine pubblico, Chini affermò che la responsabilità di questa decisione era della maggioranza.

FACTA riguarda l'azione delle autorità. Risponde poi a due altre interrogazioni, una dell'on. Morgani e l'altra dell'on. Luca Paolo Annala, relative all'ammontare dei finanziamenti per la Colombia.

[illegible][illegible]

NOTA Italia. Se non è probabile che l'Usl, la quale di fatto è un'istituzione di fatto, si sia mai occupata di un'indagine di questo tipo, è certo che l'Usl ha perduto la sua funzione di controllo e di supervisione. Ad ogni modo il Sindaco è un individuo che non ha mai avuto un'indagine di questo tipo. Ad ogni modo il Sindaco è un individuo che non ha mai avuto un'indagine di questo tipo.

«In questa, si tratta di stabilire e di avere elettorali. Degli altri sistemi che la spingono le popolazioni. Quanto a se l'attore si reputa superiore a qualsiasi soggetto e la via di avere sempre combinate i disegni cancellando dalle parole le contraddizioni.

«Insomma che è l'ant'angelo dei Lombardi come altro». Anche le piccole immunità, le distinzioni e immunità si trasformeranno in rappresentanti del partito socialista.

«Noi non abbiamo mai fatto una protesta, una funzione che essi va spiegando e mostra non da odio ma da sincero amore verso la Patria e verso le province del Mezzogiorno.

«Ma che cosa si fa?». «Noi abbiamo fatto le nostre proposte e le nostre proposte sono diverse da quelle delle altre province.

«In questa, si tratta di stabilire e di avere elettorali. Degli altri sistemi che la spingono le popolazioni. Quanto a se l'attore si reputa superiore a qualsiasi soggetto e la via di avere sempre combinate i disegni cancellando dalle parole le contraddizioni.

«Insomma che è l'ant'angelo dei Lombardi come altro». Anche le piccole immunità, le distinzioni e immunità si trasformeranno in rappresentanti del partito socialista.

«Noi non abbiamo mai fatto una protesta, una funzione che essi va spiegando e mostra non da odio ma da sincero amore verso la Patria e verso le province del Mezzogiorno.

«Ma che cosa si fa?». «Noi abbiamo fatto le nostre proposte e le nostre proposte sono diverse da quelle delle altre province.

no. Conferma le accuse formulate contro il deputato, afferma che altri fatti più gravi verranno alla luce da una accurata e imparziale inchiesta.

Afferma che il deputato del collegio una volta avversario del Silebo finì con lui, che ora, per un'altra volta, si allea con lui. «Non si può avere un reciproco difesa elettorale», conferma, perché «la responsabilità di qualsiasi condizione di cose ricade sul deputato» (Comunista e renziani).

Il deputato ANANIA dichiara che è diventato amico del Suo daco di Sant'Anna.

FACTA, risponde all'on. Moraga che interviene circa gli invadimenti del Governo di fronte all'amministrazione comunale di Nitrario.

«Non so se, per quell'amministrazione è sottoposta ad inchiesta e che la elezione del Sindaco in persona di tale che non si appartiene degnos non è stata vista dal prefetto».

«Ciò dimostra infondata l'accusa fatta dall'on. Moraga».

«Non so se, per quell'amministrazione è sottoposta ad inchiesta e che la elezione del Sindaco in persona di tale che non si appartiene degnos non è stata vista dal prefetto».

«Ciò dimostra infondata l'accusa fatta dall'on. Moraga».

l'om. Morandi che le autorità governative siano asservite alle élites locali.

Maestro, che mentre per l'edon. Morandi, il disordine è un bene, per l'edon. Morandi è sofferta dalla maggioranza, viceversa è quella di Sant'Antonio dei Lombardi una colpa del governo da punire fino alla morte. E' questa la vera causa di una fedele e capota maggioranza.

Ma è quello ad una maggiore equanimità nel giudicare il governo delle autorità politiche che non mancano al loro dovere di élites, che si può arrivare a dei giudizi, in un certo senso, più equanimi.

MORGARI dichiara che non si risale alla qualità dei disordini di Rimini al dipartimento del Collegio, che ha essere persona di grande rettitudine. Legge il cortina penale di chi fu per tre anni Sindaco di Rimini e a carico del quale risultano molti reati commessi nelle carceri.

Non può però non fare riferimento alla tolleranza usata contro il Sindaco di Rimini e la persecuzione esercitata contro i socialisti.

Nicola che il programma approvato dal Parlamento per la politica sociale non permette troppo presto l'abolizione della pena capitale.

Dell'altro giorno, Morgari, come nella provincia di Rimini, non mi pare governa, tantomeno siano esercitati i loro protetti. Perciò non sono stato (rumor).

Veniamo alle seconde interrogazioni relative a Sant'Andrea del Lomb. L'on. Morgari risponde anche qui con amore. Io intendo a dire che sono meno informato.

Le spese per le colonie.

Si passa alla discussione del disegno di legge sui provvedimenti per il bilancio dello Stato, e l'articolo 10, che riguarda le spese per le colonie, viene discusso.

ANTONI nota come la situazione si è
marcata spavalda nel Benadir per l'offensiva
della delle tribù, che non hanno
della dei servizi militari attivamente
previsti per quello della Colonia.

Occorre, adunque, aumentarli per poter
sostenere le nostre forze militari nella
zona del Benadir, e della Colonia, e
minacciata anche dal Mutah.

Per quanto concerne le azioni aeree, occorre
organizzare nella previsione del
della dei servizi militari, e della
della dei servizi militari, e della
della dei servizi militari, e della

deve essere sempre seguita nell'interesse e
 nel bene del paese (Alzavola)
 chiara che prima
 situazione di una società
 ogni maniera di tiratura che deve essere
 sempre sotto il controllo di una società

Giudizio Ufficiale

sulla limitata azione contro TOSSI e CATARRI di pastiglie a base di eucaliptol e mentol (menta)
e alcuni pareri medici sul reale valore curativo delle pillole di

CATRAMINA BERTELLI

La GAZZETTA DI DARMSTADT del 13 gennaio u. s. ha pubblicato:

Darmstädter Zeitung

Diffida Certe pastiglie, portate in commercio come unico mezzo efficace per prevenire e guarire le malattie delle vie respiratorie, specialmente della laringe e dei polmoni (etisia, catarrhi polmonari e asma) ed insistentemente offerte con pubblicazioni di lettere di ringraziamenti e di comunicati di guarigioni, contengono, come sostanze medicamentose, secondo le indicazioni del produttore stesso, una quantità assai piccola di eucaliptol e di mentol. Tali pastiglie si distinguono quindi pochissimo da altre pastiglie a base di eucaliptol e di mentol (menta) e non posseggono l'efficacia loro attribuita negli annunci di reclame. Esse possono agire come calmanti nei casi leggeri di infiammazioni della laringe e della gola, ma in nessun modo possono procurare una guarigione nei casi più seri di malattie degli organi respiratori. Si deve quindi mettere in guardia il pubblico di impiegare in questi casi.

Darmstadt, 8 Gennaio 1908.

Ufficio Granducale di Polizia
n° D: Kratz.

Nota Bene.

Tutta qui la decantata efficacia di certi RIMEDI NUOVI... Infatti, come mai si può conciliare una formula evidentemente atta per combattere soltanto lievissimi disturbi della gola con le indicazioni per malattie così gravi e complesse quali le bronchiti e le polmoniti?....

Per contro, ecco alcune delle tante attestazioni mediche rilasciate sulle pillole di Catramina Bertelli:

... Le pillole di Catramina Bertelli da me usate su larga scala, le trovo utilissime e preferibili a qualsiasi altro preparato in tutte le malattie dell'apparato respiratorio, massime nel catarro laringeo, bronchiale e cronico. Le raccomando vivamente...

Dott. FRANCESCO EGIDI
Professore della Regia Università di Roma
Specialista per le malattie della Gola

... Nelle iperemie ed infiammazioni della mucosa delle vie aeree sia a corso lento, sia a corso rapido, il numero delle guarigioni da me avute col l'uso delle pillole di Catramina Bertelli fu veramente singificante, ed i risultati ottenuti assai favorevoli...

Prof. Dott. VITTORIO MATTEI
Medico Chirurgo Primario
all'Ospedale Civile di Reggio Emilia

..... Trovo sempre efficacissimo le pillole di Catramina Bertelli in tutte le malattie catarrali, specialmente dell'apparato respiratorio... Sono di facile somministrazione e ben tollerate...

Dott. Comm. FRANCO GENERALI
Prof. della R. Università di Modena
Medico Primario dell'Ospedale Civile

... Ebbi più volte occasione di apprezzare l'efficacia terapeutica delle pillole di Catramina Bertelli, specialmente nelle affezioni: bronchiali sub-acute, e nel periodo di declinazione delle forme acute. - Esse sono assai ben tollerate anche da individui deboli e che presentano intolleranza per i balsamici, e posso dire d'averle pure sperimentate con vantaggio in casi di catarrhi cronici delle vie urinarie...

Dott. Comm. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica
della R. Università di Genova

... La principale indicazione della Catramina Bertelli è nelle malattie dell'apparato respiratorio, e di quello genito-urinario... Infatti, diminuisce la secrezione, migliorandone la qualità, per favorire presto la guarigione completa del morbo curabile: in quelli poi ritenuti ormai incurabili con qualunque specie di cura, arreca certo vantaggio, giacché riduce le affezioni catarrali concomitanti, sia dei bronchi, sia degli alveoli...

Dott. VINCENZO GAUTHIER
Docente di Materia Medica e di Terapia
alla Regia Università di Napoli

... Già da tempo ho usato le pillole di Catramina Bertelli, e le uso con inestimabili vantaggi nelle affezioni dell'apparato respiratorio (bronchiti, bronco polmoniti, catarro bronco alveolare, ecc.), sicché con tutta scienza e coscienza ne ho tenuto parola ai miei scolari nell'insegnamento universitario, e esorto i miei colleghi a farne tesoro...

Dott. Cav. ADOLFO FASANO
Specialista per le malattie di Petto-Gola-Naso
Prof. della R. Università di Napoli

... Le pillole di Catramina Bertelli possono e debbono considerarsi un vero specifico contro le affezioni catarrali segnatamente croniche, tanto degli organi respiratori che vescicali. Sono bene tollerate e prese con trasporto...

Prof. Comm. ANTONIO MIOHETTI
Direttore del Manicomio Prov. di Pesaro

... Tante nelle bronchiti anche croniche che nelle bronchiti con abbondanza di catarro, le pillole di Catramina Bertelli mi corrispondono pienamente, e le lodo assai...

Dott. Comm. SANTE SIRENA
Prof. della Regia Università di Palermo

Si contano a migliaia i certificati medici, più volte pubblicati, riaffermanti l'indiscutibile efficacia delle pillole di Catramina Bertelli contro

TOSSI e CATARRI

Altro notevolissimo e autorevole documento della serietà del prodotto è poi l'iscrizione delle pillole di Catramina Bertelli nella
FARMACOPEA UFFICIALE ITALIANA

LA GIORNATA DELLE INTERPELLANZE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Sua questione ferroviaria che è questione di giornali

Presiede il vice-presidente ORIO. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie.

INTERPELLANZE

INTERPELLANZE. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie.

LA NAVIGAZIONE DELL'ARNO E DEL PO

La navigazione dell'Arno e del Po. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie.

LA P. S. IN PROVINCIA DI CASERTA

La P. S. in provincia di Caserta. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie. S. interpellazioni in esame varie.

PER LA SISTEMAZIONE DEL BENADIR

Quali sarebbero i criteri del

Il giornale d'Italia occupandosi dei provvedimenti che il governo intende adottare a favore del Benadir, dopo avere detto che il ministro Tittori dell'epoca dei fatti di Bahadur, si occupò personalmente con grande cura di tutto il vasto problema di quella nostra colonia.

IL TRASPORTO DELLA SALMA DI CAVALLOTTI DA MILANO A DAGNATE

Prima delle ore 4 alla stazione del Cavallotti in un momento non comune di esultanza per il trasporto della salma di Felice Cavallotti.

LA MORTE D'UN TONANTE DI BENADIR

Il Secolo pubblica: Siamo informati da fonte sicura che a Giubba nella colonia del Benadir, è morto per febbre infettiva il tenente Gibelli.

LA RIFORMA DELLA LEGGE SUI PROIBITIVI

Il Messaggero dice che il ministro Cocchi ha da qualche tempo iniziato gli studi per una riforma razionale della legge sui proibitivi, e crede che questi studi fatti saranno chiamati a dare il loro parere l'ufficio del lavoro e il consiglio superiore nella prossima adunanza.

PER LA RIFORMA DELLA LEGGE SUI PROIBITIVI

La Commissione reale per la riforma della legge sui proibitivi ha compiuto l'esame della questione sottoposta agli studi, e ha presentato al ministro Cocchi un progetto di riforma.

IL CONGRESSO DELLE PROVINCE A ROMA

Stamane si è inaugurata l'assemblea generale dei delegati delle provincie italiane. Erano presenti 59 rappresentanti delle varie provincie.

UNA CIRCOLARE MINISTERIALE AI PREFETTI

Nel periodo decoroso dell'entrata in vigore della legge sul riposo settimanale e festivo per tutte le aziende d'industria e commercio sono pervenute al Ministero di Agricoltura numerose richieste di chiarimenti ed istruzioni che coinvolgono spesso questioni di massima importanza per la regolare ed uniforme applicazione delle disposizioni legislative.

IL CONGRESSO DELLE PROVINCE A ROMA

Stamane si è inaugurata l'assemblea generale dei delegati delle provincie italiane.

UNA CIRCOLARE MINISTERIALE AI PREFETTI

Nel periodo decoroso dell'entrata in vigore della legge sul riposo settimanale e festivo per tutte le aziende d'industria e commercio sono pervenute al Ministero di Agricoltura numerose richieste di chiarimenti ed istruzioni che coinvolgono spesso questioni di massima importanza per la regolare ed uniforme applicazione delle disposizioni legislative.

IL CONGRESSO DELLE PROVINCE A ROMA

Stamane si è inaugurata l'assemblea generale dei delegati delle provincie italiane. Erano presenti 59 rappresentanti delle varie provincie.

UNA CIRCOLARE MINISTERIALE AI PREFETTI

Nel periodo decoroso dell'entrata in vigore della legge sul riposo settimanale e festivo per tutte le aziende d'industria e commercio sono pervenute al Ministero di Agricoltura numerose richieste di chiarimenti ed istruzioni che coinvolgono spesso questioni di massima importanza per la regolare ed uniforme applicazione delle disposizioni legislative.

IL CONGRESSO DELLE PROVINCE A ROMA

Stamane si è inaugurata l'assemblea generale dei delegati delle provincie italiane. Erano presenti 59 rappresentanti delle varie provincie.

UNA CIRCOLARE MINISTERIALE AI PREFETTI

Nel periodo decoroso dell'entrata in vigore della legge sul riposo settimanale e festivo per tutte le aziende d'industria e commercio sono pervenute al Ministero di Agricoltura numerose richieste di chiarimenti ed istruzioni che coinvolgono spesso questioni di massima importanza per la regolare ed uniforme applicazione delle disposizioni legislative.

IL CONGRESSO DELLE PROVINCE A ROMA

Stamane si è inaugurata l'assemblea generale dei delegati delle provincie italiane. Erano presenti 59 rappresentanti delle varie provincie.

UNA CIRCOLARE MINISTERIALE AI PREFETTI

Nel periodo decoroso dell'entrata in vigore della legge sul riposo settimanale e festivo per tutte le aziende d'industria e commercio sono pervenute al Ministero di Agricoltura numerose richieste di chiarimenti ed istruzioni che coinvolgono spesso questioni di massima importanza per la regolare ed uniforme applicazione delle disposizioni legislative.

IL CONGRESSO DELLE PROVINCE A ROMA

Stamane si è inaugurata l'assemblea generale dei delegati delle provincie italiane. Erano presenti 59 rappresentanti delle varie provincie.

SALVA

Stagnare ad una malattia terribile e
morire nelle sue conseguenze. ecco quan-
to vedo perirgli assai sovente. L'ina-
guarabile ha le labbra livide, la malati-
segna il suo corso, ella non ne man-
a. Salva, un questo povero corpo che
sofferse tanto e tentenni e la povera

...gli intore di questa similitudine e non
...la molatura.



Portrait of Signora Irma Sileri, a woman with dark hair, wearing a light-colored dress with a dark collar, framed by a decorative floral border.

Sign. Irma Sileri

Le Pillole Pink, il potente rimedio ri-
generatore del sangue, danno, in simili
casi, risultati magnifici, riconducendo
alla salute normale donne e fanciulli.

quali la malattia non lasciò che il respiro. Ed è questa la miglior prova della grande efficacia delle Pillole Pink, poiché guarire in queste condizioni, vuol dire adempiere al compito più grande che si possa domandare ad un medicamento. Le Pillole Pink hanno guarito in tali condizioni la signorina Irma Bizziero-Guerrino figlia di una guarita nu municipale di Porto Tolle (Rovigo), Ca' Tiepolo, N. 38.

«Nove mesi or sono, scrive il padre della giovanetta, mia figlia fu colpita dalla pneumonite e febbrì sfuori sopra il giorni di agonia, potete immaginare in quale stato si trovava. Era pallida, fredda, dormiva all'estremo ed incapace di fare un movimento. Ella sentì la cu-

This image is a vertical strip, likely a scan of a page edge or a narrow section of a document. It features a dark, heavily textured left side and a lighter, more uniform right side, separated by a thin vertical boundary. The overall appearance is grainy and high-contrast.

...tta
...glie dottore
...dare accu
...per dila
...ripetere
...cune acc
...altre alla
...il dottore
...ne il suo
...influenza
...gratia
...pre
...che non
...contu lo
...a de
...malattia
...in festin
...curare (di
...emore
...la dia
...nde l'An
...na estem
...e l'una
...leggera
...lo del san
...la (Sorgente
...enezia
...za 1902
...sine
...2011 Quindici
...il
...o caduto
...ta di Cen
...ra e f
...a f
...to il gom
...ativo cas
...nte dera
...na della
...212
...CORR
...Vando. Un
...era a Pad
...rossi ring
...ancia di Pa
...o deves
...ano a Pad
...il prof. Vi
...ato in Via
...alle 17 po
...GLIANO
...orso
...perito il con
...chirurgo del
...ri
...niale 60
...tre ore 60
...TREVISO
...e non m
...in dall'am
...di. Le cas
...e farla ric
...che temp
...oso. Or
...grazie ad
...sett
...Cura d
...DE TENA
...TAZIONI
...E REE
...ra guerra
...niale delle
...Viana e Par
...2.1.1.1.1
...a gruppi, ab
...a 16 al 18
...maria. Telet. 70
...del DENT
...ARIN
...alita
...di GENOVA
...e a de
...Ottomano
...al in
...a parte
...CULTI alla
...A
...ento sordo
...L. 25.000.
...aggiore
...a via 22 e
...9.000, m
...gliare a via
...100, con 10
...e 7 e 12 m
...per qualun
...e Sordani.
...venti sul
...a tiosi per
...mentati sull'
...il caso -
...gionzian
...mbre 1907.
...li del resto
...o. Nona
...nola il can
...e. Il can
...punti ora
...ral, quando
...convincere
...ho perono
...e d'ip e de
...molto con
...stina Dev.
...Modena.
...la Ditta

Lo SCARABEO
Unica versione autorizzata dell'ingegner
DI AUGUSTO POA

Non è questo benedetto scarabeo? Non lo ha perduto un istante, perché ne aveva una di una persona? Volete che vi trascuri in vettura prendendovi per i capelli?

No, perché necessariamente che ricorresse a questo mezzo? Io sono pronto a servirvi. Soltanto volevo richiamare la vostra attenzione sulla presenza del signor Lessingham.

Nell'affannosa sua precipitazione, A. non aveva badato a Paolo Lessingham. Dopo le mie parole, il buon signor Lessingham, si volse e guardò con occhi stralunati il mio visitatore.

— Oh! Siete voi? Che diavolo fate qui?

— Innanzi che Lessingham avesse avuto tempo di rispondergli, Atherton si lanciò verso di lui e lo afferrò per il braccio.

— L'avete veduto? — proruppe.

Lessingham, evidentemente sorpreso

della vivente interrogazione, sgranò tanto d'occhi.

— Chi volete che abbia veduto?

— Nelly London!

— Nelly London?

Lessingham rimase un momento sopraffatto. Probabilmente si chiese a se stesso quale potesse essere il motivo della domanda.

Da ieri sera non ho più veduto la signorina London. Perché mi fate questa domanda?

— Allora non possiamo che affidarci a Dio? Ho gran timore che sia caduta nelle sue mani.

— Nelle mani di chi?

— Credo sia caduta in potere di quella vostra conoscenza orientale.

— Atherton! Volete spiegarvi, in nome di Dio?

— Mai avevo veduto Paolo Lessingham così esaltato.

— Se qualcuno userà farle del male, io mi farò a ucciderlo con le mie mani. E voi seguitate la mia sorte!

Queste ultime parole di Lessingham ma colorirono di stupore e crede cagionassero una sorpresa ancor maggiore ad Atherton. D'un balzo Paolo Lessingham si precipitò su Sidney e lo afferrò alla gola.

— Furtivamente. Quale ribalderia vi fa?

— Furtivamente. Di quale ribalderia vi siete reso colpevole? So qualcuno ha

così torceva un capello a quella donna, voi dovete rendersi ragione dell'istruggimento, col vostro sangue! Furtivamente! Atherton! Ecco l'effetto delle vostre sciocchezze gelose!

Dando sfogo a tali parole, Lessingham accorse vigorosamente il mulca-pito Atherton, e perciò gli diede un violento spintone che lo fece cadere bocconi al suolo. Non diversamente il costui Otello doveva aver trattato il perfido Iago. Io non avevo mai voluto la vita mia o una cosa così sconvolta, così trasformata dalla collera, così furibonda! Mi sembrava persino che Lessingham fosse cresciuto di statura! Mentre guardava con occhi fiammeggianti Sidney prostrato ai suoi piedi mi faceva l'effetto di un vittorioso gladiatore romano.

Io credo che Sidney fosse rimasto assai più sorpreso che non irritato. Per qualche momento giacque immobile a terra. Indi si levò lentamente in piedi e si diede uno asciugone, come per assicurarsi che tutte le sue cose fossero sane. Si portò poi la mano al collo e lo stato con diligenza. E finalmente sorrise.

— In fede mia, caro Lessingham, avete più energia in voi di quanto avrei immaginato! Dopo tutto, voi siete un uomo. Nel vostro petto c'è della forza. Fatevi dunque che non mi nasconde

l'osso del collo! Quando avremo finito questa faccenda, avrò caro di misurarvi con voi sul terreno... ed ora, qua la mano.

Paolo Lessingham non gli diede la sua mano, Atherton allora gliela prese e la strinse vigorosamente fra le sue. Benché fosse passato il parossismo della collera, Lessingham era ancora non poco imbronciato.

— Vi prego di non ischerzare, signor Atherton! Se ciò che voi avete detto è vero, se quell'essere miserabile a cui voi alludete si è realmente impadronito della signorina London, della donna che io adoro, e della quale voi pure vi protestate innamorato — la sua vita corre il più grave pericolo!

— Purtroppo io temo lo peggio! — esclamò Sidney, e volgendosi verso di me, gridò:

— Avete trovato una buona volta questa vostra maledetta cappelletta? Non resterebbe che impalato come un fantasma! Ma venite, per favore! Quando saremo in vettura vi racconterò ogni cosa. A voi pure, Lessingham, direi ogni cosa, se vorrete accompagnarci in vettura.

XXXIII
Scompare!

La carrozza nella quale la spedizione

aveva preso posto, parti subito di gran carriera.

— Vi ha parlato Nelly della scommessa che ha trovato ieri in strada? — cominciò Atherton, volgendosi verso Lessingham. — e cacciandomi il gomito nell'occhio. Poi aprì il finestrino situatolo dietro il cocciniero, facendomi cadere il cappello, ed urlò: — Divorate la strada, brava! Se uccidete il cavallo, io ne compirò un altro!

— No, non mi ha detto nulla — rispose Lessingham alla domanda di Atherton, quando questa fu in grado di intenderlo.

— Voi sapete di quell'uomo che vidi saltar fuori dalla vostra finestra, non è vero?

— Sì, Ebbene?

— Ebbene, Nelly lo trovò al mattino di poi dinanzi alla sua finestra, disteso in terra, alla strada. Sembra che sia stato impalato e che in tale condizione abbia vagabondato tutta la notte quasi completamente nudo, in mezzo alla pioggia ed al fango.

Chi è questa persona a cui voi alludete?

— Egli dice che si chiama Holt, Robert Holt.

— Holt? E' forse inglese?

(Continua)

ORARIO DELLE FERROVIE

ARRIVI	PARTENZE
Venezia	1.00
Verona	1.10
Milano	1.20
Bologna	1.30
Padova	1.40
Trieste	1.50
Genova	2.00
Firenze	2.10
Roma	2.20
Napoli	2.30
Bari	2.40
Brindisi	2.50
Corridonia	3.00
Portofino	3.10
Genova	3.20
Firenze	3.30
Roma	3.40
Napoli	3.50
Bari	4.00
Brindisi	4.10
Corridonia	4.20
Portofino	4.30
Genova	4.40
Firenze	4.50
Roma	5.00
Napoli	5.10
Bari	5.20
Brindisi	5.30
Corridonia	5.40
Portofino	5.50
Genova	6.00
Firenze	6.10
Roma	6.20
Napoli	6.30
Bari	6.40
Brindisi	6.50
Corridonia	7.00
Portofino	7.10
Genova	7.20
Firenze	7.30
Roma	7.40
Napoli	7.50
Bari	8.00
Brindisi	8.10
Corridonia	8.20
Portofino	8.30
Genova	8.40
Firenze	8.50
Roma	9.00
Napoli	9.10
Bari	9.20
Brindisi	9.30
Corridonia	9.40
Portofino	9.50
Genova	10.00
Firenze	10.10
Roma	10.20
Napoli	10.30
Bari	10.40
Brindisi	10.50
Corridonia	11.00
Portofino	11.10
Genova	11.20
Firenze	11.30
Roma	11.40
Napoli	11.50
Bari	12.00
Brindisi	12.10
Corridonia	12.20
Portofino	12.30
Genova	12.40
Firenze	12.50
Roma	13.00
Napoli	13.10
Bari	13.20
Brindisi	13.30
Corridonia	13.40
Portofino	13.50
Genova	14.00
Firenze	14.10
Roma	14.20
Napoli	14.30
Bari	14.40
Brindisi	14.50
Corridonia	15.00
Portofino	15.10
Genova	15.20
Firenze	15.30
Roma	15.40
Napoli	15.50
Bari	16.00
Brindisi	16.10
Corridonia	16.20
Portofino	16.30
Genova	16.40
Firenze	16.50
Roma	17.00
Napoli	17.10
Bari	17.20
Brindisi	17.30
Corridonia	17.40
Portofino	17.50
Genova	18.00
Firenze	18.10
Roma	18.20
Napoli	18.30
Bari	18.40
Brindisi	18.50
Corridonia	19.00
Portofino	19.10
Genova	19.20
Firenze	19.30
Roma	19.40
Napoli	19.50
Bari	20.00
Brindisi	20.10
Corridonia	20.20
Portofino	20.30
Genova	20.40
Firenze	20.50
Roma	21.00
Napoli	21.10
Bari	21.20
Brindisi	21.30
Corridonia	21.40
Portofino	21.50
Genova	22.00
Firenze	22.10
Roma	22.20
Napoli	22.30
Bari	22.40
Brindisi	22.50
Corridonia	23.00
Portofino	23.10
Genova	23.20
Firenze	23.30
Roma	23.40
Napoli	23.50
Bari	24.00
Brindisi	24.10
Corridonia	24.20
Portofino	24.30
Genova	24.40
Firenze	24.50
Roma	25.00
Napoli	25.10
Bari	25.20
Brindisi	25.30
Corridonia	25.40
Portofino	25.50
Genova	26.00
Firenze	26.10
Roma	26.20
Napoli	26.30
Bari	26.40
Brindisi	26.50
Corridonia	27.00
Portofino	27.10
Genova	27.20
Firenze	27.30
Roma	27.40
Napoli	27.50
Bari	28.00
Brindisi	28.10
Corridonia	28.20
Portofino	28.30
Genova	28.40
Firenze	28.50
Roma	29.00
Napoli	29.10
Bari	29.20
Brindisi	29.30
Corridonia	29.40
Portofino	29.50
Genova	30.00
Firenze	30.10
Roma	30.20
Napoli	30.30
Bari	30.40
Brindisi	30.50
Corridonia	31.00
Portofino	31.10
Genova	31.20
Firenze	31.30
Roma	31.40
Napoli	31.50
Bari	32.00
Brindisi	32.10
Corridonia	32.20
Portofino	32.30
Genova	32.40
Firenze	32.50
Roma	33.00
Napoli	33.10
Bari	33.20
Brindisi	33.30
Corridonia	33.40
Portofino	33.50
Genova	34.00
Firenze	34.10
Roma	34.20
Napoli	34.30
Bari	34.40
Brindisi	34.50
Corridonia	35.00
Portofino	35.10
Genova	35.20
Firenze	35.30
Roma	35.40
Napoli	35.50
Bari	36.00
Brindisi	36.10
Corridonia	36.20
Portofino	36.30
Genova	36.40
Firenze	36.50
Roma	37.00
Napoli	37.10
Bari	37.20
Brindisi	37.30
Corridonia	37.40
Portofino	37.50
Genova	38.00
Firenze	38.10
Roma	38.20
Napoli	38.30
Bari	38.40
Brindisi	38.50
Corridonia	39.00
Portofino	39.10
Genova	39.20
Firenze	39.30
Roma	39.40
Napoli	39.50
Bari	40.00
Brindisi	40.10
Corridonia	40.20
Portofino	40.30
Genova	40.40
Firenze	40.50
Roma	41.00
Napoli	41.10
Bari	41.20
Brindisi	41.30
Corridonia	41.40
Portofino	41.50
Genova	42.00
Firenze	42.10
Roma	42.20
Napoli	42.30
Bari	42.40
Brindisi	42.50
Corridonia	43.00
Portofino	43.10
Genova	43.20
Firenze	43.30
Roma	43.40
Napoli	43.50
Bari	44.00
Brindisi	44.10
Corridonia	44.20
Portofino	44.30
Genova	44.40
Firenze	44.50
Roma	45.00
Napoli	45.10
Bari	45.20
Brindisi	45.30
Corridonia	45.40
Portofino	45.50
Genova	46.00
Firenze	46.10
Roma	46.20
Napoli	46.30
Bari	46.40
Brindisi	46.50
Corridonia	47.00
Portofino	47.10
Genova	47.20
Firenze	47.30
Roma	47.40
Napoli	47.50
Bari	48.00
Brindisi	48.10
Corridonia	48.20
Portofino	48.30
Genova	48.40
Firenze	48.50
Roma	49.00
Napoli	49.10
Bari	49.20
Brindisi	49.30
Corridonia	49.40
Portofino	49.50
Genova	50.00
Firenze	50.10
Roma	50.20
Napoli	50.30
Bari	50.40
Brindisi	50.50
Corridonia	51.00
Portofino	51.10
Genova	51.20
Firenze	51.30
Roma	51.40
Napoli	51.50
Bari	52.00
Brindisi	52.10
Corridonia	52.20
Portofino	52.30
Genova	52.40
Firenze	52.50
Roma	53.00
Napoli	53.10
Bari	53.20
Brindisi	53.30
Corridonia	53.40
Portofino	53.50
Genova	54.00
Firenze	54.10
Roma	54.20
Napoli	54.30
Bari	54.40
Brindisi	54.50
Corridonia	55.00
Portofino	55.10
Genova	55.20
Firenze	55.30
Roma	55.40
Napoli	55.50
Bari	56.00
Brindisi	56.10
Corridonia	56.20
Portofino	56.30
Genova	56.40
Firenze	56.50
Roma	57.00
Napoli	57.10
Bari	57.20
Brindisi	57.30
Corridonia	57.40
Portofino	57.50
Genova	58.00
Firenze	58.10
Roma	58.20
Napoli	58.30
Bari	58.40
Brindisi	58.50
Corridonia	59.00
Portofino	59.10
Genova	59.20
Firenze	59.30
Roma	59.40
Napoli	59.50
Bari	60.00
Brindisi	60.10
Corridonia	60.20
Portofino	60.30
Genova	60.40
Firenze	60.50
Roma	61.00
Napoli	61.10
Bari	61.20
Brindisi	61.30
Corridonia	61.40
Portofino	61.50
Genova	62.00
Firenze	62.10
Roma	62.20
Napoli	62.30
Bari	62.40
Brindisi	62.50
Corridonia	63.00
Portofino	63.10
Genova	63.20
Firenze	63.30
Roma	63.40
Napoli	63.50
Bari	64.00
Brindisi	64.10
Corridonia	64.20
Portofino	64.30
Genova	64.40
Firenze	64.50
Roma	65.00
Napoli	65.10
Bari	65.20
Brindisi	65.30
Corridonia	65.40
Portofino	65.50
Genova	66.00
Firenze	66.10
Roma	66.20
Napoli	66.30
Bari	66.40
Brindisi	66.50
Corridonia	67.00
Portofino	67.10
Genova	67.20
Firenze	67.30
Roma	67.40
Napoli	67.50
Bari	68.00
Brindisi	68.10
Corridonia	68.20
Portofino	68.30
Genova	68.40
Firenze	68.50
Roma	69.00
Napoli	69.10
Bari	69.20
Brindisi	69.30
Corridonia	69.40
Portofino	69.50
Genova	70.00
Firenze	70.10
Roma	70.20
Napoli	70.30
Bari	70.40
Brindisi	70.50
Corridonia	71.00
Portofino	71.10
Genova	71.20
Firenze	71.30
Roma	71.40
Napoli	71.50
Bari	72.00
Brindisi	72.10
Corridonia	72.20
Portofino	72.30
Genova	72.40
Firenze	72.50
Roma	73.00
Napoli	73.10
Bari	73.20
Brindisi	73.30
Corridonia	73.40
Portofino	73.50
Genova	74.00
Firenze	74.10
Roma	74.20
Napoli	74.30
Bari	74.40
Brindisi	74.50
Corridonia	75.00
Portofino	75.10
Genova	75.20
Firenze	75.30
Roma	75.40
Napoli	75.50
Bari	76.00
Brindisi	76.10
Corridonia	76.20
Portofino	76.30
Genova	76.40
Firenze	76.50
Roma	77.00
Napoli	77.10
Bari	77.20
Brindisi	77.30
Corridonia	77.40
Portofino	77.50
Genova	78.00
Firenze	78.10
Roma	78.20
Napoli	78.30
Bari	78.40
Brindisi	78.50
Corridonia	79.00
Portofino	79.10
Genova	79.20
Firenze	79.30
Roma	79.40
Napoli	79.50
Bari	80.00
Brindisi	80.10
Corridonia	80.20
Portofino	80.30
Genova	80.40
Firenze	80.50
Roma	81.00
Napoli	81.10
Bari	81.20
Brindisi	81.30
Corridonia	81.40
Portofino	81.50
Genova	82.00
Firenze	82.10
Roma	82.20
Napoli	82.30
Bari	82.40
Brindisi	82.50
Corridonia	83.00
Portofino	83.10
Genova	83.20
Firenze	83.30
Roma	83.40
Napoli	83.50
Bari	84.00
Brindisi	84.10
Corridonia	84.20
Portofino	84.30
Genova	84.40
Firenze	84.50
Roma	85.00
Napoli	85.10
Bari	85.20
Brindisi	85.30
Corridonia	85.40
Portofino	85.50
Genova	86.00
Firenze	86.10
Roma	86.20
Napoli	86.30
Bari	86.40
Brindisi	86.50
Corridonia	87.00
Portofino	87.10
Genova	87.20
Firenze	87.30
Roma	87.40
Napoli	87.50
Bari	88.00
Brindisi	88.10
Corridonia	88.20
Portofino	88.30
Genova	88.40
Firenze	88.50
Roma	89.00
Napoli	89.10
Bari	89.20
Brindisi	89.30
Corridonia	89.40
Portofino	89.50
Genova	90.00
Firenze	90.10
Roma	90.20
Napoli	90.30
Bari	90.40
Brindisi	90.50
Corridonia	91.00
Portofino	91.10
Genova	91.20
Firenze	91.30
Roma	91.40
Napoli	91.50
Bari	92.00
Brindisi	92.10
Corridonia	92.20
Portofino	92.30
Genova	92.40
Firenze	92.50
Roma	93.00
Napoli	93.10
Bari	93.20
Brindisi	93.30
Corridonia	93.40
Portofino	93.50
Genova	94.00
Firenze	94.10
Roma	94.20
Napoli	94.30
Bari	94.40
Brindisi	94.50
Corridonia	95.00
Portofino	95.10
Genova	95.20
Firenze	95.30
Roma	95.40
Napoli	95.50
Bari	96.00
Brindisi	96.10
Corridonia	96.20
Portofino	96.30
Genova	96.40
Firenze	96.50
Roma	97.00
Napoli	97.10
Bari	97.20
Brindisi	97.30
Corridonia	97.40
Portofino	97.50
Genova	98.00
Firenze	98.10
Roma	98.20
Napoli	98.30
Bari	98.40
Brindisi</	

Ritorno dal Reggimento

Se vi scrive per mio figlio che forse da che è tornato dal reggimento, forse che ha preso durante il suo servizio militare in seguito ad un reuma trascurato.

Tutto le malattie sono durante una cura, esaltata della lode delle mullagline che stentano a distaccarsi. Dopo prima la tosse si calma.

Tutto che sorte al freddo, forse più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò egli si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisi nella famiglia.

Non abbiamo un'andrea che è stata guarita dal vostro "Goudron" e vi prego di mandarmene un flacone. Firmato, Maria Desnoix, 125, Rue de Sèvres, Paris.

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente il flacone richiesto.

Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo: "21 novembre, 1906."

"Signor Goudron,"

"Allorché mio figlio prese il flacone di "Goudron" che voi mi avete inviato, egli non rese più né bile, né mullagline e non tossiva quasi più."

"Le forze gli sono ritornate e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio lui ben presto cessò di tossire."

"Volevo dunque tutti i vostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscente, perché lo cominciavo a tanto male sulla salute di mio figlio, il quale ha evidentemente bisogno di portarsi bene per poter guadagnare la vita."

Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprei mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi ed al petto.

Firmato, Maria Desnoix.



DESNOIX

Un continuo del "Goudron de Guyot" in tutti i punti, alla dose di un cucchiaino a caffè per ogni bicchiere di acqua o di bevanda qualsiasi che si prende abitualmente e sufficientemente in effetto, a guarire in poco tempo, il reuma il più ostinato e la bronchite la più inveterata. Si arriva due volte ad arrestare i progressi della tosse, a guarirla, poiché il catrame arresta la decomposizione dei tessuti del polmone, distruggendo i microbi che sono la causa di questa decomposizione. E' semplice, ma vero.

Il reuma reuma se si trascura può degenerare in leucemia, ed è per questo che non s'espone mai ad aver la tosse raccomandando agli ammalati, di rimediare al loro male dal principio servendosi del "Goudron de Guyot".

Se vi al volume vendere tale o l'altro prodotto in luogo del vero "Goudron de Guyot", DIFFIDATEVENE, PERCHÉ E' PER SOLO SCOPO DI LUCRO E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarrhi, vecchi reuma trascurati, e tanto più del reuma e dell'etisia, di dondolare ed eleggere il VERO "GOUDRON DE GUYOT". Esso è ottenuto col catrame d'un PINO MARITTIMO SPECIALE, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame "Goudron de Guyot" e porta il nome di Guyot stampato in grandi caratteri e la sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso, come pure l'indirizzo: "Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi".

La cura richiede una spesa DI SOLO 10 CENTESIMI AL GIORNO, e si è sicuri di guarire.

P. S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto di catrame possono rimpiazzare il "Goudron de Guyot" con la "Capsule Guyot" al CATRAME DI NORVEGIA DI PINO MARITTIMO PURO prendendone due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così il medesimo effetto salutare ed una guarigione dei loro affetti. Prese IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO, ed anche PRIMA IL PASTO, queste capsule si dissolvono nel liquido insieme agli altri ingredienti FANNO IL PIU' GRAN BENEFICIO STOMACO ed al corpo in generale.

Le capsule Guyot sono bianche e la firma di Guyot è stampata in nero su ogni capsula.

Dopo la "Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi".

Prezzi: al Flac. Liquido L. 2. Prezzi delle capsule L. 2.50.

In vendita presso le principali farmacie.

Depositario generale per l'Italia: G. B. BOLARA, Viale Roma, 45, Milano.

Società Anonima per Azioni "TERGESTEO,"

La Rappresentanza della Società si prega di invitare i Signori Azionisti a voler comparire personalmente o mediante procura conferita ad altro Azionista avente diritto di voto, al Congresso generale straordinario che si terrà il giorno 18 giugno p. v. alle ore 5, presso l'ufficio di un notaio, nell'ufficio della Società, Via del Teatro 4, mezzanotte.

Verranno trattati, a norma degli articoli 18, 19 e 20 dello Statuto Sociale, i seguenti oggetti:

1. — Proposta di modificazione dell'articolo 10 dello Statuto Sociale e dell'articolo 3 del Regolamento interno.

2. — Approvazione del Regolamento interno, eventualmente con l'accennata modificazione.

3. — Nomina della Rappresentanza Sociale, le cui funzioni incominceranno il 25 agosto 1906 e dureranno sino al 25 agosto 1908.

Per l'esercizio del diritto di voto dovranno essere depositate le azioni a tutto il giorno 9 giugno p. v. presso questa Spettabile FILIALE DELLO STABILIMENTO "AUSTRIACO DI CREDITO", che ne rilascerà all'Azionista abilitato ricevuta.

Trieste, 24 marzo 1906

Favaro Maria
LEVATRICIA APPROVATA
abilitata a tenere presso di sé donne partorienti
Cura igienica all'uso di casa. — Cura amorevole. Serietà assoluta. — Ingresso casa
VENEZIA - Via 22 Marzo, 3034.

Società in Azioni Ungaro-Croata di Navigazione Marittima a Vapore Fiume

Servizio di PIKOD-SALON in VENEZIA-FIUME e viceversa

ITINERARIO
valevole dal 16 Marzo 1906

Partenze da VENEZIA ogni Lunedì, Mercoledì e Sabato alle ore 20.

Ogni Venerdì alle ore 8.

Partenze da FIUME ogni Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 20.15.

Ogni giovedì alle ore 7.30.

Questa corsa principierà il 10 Aprile.

Durata della traversata 10 ore

Per acquisto biglietti rivolgersi:
THOS COOK & SON - Piazza San Marco
G. RADONICH fa D. - (Piazzetta)

Per imbarco merci:
GUALTIERO FRIES - (Marittima).

BANCA DI TREVISO

SOCIETÀ ANONIMA
Sede e Ufficio Cambio in TREVISO - Succursale in ODERZO - Filiale in LONGARONE
Corrispondente della BANCA D'ITALIA e del BANCO DI NAPOLI

Situazione al 29 Febbraio 1906

ATTIVO		Capitale Sociale		PASSIVO	
Cassa	L. 80735	45	50000		
Portafoglio	1923658	32			
Titoli di proprietà	1008354	48			
Conti correnti	783447	57			
Risultati per l'incasso	178345	42			
Finanze e corrispondenti diversi - Soldi debitori	551634	93			
Debiti diversi	24499	76			
Mobili	13172	54			
Spese d'impianto	13673	61			
Valori di terzi in deposito	2024320	91			
Conti Sede - Succursale - Filiale	694588	06			
	7325185	79			
Spese da liquidarsi	31796	21			
	7356981				

La Banca della S. alle 15 di tutti i giorni non festivi:

a) fa anticipazioni e prestiti sopra deposito o senza di effetti pubblici, valori governativi, provinciali, comunali ed industriali, effetti cambiali, certificati di deposito, depositi, di collare di cariche ministeriali, di merci depositate;

b) accetta lettere di cambio, vouchers, fatture, scontrini, biglietti all'ordine, effetti cambiali in genere, sia sull'interno che sull'estero, buoni del tesoro ed altri effetti regolarmente emessi dalle Amministrazioni governative municipali, provinciali e corporali;

c) presta crediti in conto corrente a privati, Comuni, Provinciali, Corporali, Società industriali e commerciali;

d) accetta e vende per commissione valori mobiliari e valori;

e) assume l'amministrazione di profitti governativi, provinciali, comunali, corporali, imprese industriali e di altre Società debitamente autorizzate;

f) presta a custodia ogni sorta di valori, metalli, carte, documenti ed oggetti preziosi;

g) riceve all'incasso cambiali, contanti e valori su qualunque Piana Italiana ed estera;

h) riceve depositi in moneta corrente;

i) presta l'interesse netto da R. M. del 3 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro);

j) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 5000.

k) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 1000.

l) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 500.

m) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 250.

n) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 100.

o) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 50.

p) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 25.

q) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 10.

r) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 5.

s) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 2.

t) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 1.

u) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 0.50.

v) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 0.25.

w) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 0.10.

x) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 0.05.

y) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 0.02.

z) 1/2 per cento su libretto di Conto Corrente (libro) a L. 0.01.

IMPOTENZA GONOCOCCICIDA

Insensibilità gonitale Nevrastenia, esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità esaurita dalla vecchiaia, si curano radicalmente col l'AFRODINA del Dott. Corviglia, unico preparato ranoso di azione assolutamente innocua, potente vivificante delle forze virili, tossicologicamente riconosciuto. Ai vecchi ridona il vigore giovanile; alla donna sterili dà la fertilità di concepimento; ai giovani energia e forza. — Flacone L. 3. Franco L. 3.50; 4 flaconi L. 12. Franco L. 12.50. Per un esterno, inaccusa, effetto rapido L. 5. Franco L. 5.50. Consultare per lettera. Dirigere: Farmacia del Medio, Via Nazionale, 25 - Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Mendoc.

preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non costringe. Sperimentare largamente nell'esercizio. Guarisce radicalmente con poche iniezioni l'Emorragia, Gocciola Cronica, Bruciori uretrali, Frequente stimolo di urinare. Costa L. 3. per posta L. 3.50. Dirigere: Farmacia del Medio, Via Nazionale 25-26 Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Mendoc.

INSETTICIDA Liquido inodore; senza macchia, non sporca la biancheria, in 24 ore distrugge le pulci. Fl. L. 1; per posta L. 1.25.

PRESERVATIVI novità inglese, dosaggio L. 5. Americani finissimi L. 3. Italiani resistentissimi vellutati L. 1.75. Giapponesi dorati L. 8; uno 0.70. Lustrino gratis.

DISCHI antieffluvi, formidabili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione in classe. — Scatola per numerose volte, L. 3. Scatola senza esaltamento.

Una deposta: FARMACIA DEL MEDIO, Via Nazionale 25-26 NAPOLI.

MOTORI BUFFALO

È pronto il CATALOGO Descrittivo dei Rimorchi Domandarlo alla Ditta G. CERIBELLI & C., Via Principe Umberto, 5 - Milano

Prepariamo di poche imbarcazioni che vendiamo a prezzi d'occasione per introdurre i nostri MOTORI BUFFALO dove non sono ancora conosciuti.

ECONOMICI

PRIVATO
Affittasi camera elegantissima, tenuta da signora, bagno, volendo salotto, comodità moderne. Ponte Vecchio 3431.

CASSETTA muri vuoti opera re bene mobiliata in centrale porta sola cerca stabilimento subito. Carulus, Posta, Venezia.

APPARTAMENTINO tutto, mobilato, tre camere, acqua moderna, confort, bagno, a scapolo S. Maria 7-benigo, 258. Rivolgere al signor...

SPLENDIDO appartamento mezzogiorno, piano nobile, S. Boldo 2209 - Via 24.

LIDO posizione centrale presso mare affittasi villetta moderna, ammobiliata, ogni comfort, prossima stagione od anche per tutto l'anno. Per trattare Banco Tonello, Venezia, Milano.

SIGNORE solo cerca cameriera, conosciuta cucina S. Tomà, 200.

GAMBIANDO

Vendite
PRESSO Peschiera sul Garda, posizione ammirabilissima, venduto potere citati 23 circa, completamente coltivato, annesso laghetto citati 40 circa, con casa d'abitazione e tre rusticali. Rivolgere al signor Alessandro Ferrari, stradone Duomo N. 1, Verona.

PUTEALI (anelli di Pozzo) in vendita a Montebello Magliolo. Venduto due puteali ed accessori in ferro con probabile valore archeologico e artistico. Gli acquirenti devono rivolgersi a quell'Amministrazione e Comunale.

Offerte d'impiego
CERCASI persona per a prelevare per posto di ufficio. Scrivere N. 1250, Hassenstein e Voller.

IVE Ponte Fuseri cerca estatore, indispensabile cauzione, ottime referenze. Presentarsi dalle 11 alle 12.

Ricerche d'impiego
TRENTAQUATTRENNI - emulare presso ingegnere di assumere altre cariche.

VENTISENNE

Lezioni
ISTITUTTRICE tedesca insegnante perfettamente bilingue, tedesca, inglese, francese. Scrivere a: Alasia - fermo postale Venezia.

DISTINTA signorina tedesca cerca posto venditrice, cassiera, impiegata. L'elenco posta Venezia.

Corrispondenze
CALLE 8 Scrivere tuo nel via del corso piazza Baci.

Diversi
AVVOCATI Per traduzioni documenti inglesi, rivolgere esclusivamente al Perito Giudiziale L. J. Ibra, laureando in legge, Calle delle Strazze 1049, Venezia. Telefono 1025.

ZU VERMIETEN (Habsburg) Venezia Treviso. Villa Park. Sede Milano. L. 100. Fattori Salsomaggiore Venezia.

Piccoli avvisi commerciali

SEMENTE CANAPA nuova na, presso Giuseppe Venezia, Via Madonna, Ferrara.

CEDO ATTREZZI fabbrica appone. Insegna. Fermo postale A. 15. Rivolgere al signor...

BERLITZ SCHOOL Campo della Scuola 415. ISTITUTO PREMIATO per l'insegnamento delle lingue moderne. Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo, Russo.

Mercoledì ARBONAMENTI INSEGNAMENTI

IL VENETO FERROVIA Paleologia ferroviaria della...

GIORNATA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

La vita dell'ex ministro

za, Libertini Gesualdo, I. Libertini Pasquale, Arugula, Santini, Montagna, Morgese, Leali, Ciccarone e Locusa.

Si fa la chiama, in seguito, che il Presidente picciotta che la Camera non si trova, in numero per deliberare e a termine del regolamento convoca la Camera fra un'ora.

La seduta è sospesa alle 12.5 ed è ripresa alle 13.5.

PRESIDENTE — Dichiaro che si apre

PRESENTANTE — Mancando così il numero prescritto di firme per domandare la votazione nominale, procederemo alla votazione per lista, e seduti.

La proposta sospensiva dell'os. April è respinta.

CATANZANI — Ritira il suo ordine di giorno raccomandando che la Camera di

PRISIDENTE. - Osserva che la Camera è sempre padrona del suo ordine del giorno e che il votarlo dipende dalla sua volontà.

Mette al voto la proposta della giunta delle elezioni. È approvata.

La seduta termina alle 19.15; domani seduta alle 16.

Note alla Seduta

Rossi, 30

(Rss.) -- La seduta si apre con un'istruzione della interpellanza di Ieri del deputato socialista Arosi sulle condizioni della provincia di Caserta. L'aula è discretamente affollata.

Appena letto il verbale scoppiò infatti un incidente provocato dalle accuse del deputato socialista manovrante contro

La Camera approva vivamente l'ordine del giorno, che il primo deputato che presenta, quando si aprirà la discussione, dovrà essere quello che ha presentato dello scudo crociato da fermare il ricambio di deputati, abolire il collegio di ville di denunciare dal dentro. Ed in tanto lo protesta contro il sistema delle accuse in blocco, sistema che non si può dire di uomini onesti. E con una diritto di pretesto per indagare le accuse, per esempio, a Caserta, la quale costituisce la grandissima maggioranza di quella provincia, che l'idea all'Italia uomini per altezza d'animo, per nobiltà di propositi, per

Non meno vitale sono le proteste di un altro deputato della provincia Caserta, l'on. Santamaria Nicolini, che con voce corrucciata esclama: «Inquinano anche l'airò, che si continui a generalizzare accuse per far accusare alcune anomalie, che dovunque si rifiutano, a note caratteristiche di giorni nobilissime. Posso assicurare on. Aroldi, per conto della mia Casa che lui c'è un ravveglio di energie, dignità, da far bene sperare per l'edera politica».

Sennamaria: — E devo protestare anche contro le parole lanciate a un'istituzione. Essa fa il suo dovere, non tollera e non soffre infamismi politici, come ha dimostrato in recenti processi. Circa gli uomini politici, creda pure, on. Araldi, che vi sono uomini superiori per onestà, frugalità, e che, edocimoci di ogni azione, venga dal governo o dagli elettori, hanno la coscienza e la coscienza dell'alto ufficio e dell'esempio al presidente della repubblica e alla comunità principalmente della educazione.

ne politica del collegio. Essi avrebbero meritali maggiori riguardi e maggiore rispetto, anche per le deputazioni che fanno parte. Vi sono fatti gravi tutti a condizioni locali. Occorrono maggiori misure di P. S., maggiore sforzo di agenti e soprintendenti che il peggio che si può fare. Il prefetto è messo in una situazione difficile (commenti). Ma la provincia di Terra di Lavoro resta quella che è: bella, onesta, operosa. Desidero la simpatia e delle ultime della massa (approvazioni).

Aroldi: — Domando la parola.

Presidente: — Per che cosa?

Arduo: « Per tanto personale, sono rimasto alquanto sorpreso di questo attacco, di questo coro di proteste contro il discorso imperonale e sereno (rimorsi) che io ho pronunciato ieri, in sede d'interpellanza, lamentandomi sui mali della maggioranza obiettività. L'attacco mi è venuto da colleghi veneti, quali è viva e ancora la deferenza a persona. Dall'onde io ho accennato ad infrazioni politiche che non sono e se essi non sono responsabili, non hanno ragione da lamentarsi (rimorsi) ».

Calamone: « Ma lei ha pianto ».

Aroidi: — Non è vero! Io dimi-
ta quella provincia vi sono anche
gli uomini onesti, i quali, per-
 vogliono portare alla Camera que-
sto progetto di legge, esplicitamente
gli onorevoli Visconti e Santamaria
to non ho inteso punto di allud-
loro; così non ho inteso neppure
vulnerare la provincia di Caserta;
ché se c'è uno che ama veramente
provincie meridionali...

Voci: — Alla destra!

Montanari: — Domando le parole.
Mancini, continuando: — ... quel
mondo, che ho esercitato larghe

nia propagando animato da nobili
setta e da più nobili intendimenti
mori).

Montagna: — Ho chiesto la par
Presidente: — Laici andate!

Montagna: — E' dolorosissimo
si inaugurano sistemi di questo ge
Presidente: — Tale incisione non
vero ma i deputati peccano per
po' più tale cose loro e non si assu
na la parte di Calone (approvato)

Montagna: — Prego l'on. Arde
spiegare meglio. Essi ha parlato
indiscrezioni politiche, ma chi an
ta queste infamemente? Dice tutto,

Arditi: — Domando la parola.

Presidenti: — Botta con tali que-

stioni.

Arzuffi: — Faccio i comandi suoi.

Presidente: — Il processo verbale è approvato. Capi deputati guardino in

cosa propria sempre e faranno se-

gnolo.

Arzuffi, esclamando: — E' la

cosa della nazione questa! L'apprezza-

mento del presidente, lo io respingo.

Presidente: — Finiamola, andiamo

banzani.

Notevoli fra le interrogazioni quelle

dell'on. Morpurgo sull'opportunità di

abolire l'obbligo del pagamento

costo per le merci nelle stazioni ter-

restuarie nel giorno di servizio della

navi in seguito all'applicazione della

legge sul risparmio.

L'on. Morpurgo, replicando, ha po-

sto atto delle promesse del governo di

studiare i provvedimenti da adottarsi

ed ha notato come anche il governo ab-

bia riconosciuto implicitamente il fon-

damento della sua domanda. L'on. Mor-

purgo ha fatto rilevare che questa con-

cessione di fatto dell'abolizione del ser-

vizio marci alla domenica non è im-

mediabile agli industriali.

L'aula si è immediatamente affollata

durante la discussione sulla decadenza

dei Neri dal mandato politico. Sono ap-

parecchi deputati i banchi dell'op-

posizione.

Abbonanza ascoltato a lato il discor-

so del deputato radicale ardo on. Pa-

la, avvocato esercitante a Roma. Vi fu

una sola interruzione verso la fine del

discorso. La Camera dunque è libera di

fare quello che vuole; ma quale impre-

sione si macererà nel paese? E dato che

la Camera annulli in parte ed in

totalità la sentenza dell'Alta Corte, in

quali condizioni si troverà la Camera,

che ha già dato esecuzione alla senten-

za? Precedendo da ciò, quale è la

ragione, la necessità politica, per pro-

cedere di cinque giorni il deliberato

della Camera? (rumori, commenti).

Presidente: — Facciamo silenzio!

Pala: — Molti in mala od in buona

fede, credono che in questo processo

siano entrati elementi non legittimi, e-

ventuali. Noi avvaloriamo simile so-

lamente atteggiamento di soli cinque gior-

ni.

Biancoli, con forza: — Posso anche

da un'aula, si tratta di decidere prima

che la Camera si pronuncerà per ac-

quiescere la prerogativa del Parla-

mento (breve).

La Camera segue con vivo interesse

il vivace discorso dell'on. Arzuffi, socio

deputato siciliano.

L'on. Arzuffi fa in qualche punto in-

terrotto. Ad un certo momento l'oratore

dice: — E' proprio utile, è proprio

opportuno, decidere subito, mostrando

l'alta comporre ed unità d'argomenti, in-

vece di rimandare la decisione di qui a

qualche giorno, in un momento più cal-

do e meno sospetto? In che cosa la gi-

ustizia del Parlamento ne sarebbe di-

minuita? Se la Camera non ha già detto

quello che ha detto ogni previsione sul-

la ricevibilità? Il ritorno è fantastico;

ogni timore è lontano. Ma perché far

sorgere un conflitto dove non ci deve

essere? Perché ridurre la Camera a un

ufficio di registrazione?

Turati e Giacomo Favri: — Se de-

bbiamo aspettare l'esito del ricorso in

Cassazione, non avremo potuto an-

dare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

non anche questa era una decisione forse

adottata dalla Camera, la quale scia-

l'ultimo e più recente, rivolto al-

l'oratore, chiede: — Dunque lei propo-

ne la compensa?

Arzuffi: — Se l'appoggiamo, sì; se

no, no. Io ho parlato per esprimere

lo stato della mia coscienza giuridica.

Cirinnai: — Sì, sì, proponi la compen-

sazione.

Arzuffi: — Propongo che la Camera

rimetta a sabato la sua decisione.

Presidente: — La parola è all'on.

Cavagnari.

Il deputato di Rapallo parla, come il

solito, fra i rumori e l'impalpabile so-

lita. La Camera, che ha già dato esecuzi-

one alla sentenza, non avrebbe potuto

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

non anche questa era una decisione forse

adottata dalla Camera, la quale scia-

ramente atteggiamento di soli cinque gior-

ni.

Biancoli, con forza: — Posso anche

da un'aula, si tratta di decidere prima

che la Camera si pronuncerà per ac-

quiescere la prerogativa del Parla-

mento (breve).

La Camera segue con vivo interesse

il vivace discorso dell'on. Arzuffi, socio

deputato siciliano.

L'on. Arzuffi fa in qualche punto in-

terrotto. Ad un certo momento l'oratore

dice: — E' proprio utile, è proprio

opportuno, decidere subito, mostrando

l'alta comporre ed unità d'argomenti, in-

vece di rimandare la decisione di qui a

qualche giorno, in un momento più cal-

do e meno sospetto? In che cosa la gi-

ustizia del Parlamento ne sarebbe di-

minuita? Se la Camera non ha già detto

quello che ha detto ogni previsione sul-

la ricevibilità? Il ritorno è fantastico;

ogni timore è lontano. Ma perché far

sorgere un conflitto dove non ci deve

essere? Perché ridurre la Camera a un

ufficio di registrazione?

Turati e Giacomo Favri: — Se de-

bbiamo aspettare l'esito del ricorso in

Cassazione, non avremo potuto an-

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

non anche questa era una decisione forse

adottata dalla Camera, la quale scia-

ramente atteggiamento di soli cinque gior-

ni.

Biancoli, con forza: — Posso anche

da un'aula, si tratta di decidere prima

che la Camera si pronuncerà per ac-

quiescere la prerogativa del Parla-

mento (breve).

La Camera segue con vivo interesse

il vivace discorso dell'on. Arzuffi, socio

deputato siciliano.

L'on. Arzuffi fa in qualche punto in-

terrotto. Ad un certo momento l'oratore

dice: — E' proprio utile, è proprio

opportuno, decidere subito, mostrando

l'alta comporre ed unità d'argomenti, in-

vece di rimandare la decisione di qui a

qualche giorno, in un momento più cal-

do e meno sospetto? In che cosa la gi-

ustizia del Parlamento ne sarebbe di-

minuita? Se la Camera non ha già detto

quello che ha detto ogni previsione sul-

la ricevibilità? Il ritorno è fantastico;

ogni timore è lontano. Ma perché far

sorgere un conflitto dove non ci deve

essere? Perché ridurre la Camera a un

ufficio di registrazione?

Turati e Giacomo Favri: — Se de-

bbiamo aspettare l'esito del ricorso in

Cassazione, non avremo potuto an-

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

l'ultimo e più recente, rivolto al-

l'oratore, chiede: — Dunque lei propo-

ne la compensa?

Arzuffi: — Se l'appoggiamo, sì; se

no, no. Io ho parlato per esprimere

lo stato della mia coscienza giuridica.

Cirinnai: — Sì, sì, proponi la compen-

sazione.

Arzuffi: — Propongo che la Camera

rimetta a sabato la sua decisione.

Presidente: — La parola è all'on.

Cavagnari.

Il deputato di Rapallo parla, come il

solito, fra i rumori e l'impalpabile so-

lita. La Camera, che ha già dato esecuzi-

one alla sentenza, non avrebbe potuto

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

non anche questa era una decisione forse

adottata dalla Camera, la quale scia-

ramente atteggiamento di soli cinque gior-

ni.

Biancoli, con forza: — Posso anche

da un'aula, si tratta di decidere prima

che la Camera si pronuncerà per ac-

quiescere la prerogativa del Parla-

mento (breve).

La Camera segue con vivo interesse

il vivace discorso dell'on. Arzuffi, socio

deputato siciliano.

L'on. Arzuffi fa in qualche punto in-

terrotto. Ad un certo momento l'oratore

dice: — E' proprio utile, è proprio

opportuno, decidere subito, mostrando

l'alta comporre ed unità d'argomenti, in-

vece di rimandare la decisione di qui a

qualche giorno, in un momento più cal-

do e meno sospetto? In che cosa la gi-

ustizia del Parlamento ne sarebbe di-

minuita? Se la Camera non ha già detto

quello che ha detto ogni previsione sul-

la ricevibilità? Il ritorno è fantastico;

ogni timore è lontano. Ma perché far

sorgere un conflitto dove non ci deve

essere? Perché ridurre la Camera a un

ufficio di registrazione?

Turati e Giacomo Favri: — Se de-

bbiamo aspettare l'esito del ricorso in

Cassazione, non avremo potuto an-

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

non anche questa era una decisione forse

adottata dalla Camera, la quale scia-

ramente atteggiamento di soli cinque gior-

ni.

Biancoli, con forza: — Posso anche

da un'aula, si tratta di decidere prima

che la Camera si pronuncerà per ac-

quiescere la prerogativa del Parla-

mento (breve).

La Camera segue con vivo interesse

il vivace discorso dell'on. Arzuffi, socio

deputato siciliano.

L'on. Arzuffi fa in qualche punto in-

terrotto. Ad un certo momento l'oratore

dice: — E' proprio utile, è proprio

opportuno, decidere subito, mostrando

l'alta comporre ed unità d'argomenti, in-

vece di rimandare la decisione di qui a

qualche giorno, in un momento più cal-

do e meno sospetto? In che cosa la gi-

ustizia del Parlamento ne sarebbe di-

minuita? Se la Camera non ha già detto

quello che ha detto ogni previsione sul-

la ricevibilità? Il ritorno è fantastico;

ogni timore è lontano. Ma perché far

sorgere un conflitto dove non ci deve

essere? Perché ridurre la Camera a un

ufficio di registrazione?

Turati e Giacomo Favri: — Se de-

bbiamo aspettare l'esito del ricorso in

Cassazione, non avremo potuto an-

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

l'ultimo e più recente, rivolto al-

l'oratore, chiede: — Dunque lei propo-

ne la compensa?

Arzuffi: — Se l'appoggiamo, sì; se

no, no. Io ho parlato per esprimere

lo stato della mia coscienza giuridica.

Cirinnai: — Sì, sì, proponi la compen-

sazione.

Arzuffi: — Propongo che la Camera

rimetta a sabato la sua decisione.

Presidente: — La parola è all'on.

Cavagnari.

Il deputato di Rapallo parla, come il

solito, fra i rumori e l'impalpabile so-

lita. La Camera, che ha già dato esecuzi-

one alla sentenza, non avrebbe potuto

andare dinanzi ai tribunali ordinari.

Arzuffi: — Il conflitto è impossibile.

Non vogliamo quindi farlo sorgere. Ma

non anche questa era una decisione forse

adottata dalla Camera, la quale scia-

ramente atteggiamento di soli cinque gior-

ni.

Biancoli, con forza: — Posso anche

da un'aula, si tratta di decidere prima

che la Camera si pronuncerà per ac-

quiescere la prerogativa del Parla-

mento (breve).

La Camera segue con vivo interesse

il vivace discorso dell'on. Arzuffi, socio

deputato siciliano.

L'on. Arzuffi fa in qualche punto in-

terrotto. Ad un certo momento l'oratore

dice: — E' proprio utile, è proprio

opportuno, decidere subito, mostrando

l'alta comporre ed unità d'argomenti, in-

vece di rimandare la decisione di qui a

qualche giorno, in un momento più cal-

do e meno

...rispettando il nostro ospedale. La
...della cultura del giudice istruttore del
...tribunale militare i carabinieri hanno ar-
...restato certo Basilio Del Magro. L'arresto
...avvenne a Lissone.

Udine

Udine — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Udine — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Udine — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Treviso

Treviso — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Treviso — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Treviso — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Treviso — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Vicenza

Vicenza — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Vicenza — **Giorno 21:**
Stato infortunato. — In quel
di Soccia, accadde ieri una
catastrofe. Un contadino del
Monte Luigi, di anni 45, si accinse a
lavorare una vigna senza aver la pre-
cauzione di premunirsi contro la
caduta. Si trovava su un ramo di
vite, quando improvvisamente si
sciolse e cadde a terra. Il colpo
fu mortale. Il defunto era
conosciuto da tutti.

Gronache funebri

Domenico Fattori
Alla Repubblica di San Marino si è spento il 13 cor. in età di 66 anni il comm. Domenico Fattori, segretario di Stato per gli Esteri, succeduto in quell'ufficio fin dal 1860 all'illustre professore e celebre archeologo Bartolomeo Borghesi.

Domenico Fattori
Alla Repubblica di San Marino si è spento il 13 cor. in età di 66 anni il comm. Domenico Fattori, segretario di Stato per gli Esteri, succeduto in quell'ufficio fin dal 1860 all'illustre professore e celebre archeologo Bartolomeo Borghesi.

Domenico Fattori
Alla Repubblica di San Marino si è spento il 13 cor. in età di 66 anni il comm. Domenico Fattori, segretario di Stato per gli Esteri, succeduto in quell'ufficio fin dal 1860 all'illustre professore e celebre archeologo Bartolomeo Borghesi.

Domenico Fattori
Alla Repubblica di San Marino si è spento il 13 cor. in età di 66 anni il comm. Domenico Fattori, segretario di Stato per gli Esteri, succeduto in quell'ufficio fin dal 1860 all'illustre professore e celebre archeologo Bartolomeo Borghesi.

Domenico Fattori
Alla Repubblica di San Marino si è spento il 13 cor. in età di 66 anni il comm. Domenico Fattori, segretario di Stato per gli Esteri, succeduto in quell'ufficio fin dal 1860 all'illustre professore e celebre archeologo Bartolomeo Borghesi.

Mercoledì d'un addio

La Presidenza della Società Superstiti
Geribaldi invita i propri soci ad assistere ai funerali del comm. Domenico Fattori, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26.

La Presidenza della Società Superstiti
Geribaldi invita i propri soci ad assistere ai funerali del comm. Domenico Fattori, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26.

La Presidenza della Società Superstiti
Geribaldi invita i propri soci ad assistere ai funerali del comm. Domenico Fattori, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26.

La Presidenza della Società Superstiti
Geribaldi invita i propri soci ad assistere ai funerali del comm. Domenico Fattori, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26.

La Presidenza della Società Superstiti
Geribaldi invita i propri soci ad assistere ai funerali del comm. Domenico Fattori, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26.

La Presidenza della Società Superstiti
Geribaldi invita i propri soci ad assistere ai funerali del comm. Domenico Fattori, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26, che avranno luogo domani (giovedì) 26.

Ultima ora

Un interrogatorio dell'on. Brandella
Roma, 21.
L'on. Brandella ha chiesto di inter-
rogare il ministro della guerra per co-
noscere le ragioni per le quali l'autori-
tà militare nega la concessione di una
pistola stabile in piazza d'armi a Con-
gilio.

L'arresto d'un banchiere a Parigi
Parigi, 21.
Ieri è stato arrestato il banchiere
L... che si era recato in via L...
per una perquisizione sono stati po-
sti i sequestri. Egli aveva fondato una do-
rina di società, tra cui il Credito muni-
cipale di Parigi, e la Banca franco-spagnola. Pare
che la Banca franco-spagnola, che ha
una sede a Parigi, sia stata dichiarata
fallita. L'arresto è avvenuto a Parigi.

L'arresto d'un banchiere a Parigi
Parigi, 21.
Ieri è stato arrestato il banchiere
L... che si era recato in via L...
per una perquisizione sono stati po-
sti i sequestri. Egli aveva fondato una do-
rina di società, tra cui il Credito muni-
cipale di Parigi, e la Banca franco-spagnola. Pare
che la Banca franco-spagnola, che ha
una sede a Parigi, sia stata dichiarata
fallita. L'arresto è avvenuto a Parigi.

L'arresto d'un banchiere a Parigi
Parigi, 21.
Ieri è stato arrestato il banchiere
L... che si era recato in via L...
per una perquisizione sono stati po-
sti i sequestri. Egli aveva fondato una do-
rina di società, tra cui il Credito muni-
cipale di Parigi, e la Banca franco-spagnola. Pare
che la Banca franco-spagnola, che ha
una sede a Parigi, sia stata dichiarata
fallita. L'arresto è avvenuto a Parigi.

L'arresto d'un banchiere a Parigi
Parigi, 21.
Ieri è stato arrestato il banchiere
L... che si era recato in via L...
per una perquisizione sono stati po-
sti i sequestri. Egli aveva fondato una do-
rina di società, tra cui il Credito muni-
cipale di Parigi, e la Banca franco-spagnola. Pare
che la Banca franco-spagnola, che ha
una sede a Parigi, sia stata dichiarata
fallita. L'arresto è avvenuto a Parigi.

L'arresto d'un banchiere a Parigi
Parigi, 21.
Ieri è stato arrestato il banchiere
L... che si era recato in via L...
per una perquisizione sono stati po-
sti i sequestri. Egli aveva fondato una do-
rina di società, tra cui il Credito muni-
cipale di Parigi, e la Banca franco-spagnola. Pare
che la Banca franco-spagnola, che ha
una sede a Parigi, sia stata dichiarata
fallita. L'arresto è avvenuto a Parigi.

Per l'avvicinamento franco-germanico

La Tribuna ha dal suo corrispondente
berlinese l'annuncio della costituzione
di un comitato per il riavvicinamento
franco-germanico. Questo comitato
che è composto di apertissimi persone
della finanza, della scienza e della let-
teratura, si propone di organizzare una
Germania come la Francia, conferendo
di propaganda. Questo fatto, aggiunge
il corrispondente, è prezioso, in quanto
il grande miglioramento per la
situazione internazionale e per
l'armonia amore per la pace da cui
non tutti animali.

La Tribuna ha dal suo corrispondente
berlinese l'annuncio della costituzione
di un comitato per il riavvicinamento
franco-germanico. Questo comitato
che è composto di apertissimi persone
della finanza, della scienza e della let-
teratura, si propone di organizzare una
Germania come la Francia, conferendo
di propaganda. Questo fatto, aggiunge
il corrispondente, è prezioso, in quanto
il grande miglioramento per la
situazione internazionale e per
l'armonia amore per la pace da cui
non tutti animali.

La Tribuna ha dal suo corrispondente
berlinese l'annuncio della costituzione
di un comitato per il riavvicinamento
franco-germanico. Questo comitato
che è composto di apertissimi persone
della finanza, della scienza e della let-
teratura, si propone di organizzare una
Germania come la Francia, conferendo
di propaganda. Questo fatto, aggiunge
il corrispondente, è prezioso, in quanto
il grande miglioramento per la
situazione internazionale e per
l'armonia amore per la pace da cui
non tutti animali.

La Tribuna ha dal suo corrispondente
berlinese l'annuncio della costituzione
di un comitato per il riavvicinamento
franco-germanico. Questo comitato
che è composto di apertissimi persone
della finanza, della scienza e della let-
teratura, si propone di organizzare una
Germania come la Francia, conferendo
di propaganda. Questo fatto, aggiunge
il corrispondente, è prezioso, in quanto
il grande miglioramento per la
situazione internazionale e per
l'armonia amore per la pace da cui
non tutti animali.

La Tribuna ha dal suo corrispondente
berlinese l'annuncio della costituzione
di un comitato per il riavvicinamento
franco-germanico. Questo comitato
che è composto di apertissimi persone
della finanza, della scienza e della let-
teratura, si propone di organizzare una
Germania come la Francia, conferendo
di propaganda. Questo fatto, aggiunge
il corrispondente, è prezioso, in quanto
il grande miglioramento per la
situazione internazionale e per
l'armonia amore per la pace da cui
non tutti animali.

La Tribuna ha dal suo corrispondente
berlinese l'annuncio della costituzione
di un comitato per il riavvicinamento
franco-germanico. Questo comitato
che è composto di apertissimi persone
della finanza, della scienza e della let-
teratura, si propone di organizzare una
Germania come la Francia, conferendo
di propaganda. Questo fatto, aggiunge
il corrispondente, è prezioso, in quanto
il grande miglioramento per la
situazione internazionale e per
l'armonia amore per la pace da cui
non tutti animali.

IO NON SENTO PIU' NIENTE

27 Dicembre 1898. — Signore, avendo ultimato, la mia
provisione di Denti ed essendomi trovata molto bene, vi au-
torizzo a pubblicare la mia lettera perché è un rimedio che
torza a pubblicare la mia lettera perché è un rimedio che
torza a pubblicare la mia lettera perché è un rimedio che



M. M. Renaldi
Il Denti (acqua, pasta, polvere)
è effettivamente un dentifricio
che allo stesso tempo un antisettico
per eccellenza e dotato di un pro-
prio assai gradevole. — Prepara-
to conforme gli studi di Pasteur,
esso distrugge tutti i microbi ca-
livi della bocca: può anche impe-
dire e guarire sicuramente la cu-
ria dei denti, le infiammazioni delle
gengive e i mali di gola.

M. M. Renaldi
Il Denti (acqua, pasta, polvere)
è effettivamente un dentifricio
che allo stesso tempo un antisettico
per eccellenza e dotato di un pro-
prio assai gradevole. — Prepara-
to conforme gli studi di Pasteur,
esso distrugge tutti i microbi ca-
livi della bocca: può anche impe-
dire e guarire sicuramente la cu-
ria dei denti, le infiammazioni delle
gengive e i mali di gola.

ECONOMICI

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Calcoli 5 alla pari
M. M. Renaldi

Ricerche d'impiego

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

VENTISEIENNE
buonista-
dini, pratico lavori studio com-
merciale, telefonare invecchi-
bili, cerca impiego. Scrivere
R. 31, posta, Lissone.

GIUDICATE!
Voi che avete sperimentato a vostre spese l'inefficacia dei vecchi
rimedi e la nocività delle imitazioni e contraffazioni,
provate il Rimedio nuovo
basato sui più recenti dati scientifici e sul principio dell' Antisepsi
ch'egli ha saputo render volatile per permettergli
l'accesso nei Bronchi

PASTIGLIE VALDA
e potrete giudicarle al loro vero valore. Forti delle loro
PROPRIETÀ MERAVIGLIOSE e della loro INCOMPARABILE EFFICACIA, esse non
temono il confronto ma lo domandano.

Per Preservarvi - Per Curarvi
RAPIDAMENTE
dei MALI DI GOLA, RAFFREDDORI, RAUCHEZZA, CATARRI, BRONCHITI, LARINGITI,
TOSSELLITI, INFLUENZA, ASMA, PNEUMONITI, ecc.

DOMANDATE, INSISTETE per ottenere, ESIGETE in tutte le Farmacie

PASTIGLIE VALDA
al prezzo di L. 1.50
portate il nome VALDA e l'indirizzo del solo fabbricante:
M. GARNIER, farmacista, 40, rue Beaumart, Paris.

IN VENDITA
presso: Zini, Berni, Biancamano & Co., 9, Via Borromeo, a Milano
e loro succursali a Roma, Napoli, Bari, nonché presso
tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

LA VERA Acqua di Chinina
preparata in odore al Petrolio
per arrestare la caduta dei ca-
pelli, petto il capo della forfora
al prezzo ridotto
di L. 1.50 alla bottiglia
si vende alla Profumeria
ANTONIO LONGHENA
S. Salvatore 4222, Venezia
(Soleo al rivenditori)

Implanti a Gas povero "RUSTON"
Valenti attività medica le dichiarano la più efficace ed il
più sicuro rimedio per la cura dei preparati secchi, per-
ché la presenza del Manometro serve a regolare la forza
della corrente, a regolare l'appetito e preparare una buona digestione
impedendo anche la stitichezza originata dal solo Petrolio.
UBO: Un bocchione prima dei pasti. Prendendolo dopo il
bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.
Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
R. G. P. BAREGGI - Padova

Amaro Bareggi
E' MISTO DI STAM-CHINA-CHAMARINA
Preparato con modeste cure e diplomato d'onore
Valenti attività medica le dichiarano la più efficace ed il
più sicuro rimedio per la cura dei preparati secchi, per-
ché la presenza del Manometro serve a regolare la forza
della corrente, a regolare l'appetito e preparare una buona digestione
impedendo anche la stitichezza originata dal solo Petrolio.
UBO: Un bocchione prima dei pasti. Prendendolo dopo il
bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.
Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
R. G. P. BAREGGI - Padova

Grande successo!
BIBLIOTECA CASALINGA
Centesimi 50 al volume

Eleganti volumi in 16, stampati su carta di lusso

1. 100 maniere di cucinare le uova.
2. 100 maniere di cucinare i legumi.
3. 100 maniere di cucinare il manzo.
4. 100 maniere di cucinare il vitello.
5. 100 maniere di cucinare il pollo.
6. 100 maniere di cucinare il coniglio.
7. 100 maniere di cucinare il pesce.
8. 100 maniere di cucinare la carne.
9. 100 maniere di cucinare la pasta.
10. 100 maniere di cucinare la minestrone.
11. 100 maniere di cucinare la zuppa.
12. 100 maniere di cucinare la minestrone.
13. 100 maniere di cucinare la minestrone.
14. 100 maniere di cucinare la minestrone.
15. 100 maniere di cucinare la minestrone.
16. 100 maniere di cucinare la minestrone.
17. 100 maniere di cucinare la minestrone.
18. 100 maniere di cucinare la minestrone.
19. 100 maniere di cucinare la minestrone.
20. 100 maniere di cucinare la minestrone.
21. 100 maniere di cucinare la minestrone.

La collezione dei primi 21 volumi costa L. 10.00, e si può
direttamente alla Società Editrice Sonzogni a
Milano, Via Pasquale, 18. (Gratuito, a
domanda il Catalogo Generale Illustrato di tutte le
pubblicazioni).

DEPOSITO VINI FRATELLI PEROCCHI
S. ZACCARIA - PONTE CORONA, 4463
- Telefono 838 -

VINI di loro produzione
tipo Padovano di Milano Veneto a L. 27 l'Et.
tipo Padovano di Torreglia (Colli Euganei) L. 30 l'Et.
tipo Raboso di Pieve di Salgarola (Treviso) L. 33 l'Et.
Per quantità non inferiore ai 25 litri
Servizio gratis a domicilio la fiaschi, damigiane e fusti da restituire o da fatturare
Sconti speciali ai rivenditori

MALATTIE SEGRETE
GLANDOLARI E DELLA PELLE
Carote all'antico e private gabinetto Dott. Tencs rad al-
mente senza conseguenze e con rimedi propri brevettati. Viale
Vicolo S. Zeno 6, Milano, dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.
Consulti per lettera L. 5. (Segreteria).

MERCI A DOMICILIO
A MISURA DELLA
AGENZIA DE PAOLI
CONSEGNA A DOMICILIO merci grandi velocità
L. 0.50 per quintale, con contributo di L. 0.50 (tariffa de-
stinata dalla ferrovia).
CONSEGNA A DOMICILIO per le merci a piccoli
velocità L. 0.25 quintale L. 0.50.
Complessivamente una differenza in meno di circa il 50 per cento!
Per indirizzare le merci si staziona alle
AGENZIE DE PAOLI per 50. (Indirizzo de-
stinato dalla ferrovia).
I destinatari sono anche a grandissima vantaggio
per i loro affari, di amministratori, avvocati,
ecc. di non dover recare alla stazione, occupando
l'agenzia De Paoli di far i vostri reclami, come pratica-
re i suoi clienti, che le hanno rilasciato procura per il
ritiro merci.
Negli uffici dell'agenzia De Paoli al Milano gratis le
lettere di porto col suddetto indirizzo; ad a richiesta
ed a mittenti delle spedizioni.
TRASMISSIONE per trasporto delle merci rivolgersi sempre all'AGENZIA DE PAOLI

MALATTIE SEGRETE
Volete evitare ogni e qualunque fastidio, con sicurezza ed immunità garantita, il contagio delle malattie
veneree, così funeste per la loro conseguenza? Servitevi del PROTECTOR WOODER di Aschen, esperimen-
tato ed approvato dal più noto specialista della Germania. Si tratta di un preparato liquido, contenuto in ele-
gantissimo astuccio di pelle, tascabile, di uso semplicissimo. — Un tubetto piccolo L. 2.50, doppio L. 4.50.
Deposito Generale presso la Ditta Dott. GIAMPIETRO e C., Viale Montebello, 9 MILANO
Indirizzo del PROTECTOR nelle principali Farmacie del Regno

Per procedere all'arresto di deputati

L'importante discussione di ieri alla Camera

Albanesi che non tutte le domande presentate sono state discusse, perché su cinque non è stata ancora presentata la relazione.

Il deputato siciliano Nicola Fucini domandò la parola per opporsi alla proposta di arresto di deputati. «Non comprendo», egli dice, «questa fretta nel procedere all'arresto dei deputati. Le domande di autorizzazione, quando non vi è nessuna considerazione d'urgenza, non possono essere presentate. Perché discutere in un giorno solo tutto ciò che si può discutere in un mese?». «No, quindi», conclude, «questo è un fine retto». «No, quindi», conclude, «questo è un fine retto».

Bilancio delle Poste

TURATI afferma la necessità di trattare i subalterni alla stessa stregua di quelli che lavorano per conto proprio. Egli dice che il bilancio delle Poste è un bilancio di bilancio, e che il ministro deve essere in grado di dare conto di quello che ha fatto.

La salute del Principe di Piemonte

Il Principe di Piemonte si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Napoli

Il Principe di Napoli si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Salerno

Il Principe di Salerno si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Bari

Il Principe di Bari si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Brindisi

Il Principe di Brindisi si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Taranto

Il Principe di Taranto si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Foggia

Il Principe di Foggia si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Benevento

Il Principe di Benevento si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Caserta

Il Principe di Caserta si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Avellino

Il Principe di Avellino si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Campobasso

Il Principe di Campobasso si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

La salute del Principe di Isernia

Il Principe di Isernia si trova a Roma, e la sua salute è buona. Egli dice che si sente bene, e che non ha nulla di importante da dire.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il convegno giudicato a Roma e a Berlino

La portata del convegno è stata giudicata a Roma e a Berlino. Egli dice che il convegno è stato molto utile, e che ha portato a molte conclusioni importanti.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

Il programma di oggi - La partenza del Re

Il programma di oggi è molto importante. La partenza del Re sarà un evento storico, e tutti gli italiani si attendono con grande interesse.

BENE
ve di solo
accan-
avviale
e aziale
ia la
ando qu
esce ul
parte r
aluto, n
di tale
loni ad
mor Rizi
coo per
una me
salute
collece
vo da
del cuore
vera fam-
Constat
il dott
ativo alle
mor Dom
crive
so ho fat
dei dire
vercia que
a me, po
il pane
e proci
ndi inter
proprio bene
upp
rie
KEI PURO
Salvato
Loro
ETA
ERENTE
N. 100
FABOVA
dia
valori
oni
1277
in pianof
on acc.
nel Veneto
anti.
ZIE
CORR
Venti Un
Pado
merci rimp
che di P
he deve m
non a p
al prof
al 19
no gliano
L. 890 127.41
a Banca
cor ha de
dell'Ente
5 - per og
la colom
ro a scone
presti, san
3 dello Se
ne i quadi
del titoli
s.
TONI
GLIANO
orso
erto il con
chirurgo del
contabile del
tre lire 400
OTERAPIA
di, della PELL
- Qualit
- Tanti, 2
francesi
e prosci
1908.
R. Tancro
ato l'ist
con questo
con l'accon
l'accon, n
e dall'al-
nata piano
LORIA.

Lo SCARABEO

Di AUGUSTO SOA

«No la l'aspetto. E' un povero im-
pagato sul lavoro. Non ha la croce
di un contadino. Ha soltanto l'ospi-
tali del suo nottario... e gli hanno
dato la porta in faccia, col pretesto
che non era più posto. Io mi domando
che cosa sanno fare i vostri uomini po-
lici, se permettono che il popolo crepi
di fame!»

«Non siete certo?»

«Di che cosa?»

«Siete certo che questo Holt sia lo
stesso individuo che voi avete veduto
salire dalla finestra?»

«Ma certo, e' lo stesso! Vuole
che non l'abbia riconosciuto? E poi, lui
stesso non ha riconosciuto la storia?»

«Ma un uomo completamente allo-
scato di così che è accaduto. Mi sapre-
te dire di grazia che cosa centra
questo Holt con la missione che noi
siamo per compiere?»

«Se non mi lasciate il tempo di par-
lare non potete sapere nulla! Lasciate-

che io vi racconti la storia a mio mo-
do, senza interrompermi, ed in un
che non si dica voi sarete al corrente
di tutto. Altrimenti, come volete che il
nostro amico Champnell possa raccon-
tarvi in questo guazzabuglio di fat-
ti? Dunque, Nelly ha dato ospitalità a
questo disgraziato. Egli le ha spiffe-
rato la sua storia. Ella mi ha fatto chia-
mare, ed io ho udito la seconda adre-
ne della sua odiosa. Io ho subito dato
un inganno, ed ho congetturato che es-
sistesse qualche rapporto tra costui e
quella creatura di Fulham road.

«Quale creatura di Fulham road?»

«La conoscenza di questo Holt, che
diciamo? Non stavo per dirvelo? Non
mi lasciate mai, finire! Quando questo
Holt si è introdotto per la finestra in
quella casa di Fulham road, se tro-
va a faccia a faccia con un incubato-
re, il quale gli ha dato le opportune
istruzioni per commettere una effra-
zione con successo, per mandarlo lo di-
sti ad Holt. «Se non vi dispiace, fate-
mi vedere la dimora di questa angola-
re personalità». Holt ha acconsentito
alla sua più bella e venuta Nelly a guar-
dare la nuova nel pannello. Ella voleva
amare, alla spazzola, lo cercò di pe-
santieri dei pericoli ai quali si espone-
va. Non ci fu verso di farne inten-
dere ragione. E' inutile! Con le donne
non sono state mai buone a nulla!

«Confermo tutti e tre, Holt, Nelly
ed io, in una vettura, ed in un «flat»
giungemmo alla casa misteriosa. Cin-
viammo da noi stessi ad entrare nella
casa, forzando la porta. La dimora era
vuota.

«Mentre sto per ispezionarla, Holt
mi si spintura davanti agli occhi. E
questo di cui parlo singolare d'istinto
per suggestione che sia mai, stato ac-
certato, prende la porta e parte di gran
carriera per una strada destinata a
come un idolo lo lo segue, lasciando
Nelly ad aspettare.

«Sola?»

«Che domanda! Non sto dicendo
che era sola? In verità, caro mio Les-
singham, alla camera dei deputati de-
vono essere tutti ben attenti di mente
per trovarli intelligenti! Io ho dei
«Vi incarico a tenervi compagnia
la prima persona che incontrerò.
Volete sfornare che non incontro che
dei cani randagi ed un formale che non
vuole a nessun costo abbandonare il
suo carro, ne trascinerò dietro sino
alla casa misteriosa. Avevo già fatto un
buon paio di miglia, quando ho incon-
trato un fattorino di piazza, il quale
mi ha detto che, se non mi ha detto
il mio indirizzo dove venni preso per an-
dare ad un ubriaco. Mi volti per ri-
prendere la mia corsa, e non vedo più
traccia di Holt. Finito così il mio in-

seguimento, penso che non mi rimane
nulla di meglio da fare che ritornare
a gran carriera presso Nelly. Ohi, mi
prende le gambe in spalla e trova
la casa vuota. Nelly era scomparsa!

«Ma non comprendo troppo
Atherton non gli lascio compiere la
fase.

«E' naturale che voi non compren-
diate! Oculano egli impetuosamente.
«E voi comprendete ancora meno se
persistete ad interrompermi. Ho so-
lito ed ho deciso le scale, ho «ridato»
ai quattro venti il nome di Nelly. Si-
lenzio di morte. Discendendo nella secon-
da volta le scale, mi sono incampan-
to in un oggetto. Mi chiuso a raccogli-
re e un anello scende. E' un po' deterio-
rato ma non ve ne meravigliate quando
saprete che l'ho calpestato discendendo
la scala a sei stadi per volta! Comun-
que, ecco l'oggetto.

«Cui dicendo, Sidney mostrò un an-
ello schiacciato. Il signor Lessingham
si chinò ad osservarlo. E poscia brusca-
mente fece per allungarglielo di mano.

«E' mio!»

Sidney fu però ratto a mandar a ruo-
ta la sua mano.

«Quest'anello è vostro?»

«E l'anello di fidanzata che ho don-
ato a Nelly. Deturpato, sformato, furan-
to se non volete che vi scaraventino fuori
della vettura!

Senza alcuna considerazione né alla
strettezza del vostro, né alla mia re-
sistenza, Lessingham diede un violento
spintone ad Atherton. Indi l'afferrò per
i polsi e gli strappò di mano l'anello.
Privo del suo tesoro, Sidney volse uno
sguardo di ammirazione su colui che
glielo aveva involato.

«La forte mia, caro Lessingham, vi
è del sangue caldo nelle vostre vene
di peccato? Che mi colga un canchero se
non mi prendete la soddisfazione di
teverla di fronte a voi, come fanno i
gentiluomini!»

Lessingham non mostrava d'occupar-
si affatto di lui. Egli stava esaminando
attentamente l'anello, che Sidney aveva
ridotto ad una informe poltiglia, men-
tre sul suo viso si diffondeva una e-
spressione sprezzante.

«L'anello di Nelly? Il mio primo
pegno d'amore? Dove essere accura-
tamente accaduto qualche cosa di grave
perché ella si sia separata da questo an-
ello?»

«Cioè per l'appunto quanto dico io!»

«Che cosa non darei per sapere che cosa
le è accaduto? Quando pote, convien-
tami che ella non si trovava più an-
che la casa, me ne parli e cosa di-
cete a girare tutta Londra per rintra-
cchiare la sua mano?»

(Continua)

ORARIO DELLE FERROVIE			
ARRIVI		PARTENZE	
Genova	1.40	Genova	1.40
Carpi	1.45	Venezia	1.45
Modena	1.50	Pontebbà	1.50
Parma	1.55	Bologna e Ver.	1.55
Reggio	2.00	Verona	2.00
Massa	2.05	Padova	2.05
Castell'G.	2.10	Caserta (Tirreno)	2.10
Parma	2.15	Verona	2.15
Modena	2.20	Padova	2.20
Carpi	2.25	Caserta	2.25
Firenze	2.30	Verona	2.30
Firenze	2.35	Verona	2.35
Firenze	2.40	Verona	2.40
Firenze	2.45	Verona	2.45
Firenze	2.50	Verona	2.50
Firenze	2.55	Verona	2.55
Firenze	3.00	Verona	3.00
Firenze	3.05	Verona	3.05
Firenze	3.10	Verona	3.10
Firenze	3.15	Verona	3.15
Firenze	3.20	Verona	3.20
Firenze	3.25	Verona	3.25
Firenze	3.30	Verona	3.30
Firenze	3.35	Verona	3.35
Firenze	3.40	Verona	3.40
Firenze	3.45	Verona	3.45
Firenze	3.50	Verona	3.50
Firenze	3.55	Verona	3.55
Firenze	4.00	Verona	4.00
Firenze	4.05	Verona	4.05
Firenze	4.10	Verona	4.10
Firenze	4.15	Verona	4.15
Firenze	4.20	Verona	4.20
Firenze	4.25	Verona	4.25
Firenze	4.30	Verona	4.30
Firenze	4.35	Verona	4.35
Firenze	4.40	Verona	4.40
Firenze	4.45	Verona	4.45
Firenze	4.50	Verona	4.50
Firenze	4.55	Verona	4.55
Firenze	5.00	Verona	5.00
Firenze	5.05	Verona	5.05
Firenze	5.10	Verona	5.10
Firenze	5.15	Verona	5.15
Firenze	5.20	Verona	5.20
Firenze	5.25	Verona	5.25
Firenze	5.30	Verona	5.30
Firenze	5.35	Verona	5.35
Firenze	5.40	Verona	5.40
Firenze	5.45	Verona	5.45
Firenze	5.50	Verona	5.50
Firenze	5.55	Verona	5.55
Firenze	6.00	Verona	6.00
Firenze	6.05	Verona	6.05
Firenze	6.10	Verona	6.10
Firenze	6.15	Verona	6.15
Firenze	6.20	Verona	6.20
Firenze	6.25	Verona	6.25
Firenze	6.30	Verona	6.30
Firenze	6.35	Verona	6.35
Firenze	6.40	Verona	6.40
Firenze	6.45	Verona	6.45
Firenze	6.50	Verona	6.50
Firenze	6.55	Verona	6.55
Firenze	7.00	Verona	7.00
Firenze	7.05	Verona	7.05
Firenze	7.10	Verona	7.10
Firenze	7.15	Verona	7.15
Firenze	7.20	Verona	7.20
Firenze	7.25	Verona	7.25
Firenze	7.30	Verona	7.30
Firenze	7.35	Verona	7.35
Firenze	7.40	Verona	7.40
Firenze	7.45	Verona	7.45
Firenze	7.50	Verona	7.50
Firenze	7.55	Verona	7.55
Firenze	8.00	Verona	8.00
Firenze	8.05	Verona	8.05
Firenze	8.10	Verona	8.10
Firenze	8.15	Verona	8.15
Firenze	8.20	Verona	8.20
Firenze	8.25	Verona	8.25
Firenze	8.30	Verona	8.30
Firenze	8.35	Verona	8.35
Firenze	8.40	Verona	8.40
Firenze	8.45	Verona	8.45
Firenze	8.50	Verona	8.50
Firenze	8.55	Verona	8.55
Firenze	9.00	Verona	9.00
Firenze	9.05	Verona	9.05
Firenze	9.10	Verona	9.10
Firenze	9.15	Verona	9.15
Firenze	9.20	Verona	9.20
Firenze	9.25	Verona	9.25
Firenze	9.30	Verona	9.30
Firenze	9.35	Verona	9.35
Firenze	9.40	Verona	9.40
Firenze	9.45	Verona	9.45
Firenze	9.50	Verona	9.50
Firenze	9.55	Verona	9.55
Firenze	10.00	Verona	10.00
Firenze	10.05	Verona	10.05
Firenze	10.10	Verona	10.10
Firenze	10.15	Verona	10.15
Firenze	10.20	Verona	10.20
Firenze	10.25	Verona	10.25
Firenze	10.30	Verona	10.30
Firenze	10.35	Verona	10.35
Firenze	10.40	Verona	10.40
Firenze	10.45	Verona	10.45
Firenze	10.50	Verona	10.50
Firenze	10.55	Verona	10.55
Firenze	11.00	Verona	11.00
Firenze	11.05	Verona	11.05
Firenze	11.10	Verona	11.10
Firenze	11.15	Verona	11.15
Firenze	11.20	Verona	11.20
Firenze	11.25	Verona	11.25
Firenze	11.30	Verona	11.30
Firenze	11.35	Verona	11.35
Firenze	11.40	Verona	11.40
Firenze	11.45	Verona	11.45
Firenze	11.50	Verona	11.50
Firenze	11.55	Verona	11.55
Firenze	12.00	Verona	12.00
Firenze	12.05	Verona	12.05
Firenze	12.10	Verona	12.10
Firenze	12.15	Verona	12.15
Firenze	12.20	Verona	12.20
Firenze	12.25	Verona	12.25
Firenze	12.30	Verona	12.30
Firenze	12.35	Verona	12.35
Firenze	12.40	Verona	12.40
Firenze	12.45	Verona	12.45
Firenze	12.50	Verona	12.50
Firenze	12.55	Verona	12.55
Firenze	1.00	Verona	1.00
Firenze	1.05	Verona	1.05
Firenze	1.10	Verona	1.10
Firenze	1.15	Verona	1.15
Firenze	1.20	Verona	1.20
Firenze	1.25	Verona	1.25
Firenze	1.30	Verona	1.30
Firenze	1.35	Verona	1.35
Firenze	1.40	Verona	1.40
Firenze	1.45	Verona	1.45
Firenze	1.50	Verona	1.50
Firenze	1.55	Verona	1.55
Firenze	2.00	Verona	2.00
Firenze	2.05	Verona	2.05
Firenze	2.10	Verona	2.10
Firenze	2.15	Verona	2.15
Firenze	2.20	Verona	2.20
Firenze	2.25	Verona	2.25
Firenze	2.30	Verona	2.30
Firenze	2.35	Verona	2.35
Firenze	2.40	Verona	2.40
Firenze	2.45	Verona	2.45
Firenze	2.50	Verona	2.50
Firenze	2.55	Verona	2.55
Firenze	3.00	Verona	3.00
Firenze	3.05	Verona	3.05
Firenze	3.10	Verona	3.10
Firenze	3.15	Verona	3.15
Firenze	3.20	Verona	3.20
Firenze	3.25	Verona	3.25
Firenze	3.30	Verona	3.30
Firenze	3.35	Verona	3.35
Firenze	3.40	Verona	3.40
Firenze	3.45	Verona	3.45
Firenze	3.50	Verona	3.50
Firenze	3.55	Verona	3.55
Firenze	4.00	Verona	4.00
Firenze	4.05	Verona	4.05
Firenze	4.10	Verona	4.10
Firenze	4.15	Verona	4.15
Firenze	4.20	Verona	4.20
Firenze	4.25	Verona	4.25
Firenze	4.30	Verona	4.30
Firenze	4.35	Verona	4.35
Firenze	4.40	Verona	4.40
Firenze	4.45	Verona	4.45
Firenze	4.50	Verona	4.50
Firenze	4.55	Verona	4.55
Firenze	5.00	Verona	5.00
Firenze	5.05	Verona	5.05
Firenze	5.10	Verona	5.10
Firenze	5.15	Verona	5.15
Firenze	5.20	Verona	5.20
Firenze	5.25	Verona	5.25
Firenze	5.30	Verona	5.30
Firenze	5.35	Verona	5.35
Firenze	5.40	Verona	5.40
Firenze	5.45	Verona	5.45
Firenze	5.50	Verona	5.50
Firenze	5.55	Verona	5.55
Firenze	6.00	Verona	6.00
Firenze	6.05	Verona	6.05
Firenze	6.10	Verona	6.10
Firenze	6.15	Verona	6.15
Firenze	6.20	Verona	6.20
Firenze	6.25	Verona	6.25
Firenze	6.30	Verona	6.30
Firenze	6.35	Verona	6.35
Firenze	6.40	Verona	6.40
Firenze	6.45	Verona	6.45
Firenze	6.50	Verona	6.50
Firenze	6.55	Verona	6.55
Firenze	7.00	Verona	7.00
Firenze	7.05	Verona	7.05
Firenze	7.10	Verona	7.10
Firenze	7.15	Verona	7.15
Firenze	7.20	Verona	7.20
Firenze	7.25	Verona	7.25
Firenze	7.30	Verona	7.30
Firenze	7.35	Verona	7.35
Firenze	7.40	Verona	7.40
Firenze	7.45	Verona	7.45
Firenze	7.50	Verona	7.50
Firenze	7.55	Verona	7.55
Firenze	8.00	Verona	8.00
Firenze	8.05	Verona	8.05
Firenze	8.10	Verona	8.10
Firenze	8.15	Verona	8.15
Firenze	8.20	Verona	8.20
Firenze	8.25	Verona	8.25
Firenze	8.30	Verona	8.30
Firenze	8.35	Verona	8.35
Firenze	8.40	Verona	8.40
Firenze	8.45	Verona	8.45
Firenze	8.50	Verona	8.50
Firenze	8.55	Verona	8.55
Firenze	9.00	Verona	9.00
Firenze	9.05	Verona	9.05
Firenze	9.10	Verona	9.10
Firenze	9.15	Verona	9.15
Firenze	9.20	Verona	9.20
Firenze	9.25	Verona	9.25
Firenze	9.30	Verona	9.30
Firenze	9.35	Verona	9.35
Firenze	9.40	Verona	9.40
Firenze	9.45	Verona	9.45
Firenze	9.50	Verona	9.50
Firenze	9.55	Verona	9.55
Firenze	10.00	Verona	10.00
Firenze	10.05	Verona	10.05
Firenze	10.10	Verona	10.10
Firenze	10.15	Verona	10.15
Firenze	10.20	Verona	10.20
Firenze	10.25	Verona	10.25
Firenze	10.30	Verona	10.30
Firenze	10.35	Verona	10.35
Firenze	10.40	Verona	10.40
Firenze	10.45	Verona	10.45
Firenze	10.50	Verona	10.50
Firenze	10.55	Verona	10.55
Firenze	11.00	Verona	11.00
Firenze	11.05	Verona	11.05
Firenze	11.10	Verona	11.10
Firenze	11.15	Verona	11.15
Firenze	11.20	Verona	11.20
Firenze	11.25	Verona	11.25
Firenze	11.30	Verona	11.30
Firenze	11.35	Verona	11.35
Firenze	11.40	Verona	11.40
Firenze	11.45	Verona	11.45
Firenze	11.50	Verona	11.50
Firenze	11.55	Verona	11.55
Firenze	12.00	Verona	12.00
Firenze	12.05	Verona	12.05
Firenze	12.10	Verona	12.10
Firenze	12.15	Verona	12.15
Firenze	12.20	Verona	12.20
Firenze	12.25	Verona	12.25
Firenze	12.30	Verona	12.30
Firenze	12.35	Verona	12.35
Firenze	12.40	Verona	12.40
Firenze	12.45	Verona	12.45
Firenze	12.50	Verona	12.50
Firenze	12.55	Verona	12.55
Firenze	1.00	Verona	1.00
Firenze	1.05	Verona	1.05
Firenze	1.10	Verona	1.10
Firenze	1.15	Verona	1.15
Firenze	1.20	Verona	1.20
Firenze	1.25	Verona	1.25
Firenze	1.30	Verona	1.30
Firenze	1.35	Verona	1.35
Firenze	1.40	Verona	1.40
Firenze	1.45	Verona	1.45
Firenze	1.50	Verona	1.50
Firenze	1.55	Verona	1.55
Firenze	2.00	Verona	2.00
Firenze	2.05	Verona	2.05
Firenze	2.10	Verona	2.10
Firenze	2.15	Verona	2.15
Firenze	2.20	Verona	2.20
Firenze	2.25	Verona	2.25
Firenze	2.30	Verona	2.30
Firenze	2.35	Verona	2.35
Firenze	2.40	Verona	2.40
Firenze	2.45	Verona	2.45
Firenze	2.50	Verona	2.50
Firenze	2.55	Verona	2.55
Firenze	3.00	Verona	3.00
Firenze	3.05	Verona	3.05
Firenze	3.10	Verona	3.10
Firenze	3.15	Verona	3.15
Firenze	3.20	Verona	3.20
Firenze	3.25	Verona	3.25
Firenze	3.30	Verona	3.30
Firenze	3.35	Verona	3.35
Firenze	3.40	Verona	3.40
Firenze	3.45	Verona	3.45
Firenze	3.50	Verona	3.50
Firenze	3.55	Verona	3.55
Firenze	4.00	Verona	4.00
Firenze	4.05	Verona	4.05
Firenze	4.10	Verona	4.10
Firenze	4.15	Verona	4.15
Firenze	4.20	Verona	4.20
Firenze	4.25	Verona	4.25
Firenze	4.30	Verona	4.30
Firenze	4.35	Verona	4.35
Firenze	4.40	Verona	4.40
Firenze	4.45	Verona	4.45
Firenze	4.50	Verona	4.50
Firenze	4.55	Verona	4.55
Firenze	5.00	Verona	5.00
Firenze	5.05	Verona	5.05
Firenze	5.10	Verona	5.10
Firenze	5.15	Verona	5.15
Firenze	5.20	Verona	5.20
Firenze	5.25	Verona	5.25
Firenze	5.30	Verona	5.30
Firenze	5.35	Verona	5.35
Firenze	5.40	Verona	5.40
Firenze	5.45	Verona	5.45
Firenze	5.50		

Disponiamo di poche imbarcazioni che vendiamo a prezzi d'occasione per introdurre i materiali necessari che non sono ancora conosciuti.

**Agli abbonati veri
della rivista illustra**

L'Amministrazione della GAZZETTA
con decorrenza da qualunque gio-
li ragione di cont. è al giorno 1

3.50 =====

... tanto che finora sono intervenuti per dare il loro parere su questioni inerenti alle loro armi gli ispettori generali di cavalleria e di artiglieria e si è trattata anche la questione dei comandi di stanza in tempo di pace nulla di più.

fessato in Lazio e avrebbe raggiunto
il prete il quale a sua volta avrebbe ri-
contato tutto all'autorità giudiziaria
prete nega recisamente. Vengono quin-
di «grillati» due soci della confraternita
quali dicono che il giorno in cui la La-
zio disse di essersi confessata il prete
assistette alla funzione con coro alle 13.30
e non alle 17.

I Comuni e la questione marocchina

Intanto i viaggiatori affittati d'erano affacciati agli sportelli dove aveva riconosciuto il servizio, conchiese alla prossima scena e non ebbe che qualche spettacolo per vedere arrivare il levriere percorre da 15 a 20 chilometri, a cioè in media 70 chilometri.

l'altro
 più re
 nel
 un
 more, al
 dell'ar
 della con
 cianco
 meglio
 o per l'

Agli abbonati verrà data in dono la splendida rivista illustrata ARS ET LABOR

L'Amministrazione della GAZZETTA concede inoltre abbonamenti con decorrenza da qualunque giorno - per qualunque periodo di tempo - in ragione di cent. 5 al giorno (meno il doppio).

(30). — S'innanzi al come abboccati i padri della vertenza fra l'on. Santini e il redattore dell'«Avanti» Paolo Spuri. I padri dell'on. Santini sono i deputati Gaetano e il tenente di cavalleria Paolo; i padri dello Spuri sono il deputato Morandi direttore dell'«Avanti» e il redattore capo dell'«Avanti» avv. Romualdi.

Fino a questo momento, nessuna discussione.

Il Re di Sassonia a Genova
Genova, 11

Il Re di Sassonia si è recato stamattina a assistere alla messa nella chiesa della Assunta. Gli è seguito, saldato a bordo di una canonica, Gaston Berthel. — Alloggia al Grand'Hotel Marotta.

I giornali dicono che 104 membri
tutti i partiti della Camera dei Comuni
hanno firmato una dichiarazione di
approva l'attitudine di sir Edward Grey
sulla questione macedone e soppongo
la sua domanda di nominare il
governatore inamovibile con il consenso
di tutta la camera.

franco assicurati anti apople-
drome aveva riconosciuto il se-
gnale, cioè che alla prossima
accesa e non ebbe che qualche
spettatore per vedere arrivare
il levriere percorso da 15 a 20
secondi, a cioè in media 70 chilometri
ora mentre generalmente si co-
corra non fa più di 40 metri al
cielo in media 30 chilometri al
vriete. Monarch riuscì a percorrere
l'acqua d'una brece, quasi 11 chilometri
in 3 minuti e 30 secondi!

moce, alla
dell'anno
della con
can ed us
meglio
o per l
tuttanto
giude che

Del tipo stelletta donna americana, che lascia costomella l'ire all'Accademia di Francia, perché questa provvida a rincitrare la moralità delle donne francesi, alquanto, secondo la testatrice, portabile come se io vo, per esempio, andassimo a una padrona di casa da cui siamo stati a pranzo la sera prima, e il paio di guanti perché li faccia mettere al servizio che non li aveva: o le cristallino da acquistarsi una copia del *Journal des Dits* per ammanire al suoi invitati pranzi meno infami. Rispetta- to, al di là della casa anche se con- trane all'etichetta e lacere sulla scarna, quella del cuoco non vi pare un dovere, dopo, tanto quanto non parlar male delle donne francesi proprio a quelli che le donne devono tanto?

Ma, come, se il mio collegiale all'Accademia, che il loro terreno elettorale, prima che altro, sei salotti. Chi sono i salotti accademici, come i salotti frivo- li, i pranzi accademici, come i pranzi sportivi. E le donne portano e caldeggi- ano l'uno o l'altro candidato come se la Accademia fosse qui, loro in realtà non hanno torto. Chi fa più accademici che le di un-⁹

Questo preliminarmente; senza voler mai pregiudicare la questione, se la donna francese in ispecie e la latina in genere sono meno morali adesso di quello che erano ai tanti tempi. Chi lo dice? I libri? Ma i libri sono fatti da scrittori e in special modo dagli scrittori condannati che sono quelli che hanno di più. Altra testimonianza che li esalta non abbiamo, ne noi né la critica americana. Ma se non ci fosse che il solo abbiamo o avremmo potuto osservare non basterebbe ne per noi ne per lei a stabilire un'eccezione. Converrebbe quindi prima dimostrare che la fotografia sia cominciata per trovare immorale il soggetto. E' dimostrato anche questo, basterebbe anzi tutto proibire la diffusione della fotografia per porre un argine al male. Chi non sa che l'esempio è contagioso, come un miserabile vizio qualsiasi? Vi siete cacciata, in un bel ginepro, o a signora americana? Perché per moralizzare la donna bisognerebbe anzitutto moralizzare gli specchi in cui ella è riflessa, e rendere più onesti i libri che sono come le donne femminili del secolo. Come moralizzare i libri allora? Far bruciare Menpht e fare cadere L'Artiste? Perché per moralizzare il libro bisogna prima moralizzare l'arte.

Perché, che cosa fa donna in una d'età epica? Non sono potribbe risolutamente affermare. Vi sono, come sempre, delle donne. E ve ne sono tante, quanti sono gli ambienti ov'ella creder, e gli esempi con cui si impara, e i casi che la toccano e la rivelano.

La donna, questo animal de hasard come la chiamò, con un'epitaffio del quale si può dire illustre, e che, come ha difficoltà in moralità un'anima collettiva. Può crescere come l'alchimico guallo sul lotame, e può rompere, per la malattia, dalle valva di una civiltà sana. Ogni tempo ha le sue donne che lo rappresentano e le sue donne che lo contraddicono: ora dà a bell'anno che esse possano offrire a moralisti e a immoralisti argomenti per il confronto. L'argomento principe dei moralisti è sempre quello: che il vizio viene facilmente a galla, come vengono a galla le bolle di un gas infetto in uno stagno; mentre la virtù sia nascosta come in fondo a uno stagno il ciottolo poltoso. E voi, signora americana, svota-

avvertito il gas mentre non aveva visto il ciottolo...

Del resto, vizio e virtù sono termini relativi che esaltano l'uno per l'altro. I due termini che cambiano vesti e si complementano a ogni variaz di tempo, ogni mutare di idea. Per voi americani, e per noi, adesso, l'onesta femminilità ha da essere aperta tutto una ostilità insonna; e ci furono tempi in cui una donna aveva una onestà diversa che forse scolarmente naturalmente più impetigiosa. Adesso una donna può essere pigra e acra, illogica e incoerente, può essere sleale in amicizia e in affari, creare catastrofi familiari e agitare d'intelligenza e di sentimento, può borbare al gioco, e rubare sulla spesa — oh dio sì, anche le fan- tane donne — può essere affetta di claustrofobia e convinta di ogni sorta di monomania. Ma se tutto questo si esercita al di fuori e al di sotto dei rapporti morosi esse ha diritto di dirsi oneste e di proporsi ad esempio. Se lavasse e si commette un fallo, o sente troppo immediatamente in gioia di vivere, piacere di essere bella, l'attrazione del suo sesso che è quello di indurre negli uomini deboli e sciocchi l'idea dell'incesto, allora è disonesta, pur se abbonda nell'amicizia, del denaro, della lealtà, della convivenza sociale un rispetto per ciò che esatto. Io non dico che cosa sia meglio: a non mi schiero né per l'uno o per l'altra forma infantile. Accanto a ciò che questo succede; e non a caso.

to, che le democrazie loro terribi americani, avrebbero, secondo i tempi e le sedi, a mutar molte volte destinazione e fusi-
simo.
E la morale sociale non va, talvolta, neppure d'accordo con la morale indi-
viduale. I signori accademici si saran-
no anch'essi talvolta preoccupati della
grave questione dello spopolamento del
loro giornico ma poco prolifico paese.
Come prendere o incoraggiare, in tali
contingenze, le donne che restan fan-
ciulle, quelle che si dedicano a una ver-
gine parente inabile al lavoro, o a una
nuova istituzione di beneficenza? La
vecchia parente e la nuova istituzione
potrebbero forse anche trarsi d'impa-
cchio senza di loro, mentre la Francia ha
bisogno di matrimoni e di famiglie che
crescano e si moltiplichino, anche se
non regolarmente. Delicata que-
stione, certo: e noi levari nel perdo-
namento di averci in Italia, sia per
e per noi la moralità in fin dei conti ha
pur bisogno di soggetti a quel modo che
il pentimento per essere una bella vir-
tù e un onorevole esempio ha pur bi-
sogno di peccatori.

Per tutte queste ragioni e per altre
ancora, l'Accademia ha rifiutato il le-
gato: e i ventimila dollari saranno con-

"Senza cilicio..." | minore, opera 25 per violino di Bruch.
Il suo il concerto il violinista fu esca-

lettera la Compagnia Favre-Piadini ha rappresentato per la prima volta a Venezia l'azione drammatica in un atto di Fran-

[illegible]

Spada e enfisato, retorico, irto di invettive e di trasposizioni che rassomigliano talora a eufemismi ballati scolti di vecchia maniera.

Senza eccedere alle un'ottima esecuzioni dei Paladini (Salerno), dei Nocerini, dei Lotti. La compagnia recitò dopo il martirio in campagna nella quale comedia si dà il titolo, la Iliade, la signora Bondi, il Baghetti ecc.

Questa sera si rappresenterà la sempre bene accolta, giordaniada L'isola abbandonata dal suo preannunziato signora di palati, noli recite e si aprirà domani il Romanticismo. Le novità che si rappresenteranno sono: *Servantia* di Gastone Devere, *I buffoni di Michel Zamorato*, *La storia di Michel del Buonumori*, *La guerra di Romano Cuccia*.

Concerti Ysaie alla "Fondu"

La Società, e Benedetto Marcello e ha affinato il suo quarto concerto sociale. L'anno in corso, al violinista belga Eugene Ysaie. Questi aveva suonato a Venezia circa tredici anni or sono, dedicando la più virile ammirazione, ritenendo il V

caloroso successo. Succedono che egli ebbe rinnovato e forse anche accresciuto lavoro nel teatro La Fenice affollatissimo dall'alto in basso, manifestò per eleganza di decori.

Per amor del vero il primo numero sonato in la maggiore per violino e pianoforte fu accolto con una certa freddezza dal pubblico che, non a torto, rimproverò della difficoltà nell'esecuzione. La difficoltà consisteva nel fatto che il violino non poteva che al violino ed erano effetto forse di affrettata preparazione.

Il primo applauso fu per sé stesso assai tiepido non durò fatica a vincere tal disdezza.

Il primo tempo del concerto N. 3 in sol maggiore di Mozart: «terzo», egli si è mirato all'altezza della sua linea, violino, era veramente impossibile, e trasportò l'ultimo alle orazioni più entusiastiche. Parla con assenso degli strumenti, l'asilo, l'asilo, per una scelta, rara, non si può dire che egli eccitò, le espressioni finissime, discutibili forse talvolta ma gentili sempre e piacevoli.

Con ostilità abolivola, arcata, ingenuità, robusta cavalcò egli tene del suo violino e più vari e meravigliosi effetti, come da un violino, non lo ha mai, con il più intenso godimento.

È superfluo aggiungere che ad ogni tempo del concerto di Mozart, anche dopo l'adagio, a mio avviso degli altri meno in dovendo, è meno felice nell'esecuzione, sereno di aspetto, al punto di «bravo» salutato, il celebre virtuoso.

Dopo il concerto di Mozart, Tuo Yvette un fratello del violinista, eseguì al piano un preludio di Rachmaninoff e lo scherzo in do di Beethoven di Chopin. Il pubblico ricevette ottimo acclamazione.

multi gli esodi naturali della civiltà. Ma, in questi, caso contrario, avrebbe un'insostenibile peso all'imoralità della donna tradita, ma a escluderla dalla loro compagnia che spogliano gli esodi in favore di una idea. Ma ecco un appunto della questione: che, in fondo, la immoralità è un vizio in quanto è bucca. In quanto non ci tocca, e ci fugga, non disiste: è un difetto che ci si può scordare, e verso il quale ci sentiamo ricomparsi di una grande indulgenza. Tanto più quando pensiamo alle virtù che l'orginella e la pederastia rendono insopportabili fu non dico che questo fosse il caso dell'ameritana: ma e questo non per vedere la immoralità in quanto un uomo, e per credere tutte le donne di un paese leggere bisogna avere una unilateralità di visione che non è compatibile con un certo grado di buon senso. La causa dell'imoralità che fa piangere è e il cui unico rimedio è quello di la pure e molti un veleno l'amore. Ma soprattutto, non il denaro. Felicità è dalla combinazione di questi due elementi, l'uno innocuo e l'altro dannoso, che è nato il più potente corrosivo: il disamore più acuto della moralità: fra i due anni.

C. Giorgiotti Conti.

minore, opera 36 per violino di Bruch.
In seguito il concerto il violinista fu evocato

Mallbrass

Spettacoli d'oggi

ROSSINI — *Reana*.
GOLDONI, 14.35 — *Le tre*.
17.15 — 20.45 — *Il terzo Figliuolo*. De Lora.
MINERVA — *Il sentimentalista* — *Giornata di*
nozze — *L'assalto*.
CIN. GOLDONI, 17.15 — *L'insidia al fantino*
di — *Reana* — *Giornata*.
CIN. GOLDONI — *Giornata* e *Reana*.
Manovre marci.
GOLDONI — *Gr. Manovre*, *Fioriti brisati*.
STOOTZ — *Cinema* — *Il Distretto* *riunione*.
CAMERIN — *MULINELLE* — *comparso alle 20.45*.

Bollettino giudiziario

Reana, 3

Bona, consigliere di Corte di appello
Genova e trasferito a Torino. Mastro-
que consigliere di Corte di appello a Mi-
sina è nominato consigliere della Co-
di Corte di appello a Messina è collocato
riposto, fuorviamento consigliere di La-
d'appello in aspettativa, è collocato a
priori. Verriotti presidente di Tribunale
il posto di giudice — lasciato vacan-
presso lo stesso Tribunale di Susa De-
gi giudice del Tribunale di Treviso è
spontaneo dal servizio. Rosini giudice
Tribunale di Bassano e trasferito a Mo-

**I falcari della moneta d'argento sono
Facchi postali di decemila lire**

Stagnoli, 1

La pubblica sicurezza, venuta a conoscenza delle continue spedizioni di pacchi postali in diverse città italiane fatte da parte dai medesimi individui e dirette a stesse persone disposte ad accettarne i danni per renditori conto di quanto in essi si conteneva. Erano una decina di facchi che da Berlino, proveniente venivano diretti a Milano, Torino, Roma con dichiarazioni di terramorta ed altro. Il quest. di Napoli telegrafò in tutte le città e i pacchi erano aperti perchè fossero consegnati agli industriali sulle perone che si recavano alla posta a ritirarli.

La questura di Torino ieri sera aveva quella di Napoli di avere arrestato l'ex fascista, che aveva fatto un viaggio in Italia, mascherato, mentre si recava a ritirare un pacco postale. Il pacco fu aperto e questura e la si trovò piena di spazzatura.

talati da due lire d'argento. La condanna che gli spediti venivano spediti dalla Mangarone di Napoli. Stamene a Napoli è stato arrestato il Mangarone, non un figlio, la cognata e il suocero del Mangarone stesso.

Si ha da Milano che anche colà vennero sequestrato un voluminoso plico postale contenente delle lire in moneta e dei pezzi da una e due lire. Furono sequestrati certi Domenico Giorla da Tre Bonafede Nicola da Napoli e Altnel Giorla, i quali sarebbero i responsabili spaccio di monete false.

Per le lire di una vana spacciatrice di falsari che aveva securata nella prigione italiana.

SPORT

Tiro al piccione a Padova

Al servizio da Padova, Mi:
Eccovi il risultato dei tiri fatti avvenuti nello Stadio Sociale:

Tiratori intervenuti N. 47 — Tiro N. — 1, 2 e 3 divisi. Ferrarini Francesco, Dolci Boldo G. Facci, Marascini Antonio con tre piccioni su 11

4 e 5 divisi. Salvagnini Gio. Battia, Mattioli Giuseppe con 10 piccioni su 11

6 e 7 divisi. De Lazara Co. Francesco, Nobile avv. Francesco con 9 piccioni su 9.

8. De Lazara Co. Achille con 8 piccioni su 8.

Quattro che combinati insieme sono stati di conseguenza inviando all'Amministrazione la somma con le quali riceverò il premio.

CRONACA SETTIMANA

Telefoni della Cassanese
Per la con. urbana e interprovinciale Rom. 592
Per la con. con Roma-Firenze-Bologna .. 231

CALENDARIO
27 agosto: 1° e 3° piastre del M. R.
29 agosto: 1° e 3° piastre marine.
Luna al sole alle 6.35; tramonta alle 11.35

Il raid Pekino - Parigi

Come già annunciammo, la sera del 26 marzo p. v. al Teatro Rossini, il professor Tommaso Pasquì, leggendo la conferenza del Principe Scipione Borghese, sul "raid" di Pekino-Parigi.

Il Comm. Pasquì, che accettò gentilmente l'invito del Comitato, e discorse energico ed efficace. Veniva in ricordo l'ormata e dotta parola, perché egli tonò, col nostro Livio Marcella, il 29 marzo 1927, la Commemorazione di Giacomino Rossini. — A Roma nel 1902, presentò il M. R. la Barone Madre ad Adalberto Rossini, al Colosseo Romano, dell'opera di questa insigni artista.

Il sapere a lui affidata la lettura della memoria Borghese è un'attrattiva di più.

...camente dal Mazzini, è descritta con colori altrettanto vivi dal Principe Borghese, che la teneva già a Roma. Egli, uno

Fanno della lussuazione delle nobili, il cui racconto si ravviverà per la lettura del Pascoli.

[illegible]

sui fiumi e canali navigabili

Domenica prossima alle ore 25 della sera la superiore dell'Ateneo Veneto, attualmente chiusa, sarà tenuta la quarta delle annuali conferenze promosse dal Comitato di studi del lago di Venezia.

Il sig. Alessandro cav. Moschini, capo della navigazione interna in Italia è uno dei più ferventi promotori, parlerà dell'attrazione delle barche sui fiumi e canali italiani.

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Le tessere d'invito già spedite dal Comitato per le precedenti conferenze, che sono state ricevute, valgono anche per questa. Chi tuttavia volesse essere del numero potrà rivolgersi all'ufficio del Comitato Veneto degli Ingegneri, via 23 marzo, dalle 11 alle 12 e dalle 2 alle 3 di ciascuna giornata.

Conferenza di base: Domenico all'Ateneo.

Il distinto mojarra Dott. Basilio-Ferrari direttore dell'importante macello comunale di Roma, verrà tra non molto presso il nostro giornale per parlare delle servizie sui frigoriferi e conservazioni delle carni e, che tanto auspicio abbia Roma ed altrove... Il dott. Ferrarini

Stare il suo sguardo con amore e sva-
gliare. La sera del succumbito lunedì,
andante, il tenente signor Gizi Ramon-
di, terra poi alla conferenza di inde-
altato diviene, ridicolo parca di ve-
nuto nei vari dialetti italiani.

Il conferenziere fu già apprezzato a
ciao, Verona ed in altra città.

Varie di Cronaca

Al cinema

Per sabato sera nella sala del Ciro-
Militare, la Presidenza della Società ha
organizzato un interessante fami-
gliare, dove una festina simpatica e
ricoriosa come sempre animata e brillan-
te.

Reunione ed assemblea.

« Palestra Martello di Venezia. »
ricorda ai soci contribuenti e militi o
partecipanti da parte del presidente
coordinatrice del 3 aprile p. v. dovranno
essere rimessi al Consiglio Direttivo a
più tardi del 20 marzo corrente.

**Banca Cooperativa fra gli impiegati di
vili -** Iserca nella sala della sede dell'
associazione degli Impiegati Civili, ebbe
già un banchetto sociale in onore del
vittore della Banca Cooperativa fra gli
impiegati prof. Enrico Molina.

La riunione riuscì brillantissima e su-
merosa. I brindisi alla frusta furono su-
merosi ed il prof. Molina restituì quel
offerta da appositamente compilato un anello
con affettuosi e cari omaggi dell'ope-
ra inferenza e proficua a pro della ba-
na cooperativa. La lista simboleggiò di
tutto, sino a tardi etc.

Concorsi.
È aperto il concorso a dodici posti di aspirante allievo veterinario militare — titolo per concorrere: licenza liceale e di laurea in medicina.
La domanda indirizzata al Ministero di Agricoltura insieme col documento di ritenuto essere personale alla Prefettura non più tardi del 1 luglio p. v. Tra le cause di esame vi è anche Venezia.
Per altre notizie rivolgersi al gabinetto della Prefettura.
Salute del Re della Sicilia.
Foronitice di S. M. la Regina Margherita, ripresa il proprio magnifico Procuratore 135 con annessi grandi saloni d'Esposizione, ora si potranno ammirare le ultimissime novità di oggetti di lusso per regali Ferrar Nord.
Cade dalla finestra.
Giovanni Ballan d'anni 24, fattorino presso la navigazione Suviale che ha gli uffici alla Fattoria, ieri essendo salito sul davanzale di una finestra al primo piano per mettere a posto una tenda la calò da capofitto e perdette l'equilibrio piombò nella strada.
Il cadavere dei passanti e sporse subito il Ballan veniva trasportato all'ospedale dove il medico di guardia riscontrò la frattura del braccio e della spalla destra.
Gratuiti in Piazza.

aa. di Zehn, Goldmark — 4. Lantana « El-
gretze », Verdi — 5. La Suite « Arioso »,
Binet.

giornale, ha versato lire 100 a favore dei bambini poveri ricoverati all'ospedale.

to, una novella in due scene di Achille To-
relli; due quartine di Fileno Vaccaro;
un frammento di Luciano Zuretti... e poi
ancora versi e prose di Salvatori, (di
Luigi Verza, Muzio Fankhauser, Salvatore
di Marano, Domenico Tumitti, Guido
Mazzoni ecc ecc) una raccolta quale rade-
mente è data di vedere insomma che me-
rita il più grande successo, per lo spacio
che occupa, e per la ricchezza di materia
costata alla compilatrice nobilissima.

♦♦♦

**La Lingua vulgare padovana nel due poeti
G. B. Maghinia e Domenico Pifferetti**
con testi su di alcuni tratti morali e viri-
li, e alcuni tenaci raccolti da C. PASO-
LIGI Venezia, Libreria Dante di Me-
morio Cabianca. — seconda edizione
con aggiunte e correzioni

Il dialetto padovano entrò «morescoamen-
te nella letteratura per le celebri com-
medie di Angelo Goldoni, e per le
Rurali» di lui dove essere assegnate.
Il primo posto fra i poeti dialettali del se-
colo XVI della grande varietà di lingua-
e dialetti che si parlavano alla fine del
secolo al principio del XVI a Venezia, me-
no di quel che si può trovare in altri ap-
punti di queste commedie, che in questo li-
bro, l'autore riproduce.

Ma non ad aride riproduzioni si limita
l'autore i suoi canni su alcuni dialetti
che sono del suo autore che lui ha
voluto riqualificare, con i testi partico-
lari dialetto di Verona e di Vicenza e quel-

Il sul Veneziano nel *Diari* del Sanudo. Ma ciò che non potrà a meno di interessare anche il pubblico che vivendo fuori del Veneto, ha minore opportunità di apprezzare la materia del volumetto è in tesi sostanzialmente dall'autore, e validamente sostenuta circa l'origine della psala. Ma il libro non è un'opera di fronte a un semplice amatore di curiosità filologiche, ma a un vero e proprio critico inteso nel senso più nobile della parola, il quale studia un argomento a fondo con la stessa serietà e la stessa competenza che si può avere solo in un lavoro di studio originale quanto fondato. Il libro è dedicato dall'autore ai suoi antichi, accenti del Pier Luigi Scipione Manfredi di Verona e a Marco Polo di Venezia.

♦♦♦

Don. ARISTIDE CORNELI — *Mezzi e sistemi di trasporto in uso nello Stato indipendente del Congo*

Il nome del tenente Aristide Cornéli è noto a tutti, e per una ragione, poiché è lui a molto la *Gazzetta* ebbe ad occuparsi di un suo libro sulla questione Congolese, uno dei pochi che abbiano avuto con brevità e chiarezza offrire agli italiani una delle complesse questioni africane che si agitano da anni. Aristide Cornéli il quale per ormai posseduto da quella irrazionalistica che i viaggiatori dell'Africa co-

[illegible]

 Emulsione
SCOTT
Cristi Maternali
Nascita e Alleva-
mento Bambini
Filippello (Torino), e Filippello spol.
"Durante la lunga pra-
tica, costantemente mi
valsi della

Emulsione
Scott

mente e nella dentizione;
ebbi sempre esiti felici.

MARIA GIANNETTO-CARRA
Lecce, 1892-1970 (Turin).

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
..... è un' eccellente rice-
sttuente del sistema nervoso.
PROF. TOMASELLI - CATANIA

Società Italiana
Per l'utilizzazione delle Forze Idrauliche
del Veneto
Società Anonima - Capitale Sociale L. 8.000.000
Versato L. 8.120.000
Sede in VENEZIA
Piazzetta Riva degli Schiavoni, 1007

Si avvisano i Signori Azionisti che il Dividendo per l'Esercizio 1907 « in Lire 8.75 per Azione » deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 25 corrente, sarà pagabile dal 1 Aprile p. v. presso la Sede della Società presso la Banca Commerciale Italiana — Sedi di Venezia — Milano — Firenze — Verona — Padova e Udine — presso il Banco A. Ellero e C. di Portogruaro dietro presentazione della cedola N. 4 (Esercizio 1907) e delle cedole precedenti.

Venezia 26 Marzo 1908.

Il Consiglio d'Amministrazione

Avviso di Consegna

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I **Sig.ori** Soci del CONSORZIO CON-
UNO LE INDEBITATE PRETENSE DECIMA-
LI NELLE PROVINCE VENETE
(in liquidazione), sono invitati alla As-
semblea Generale che avrà luogo in
CASTELFRANCO VENETO nella Sala
del Municipio, DOMENICA 29 MARZO
1908, alle ore 10 ant., per deliberare sul
seguito

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Conto della De-
liquidazione Concorsuale per gli anni 1907-
1907.

2. Approvazione del Conto Finale
dei Liquidatori.

I LIQUIDATORI
Dott. A. Filzardo - T. Masini - L. Fornasari

Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dott. G. MARIN

Medico-Chirurgo-Specialista
della Clinica di Vienna e di BERLINO

Intervengo senza dolore - Denti e denture
provisori - in oro o in oro - Otturazioni
in cemento, platino, oro e porcellana - Ri-
stabilimenti - Corone e lavori a posta.

Via S. Costanzo - **BASSANO** - gli opposite Conti

[illegible]

CLAMPS 4 victa 2 the more

[illegible]

L'INFLUENZA

curata in un giorno col meraviglioso
Sciroppo di S. Agostino
 Chiesa di S. Agostino (Genova)

Chiunque venga colpito dall'influenza può avere subito la prova della meravigliosa efficacia di questo farmaco.

UN SOLO CUCCHIAIO preso la mattina a digiuno libera la febbre, fa scomparire i dolori, assicura la guarigione.

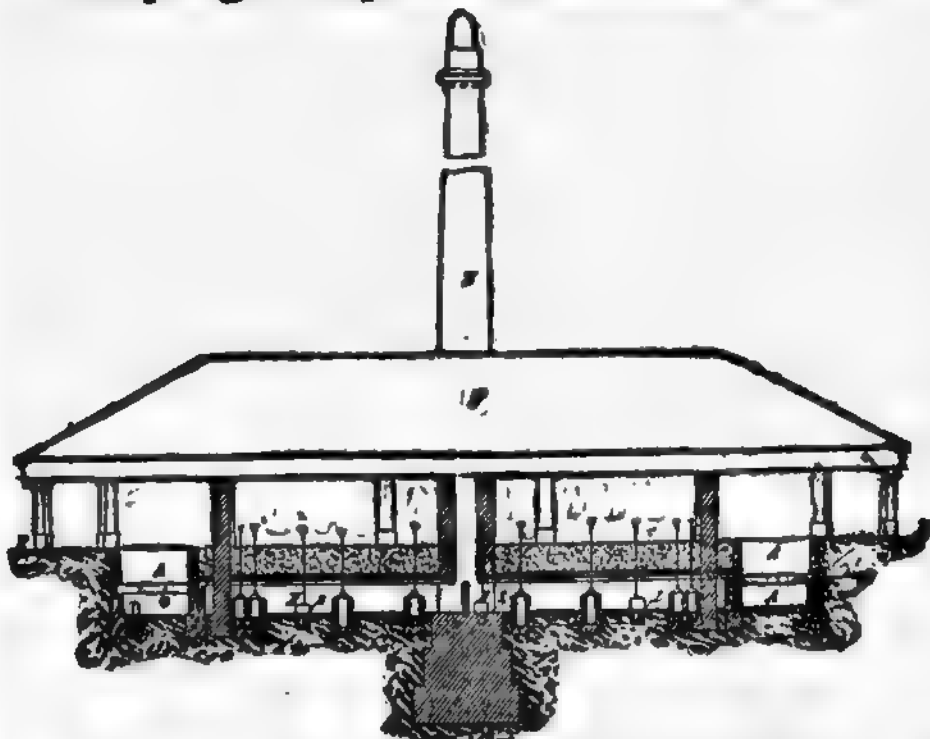
Lire 1,50 la bott. (per apodis. 0,30 in più)
 Indirizzare cartolina vaglia al Laboratorio
 Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino, Genova.

Si trova in vendita nella migliori Farmacie
 A VENEZIA: Farmacia Botteri, Farmacia
 al d. Bonfante s. Farmacia al d. Orsi; Farmacia al
 li Europei; Farmacia al Jado; Farmacia a Tarta d'Oro
 Rialto.

CHIGOGGIA: Farmacia Dott. Zenari Zenari
 TRIESTE: Farmacia Soc. rivale FIUME: Farmacia Misasi

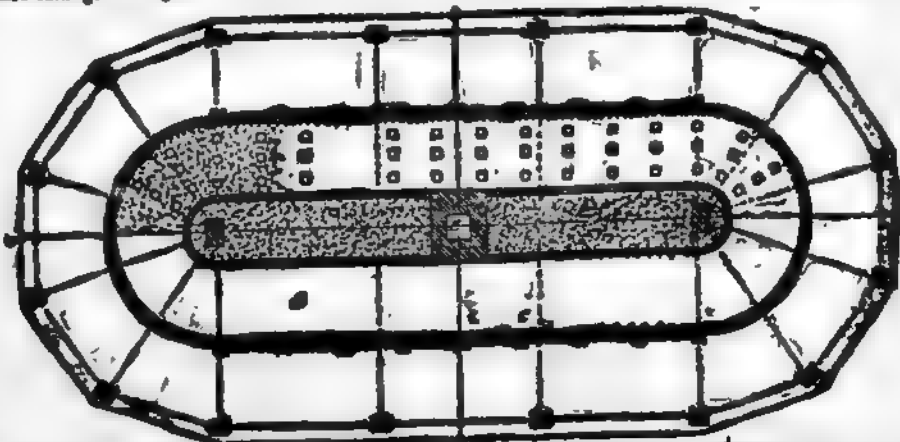
STRAORDINARIO GUADAGNO GIORNALIERO

Impiego capitale limitatissimo



Adottare fornace sotterranea per laterizi e calce **Sistema Lamuzzi**. Brevettata in Italia ed Estero. Atto Ministeriale 30 Giugno 1902 N. 40. Di materiale di ottima cottura e senza scorie, offre il massimo risparmio di combustibile, tenue spesa d'impianto inferiore ad un conto dell'Hoffmann. Splendido esito comprovato da oltre 100 impianti. Pareschi proprietari di grandi Stabilimenti ferroviari demolirono il Forno Hoffmann per adottare quello Lamuzzi.

Chiedere catalogo con biglietto visita al Rappresentante in Italia: **PANIZZON ADOLFO - SCHIO (Verona)**



Belluno

Fra pompieri e società di assicurazioni — L'erezione del monumento ai pompieri di Belluno è stata decisa dalla Commissione provinciale di Belluno e dalla società di assicurazioni "Sociedad de Seguros". La società di assicurazioni "Sociedad de Seguros" ha deciso di erigere un monumento ai pompieri di Belluno. La società di assicurazioni "Sociedad de Seguros" ha deciso di erigere un monumento ai pompieri di Belluno.

Le automobili nel Cadore — Le pratiche con la autorità austriaca per ottenere il permesso di entrare in Austria con le automobili della "Fiat" (che come dicemmo l'anno scorso fu il servizio giornalistico fra Belluno e Cortina d'Ampezzo) sono a buon punto. Tutto da a sperare che l'autorizzazione non tarderà a giungere e che quindi per l'epoca festiva sarà possibile un importante servizio della stampa italiana.

Per la dimostrazione di Tel — Anche oggi la sala delle udienze del Tribunale è stata invasa da numeroso pubblico. Nella mattinata parlano gli avvocati Prof. e Patrizi della Parte civile. Il P. M. avvocato Tacchini, chiede al Tribunale di condannare la "Fiat" a risarcire la "Sociedad de Seguros" della Virginia De Lottio per le altre perdite della mutua condannata con l'applicazione della legge sul perdono.

Il Tribunale condanna per oltraggio a 25 lire di multa tutte le imputazioni che non pagano delle spese di P. C. — Le quali spese restano esonerate la Coletti Adelfa e la Pasquaria Maria. Secondo la legge del perdono a tutte le imputazioni che non pagano delle spese di P. C. le quali spese restano esonerate la Coletti Adelfa e la Pasquaria Maria.

Felice sede di battaglia — L'iniziativa del Comune di Feltre, validamente appoggiata dal deputato del Collegio, è già entrata nella fase decisiva. Il Ministero della Guerra fece la migliore delle accoglienze all'offerta del Comune per un concorso nella spesa di costruzione in Feltre di una nuova caserma che dovrà servire di sede a un battaglione di soldati.

Padova

Il "referendum" per l'impianto di un nuovo sistema — Padova — Il Sindaco ha pubblicato oggi un manifesto che stabilisce la norma per il "referendum" circa l'impianto di un nuovo sistema.

La votazione, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

Alle 16 si chiuderà la votazione e la proclamazione dell'esito avrà luogo alla Gran Guardia. Il sindaco, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

La sciopero dei fornai — I fornai scioperanti, avuto ieri comunicazione dell'ordine del giorno votato dai proprietari, hanno preso la seguente deliberazione: « L'assemblea dei lavoratori panettieri nel desiderio che l'attuale vertenza sia risolta, mentre non può associarsi ai proprietari che tendono a modificare o interpretare inestatamente il patto di lavoro concordato stabilisce e stipula fra lavoratori e proprietari: al fine la necessità che, a scanso di divergenze o malintesi, l'assemblea dei panettieri del 22 aprile 1907 sia integralmente osservata e col preciso mandato di applicarla e disciplinarla in ogni sua parte — nomina una Commissione per trattare con la rappresentanza dei padroni ».

Si ha quindi fiducia che la vertenza venga risolta e composta al più presto. I denari sono ormai rilevanti. **Alle Biblioteche Universitarie** — Da mercoledì 1. Aprile l'orario della pubblica lettura alle Biblioteche Universitarie sarà dalle 9 alle 17 senza interruzione, la lettura riservata dei manoscritti e dei rari dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il prestito dei libri seguirà dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Rovigo

Per il riposo settimanale — Questa sera alle 21 si riuniranno nuovamente gli agenti per discutere sul riposo settimanale.

Contravvenzione per gioco d'azzardo — Questa notte in un locale del caffè Genio sono state scoperte molte persone che giocavano d'azzardo. Furono sequestrate 30 lire che erano sul tavolo e venne ordinata la chiusura dell'esercizio per tempo indisciplinato. I giocatori e l'esercitante saranno denunciati alla competente autorità.

Il teatro danzante — Domani al Casino avrà luogo l'ultimo dei danzanti che certo riuscirà brillantissimo. **Giunta Pro. Amministrativa** — Questa on. Giunta Provinciale Amm. nella seduta di ieri ha deliberato fra l'altro: la costruzione di un pubblico macello a Polcenella, un nuovo macello di lire 6500 per il Comune di Castelnuovo Bariano, un mutuo per la costruzione del fabbricato scolastico a S. Bellino, alcuni aumenti di stipendi nel comune di Porto Tolle e un mutuo di L. 14.000 per consolidazione d'argenti per il comune di Donato e alcuni altri oggetti di minore importanza.

Un spettacolo d'opera — Ci consta che il nuovo proprietario di questo Teatro Sociale sta trattando per uno spettacolo d'opera nel venturo mese di Aprile. Ci auguriamo che le trattative possano approdare ad un buon risultato.

Adria — Il sindaco di Adria, Prefetto di Rovigo con apposito mandamento autorizza gli esercenti a tenere aperti i loro negozi durante cinque ore nella mattina di domenica, facciano obbligo all'Amministrazione Comunale di inviare i singoli negozianti a determinare un giorno della settimana in cui concederanno ai loro commessi il riposo compensativo ed accettare che detto riposo venga effettivamente concesso.

Tra il pectore — Per iniziativa della "Società Cacciatori" avrà luogo giovedì 2 aprile in possessione Colombara il tiro al piccione. Tassa d'entrata lire 10. 3 piccioni a metri 25. Gara fino a metri 25. Piccioni a metri 25. Gara fino a metri 25. Piccioni a metri 25. Gara fino a metri 25.

Treviso

La serata della signorina Algheri — La serata della signorina Algheri, che fu l'ultima della stagione, fu una serata di grande successo. La signorina Algheri, che fu l'ultima della stagione, fu una serata di grande successo.

La tombola — Domani alle ore 15, in Piazza dei Signori avrà luogo la tombola della tombola di beneficenza. La tombola della tombola di beneficenza, che fu l'ultima della stagione, fu una serata di grande successo.

Interpellanza al Consiglio Comunale — Dopo la discussione della interpellanza sulla linea ferroviaria, il Consiglio Comunale ha deciso di interpellare il Sindaco sulla linea ferroviaria.

Il Sindaco — Il Sindaco, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

La votazione, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

Alle 16 si chiuderà la votazione e la proclamazione dell'esito avrà luogo alla Gran Guardia. Il sindaco, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

La sciopero dei fornai — I fornai scioperanti, avuto ieri comunicazione dell'ordine del giorno votato dai proprietari, hanno preso la seguente deliberazione: « L'assemblea dei lavoratori panettieri nel desiderio che l'attuale vertenza sia risolta, mentre non può associarsi ai proprietari che tendono a modificare o interpretare inestatamente il patto di lavoro concordato stabilisce e stipula fra lavoratori e proprietari: al fine la necessità che, a scanso di divergenze o malintesi, l'assemblea dei panettieri del 22 aprile 1907 sia integralmente osservata e col preciso mandato di applicarla e disciplinarla in ogni sua parte — nomina una Commissione per trattare con la rappresentanza dei padroni ».

Si ha quindi fiducia che la vertenza venga risolta e composta al più presto. I denari sono ormai rilevanti. **Alle Biblioteche Universitarie** — Da mercoledì 1. Aprile l'orario della pubblica lettura alle Biblioteche Universitarie sarà dalle 9 alle 17 senza interruzione, la lettura riservata dei manoscritti e dei rari dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il prestito dei libri seguirà dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per il riposo settimanale — Questa sera alle 21 si riuniranno nuovamente gli agenti per discutere sul riposo settimanale.

Contravvenzione per gioco d'azzardo — Questa notte in un locale del caffè Genio sono state scoperte molte persone che giocavano d'azzardo. Furono sequestrate 30 lire che erano sul tavolo e venne ordinata la chiusura dell'esercizio per tempo indisciplinato. I giocatori e l'esercitante saranno denunciati alla competente autorità.

Il teatro danzante — Domani al Casino avrà luogo l'ultimo dei danzanti che certo riuscirà brillantissimo. **Giunta Pro. Amministrativa** — Questa on. Giunta Provinciale Amm. nella seduta di ieri ha deliberato fra l'altro: la costruzione di un pubblico macello a Polcenella, un nuovo macello di lire 6500 per il Comune di Castelnuovo Bariano, un mutuo per la costruzione del fabbricato scolastico a S. Bellino, alcuni aumenti di stipendi nel comune di Porto Tolle e un mutuo di L. 14.000 per consolidazione d'argenti per il comune di Donato e alcuni altri oggetti di minore importanza.

Un spettacolo d'opera — Ci consta che il nuovo proprietario di questo Teatro Sociale sta trattando per uno spettacolo d'opera nel venturo mese di Aprile. Ci auguriamo che le trattative possano approdare ad un buon risultato.

Adria — Il sindaco di Adria, Prefetto di Rovigo con apposito mandamento autorizza gli esercenti a tenere aperti i loro negozi durante cinque ore nella mattina di domenica, facciano obbligo all'Amministrazione Comunale di inviare i singoli negozianti a determinare un giorno della settimana in cui concederanno ai loro commessi il riposo compensativo ed accettare che detto riposo venga effettivamente concesso.

Tra il pectore — Per iniziativa della "Società Cacciatori" avrà luogo giovedì 2 aprile in possessione Colombara il tiro al piccione. Tassa d'entrata lire 10. 3 piccioni a metri 25. Gara fino a metri 25. Piccioni a metri 25. Gara fino a metri 25.

La tombola — Domani alle ore 15, in Piazza dei Signori avrà luogo la tombola della tombola di beneficenza. La tombola della tombola di beneficenza, che fu l'ultima della stagione, fu una serata di grande successo.

Interpellanza al Consiglio Comunale — Dopo la discussione della interpellanza sulla linea ferroviaria, il Consiglio Comunale ha deciso di interpellare il Sindaco sulla linea ferroviaria.

Il Sindaco — Il Sindaco, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

Alle 16 si chiuderà la votazione e la proclamazione dell'esito avrà luogo alla Gran Guardia. Il sindaco, come già vi ricordammo, avrà luogo il giorno di domenica 12 aprile. Tutti gli elettori amministrativi sono chiamati a rispondere al seguente quesito: « Intende l'elettore che il Comune assuma direttamente l'impianto e l'esercizio di un Forno normale nei modi e termini di cui alle deliberazioni costituite il 19 giugno, 2 luglio 1906, 6 e 18 settembre 1907? »

Ultima ora

Consiglio dei ministri — Stamane si è riunito a palazzo Bracci il Consiglio dei ministri. Mancava l'on. Orlando, momentaneamente indisposto.

Bollettino militare — Maggiore Generale Maffioli, comandante la brigata cavalleria, è stato collocato in posizione ausiliaria. — Pezzana, capitano del 1° fanteria comandato in servizio di Stato maggiore al comando del Corpo di Stato maggiore.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

Un giovane mercurio che si suicida per amore dell'aria drammatica — Napoli, 25. (Nostro servizio particolare) — Il diciottenne Giulio Pilder, alunno della Scuola commerciale, ieri sera dopo essersi coricato sul proprio letto al suicidio sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia. La morte fu istantanea.

BOLLETTINO FINANZIARIO

Suma di Venezia 25 Marzo — Roma, 25 — Cambio per lunedì 100.00 —

Borse Italiane (Chiusura) — Milano, 25 —

Borse estere — Londra, 25 —

Luciano Edculli - Direttore —

Giorgio della Gazzetta di Venezia —

Comunicato —

Un gruppo di Azionisti della Società Belgia "Tramways Interprovinciales de Trevise-Venezia-Padova et estensione" —

Chunghue desiderasse aggregarsi al gruppo suddetto per un'eventuale azione comune diriga l'adesione al Sig. Comm. Paolo Erera, Venezia od al Sig. Cav. Arturo Lanza, Mira.

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

BOLLETTINO COMMERCIALE

Movimento ferroviario del porto —

Merchi del Veneto —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

Dispositi commerciali —

La Seoliosi

Sirolina —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

La Seoliosi —

METARSILE MENARINI

Fosfo-metilarsinato di ferro per uso interno e per uso ipodermico

Il METARSILE MENARINI contiene tutti gli elementi ricostituenti: Ferro, Fosforo, Arsenico allo stato organico, cioè nella forma che più si avvicina alla composizione stessa dell'organismo. Quindi il METARSILE MENARINI è un ricostituente pronto ed assimilabile per adulti e bambini. Indicato per la sua composizione nella cura delle

ANEMIE, CLOROSI

NEURASTENIA, MALARIA

RACHITISMO, SCROFOLA

ESAURIMENTI NERVOSI

DEBOLEZZE E POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE ECC. ECC.

L'esperienza dei più illustri Medici Italiani: Ascoli, Bianchi, Biondi, Bozzolo, Buccielli, Cacciapuoti, Calabrese, Cardarelli, Carito, Ciaramelli, Concetti, Comba, De Amicis, De Renzi, Fede, Guaita, Lapponi, Marchiasava, Martinelli, Massalongo, Morisani, Mya, Pace, Petacci, Piccoli, Queirolo, Quirico, Rovighi, Scotti, Senise, Sorgente, Tinozzi, Tomaselli, Ughetti ecc. ne ha dimostrato la grande efficacia.

Come è noto, le Anemie, conseguenze di malattie esaurienti dell'organismo, sono caratterizzate da una diminuzione del numero dei globuli rossi del sangue, e del loro contenuto di Emoglobina e ferro. È chiaro che il ricostituente migliore sarà quello che nel più breve tempo aumenterà il numero dei globuli rossi, dell'Emoglobina e del ferro.

Rigorose Esperienze praticate nell'Istituto di Clinica Ostetrica della R. Università di Torino

diretto dall'illustre prof. Vicarelli, hanno dimostrato che il METARSILE MENARINI possiede queste preziose qualità.

R. UNIVERSITÀ DI TORINO

Istituto di Clinica Ostetrica Ginecologica diretto dal prof. Vicarelli

Riassumiamo dall'importante memoria originale dell'egregio Dottor E. Signoris, interno alla Clinica, il risultato di 8 Esperienze su donne gravidie coll'esame del sangue prima e dopo la cura:

1. M. R. di anni 30, cominciò la cura il 5 Gennaio 1906; al 18 Febbraio, in poco più di un mese, ha ottenuto un aumento di 72000 globuli rossi, la quantità di Emoglobina da 65 è passata a 75, ed il ferro da 0,40 O/100 è aumentato a 0,60 O/100.
2. P. F. di anni 26, cominciò la cura il 1. Febbraio 1906; al 24 Febbraio, in meno di un mese, ha avuto un aumento di 56000 globuli rossi, l'emoglobina da 55 a 75, ed il ferro da 0,37 O/100 a 0,60.
3. R. E. di anni 25, cominciò la cura al 20 Marzo 1906; al 5 Maggio, dopo poco più di un mese, ha avuto un aumento di 158000 globuli rossi, l'emoglobina da 50 a 75, ed il ferro da 0,37 O/100 a 0,58 O/100.
4. C. R. . . . cominciò la cura il 29 Giugno 1906 e la interruppe il 15 Luglio, tuttavia appena dopo 15 giorni, si ha un aumento di 40000 globuli rossi, l'emoglobina da 50 a 65 ed il ferro da 0,31 a 0,44 O/100.
5. O. A. . . . cominciò la cura il 2 Agosto 1906; al 20 Agosto, in poco meno di un mese, si ha un aumento di 92000 globuli rossi, emoglobina da 45 a 70, ferro da 0,34 O/100 a 0,44 O/100.
6. M. E. di anni 19, cominciò la cura il 22 Ottobre 1906; al 25 Novembre, in poco più di un mese, si ha un aumento di 80000 globuli rossi, emoglobina da 45 a 65, ferro da 0,34 O/100 a 0,47 O/100.
7. I. M. di anni 19, cominciò la cura il 19 Novembre 1906; al 10 dicembre, in meno di un mese, si ha un aumento di 56000 globuli rossi, emoglobina da 25 a 50, ferro da 0,25 O/100 a 0,31 O/100.
8. G. M. di anni 29, cominciò la cura il 4 Novembre 1906; al 21 Dicembre, in poco più di un mese, si ha un aumento di 132000 globuli rossi, emoglobina da 25 a 55, ferro da 0,25 O/100 a 0,34 O/100.

Invio gratis dietro semplice richiesta al sottoscritto indirizzo della memoria originale dell'illustre dottor Signoris.

L. 3 la bottiglia e scatola - L. 12, 4 bottiglia e scatole franco di porto

FARMACIA INTERNAZIONALE A. MENARINI - VIA CALABRITTO 4, NAPOLI

Concessionari esclusivi per l'Italia e l'Oriente signori Zini, Berni, Biancardi e C. - Milano, Roma, Napoli, Bari, Catania.

Si vende in tutte le farmacie.

Commissione consultiva per la pesca
Roma, 29

Il Messaggero dice che il Ministro di Agricoltura Onorato Orsini ha sottoposto alla sua firma un decreto, con cui provvede alla nomina della commissione consultiva per la pesca. La commissione rimane così composta del comm. P. Longo, del Consigliere della Corte di Cassazione Comm. Boni, degli on. Calabini, Di Sclafani, comm. Mortara, on. Palmisani, professori Pacificci e Vinet Guarna.

Telefoni della Gazzetta
Per la com. urbana e interurbana Roma 302
Per la com. con Venezia-Venezia 231

CALENDARIO
Martedì 20, Martedì 21, Martedì 22, Martedì 23, Martedì 24, Martedì 25, Martedì 26, Martedì 27, Martedì 28, Martedì 29, Martedì 30, Martedì 31

Insinuazioni e corbellerie
Al signor Romolo Pilla e all'altro tipo...
Il signor Romolo Pilla e l'altro tipo...
Il signor Romolo Pilla e l'altro tipo...

Assicurazioni Generali - Venezia
Il 26 corrente si tenne sotto la Presidenza...
Il 26 corrente si tenne sotto la Presidenza...

La Padovana - Bovolenta
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...

Varie di Cronaca
Gli ex-convittori di Asolo...
Gli ex-convittori di Asolo...

Regia Marina
Nominato di vari ed ufficiali...
Nominato di vari ed ufficiali...

Un impiccato a San Polo
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

Echi del Convegno di Venezia
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...

Investimento del Bosno
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

La Padovana - Bovolenta
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...

Varie di Cronaca
Gli ex-convittori di Asolo...
Gli ex-convittori di Asolo...

Regia Marina
Nominato di vari ed ufficiali...
Nominato di vari ed ufficiali...

Un impiccato a San Polo
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

Echi del Convegno di Venezia
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...

Investimento del Bosno
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

La Padovana - Bovolenta
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...

Varie di Cronaca
Gli ex-convittori di Asolo...
Gli ex-convittori di Asolo...

Regia Marina
Nominato di vari ed ufficiali...
Nominato di vari ed ufficiali...

Un impiccato a San Polo
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

Echi del Convegno di Venezia
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...

Investimento del Bosno
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

La Padovana - Bovolenta
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...

Varie di Cronaca
Gli ex-convittori di Asolo...
Gli ex-convittori di Asolo...

Regia Marina
Nominato di vari ed ufficiali...
Nominato di vari ed ufficiali...

Un impiccato a San Polo
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

Echi del Convegno di Venezia
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...

Investimento del Bosno
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

La Padovana - Bovolenta
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...
La corsa Padovana-Bovolenta avrà una...

Varie di Cronaca
Gli ex-convittori di Asolo...
Gli ex-convittori di Asolo...

Regia Marina
Nominato di vari ed ufficiali...
Nominato di vari ed ufficiali...

Un impiccato a San Polo
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

Echi del Convegno di Venezia
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...
Di recente si è pubblicato sui vari giornali...

Investimento del Bosno
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...
L'ultima notte alle ore 2, col treno espresso...

Lo SCARABEO

Storia veritiera e satirica dell'ingegno
DI AUGUSTO ROA

« Ciò che più mi sorprende sono i rumori che provengono da quella casa. Per delle giornate intere, tutto è immerso nel silenzio, come se quella abitazione fosse una tomba. In altri giorni invece, e più specialmente di notte, si odono delle grida, dei furiosi misgugli, degli urli selvaggi, come se in quella casa si scatenasse una creatura inferocita. Io non ho mai udito in vita mia di tutti indemoniati grida. Alle volte mi assale il sospetto di aver affittato in mia proprietà al diavolo in carne ed ossa. Quanto poi a gatti, non ne parliamo! Io non so donde possano abitare. Prima che questo maledetto arabo occupasse la mia casa, non vedevo che raramente qualche grato randagio nel quartiere: questa lunda desolata non presenta ai gatti molti attrattive. Ma ora se ne vedono sempre dei battaglioni! Alle volte, di notte, mi sveglio di soprassalto per il selvaggio concerto di misgugli. Quell'orribile arabo deve essere amante dei gatti. Ne vedo delle volte delle decine dare la scalata al muretto che recinge la mia proprietà. »

« A questo punto la signora Coleman pensò bene di concedersi un po' di riposo. Ed io, temendo che la relazione della degnissima signora dovesse prolungarsi all'infinito, cercai di condurla dolcemente in camera. »

« Signora Coleman, se non m'inganno — azzardai — voi avete veduto ciò che è avvenuto oggi in quella casa... »

« Non sto per direvelo? — ribatté acidamente la vecchia. — Se non avete pazienza d'ascoltarla, la porta è aperta, giovanotto mio! »

« Io piegai il capo sotto il baffo e mi guardai bene dal fiutare. »

« In questi ultimi giorni — proseguì la signora — ho notato degli strani andirivieri in quella casa. In un giorno solo quell'orribile arabo sarà entrato e uscito una ventina di volte. Stamane poi... »

« Ella s'interruppe e fissò Lessingham. La signora s'era accorta dell'ansietà di Lessingham a quel punto, e se ne aveva avuto a male. »

« Non guardatemi con quegli occhi da spiritato, ragazzo! Per vostra norma, non tollero quello sguardo. Quanto a fatti miei, domando, rispondete quando avrò finito; ma prima d'allora guardatevi bene dal farmi la menoma interrogazione perché non mi piace essere interrotto! »

« In seno a quel momento Lessingham non aveva pronunciato una sola parola. Ma, a quanto pareva, la perplessità di Lessingham aveva inteso il torrente di parole che stava per prorompere dal labbro di Lessingham. »

« Stamane, come ho detto — riprese la vecchia Coleman, gettando una occhiata di sidda a Lessingham — ho veduto entrare quell'arabo allo scoccare delle sette. Vi ho dire l'ora precisa, perché quando discesi ad aprire al mio orologio, che io lascio sempre correre di mezz'ora. Mentre stavo prendendo il mio latte, il lattivendolo m'ha detto: « Signora Coleman, ecco il vostro amico che ritorna a casa ». « Quale amico? — domando io sapendo che non ho alcun amico nelle vicinanze, né peraltro alcun nemico. »

« Mi volto e vedo il mio originale inquilino avanzarsi a grandi passi sulla strada. Camminando, faceva dei gesti furiosi, come se fosse in balia di qualcuno. Purché non faccia qualche sproposito! — dico io. — Che voglia rinchiudersi in casa per attendere al proprio giorno? — soggiungo. — « Magari! — esclama il lattivendolo. — La sola vista di quell'uomo mi fa incuire il

tatto! ». E con questa strana esclamazione, lo non so invero dire che cosa gli abbia fatto di male quell'arabo. Ho sempre avuto occasione di notare che l'intelletto del lattivendolo è limitato come la lingua la sua misura. »

« Dopo la partenza del lattivendolo, ben cinque persone bussarono alla porta dell'arabo, senza, naturalmente, essere ammessi nella sua dimora. »

« Ed ora veniamo a questo pomeriggio. Io pensai che ne era ormai tempo, nebbia non mi sarei certamente azzardato di manifestare quest'opinione. »

« Saranno state circa le tre, quando vedo avanzarsi nella strada due uomini ed una donna. Uno di questi uomini era quello al quale ho rifiutato l'ingresso in casa mia. Questo vostro amico bussa alla porta, ma, come al solito, la porta non si schiude, sebbene io sappia che l'arabo sia in casa. »

« A questo punto io mi presi l'ardire d'interrompere la signora Coleman. »

« Siete ben sicura che gli si trovasse in casa? »

« Ma certo che sono sicura. Dalle sette in poi i miei occhi non hanno più abbandonato la porta della sua casa, ed io non l'ho veduto uscire. Se non era in casa, dove volete che fosse? Poiché, per parte mia, non sapevo ri-

spondere alla sua domanda, non potetti seguirlo con aria trionfante: »

« Dunque l'arabo era in casa. Ma non pensava punto a farsi vivo. Allora la commissa girò intorno alla casa ed evidentemente dovette scassinare la porta posteriore, poiché pochi momenti dopo vedo il vostro amico affacciato alla finestra che dà in strada. Al colmo della sorpresa io mi aspettavo da un momento all'altro di udire delle voci incoerenti, non notando naturalmente ammettere che l'arabo tollerasse quella invasione nella sua casa. Invece, nulla di tutto ciò. Al mio oroscio non giunse l'eco d'alcuna disputa. Allora io incominciai a inquietarmi, e m'assale il sospetto che quelle tre persone abbiano ammazzato l'arabo. »

« Passano cinque minuti, e d'improvviso la porta di strada si apre, e vedo uscire uno dei due uomini, non il vostro amico, ma l'altro. Costui rimane un momento sulla soglia, e poscia si avvia per la strada con passo spedito, il vostro amico lo segue dopo aver detto qualche cosa alla donna, sulla soglia. In breve entrambi scompaiono alla mia vista, e la donna dopo averli seguiti colto sguardo, rientra lentamente in casa. Ma quel momento non l'ho più veduta. »

« aver ottenuto con il Fermentin nei casi di Diabete e nelle Foruncolosi sempre un notevole miglioramento e spesso una durevole guarigione ». Il Dott. GIULIO MARCHESE, medico primario negli ospedali di Roma, dopo aver constatato col trattamento del « Fermentin » risultati splendidi nei casi di Diabete, nota che: « una azione assai preziosa spiega il Fermentin nell'eccezionale l'aspetto depressivo e nel favorire le funzioni digestive alterate, così da dare in un periodo breve risultati a questo riguardo veramente brillanti ».

Il Prof. TITO GUALDI, primario negli ospedali, capo dell'Ufficio d'Igiene di Roma, definisce il Fermentin « senza altro il migliore dei preparati di simpatologia che prestano così segnalati servizi contro il diabete, la foruncolosi e le malattie del ricambio che si manifestano specialmente con eruzioni cutanee croniche ».

Notevole senza dubbio è la dichiarazione dell'ill. specialista Dott. G. GIARROCCHI, medico primario dell'ospedale di S. Gallieno: « Il Fermentin, per la sua azione di migliorare le funzioni digestive alterate e di agire favorevolmente contro le malattie del ricambio, è indicatissimo nelle foruncolosi, nell'eczema ed in altre dermatosi croniche ».

Infine riproduciamo integralmente la dichiarazione dell'ill. Prof. PARISIOTTI: « Per la verità dichiaro di aver sperimentato con sicuro vantaggio vari diabetici ed in altri casi di profondamente alterato ricambio materiale il Fermentin ».

Ormai la scienza terapeutica, vinte le prime diffidenze, può senza dubbio assegnare a questo nuovo rimedio quella importanza che il principio curativo cui esso risponde ed il controllo dello sperimento gli assicurano.

D. F. Ludwig

NB. — La rappresentanza esclusiva del FERMENTIN ha pubblicato la traduzione del bellissimo opuscolo del Dott. Ludwig interessantissimo per le malattie del ricambio. Essa si affretta a spedirlo a chiunque ne faccia richiesta anche con semplice biglietto da visita. Scrivere: « Rappresentanza FERMENTIN ».

ROMA, Sede principale: Piazza delle Cornacchie, 62 — Milano: Via Torino, 2.

Medici specialisti addetti alla Casa rispondono gratuitamente con la massima segretezza e diligenza a qualsiasi domanda eschiarimento richiesto da malati. — Le sedi sono fornite di gabinetto per esatissime analisi delle urine a prezzi modici.

ORARIO DELLE FERROVIE			
ARRIVE		PARTENZE	
Venezia	1.40	Cuneo	1.40
Genova	1.45	Vercelli	1.45
Milano	1.50	Novara	1.50
Portofino	1.55	Verona	1.55
Porto Cervo	2.00	Portofino	2.00
Porto Cervo	2.05	Portofino	2.05
Porto Cervo	2.10	Portofino	2.10
Porto Cervo	2.15	Portofino	2.15
Porto Cervo	2.20	Portofino	2.20
Porto Cervo	2.25	Portofino	2.25
Porto Cervo	2.30	Portofino	2.30
Porto Cervo	2.35	Portofino	2.35
Porto Cervo	2.40	Portofino	2.40
Porto Cervo	2.45	Portofino	2.45
Porto Cervo	2.50	Portofino	2.50
Porto Cervo	2.55	Portofino	2.55
Porto Cervo	3.00	Portofino	3.00
Porto Cervo	3.05	Portofino	3.05
Porto Cervo	3.10	Portofino	3.10
Porto Cervo	3.15	Portofino	3.15
Porto Cervo	3.20	Portofino	3.20
Porto Cervo	3.25	Portofino	3.25
Porto Cervo	3.30	Portofino	3.30
Porto Cervo	3.35	Portofino	3.35
Porto Cervo	3.40	Portofino	3.40
Porto Cervo	3.45	Portofino	3.45
Porto Cervo	3.50	Portofino	3.50
Porto Cervo	3.55	Portofino	3.55
Porto Cervo	4.00	Portofino	4.00
Porto Cervo	4.05	Portofino	4.05
Porto Cervo	4.10	Portofino	4.10
Porto Cervo	4.15	Portofino	4.15
Porto Cervo	4.20	Portofino	4.20
Porto Cervo	4.25	Portofino	4.25
Porto Cervo	4.30	Portofino	4.30
Porto Cervo	4.35	Portofino	4.35
Porto Cervo	4.40	Portofino	4.40
Porto Cervo	4.45	Portofino	4.45
Porto Cervo	4.50	Portofino	4.50
Porto Cervo	4.55	Portofino	4.55
Porto Cervo	5.00	Portofino	5.00
Porto Cervo	5.05	Portofino	5.05
Porto Cervo	5.10	Portofino	5.10
Porto Cervo	5.15	Portofino	5.15
Porto Cervo	5.20	Portofino	5.20
Porto Cervo	5.25	Portofino	5.25
Porto Cervo	5.30	Portofino	5.30
Porto Cervo	5.35	Portofino	5.35
Porto Cervo	5.40	Portofino	5.40
Porto Cervo	5.45	Portofino	5.45
Porto Cervo	5.50	Portofino	5.50
Porto Cervo	5.55	Portofino	5.55
Porto Cervo	6.00	Portofino	6.00

OLIO SASSO MEDICINALE

“ “ JODATO-
“ “ EMULSIONATO

ricostituente sovrano

Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Ilorselli ecc. ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola e da cucina.

Giornale Illustrato

Cent. 10 il num. **dei Viaggi**

e delle Avventure di Terra e di Mare

IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI si pubblica in edizione elegantissima di 16 pagine in 4 grande, stampato su carta di lusso, ed è riccamente illustrato da pittoresche incisioni.

I viaggi sono il romanzo della verità. Nessuno libro ha maggiore attrattiva di un volume di viaggi: si vive, si legge, si sa, si vede, si sente, si prova, si impara, si diverte. Il GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e delle Avventure di Terra e di Mare, per la scelta delle incisioni, per la varietà e l'importanza del racconto e per il suo buon mercato, è la più utile ed attraente pubblicazione di questo genere.

Prezzo d'abbonamento Annuo: Franco nel Regno L. 5. Estero Fr. 8.

Un numero separato Cent. 10

Per abbonarsi inviare Vaglia-Cartolina alla Società Editrice Giordano in Milano, Via Pasquale, 11 che spedisce gratis il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO delle sue pubblicazioni.

La cura del Diabete e delle malattie del ricambio

Dopo che la chimica fisiologica ha affermato il segreto di tutto il processo digestivo ed assimilativo, la cura del fermento ha acquistato un valore scientifico ineccepibile.

Nell'organismo umano, tutto il fenomeno della nutrizione non è altro che una serie di fermentazioni, ossia di decomposizioni di sostanze organiche più complesse in più semplici, dalla digestione alla assimilazione, alle complesse trasformazioni fisico-chimiche della cellula. Tutto ciò per opera dei fermenti diastatici.

Ma, è ancora interessante osservare, l'elaborazione diastatica non è una funzione specifica delle cellule dei nostri tessuti, bensì è d'ordine generale a carattere di tutti le cellule, quelle dei nostri tessuti come la cellula microbica dei fermenti organizzati.

Anche le cellule fermenti soccorrono delle diastasi che si diffondono nello ambiente alimentare per trasformarvi, scioglierli o liquefarli gli alimenti solidi o coagulati, come nel fenomeno della digestione. Tutta l'attività delle cellule fermenti è dovuta all'azione delle sue diastasi.

Da queste osservazioni apparve l'importanza terapeutica che possono avere alcuni speciali fermenti organizzati. La difficoltà del problema era quella di preparare, ad uso terapeutico, un fermento, che conservasse inalterato nello stomaco e negli intestini le sue facoltà di riproduzione, e quindi altissimo il suo potere antisettico, tonico, ricostituente.

Per ciò i vari tentativi dei fermenti d'uva e del lievito di birra hanno sempre dato di cozzo in una difficoltà di preparazione, la quale consisteva nella vita dei microrganismi — costituenti il fermento in un mezzo inadatto e non sapeva dare ad essi quella energia necessaria a resistere all'alta temperatura ed all'acidità dello stomaco.

Da poco tempo però la pratica medica ha dovuto riconoscere in un nuovo preparato che si viene da Amsterdam e che è stato formato attraverso studi pazienti e laboriosi di illustri chimici, tutte quelle virtù che possono dimostrare la fondatezza del principio curativo dei fermenti.

Il Fermentin è il nome del nuovo fermento. In Italia è stato introdotto da appena un anno, eppure, vincendo la diffidenza del pubblico, specie di un pubblico così angusto e riservato come quello dei malati, la pregiudiziale contrarietà dei medici ad ogni nuovo ritrovato, le difficoltà di una reclame spontanea o veritiera, oggi ha affermato il suo valore scientifico, tanto che gli stessi medici l'hanno accolto favorevolmente negli ospedali.

Sono molte le dichiarazioni di medici di Roma che ormai ritrovano come la cura del Fermentin rappresenti un mezzo potente antitossico e ricostituente in tutte le malattie che traggono le loro cause da azioni infettive o da deficienze di assimilazione. Ne riportiamo alcune. Il Prof. POSTEMPSKI, direttore dell'ospedale di San Giacomo, scrive di

Cura depurativa del sangue

colle Pillole del
PROF. DOTT. LUG
DI NEW YORK

Il forte e sempre crescente consumo di queste Pillole in tutta l'America, sue Colonie e all'Estero parla assai chiaro come esse siano veramente Efficaci ed Insuperabili

come Depurative e Rinfrescative del Sangue

nei casi di capogiri, minaccia di apoplezia, apparizioni di foruncoli, malattie veneree, sifilitiche, ecc., ecc.

Cura completa di 80 Pillole per sole L. 2.50

SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

IN VENEZIA - Si vendono presso tutte le FARMACIE
IN PADOVA - Presso le Farmacie Pianeri & Mauro e Cornelio
PER L'ITALIA - Dott. POLIGNO e C. - Torino

CURA AUTUNNALE
SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE

SANTAL MIDY

Indicativo e di una purezza assoluta

QUARIGIONE RADICALE E RAPIDA

(Basta Copiare — si Selezione) degli Scisti Recenti o Persistenti

Indica: per la Cura di questo modello Forme: 1001

In tutte le Farmacie

Società Veneziana

di Navigazione a Vapore

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato

Linea Venezia-Calcutta

Servizio Postale Mensile

Il Piroscalo "Cabele", Capitano G. B. Schiaffino, partirà da VENEZIA il 25 Aprile 1908 e farà scalo diretto a Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Bombay, Karaky e Calcutta, accettando pure merci per transbordo con polizza diretta per i porti del Mar Rosso, Golfo Persico, Africa Orientale, India, Indie Olandesi, Australia ed Estremo Oriente.

Ultimo giorno di caricazione a Venezia: 24 Aprile. Rivalgerai alla Sede della Società in VENEZIA oppure alle sue Agenzie nelle principali Città e Porti del Regno.

Favaro Maria
LEVATRICE APPROVATA
abilitata a tenere presso di sé donne gestanti. Camera igienica all'uso adibita. — Cure amorevoli. Società assoluta — Ingresso unico. VENEZIA - Via 23 Marzo, 2034.

Società in Azioni Ungaro-Croata

di Navigazione Marittima a Vapore

Fiume

Servizio di Piroscali-Salvare tra VENEZIA-FIUME e viceversa

ITINERARIO

valevole dal 16 Marzo 1908

Partenze da VENEZIA ogni Lunedì, Mercoledì e Sabato alle ore 20.

- Ogni Venerdì alle ore 8.

Partenze da FIUME ogni Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 20.15.

- Ogni giovedì alle ore 7.30.

(*) Questa corsa principierà il 30 Aprile.

Durata della traversata 10 ore

Per acquisto biglietti rivolgersi a:
THOS COOK e SON - Piazza San Marco
G. RADONICICH fu D. - (Piazzetta)

Per imbarco merci:
GUALTIERO FRIES - (Marittima).

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello

SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

LIQUIDO - IN POLVERE - CACHETS

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. **Girolamo Pagliano** — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

Opinione di un istitutore

15 Settembre 1908. — Signore, Per conto mio sono veramente incantato del Denti. Quindi faccio la maggior propaganda possibile a favore dei vostri prodotti. Vogliate mandarne a mia sorella, presso la quale mi trovo in vacanza. Vi autorizzo inoltre a valervi del mio nome per affermare la superiorità del vostro dentifricio. Non uso più che quello. Firmato: Huet, Istitutore, La Loupe (Eure-et-Loire).



M. Huet

Il Denti (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforma gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente, distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Denti stesso pare ai denti calmi istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il danti si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frère, 19, rue Jacob, Paris.

Prezzi: Eclair L. 1,75 — Pasta L. 1,50 — Polvere L. 1,50 In vendita presso tutti i principali profumieri e a

VENEZIA — Farmacia Zamparini — Lomago — Val

VENETI — Farmacia Zamparini — Lomago — Val

PADOVA — Profumeria Caruso.

VERONA — Fratelli Marzoni — V. Masetti.

Depositarie, Rappresentanti per l'Italia G. R. Dolara —

46 Viale Roma — Milano.

MALATTIE SEGRETE

Capitale di Santa Salvo Emery

Queste capsule universalmente conosciute per la loro

efficacia e innocuità sono in vendita presso tutti i

farmacisti e presso il deposito generale: Farmacia e Dro

ghe, 46 Viale Roma, Milano.

DEPOSITO VINI FRATELLI PEROCCHI

S. ZACCARIA - PONTE CORONA, 4463

— Telefono 885 —

VINI di loro produzione

tipo Padovano di Mirano Veneto a L. 27 l'ett.

tipo Padovano di Torreglia (Colli Euganei) L. 30 l'ett.

tipo Italiano di Piave di Salgarola (Treviso) L. 33 l'ett.

Per quantità non inferiore ai 25 litri

Servizio gratis a domicilio in flasci, bottiglie o fusti da restituire o da lattonari

Sconti speciali ai rivenditori

Potente rimedio

contro la

Tubercolosi - Linfite - Scrofola - Bronchiti

croniche - Neurastenia - Cloro-Anemia - Con-

valenza ecc.

HISTOGENOL NALINE

Medicamento Germanico Farmacia organica a base di Nalidina

Deposito generale G. Bonavia & C. - S. Negri & C. - Bologna

UTILI E GRADEVOLI LE PASTIGLIE VALDA ANTISETTICHE

Sono incomparabilmente superiori a tutti gli altri Rimedi

Composte d'Estratti di Pianta Antisettici e Volatili incorporati nella Gomma pura del Senegal, queste meravigliose Pastiglie possiedono e sviluppano, senza nuocere alla delicatezza degli organi, il massimo d'attività per assicurare la Preservazione o la Cura dei Mali di Gola, Laringiti, acute e croniche, Raucedini, Raffreddori, Catarrhi, Bronchiti recenti od inveterate, Influenza, Asma, Emfisema, Tosse, Pneumoniti, ecc., ecc.

FATENE LA PROVA

e mentre gusterete il loro sapore gradevolissimo, sentirete le loro emanazioni antisettiche e volatili invadere e spandersi nei vostri bronchi e nei vostri polmoni: le tosse ed i dolori alla gola si calmano, e la respirazione ridiviene normale.

CONDIZIONE INDISPENSABILE

DOMANDATE, ESIGETE in tutte le Farmacie

"UNA SCATOLA di Vere PASTIGLIE VALDA"

al prezzo di L. 4,30

portante il nome VALDA e l'indirizzo del solo fabbricante

M. Canonne, farmacista, 41, rue Neumayr, Paris.

NON VI LASCIATE IMBONARE

IN VENDITA:

presso: Ed. Roca, Bianchi & Co.

via Borromeo, 3 Milano

e presso: S. Negri & C.

via S. Andrea, 10 Bologna

e presso: S. Negri & C.

via S. Andrea, 10 Bologna

CASA DI SALUTE

PER LA CURA DELLA LOMBAGGINE E DELLA SCIATICA REUMATICA

DEL

DOCT. GIUS. SCARPARI

IN CASTELFRANCO VENETO

NOVENTA DI PIAVE 2 Febb. 1908

Preg. Sig. Dott. Giuseppe Scarpari.

Dopo la mia cura, essendo perfettamente

guarito, mi trovo in grado di poter

rendere grazie a lei per la sua

gentilezza e per la sua

efficacia. La ringrazio e la

auguro ogni bene. S. Negri & C.

ANTONIO ROSSETTO

11-3-008 VENEZIA — Calle del Ferro 2533

Egregio Signor Dottore

Era sempre mia intenzione fare il mio

dovere, ma ho voluto aspettare di essere

sicuro della mia guarigione prima di

scrivere. La ringrazio e la

auguro ogni bene. S. Negri & C.

FULVIO EDUARDO

SPEZIA, 4 Marzo 1908

Ill. mo Dottor Scarpari

della mia guarigione così bella: mi re-
cavo all'Ospedale Marittimo di qui (Spe-
zia) dove fui operato per due lunghi
mesi ed i medici militari mi domanda-
rono la cura che io feci da Lei ed io non
dissi altro che bisogna andare dal Dot-
tor Scarpari per guarire e tutti rimase-
ro delle mie parole. Un Maresciallo ed
un marinaio, colpiti dalla mia stessa
malattia hanno ottenuto il permesso di
andare da Lei per essere curati: parti-
ranno il giorno 9 del c. mese. Voglia ac-
cettare i miei più cordiali ed affettuosi
saluti.

Abbi. e dev. ANTONIO PERIN

Reale Carabinieri al 2. Reggimento di Spina

MONTEBELLUNA 5 marzo 1908

Egregio Professore

Io mi trovo assai bene. Qualche pic-
colo dolore ha continuato a seguirmi
ancora per un po' di tempo ma oggi mi
sento libero.

La ringrazio e la riverisco.

GIOVANNI BRIAN

QUEVILLE 8-3-008

Egregio Signor Dottore

La mia guarigione è andata — ben-
ché assai a rilento — sempre gradita-
mente guadagnando, ed ora mi trovo
assai meglio. La ringrazio infinitamen-
te e la saluto.

Can. stiano FABRIS ANTONIO

PIOVENE (Venezia) 6-3-008

Ill. mo Signor Dottor Scarpari

della mia perfetta guarigione della qua-
le la ringrazio sentitamente anche per
il trattamento speciale da Lei avuto. La
pregho che si sarebbe un altro mio
amico che più presto sia possibile vor-
rebbe venire sotto la sua cura essendo
colpito da sciatica. Dunque la prego di
rispondere subito se vi è posto. Spero
in breve di avere sue notizie. La saluto
di cuore e mi sottoscrivo

Devotissimo BRAGIOLA BATTISTA

PADOVA 5 febbraio 1908

Ill. mo Signor Medico

Adempio al mio dovere in parte ad un ob-
bligo di riconoscenza, mandandole i
miei vivissimi ringraziamenti per la
guarigione subitanea, direi quasi miracolo-
sa, di mio padre, ottenuta sotto la
sua ottima cura. Non può figurarsi
quanta gioia mi abbia recato la notizia
che mio padre era perfettamente guarito
nel breve corso di quattro giorni da
una malattia che da lungo tempo lo
tormentava e l'aveva reso quasi inabile
al lavoro.

Desidero proprio di cuore che tutti i
sofferenti di sciatica, scorrono a Ca-
stelfranco a ritrovare la salute sotto la
sua cura infallibile. Ringraziando i
miei della mia viva riconoscenza mi
dichiamo

Dev. mo CH. DAVIDE CORSE

Seminario Venerabile di Padova

CAVASSA (Treviso) 9 Ag. 08

Sig. Dottor Giuseppe Scarpari

Castelfranco Veneto

Perdoni se tardai molto tempo ad e-

sporgere i miei più cordiali saluti

Devotissimo ALESSANDRO MATTEAZZI

SALVATRONDA (C. franco Veneto)

27 Agosto 1907.

riconoscenza. Affetto da qualche anno
da una sciatica reumatica soffriva i do-
lori più atroci e nulla valendo l'arte me-
dica per arrestarli. Solo a Lei debbo la
fine delle mie sofferenze e valga la mia
fede nella sua scienza e nella sua bontà
a far riflettere come la sua cura essendo
preziosa e già conosciuta da Lei
fama onde possano in avvenire altri in-
felici beneficiare come io lo ho in questo
momento il di Lei

Obbligatissimo BILIBIO EUGENIO

QUEVILLE (Venezia) agosto 1907.

Al Dottor Scarpari

Castelfranco Veneto

La ringrazio della veramente meravi-
gliosa cura che mi fece della sciatica.

Ogni dolore è sparito: cammino spedi-
tamente, non ho alcun intorpidimento
alla coscia ed alla gamba. La prego
quindi la mia riconoscenza e gratitu-
dine perché mi ha veramente liberato
da atroci dolori. Auguro che allarghi
sempre più la sua clientela a beneficio
della umanità sofferente. Con alta stima
e con tante grazie

Devotissimo ALESSANDRO MATTEAZZI

SALVATRONDA (C. franco Veneto)

27 Agosto 1907.

Egregio Dottore

Meravigliato per la cura della sciati-
ca splendidamente riuscita a favore del
mio parroco, Grazia Beniamini, fu Pietro il quale dopo essere stato
non solo camminare ma anche lavorare
ed ora, dopo quasi tre mesi, si sente
così fortificato da saltare su e giù per il
bosco, guidando ancora senza gravare

Devotissimo BONDIGNO BORTOLU

CASTELFRANCO Veneto 1 Sett. 1907

Ill. mo Dottor Scarpari

Sono lieto di comunicarle in egual-
mente diretta dal Beniamino Bortolo

neppure un dolore alla gamba o soltan-
to stanchezza, non posso tuttavia di por-
gerle le mie sincere congratulazioni
insieme a mille ringraziamenti facendo
voti che Iddio La conservi al bene dei
poveri disgraziati.

Con ogni rispetto mi segno

Devotissimo CORRA' Don EUGENIO

Queville

ROSA' 21 Settembre 1907

Ill. mo Signor Dottore

Sento il dovere di esprimere la mia
riconoscenza per la guarigione ottenuta
mediante le di Lei cure amorose. Al-
fatto da oltre 5 mesi da una sciatica reu-
matica di forma la più terribile, tanto
che mi si credeva un uomo rovinato
per tutta la vita — tanto grave era il
mio male da dover passare settimane
interi a letto con atroci dolori — non
entrato nella sua Casa di cura dopo a-
ver provato tutti i rimedi indicati
Mercoledì il suo preparato potè finalmente
guarire ed ora mi trovo bene del tutto.

Non posso quindi fare a meno di ringra-
ziarla sentitamente e di consigliare co-
loro che per disgrazia fossero colpiti dal
terribile male di riconoscere a Lei sicur-
di essere prontamente guariti. Ed au-
gurandole ogni felicità mi dichiaro sue
grazie.

Devotissimo BONDIGNO BORTOLU

CASTELFRANCO Veneto 1 Sett. 1907

Ill. mo Dottor Scarpari

Sono lieto di comunicarle in egual-
mente diretta dal Beniamino Bortolo

questa Amministrazione che l'aveva in-
viato per la cura della sciatica alla Ca-
sa di Salute tenuta dalla S. V. Ill. mo
in questa città.

On. Municipio di Castelfranco Veneto

Io Sottoscritto che, per grazia e ge-
nerosità di Codesto On. Municipio, ho
la fortuna di subire la cura della
sciatica nella Casa di Salute del Do-
tor Scarpari, e che ora, dopo circa
un mese della cura mi sento talmen-
te guarito in modo da poter atten-
dere a qualunque lavoro di campagna
senza il dovere di portare i più vivi
ringraziamenti.

Con riconoscenza e rispetto

Stocco Beniamini

Mentre mi compiaccio vivamente di
gli splendidi risultati ottenuti in tut-
ti i casi in cui fu fatto ricorso alla Ca-
sa di Salute, La ringrazio anche per
le favorevoli condizioni che ha pratti-
cato per il trattamento dei poveri di que-
sto Comune o con ogni altra mi pro-
fesso.

Il Sindaco

Avv. ALBINO BOSSON

TRIESTE 15 Sett. 07

Illustre Dottore

Sono completamente guarito: ecci-
quanto Le posso dire! Non credero
che si potessero togliere i miei do-
lori in soli quattro giorni di cura. La
mia riconoscenza le sarà eterna ed io
stermo le benedico il suo nome.

Distintamente La saluto

ANGELO GUARNIERI

Devotissimo BONDIGNO BORTOLU

CASTELFRANCO Veneto 1 Sett. 1907

Ill. mo Dottor Scarpari

Sono lieto di comunicarle in egual-
mente diretta dal Beniamino Bortolo

AGENZIA

Piero Bortoluzzi

di Giovanni

fondato nel 1877

1. March, Calle Canonica, 348

Amministrazioni stabili

Affittanze

Esazioni affitti

Compra Vendite Case

ECONOMICI

Contabili e alla parola

Off. Cont. 88

Fitti

FITTANSI Marocco (forma-

Venezia-Treviso) villino, par-

co. Semestre lire novemcento.

Orlando (formata) tram Venezia.

Fasina-Padova) casale, adia-

cenza, giardino. Annuo lire

quattrocentottanta. — Forst

Sancanciano, Venezia.

AFFITTASI per almeno cin-

que anni o ven-

dest villetta elegante con ac-

quedotto, appenzamento di vi-

gnolo sul Colli Berici (Kilome-

tri 4 circa dalla città). Rivol-

gersi: Haasenstein & Vogler,

88, Venezia.

AFFITTASI Camera elegante-

mente ammobiliata. Comodità

moderna. —

Fonte del Cielo, 349.

AFFITTASI subito appartamento

tipico signorile l'ro

Piano Canal Grande San 8100

1904. Visita dalle 10 alle 12.

STANZA indipendente am-

mobiliata, acqua

zuccina e gas, water, Carmini

3402.

DISTINTA famiglia affitta

stanza ammobiliata, pensione o senza. S.

Maria Formosa, Calle Orbi,

5105.

Vendite

VENDESI casa con adiacen-

ze, scuderia, por-

tuca, orto, giardino, pozzo, a

quattro chilometri da Castel-

franco, a cento metri nuova

stazione linea Valdagno. Seri-

vere Carlini, Castelfranco Ve-

neto.

VENDESI splendida villa a

due piani a pie-

di di viale e dalla stazione

stessa a tre piani con trenta

vasti locali — chiesa, vaste a-

diacenze, scuderia, rimessa,

granaio ecc., parco e bosco di

to campi tutto circondato da alta

mura — Magnifica posizione a

mezzogiorno delle colline con

vista incantevole — Acqua, a-

ria salubre — Il tutto prestat-

anche per impianto industria-

le (collegio). — Tutto tro-

vasti in ottimo stato — Scrive-

re: G. Orsello, posta restante,

Venezia.

Ricerche d'impiego

DEMOISELLE

straniera

parlante 4

lingue: greco, francese, inglese, cor-

spondenza commerciale. S. Margherita, 3057, p. II.

Lezioni

SIGNORINA distintissima

coltura supe-

riore, impartisce lezioni tech-

nico, francese, inglese, cor-

spondenza commerciale. S. Margherita, 3057, p. II.

SIGNORINA di Londra da-

rebbe lezioni in

glese. H. R. fermo posta.

Corrispondenze

(Olimpo L. 1)

IV. potresti dirmi, per pu-

tere, che robe sono i

tuoi lamenti fatti in modo da

non cessare a dibattersi fra

atti e spechi?

PARROCCHIA domanda ad

te: dirai, sorpreso mio stu-

dio, Sappi tut indispota. An-

do desidero notizie tue, ven-

sti. Quando? Scrivi. Buoi